

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

ALLEGATO 1

PROPOSTA REVISIONE

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

2016 – 2018

IN ATTUAZIONE ALLA L.R.15/2018

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

REVISIONE

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

2016 – 2018

IN ATTUAZIONE ALLA L.R.15/2018

Parte descrittiva modifiche rispetto al POAS vigente

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario (ASST VAL) si è costituita il 1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4497 del 10.12.2015. Nella medesima sono confluite l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, il Presidio Ospedaliero di Menaggio già presidio dell'Ospedale Sant'Anna di Como, i servizi territoriali e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie della provincia di Sondrio e del distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como.

L'attuazione della L.R. 15/2018 ha comportato lo scorporo del P.O. di Menaggio nonché del PRESST di Menaggio dall'ASST Valtellina e Alto Lario all'ASST Lariana.

Le variazioni proposte rispetto all'assetto vigente del POAS riguardano esclusivamente le strutture coinvolte nel processo di scorporo.

Per quanto concerne i servizi ospedalieri sono state cedute le seguenti strutture operative:

- UOC Direzione medica dei Presidi Ospedalieri di Menaggio, Chiavenna e Morbegno
- UOC Medicina generale PO Menaggio
- UOC Anestesia e rianimazione PO Menaggio Chiavenna
- UOS Ematologia PO Menaggio
- UOS Pronto Soccorso PO Menaggio
- UOS Chirurgia Generale PO Menaggio
- UOS Ortopedia PO Menaggio
- UOS Riabilitazione PO Menaggio

Permangono in ASST Val il servizio di anestesia di Chiavenna afferito alla UOC Anestesia e Rianimazione, la UOS Pronto Soccorso di Chiavenna afferita alla UOC Pronto Soccorso, le Direzioni mediche di Chiavenna e Morbegno afferite alla UOC Direzione Medica dei Presidi di Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno, la UOS Medicina di Chiavenna afferita alla UOC Medicina Generale Sondrio.

Anche le attività territoriali presso il PRESST di Menaggio, nelle sue sedi di Menaggio, San Fedele Intelvi e Porlezza (con un bacino di utenza complessivo pari a 37.460 abitanti) sono state trasferite all'ASST Lariana. In tali sedi venivano erogati i servizi di Scelta e Revoca, Medicina legale, Dipendenze, Consultorio Familiare, Protesica e Integrativa, Assistenza Sanitaria di Base, Uffici Invalidi e CML, Vaccinazioni, Unità Presa in Carico.

Per quanto concerne i servizi territoriali sono state cedute le seguenti strutture operative:

- UOS Consultorio Familiare Menaggio
- UOS Assistenza sanitaria Primaria Menaggio

Permangono in ASST Val le attività territoriali afferenti al PRESST di Dongio (con un bacino di utenza pari a 17.330 abitanti) ove vengono erogati i servizi di Protesica e integrativa, Scelta e Revoca, Medicina Legale, Vaccinazioni, Poliambulatori specialistici vari, Uffici Invalidi e CML, Unità di Presa in Carico, Famiglia.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Salute Mentale vengono cedute ad ASST Lariana le seguenti strutture:

- UOS Servizio Psichiatria Territoriale Menaggio comprendente la Comunità Protetta di Ossuccio e il CPS
- UOS SPDC PO Menaggio

Permangono in ASST Val la Comunità Protetta di Musso e l'ambulatorio psichiatrico di Dongo che confluiscono nella UOS Servizio di psichiatria territoriale di Chiavenna e Morbegno.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

REVISIONE

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

2016 – 2018

IN ATTUAZIONE ALLA L.R. 15/2018

Relazione di sintesi sulle proposte di modifica

L'assetto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, costituita dal 1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4497 del 10.12.2015, è stato oggetto di modifica con l'entrata in vigore della L.R. 15/2018. L'Azienda assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio con una lunghezza complessiva che va da Crema a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'attuazione della L.R. 15/2018 ha comportato lo scorporo del P.O. di Menaggio nonché del PRESST di Menaggio dall'ASST Valtellina e Alto Lario all'ASST Lariana.

Pertanto, l'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi, come sotto riportati:

- 3 Presidi Ospedalieri (Chiavenna, Sondrio e Sondalo),
- 1 Presidio Ospedaliero Territoriale (Morbegno)
- 3 Pronto Soccorso (Chiavenna, Sondrio e Sondalo);
- 3 Punti di Primo Intervento (Bormio, Livigno e Morbegno);
- 1 SPDC;
- 2 Punti nascita;
- 2 Hospice;
- 7 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 5 Consultori familiari;
- 5 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

Le variazioni proposte relative alle strutture ospedaliere rispetto al POAS vigente riguardano esclusivamente quelle coinvolte nella attuazione della L.R. 15/2018 e sono riportate nella tabella seguente.

Proposta variazioni UOC-UOS ospedaliere

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo	NESSUNA	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno)	NESSUNA	Incorpora l'attività di DM del PO di Chiavenna e Morbegno
Chirurgia Generale Chiavenna	1) Chirurgia Menaggio	Chirurgia Generale Chiavenna	NESSUNA	Perde UOS Chirurgia di Menaggio
Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Menaggio 2) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 3) Chirurgia Artroscopica	Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 2) Chirurgia Artroscopica	Perde UOS Ortopedia di Menaggio
Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Incorpora attività di anestesia del PO di Chiavenna
Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno	Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno 3) Pronto soccorso Chiavenna	Incorpora UOS Pronto Soccorso PO di Chiavenna
Cardiologia	1) Cardiologia Menaggio Chiavenna 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Cardiologia	1) Cardiologia Chiavenna Morbegno 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Perde attività cardiologica del PO di Menaggio
Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia	Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia 3) Medicina generale Chiavenna Morbegno	Incorpora UOS Medicina generale PO di Chiavenna e Morbegno
Radiologia Sondrio	1) Radiologia Menaggio Chiavenna	Radiologia Sondrio	1) Radiologia Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Menaggio Chiavenna	Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio 2) Riabilitazione Menaggio	Riabilitazione Specialistica-Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio	Perde UOS Riabilitazione del PO di Menaggio

Anche le attività territoriali presso il PRESST di Menaggio, nelle sue sedi di Menaggio, San Fedele Intelvi e Porlezza (con un bacino di utenza complessivo pari a 37.460 abitanti) sono state trasferite all'ASST Lariana.

Permangono in ASST Val le attività territoriali afferenti al PRESST di Dongo (con un bacino di utenza pari a 17.330 abitanti) ove vengono erogati i servizi di Protesica e integrativa, Scelta e Revoca, Medicina Legale, Vaccinazioni, Poliambulatori specialistici vari, Uffici Invalidi e CML, Unità di Presa in Carico, Famiglia.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Salute Mentale vengono cedute ad ASST Lariana le UOS Servizio Psichiatria Territoriale Menaggio comprendente la Comunità Protetta di Ossuccio e il CPS, nonché l'UOS SPDC PO Menaggio.

Permangono in ASST Val la Comunità Protetta di Musso e l'ambulatorio psichiatrico di Dongo che confluiscono nella UOS Servizio di psichiatria territoriale di Chiavenna e Morbegno.

Proposta variazioni UOC-UOS territoriali

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Menaggio 2) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Morbegno 3) Servizio Psichiatria Terr. Sondrio 4) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 5) SPDC Sondrio 6) SPDC Menaggio	Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Dongo Morbegno 2) Servizio Psichiatria territoriale Sondrio 3) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 4) SPDC Sondrio	Perde UOS SPDC Menaggio e UOS Servizio psichiatria Territoriale Menaggio. La UOS Servizio territoriale di Chiavenna e Morbegno incorpora l'attività di Dongo
Area Territoriale Medio Alto Lario	1) Consultorio familiare Menaggio 2) Assistenza sanitaria primaria Menaggio	Area Territoriale Medio Alto Lario	NESSUNA	Perde UOS Assistenza sanitaria Primaria e Consultorio Familiare Menaggio

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero complessivo di strutture presenti nell'assetto vigente del POAS e nell'assetto proposto.

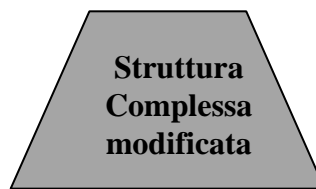
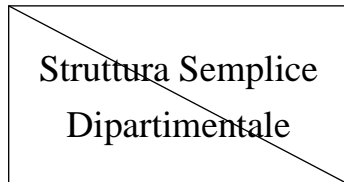
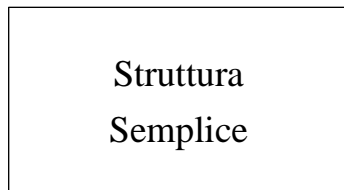
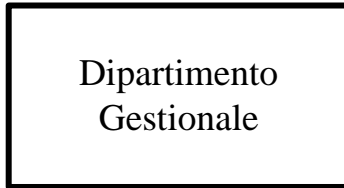
	Nr. UOC	Nr. UOSD	Nr. UOS
Assetto vigente	56	13	84
Assetto proposto	53	13	75
Variazioni	-3	0	-9

TABELLA COMPARATIVA UO MODIFICATE

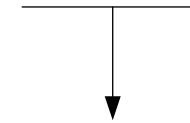
Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	FF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	FF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Co dic UO	UO Complesse - Proposta	Semplici Dipartimentali -	UO Semplici - Proposta
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo			cambio deno	L.R. 15/2018 - Incorpora attività	Direzione Sanitaria			UOC	SI		512	Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno		
Direzione Sani	Dipartimento de	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		Radiologia Menaggio		cambio deno	L.R. 15/2018 - perde attività del	Direzione Sanitaria	DSD0	Dipartimento dei	UOS	NO	CHIAVENNA OS	16901			Radiologia Chiavenna
Direzione Sani	Dipartimento de	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		Laboratorio - Menaggio		cambio deno	L.R. 15/2018 - perde attività del	Direzione Sanitaria	DSD0	Dipartimento dei	UOS	NO	CHIAVENNA OS	20801			Laboratorio - Chiavenna
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		Cardiologia - Menaggio		cambio deno	L.R. 15/2018 - perde attività card	Direzione Sanitaria	DSM0	Dipartimento di N	UOS	NO	CHIAVENNA OS	10804			Cardiologia - Chiavenna Morbegno
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		MEDICINA CHIAVENNA		cambio di aff	L.R. 15/2018 - nel POAS vigente	Direzione Sanitaria	DSM0	Dipartimento di M	UOS	NO	CHIAVENNA OS	12603			MEDICINA CHIAVENNA MORBEGNO
Direzione Sani	Dipartimento M	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		Pronto Soccorso Chiavenna		cambio di aff	L.R. 15/2018 - nel POAS vigente	Direzione Sanitaria	DEA0	Dipartimento Em	UOS	NO	CHIAVENNA OS	21503			Pronto Soccorso Chiavenna
Direzione Soci	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio psichiatria		cambio deno	L.R. 15/2018 - Incorpora attività	Direzione Soci	DMS0	Dipartimento di s	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO	61603			Servizio psichiatria territoriale - Chiavenna Dongo Morbegno
Direzione Soci	Dipartimento Cr	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Riabilitazione Menaggio		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Ortopedia e traumatologia		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Chirurgia Menaggio		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento di	UOC	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Medicina Generale - Menaggio Chiavenna		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Ematologia Menaggio		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Pronto Soccorso Menaggio		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Soci	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		SPDC Menaggio		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sani	Dipartimento En	UOC	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Anestesia e Rianimazione Menaggio Chiavenna		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno			dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Soci	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Assistenza Sanitaria		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Soci	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Consultorio Familiare		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										
Direzione Soci	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio Psichiatria		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana										

ORGANIGRAMMA ASST VALTELLINA E ALTO LARIO PROPOSTO IN ATTUAZIONE L.R. 15/2018

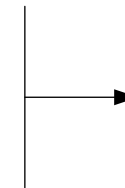
STRUTTURE



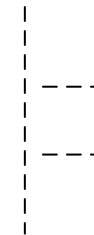
RELAZIONI



Dipendenza gerarchica



Staff di una Direzione



Relazioni Dipartimenti
Funzionali

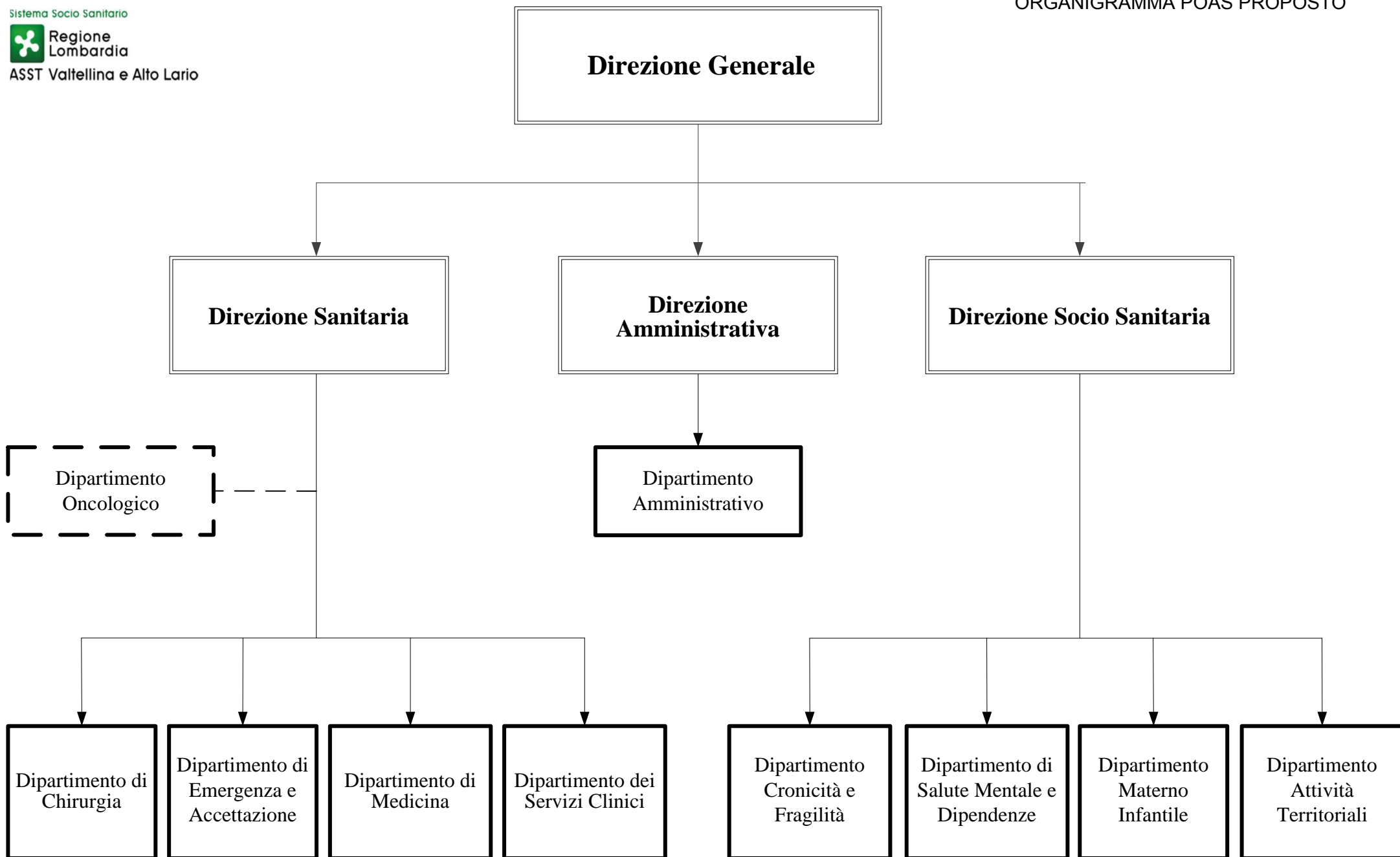


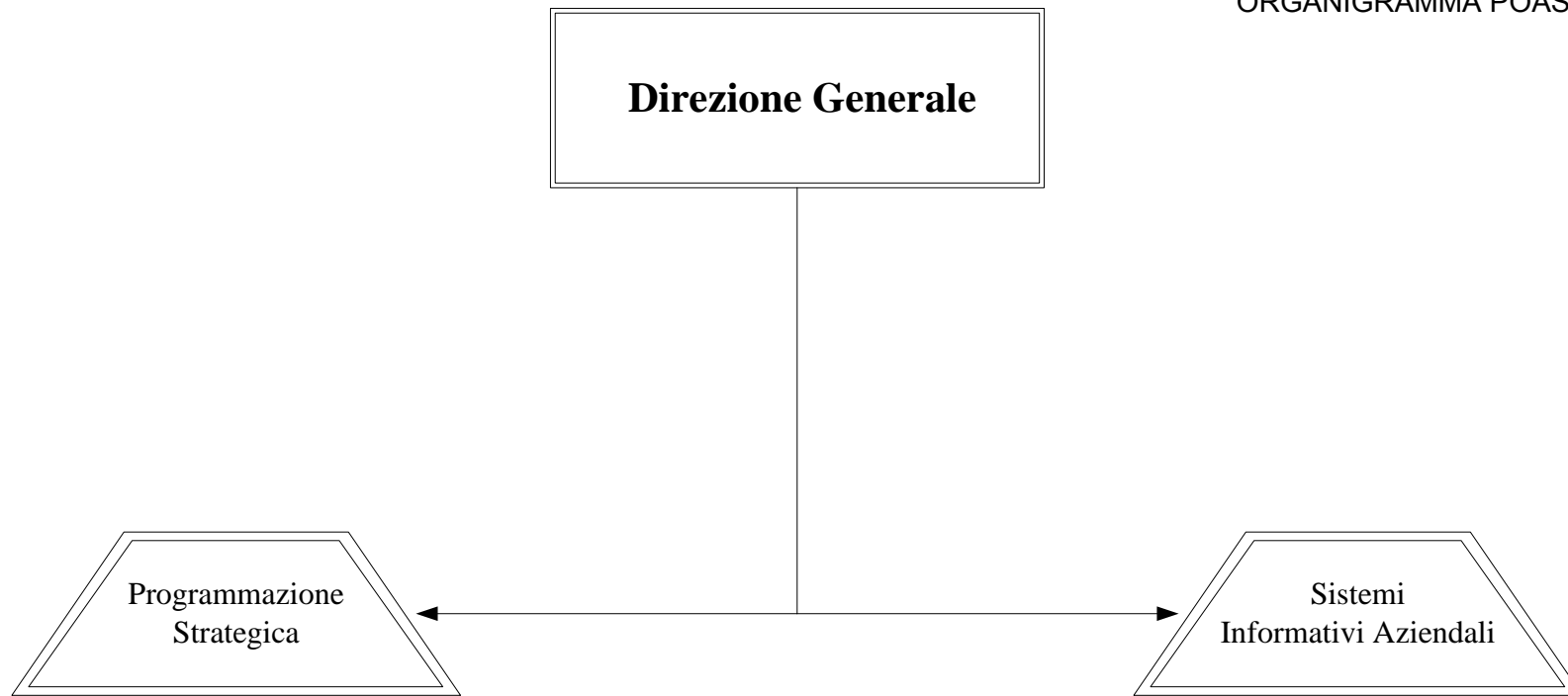
Organi Aziendali

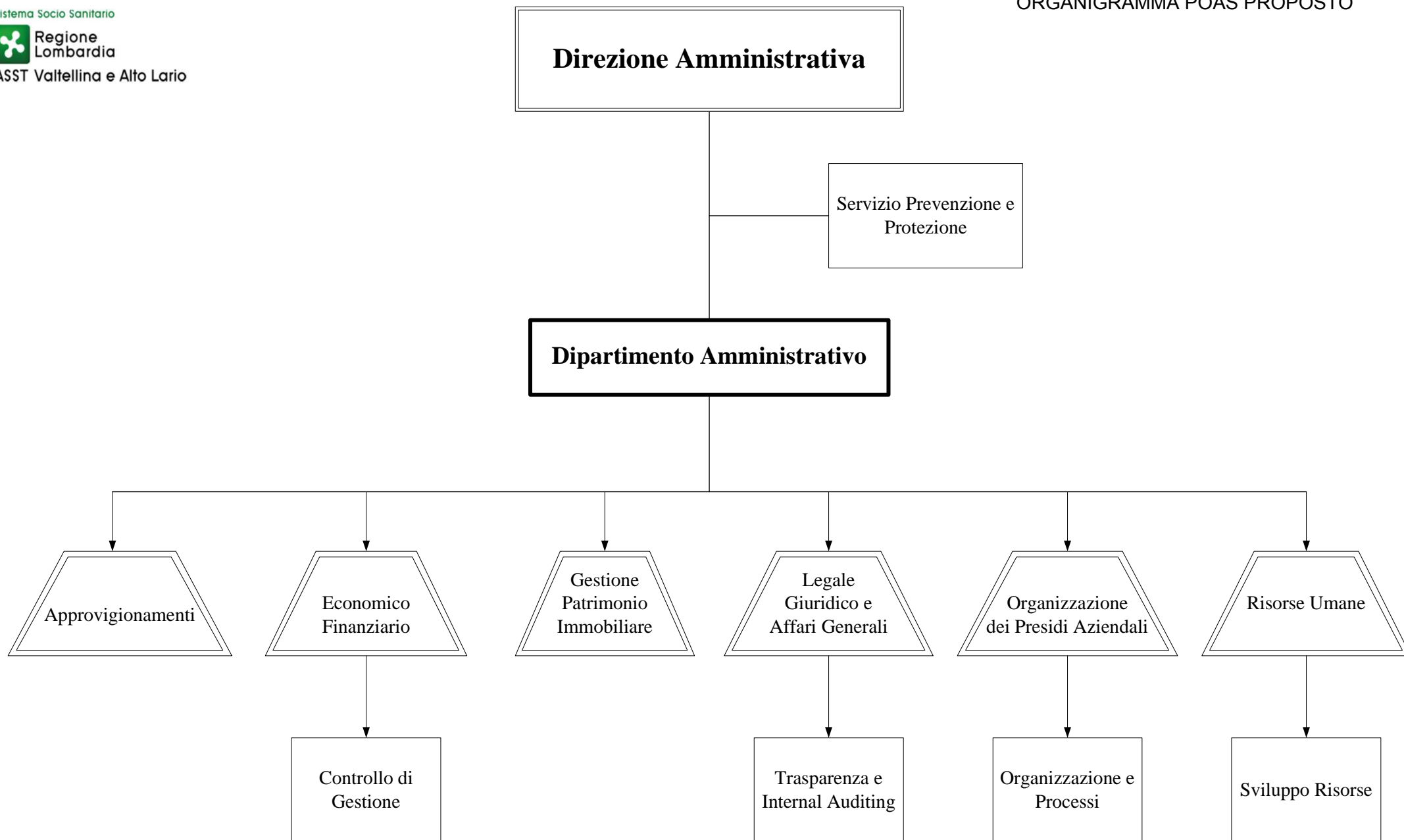
Direttore Generale

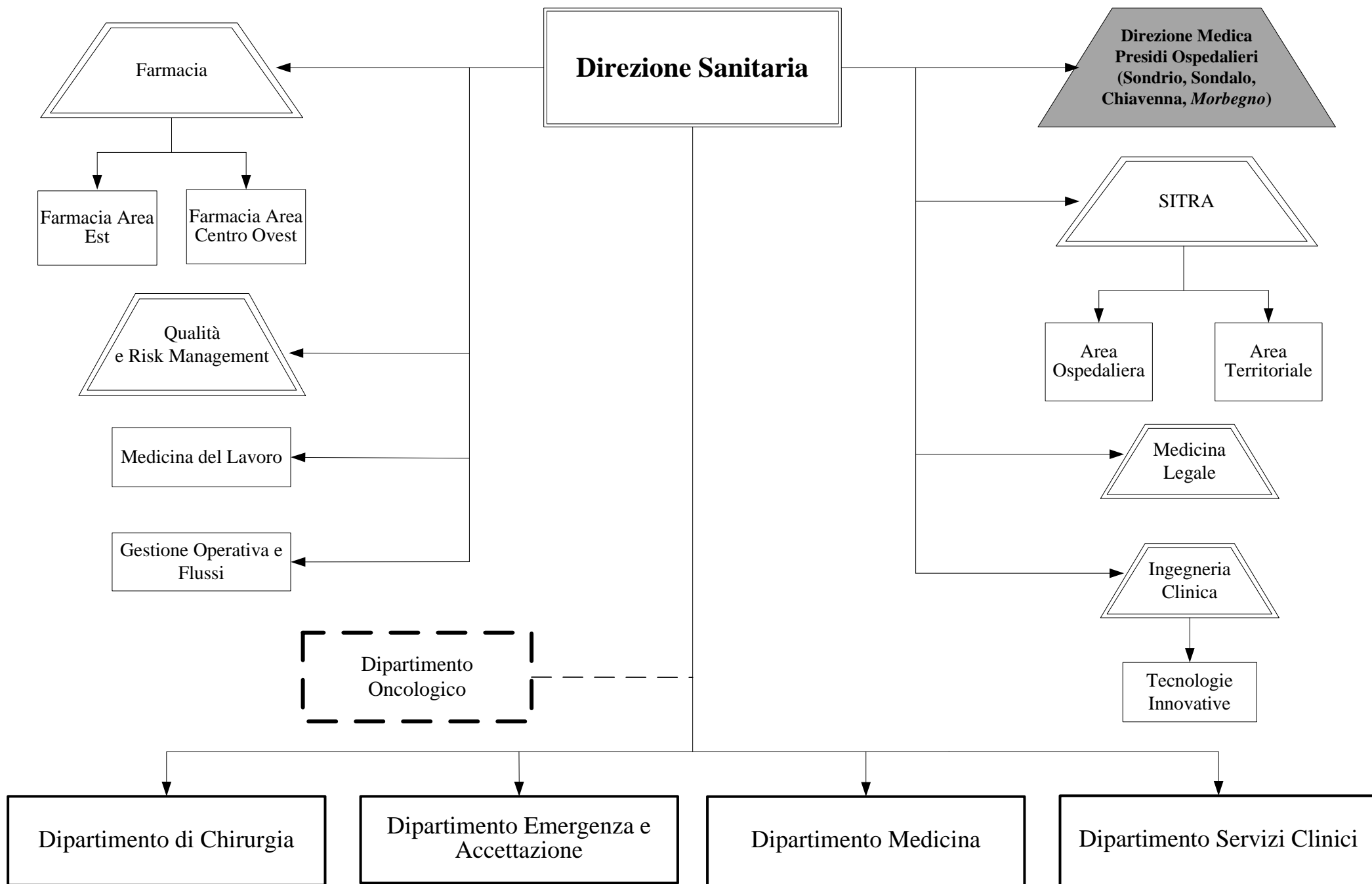
Collegio di Direzione

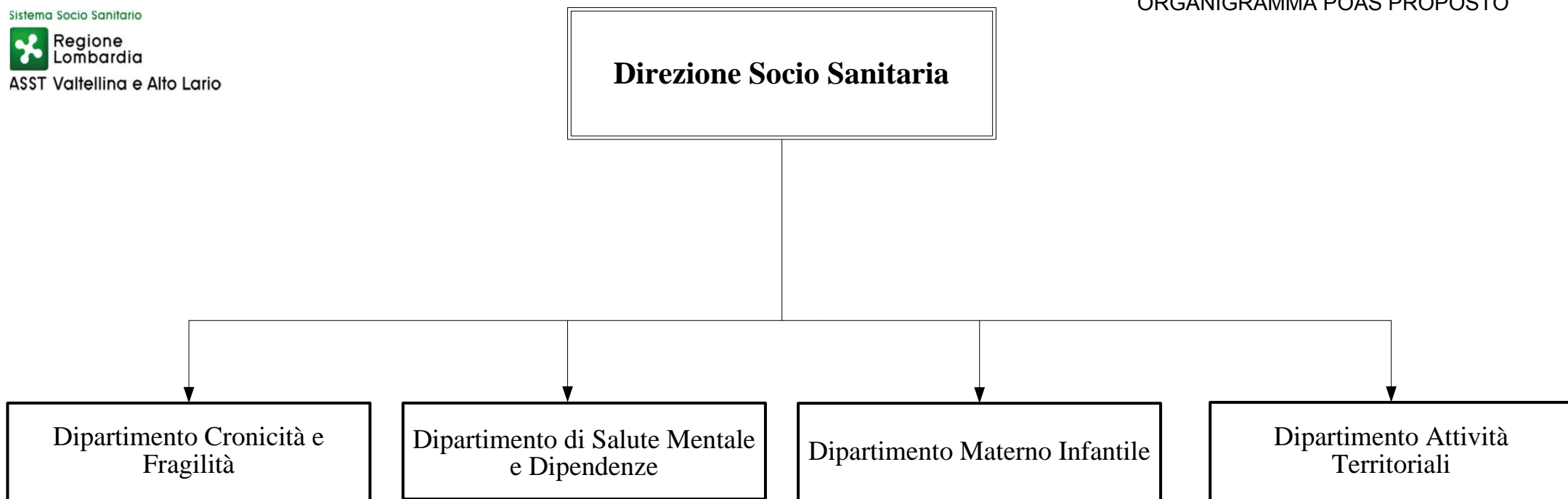
Collegio Sindacale

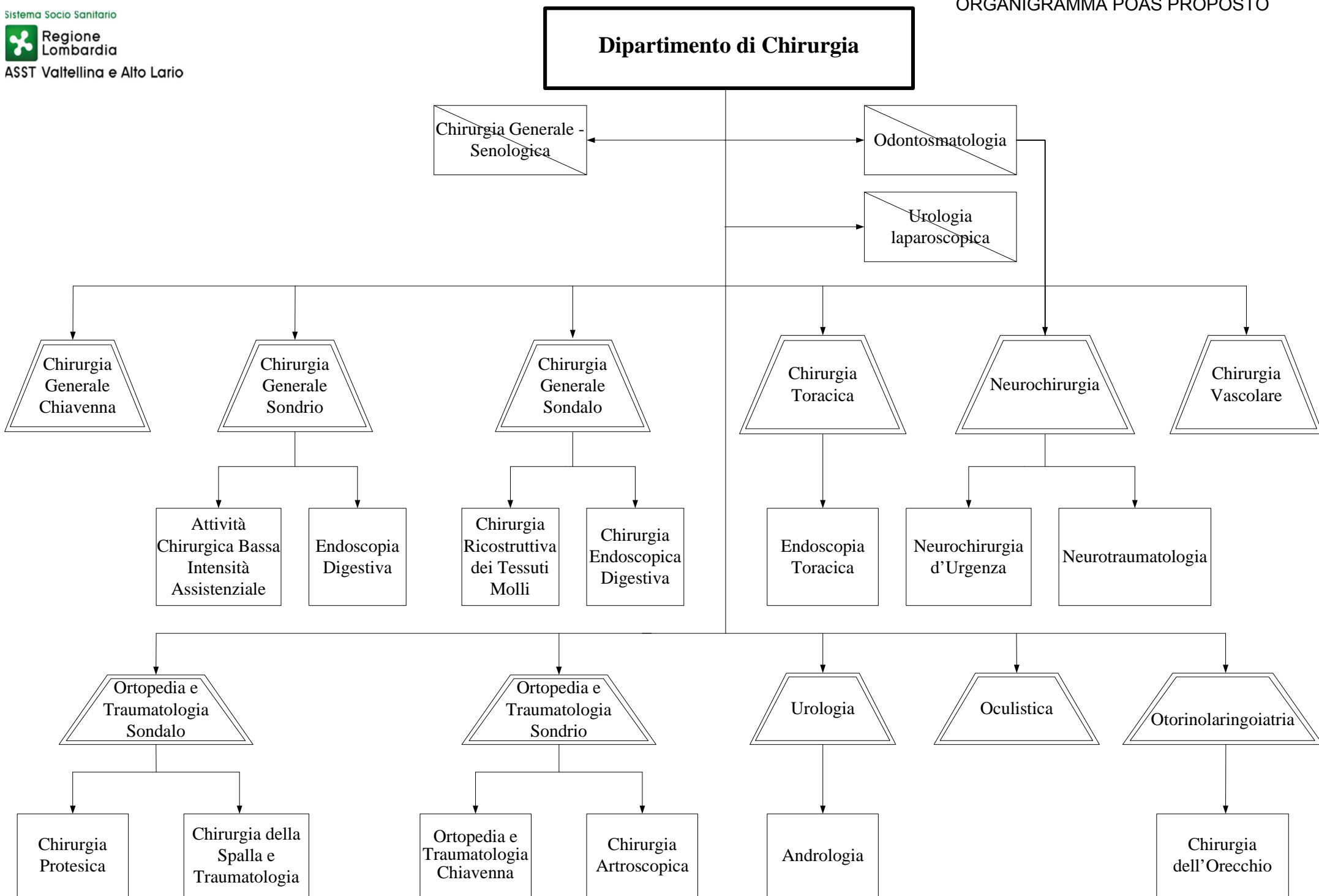


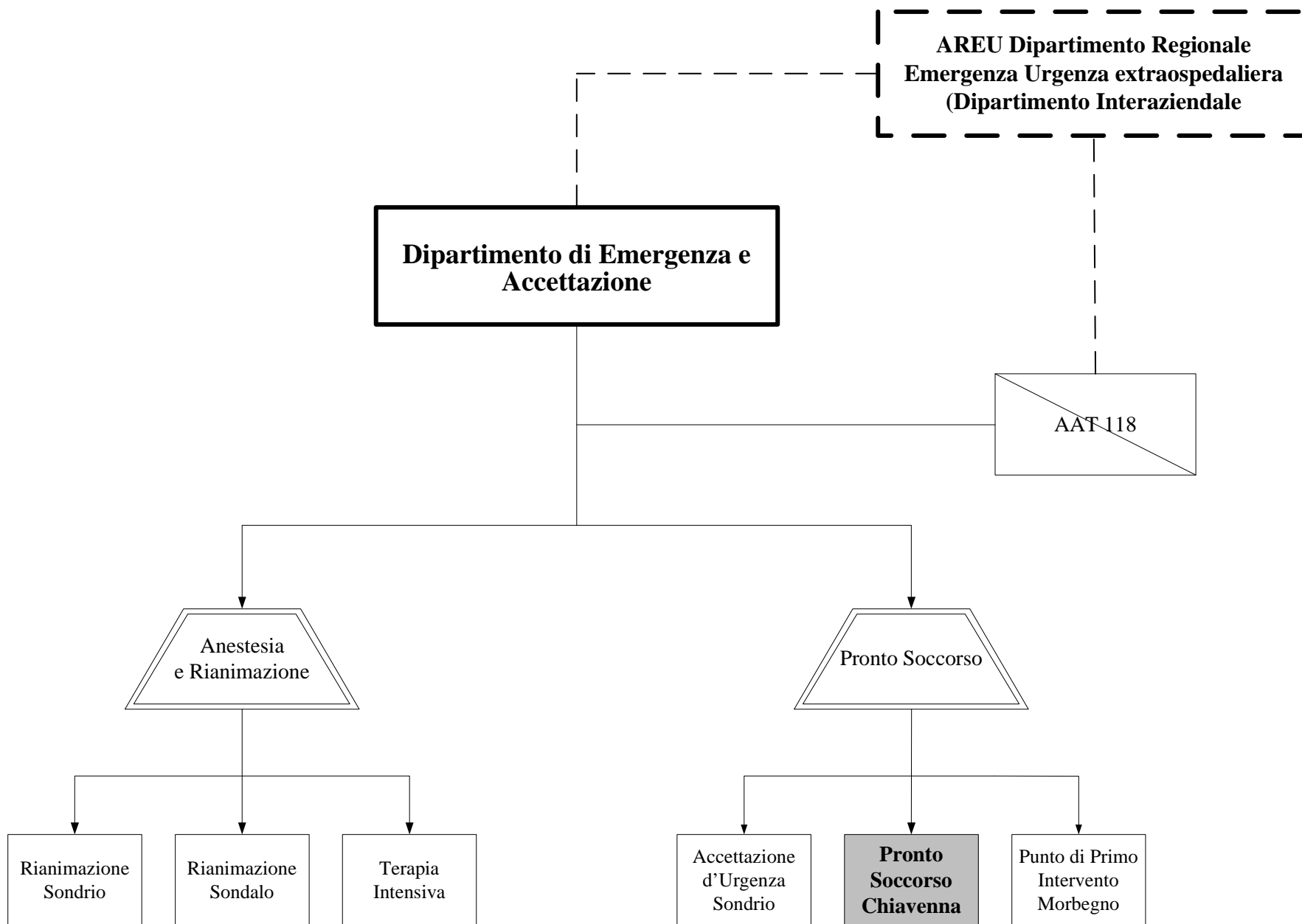


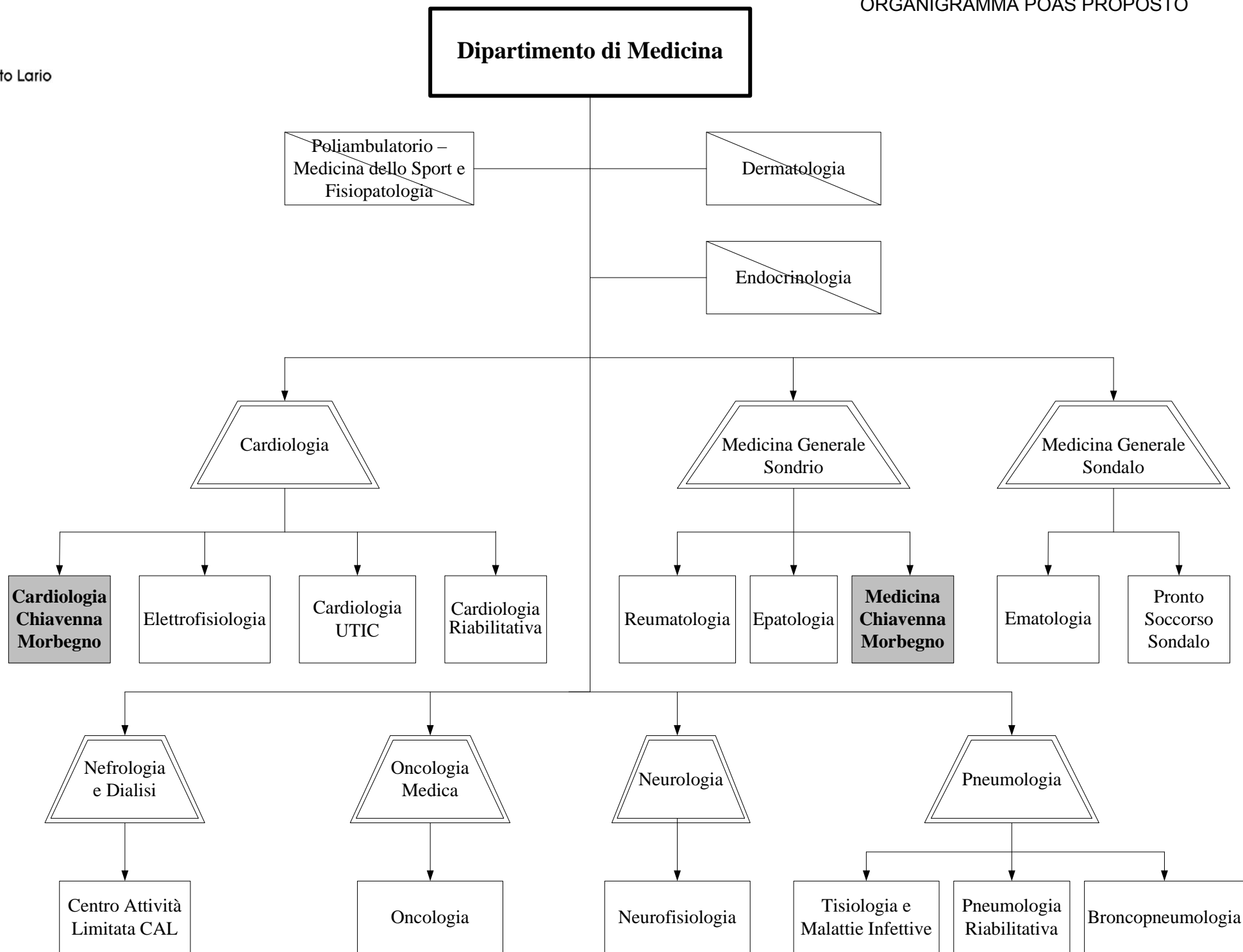


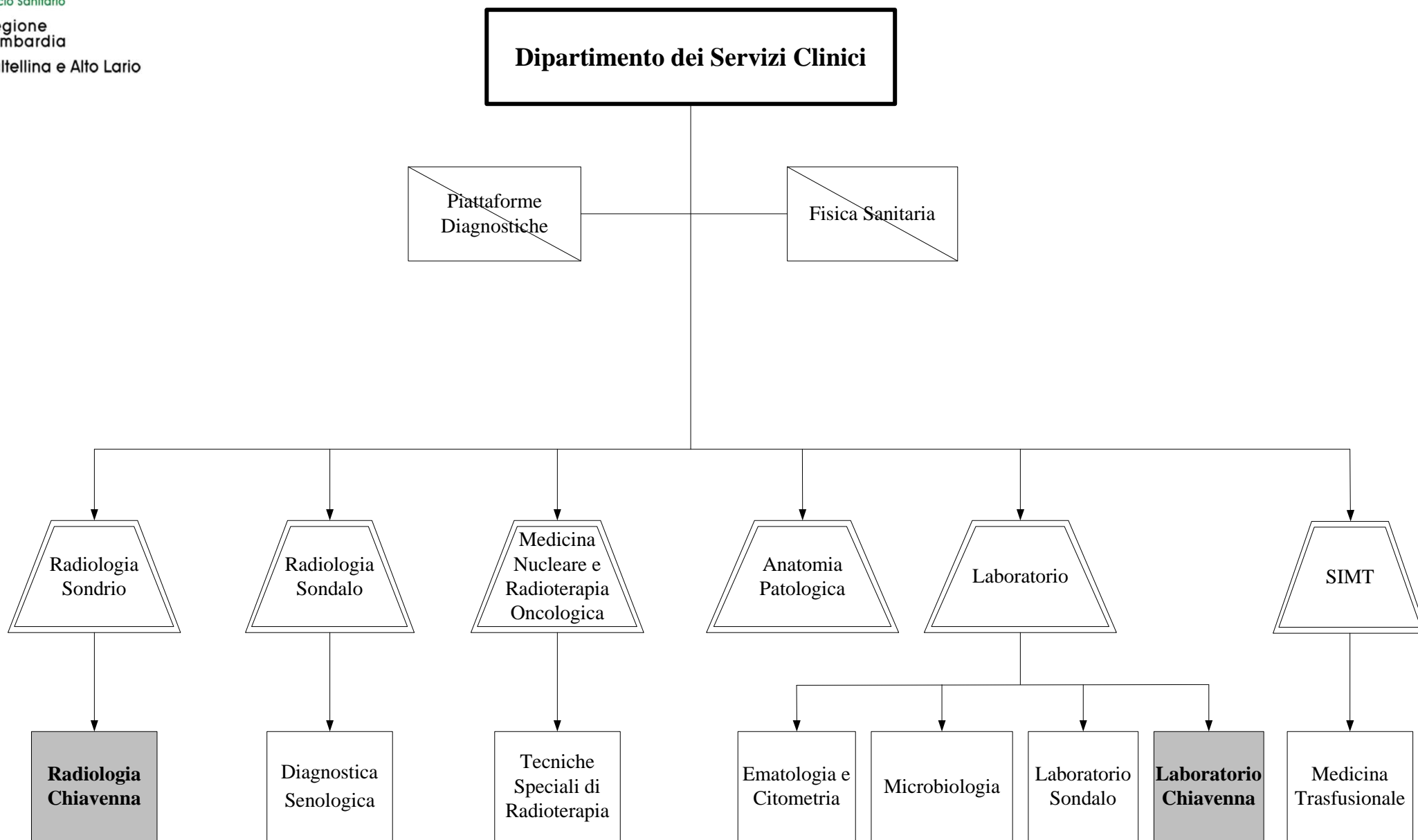


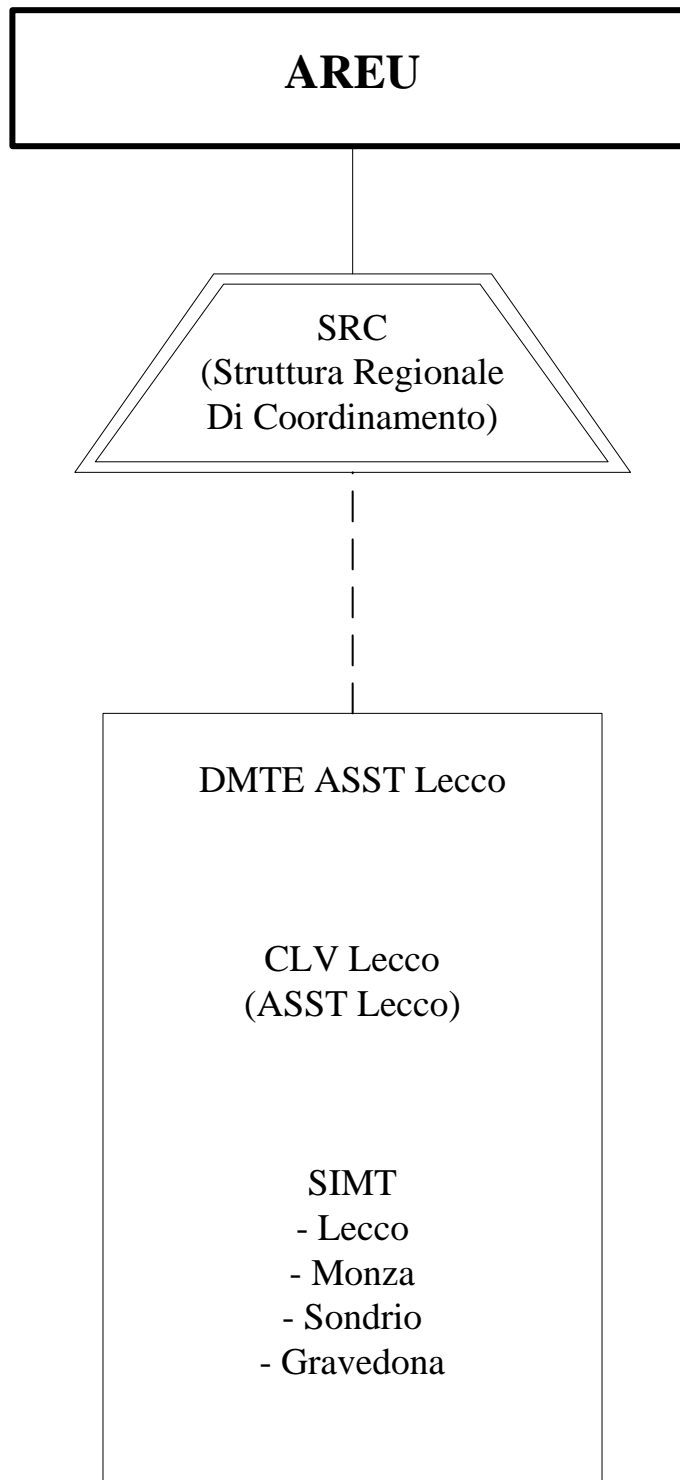


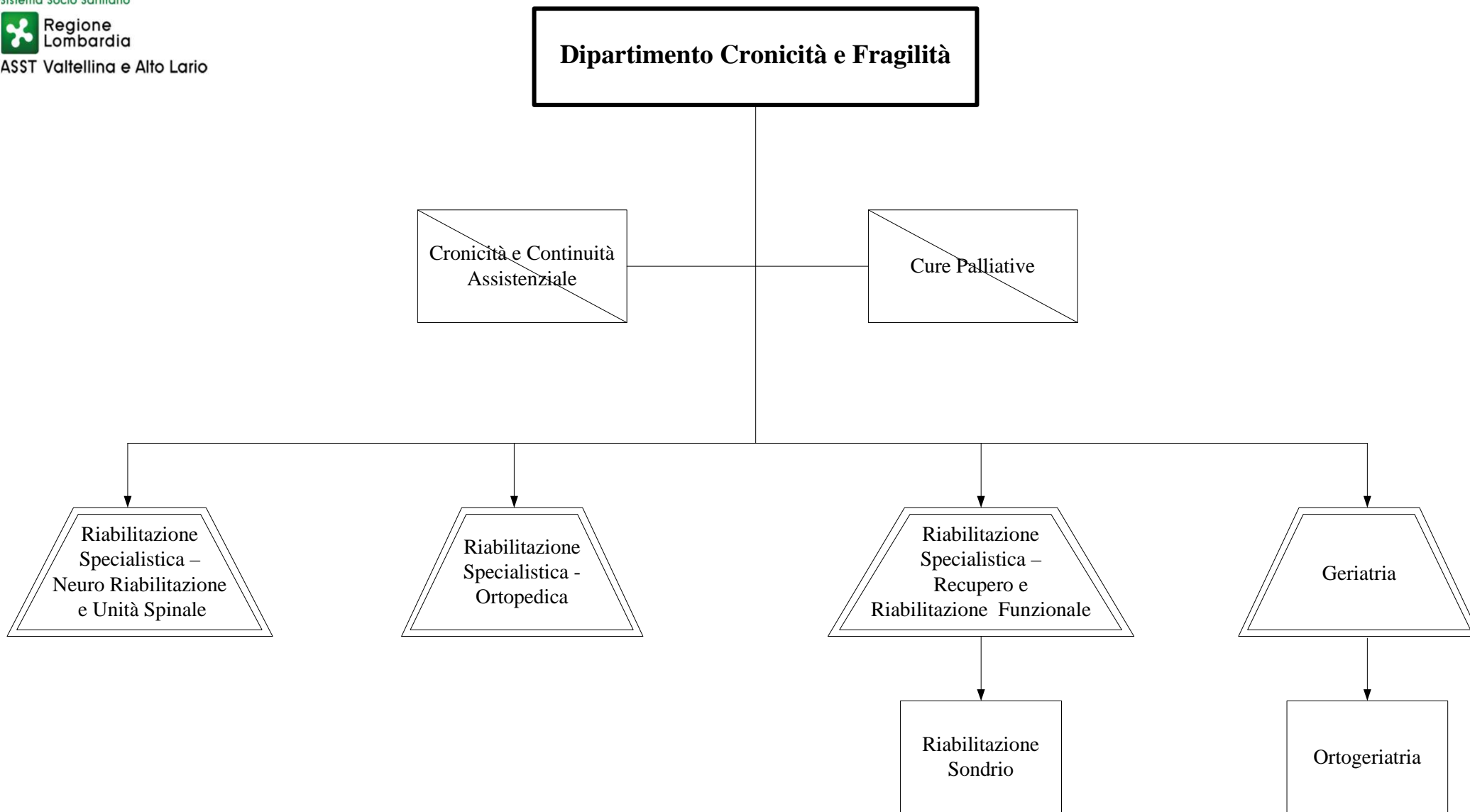


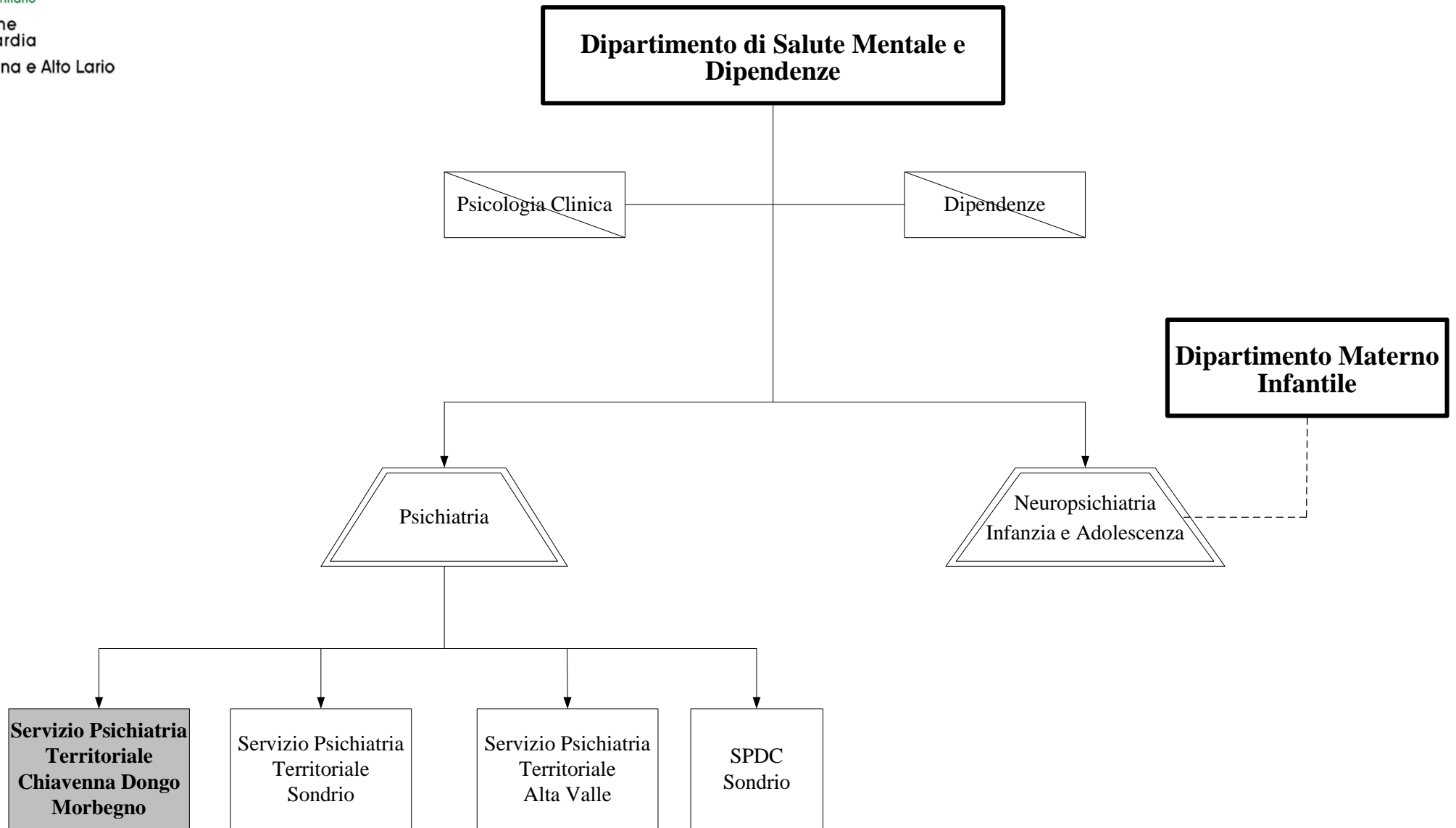


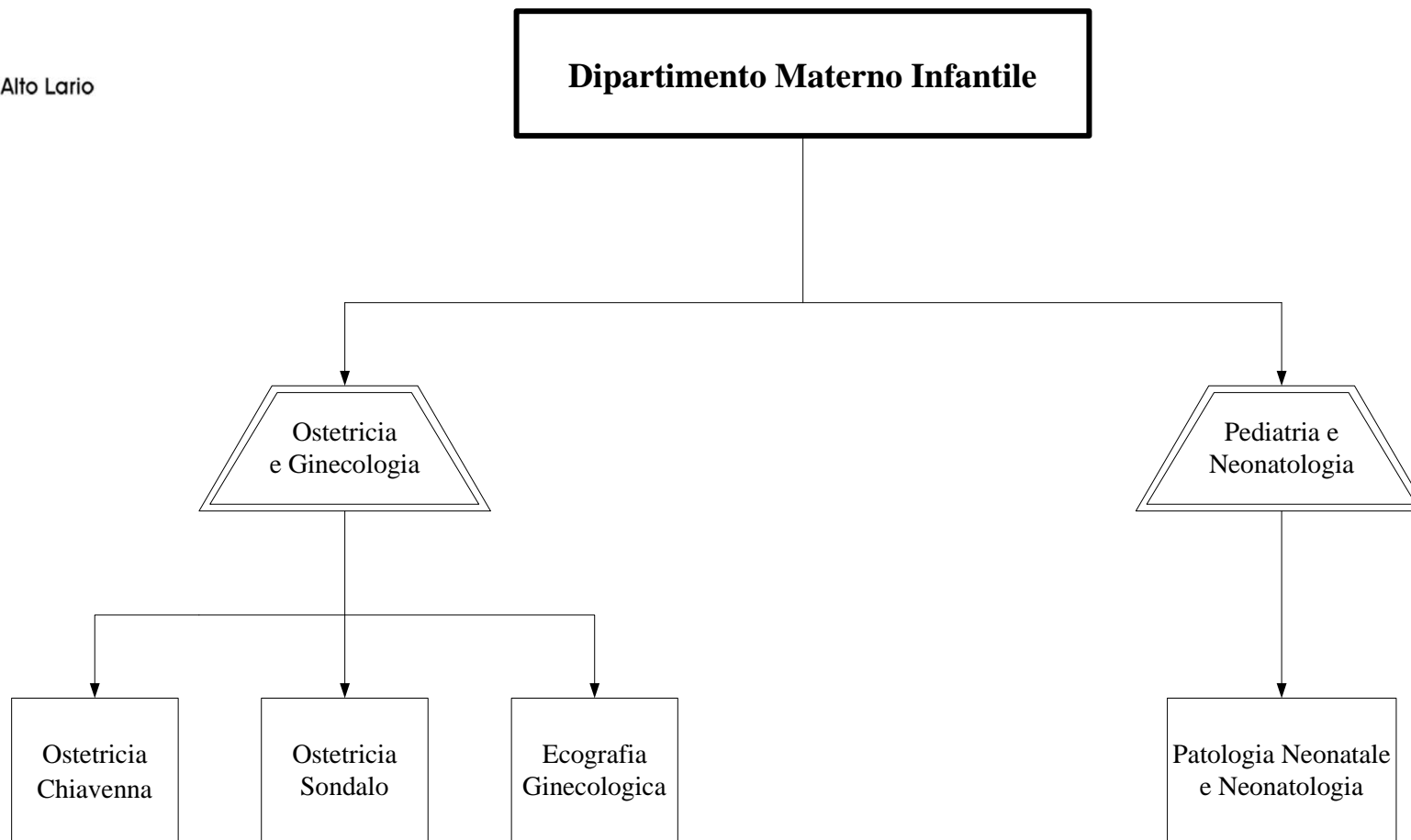


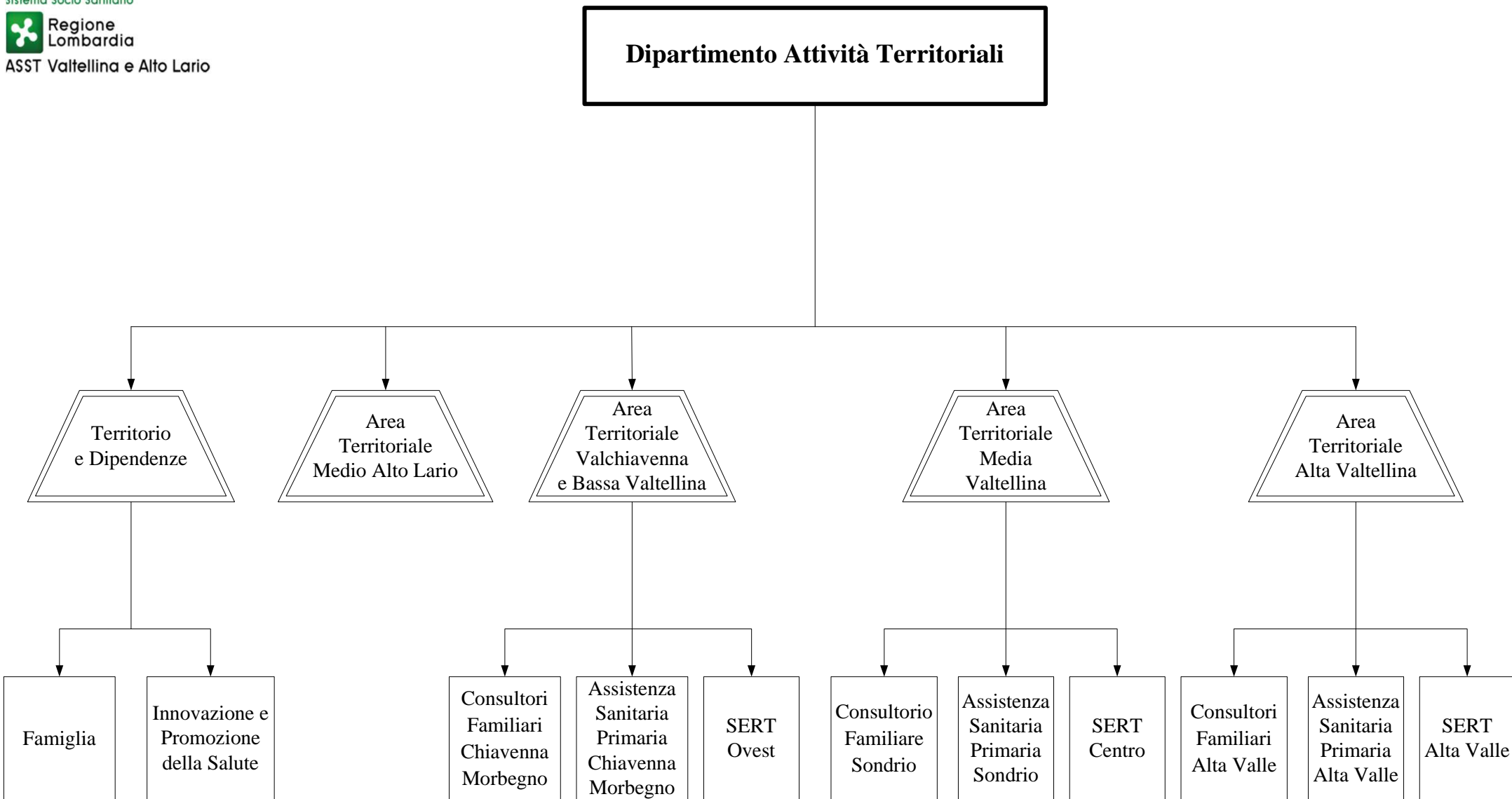


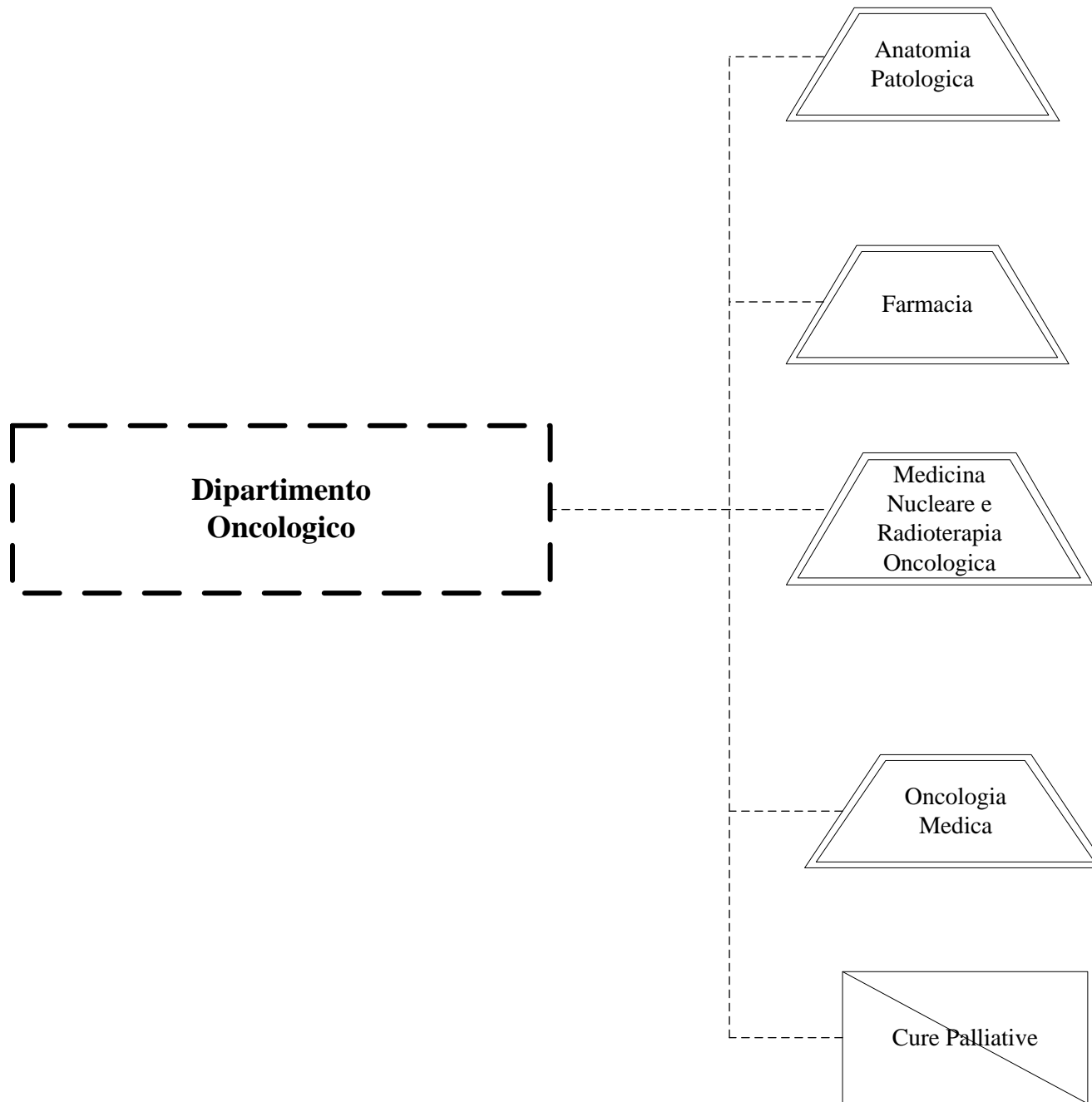




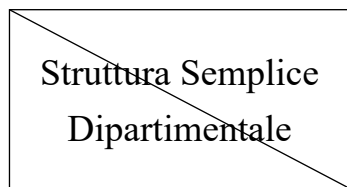
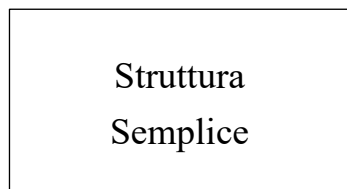
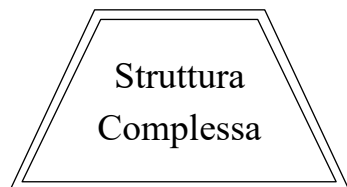
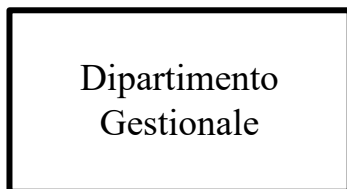




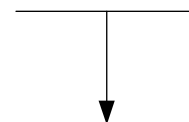




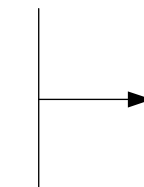
STRUTTURE



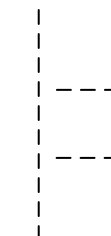
RELAZIONI



Dipendenza gerarchica



Staff di una Direzione



Relazioni Dipartimenti Funzionali

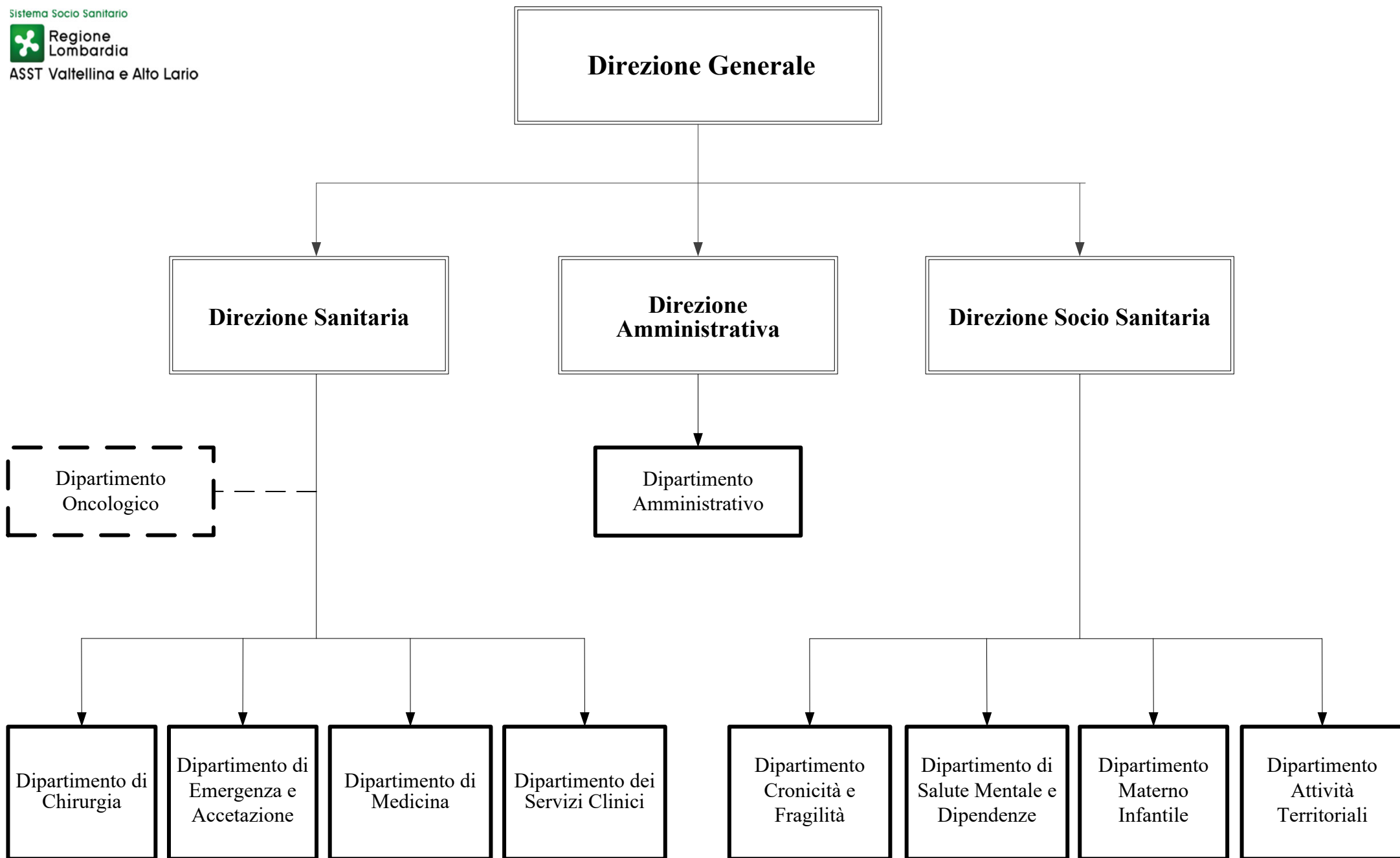


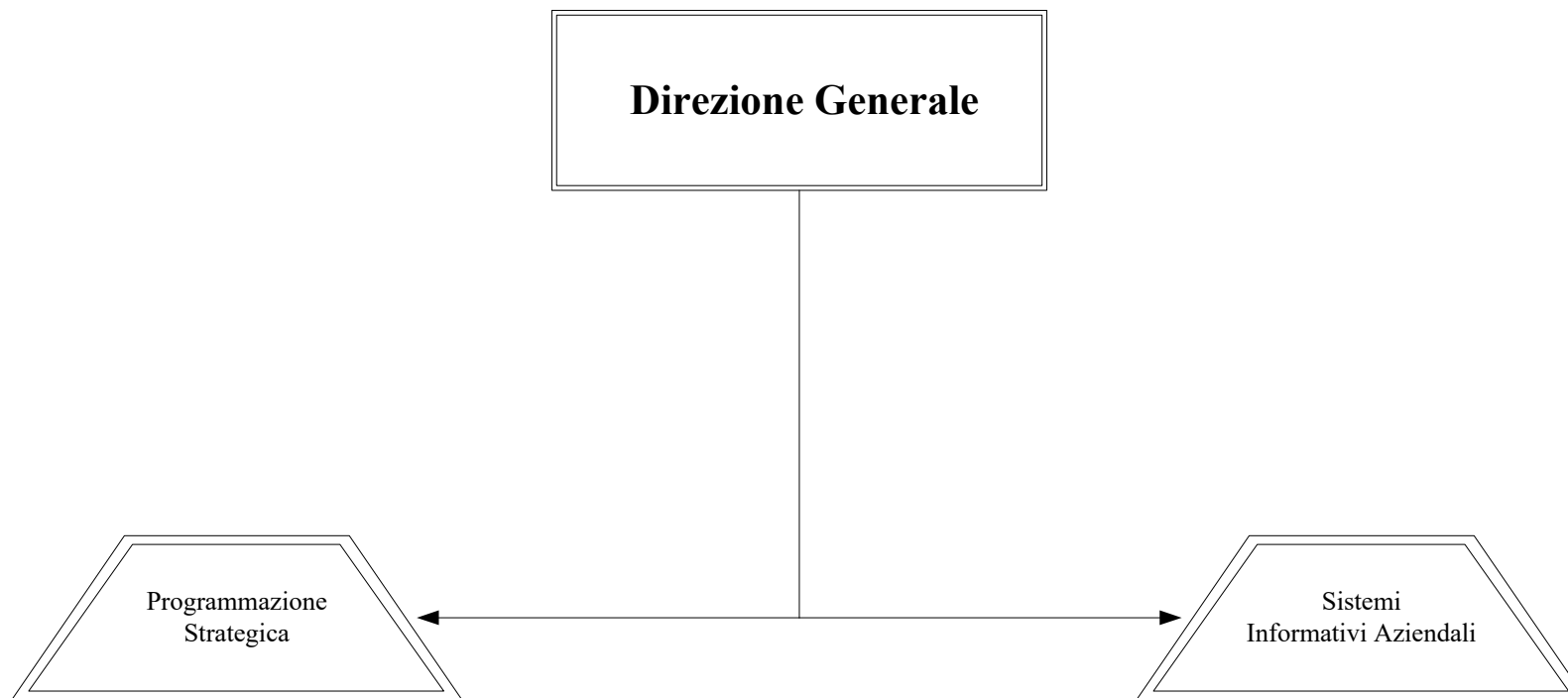
Organi Aziendali

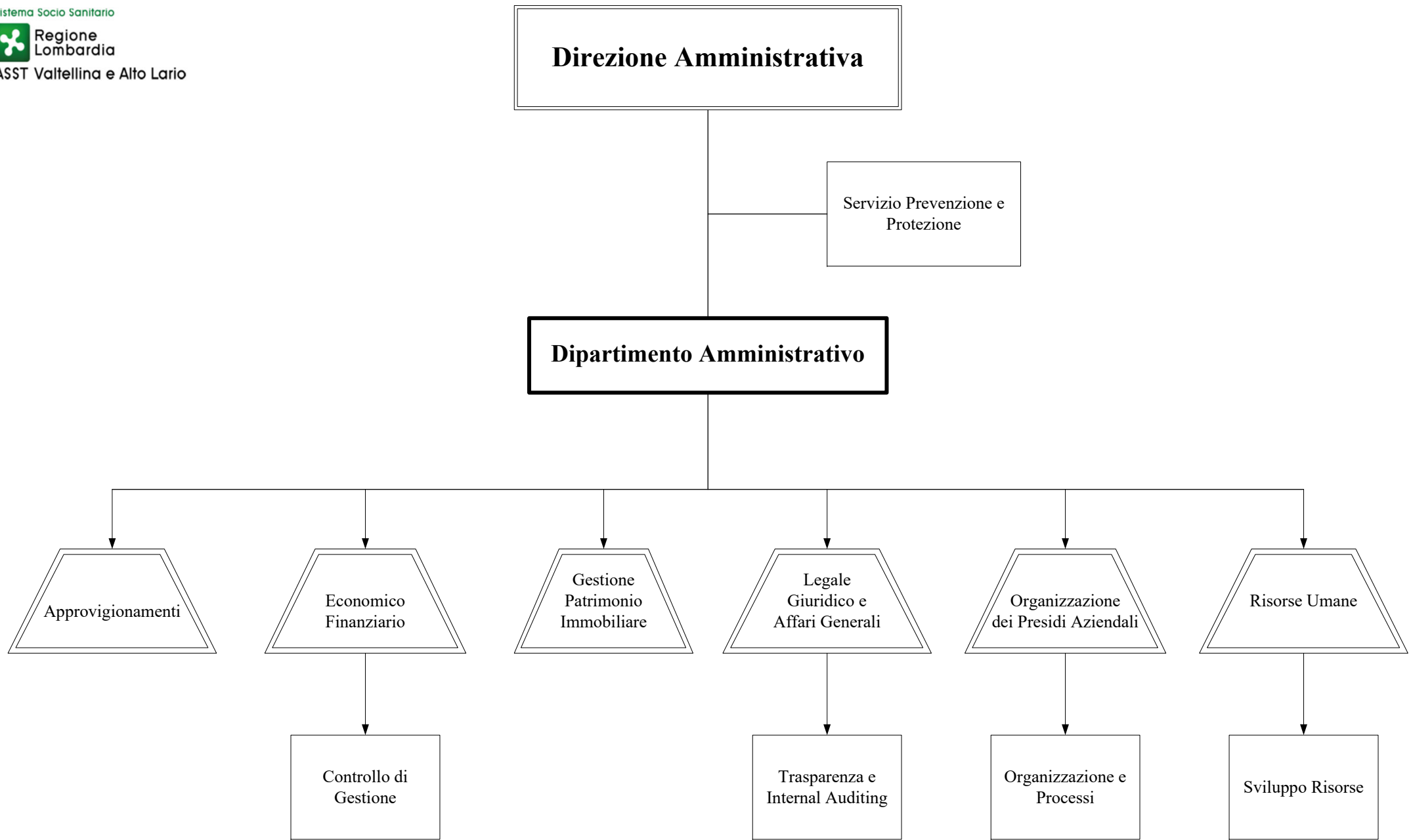
Direttore Generale

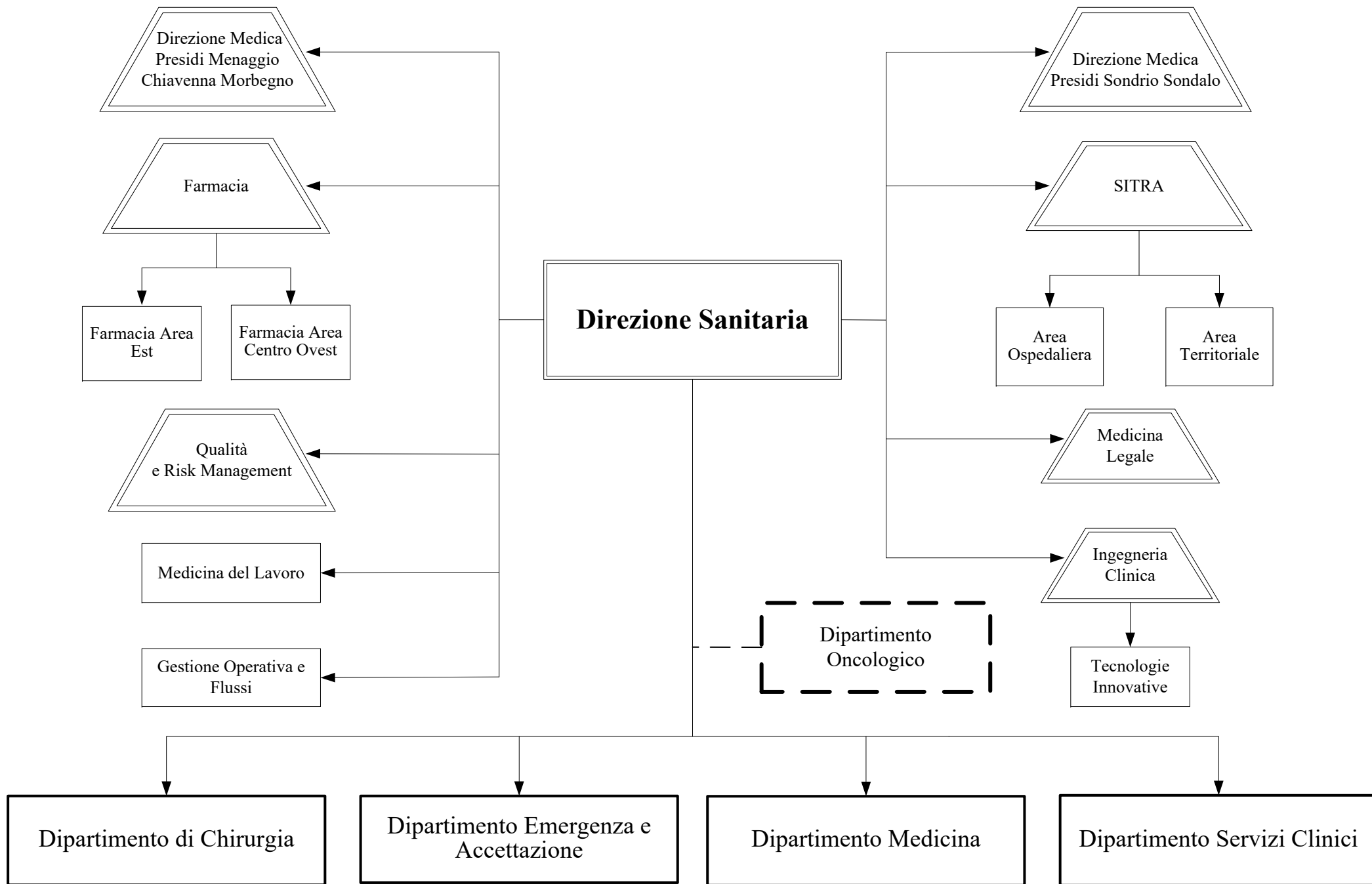
Collegio di Direzione

Collegio Sindacale











Direzione Socio Sanitaria

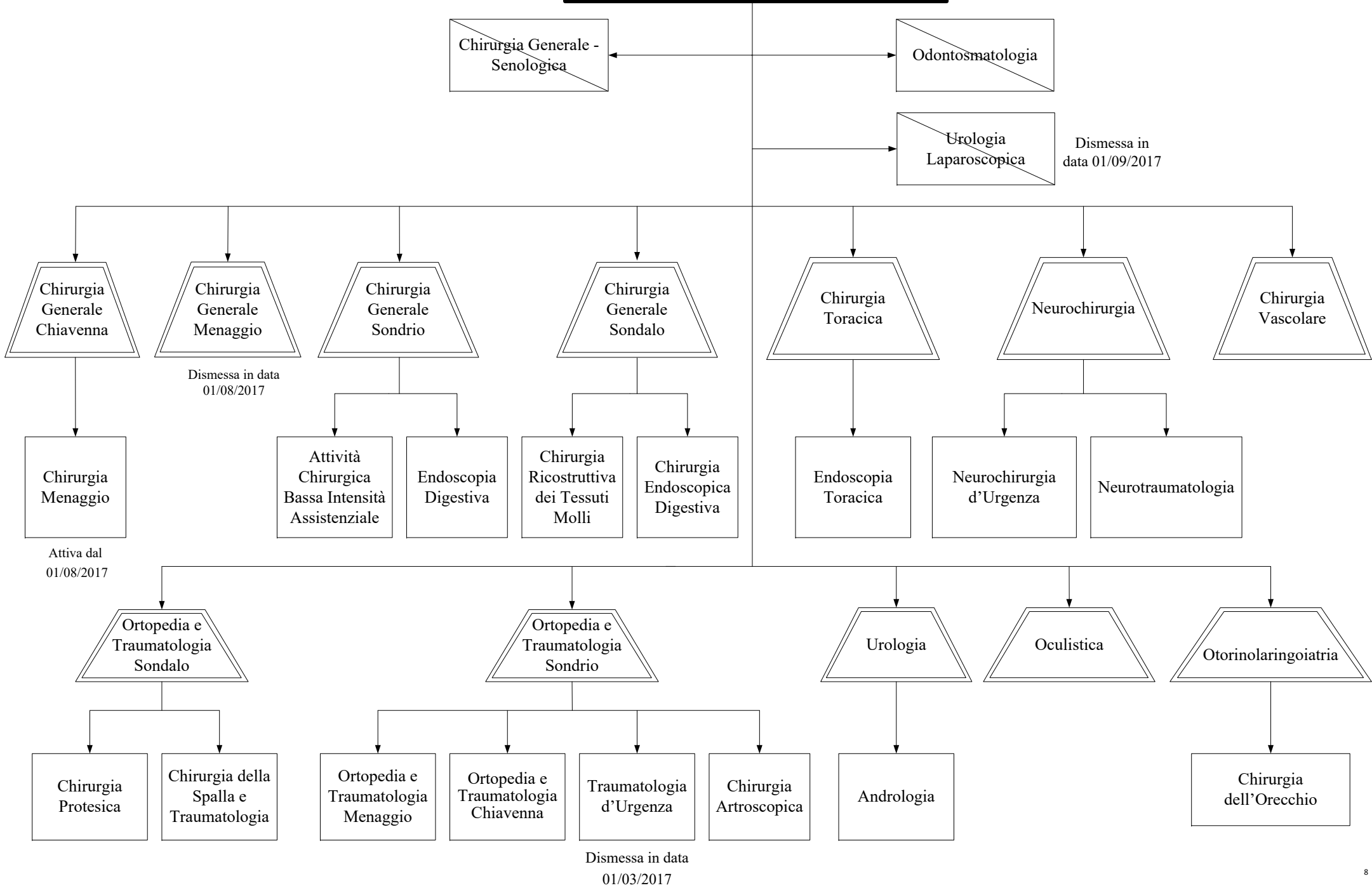
Dipartimento Cronicità e Fragilità

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

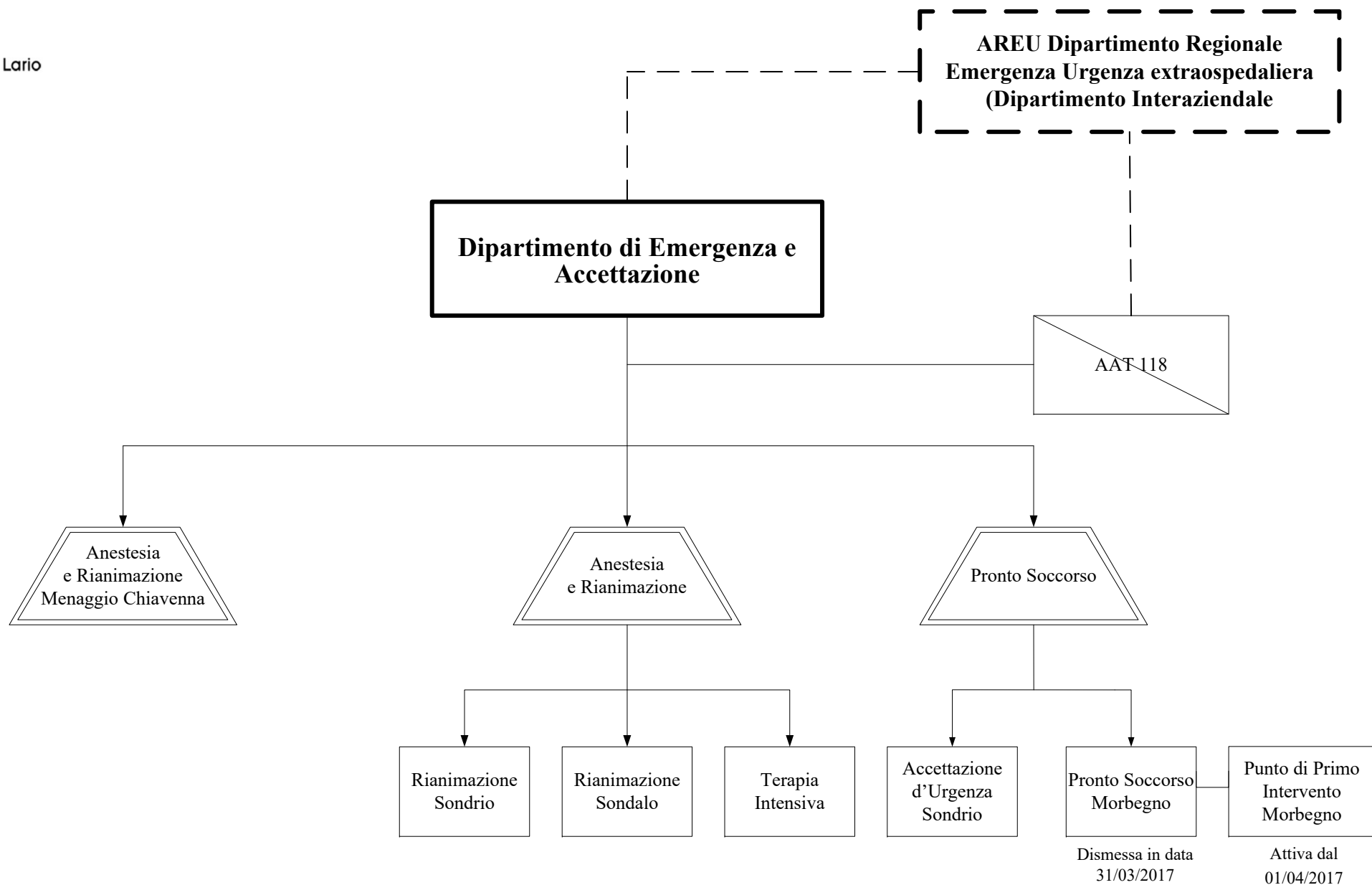
Dipartimento Materno Infantile

Dipartimento Attività Territoriali

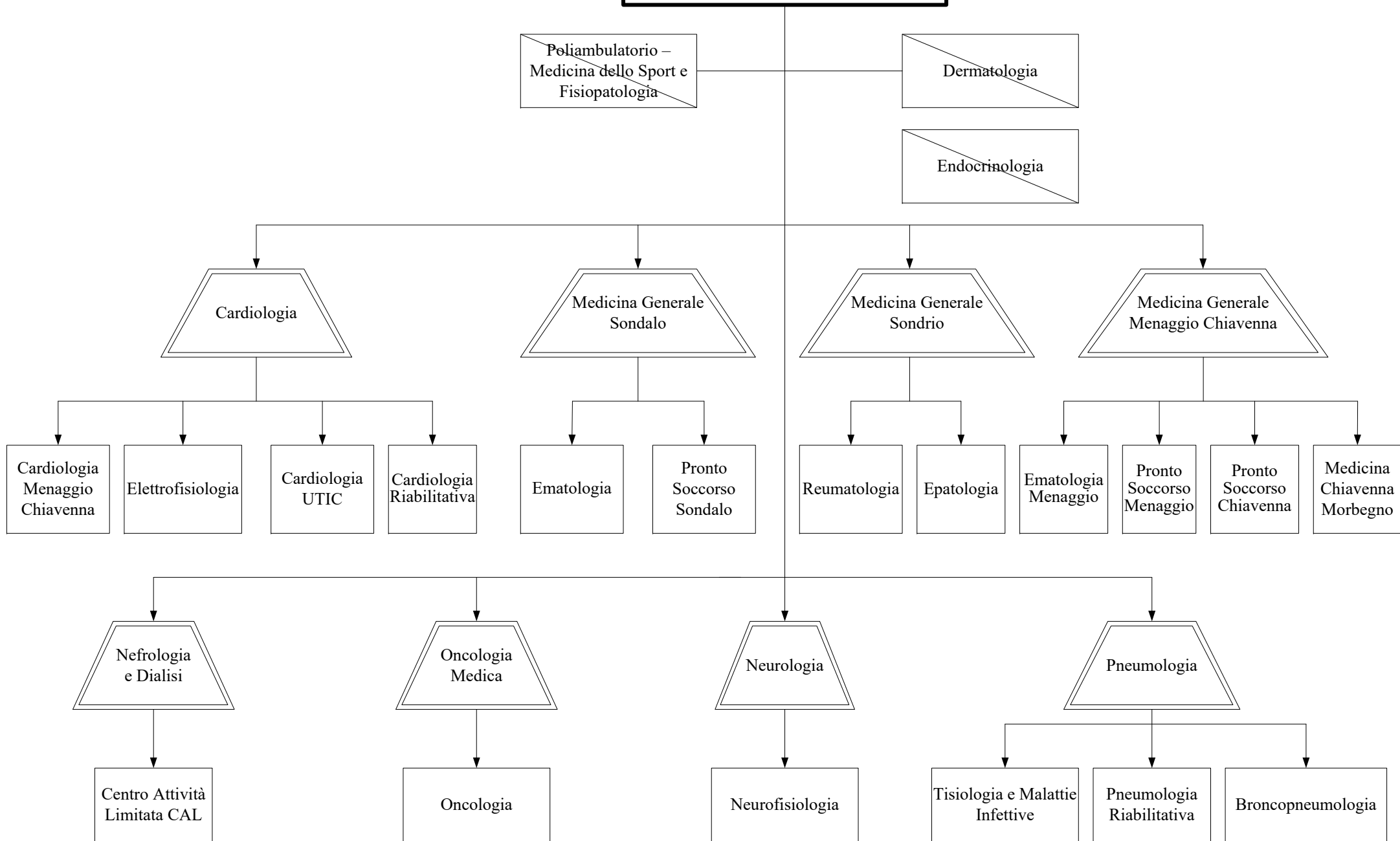
Dipartimento di Chirurgia

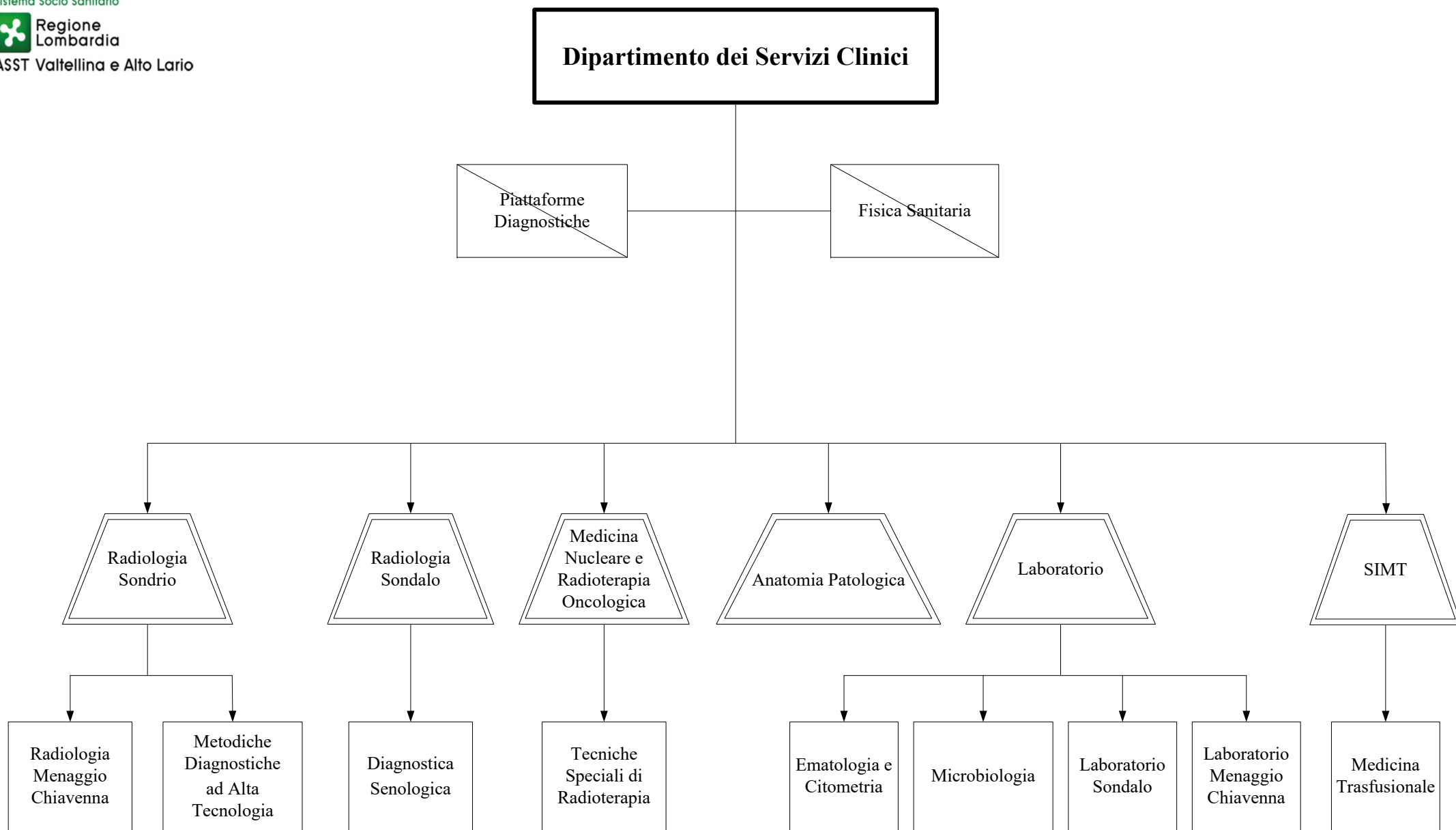


Dismessa in data
01/03/2017

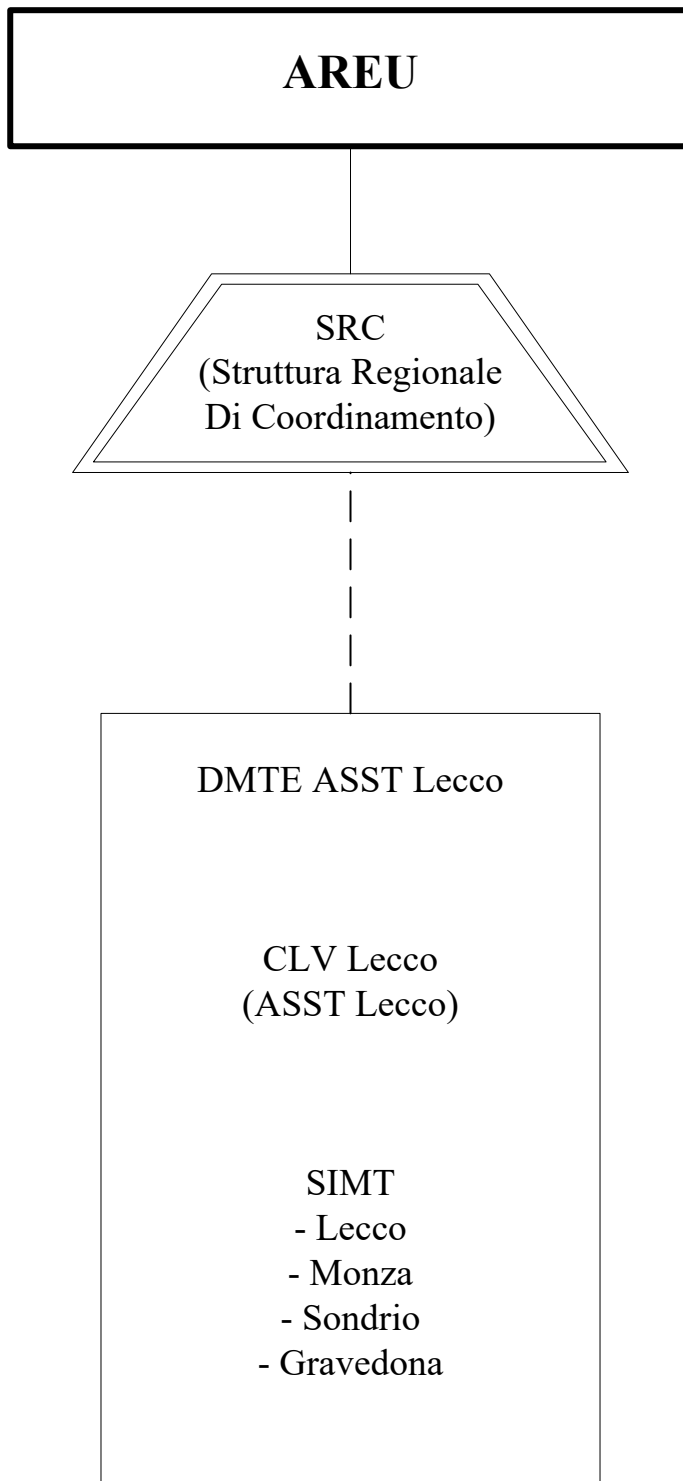


Dipartimento di Medicina

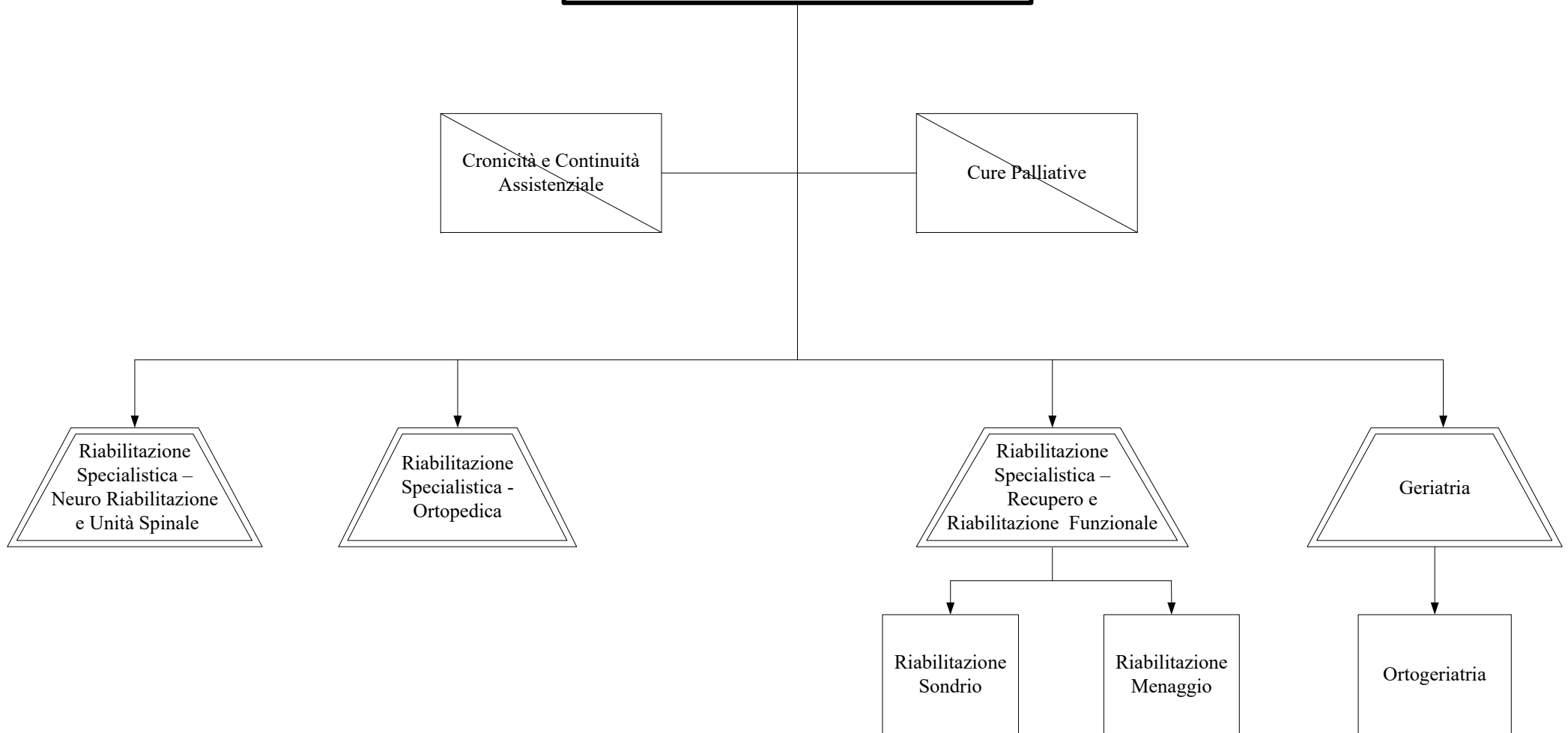


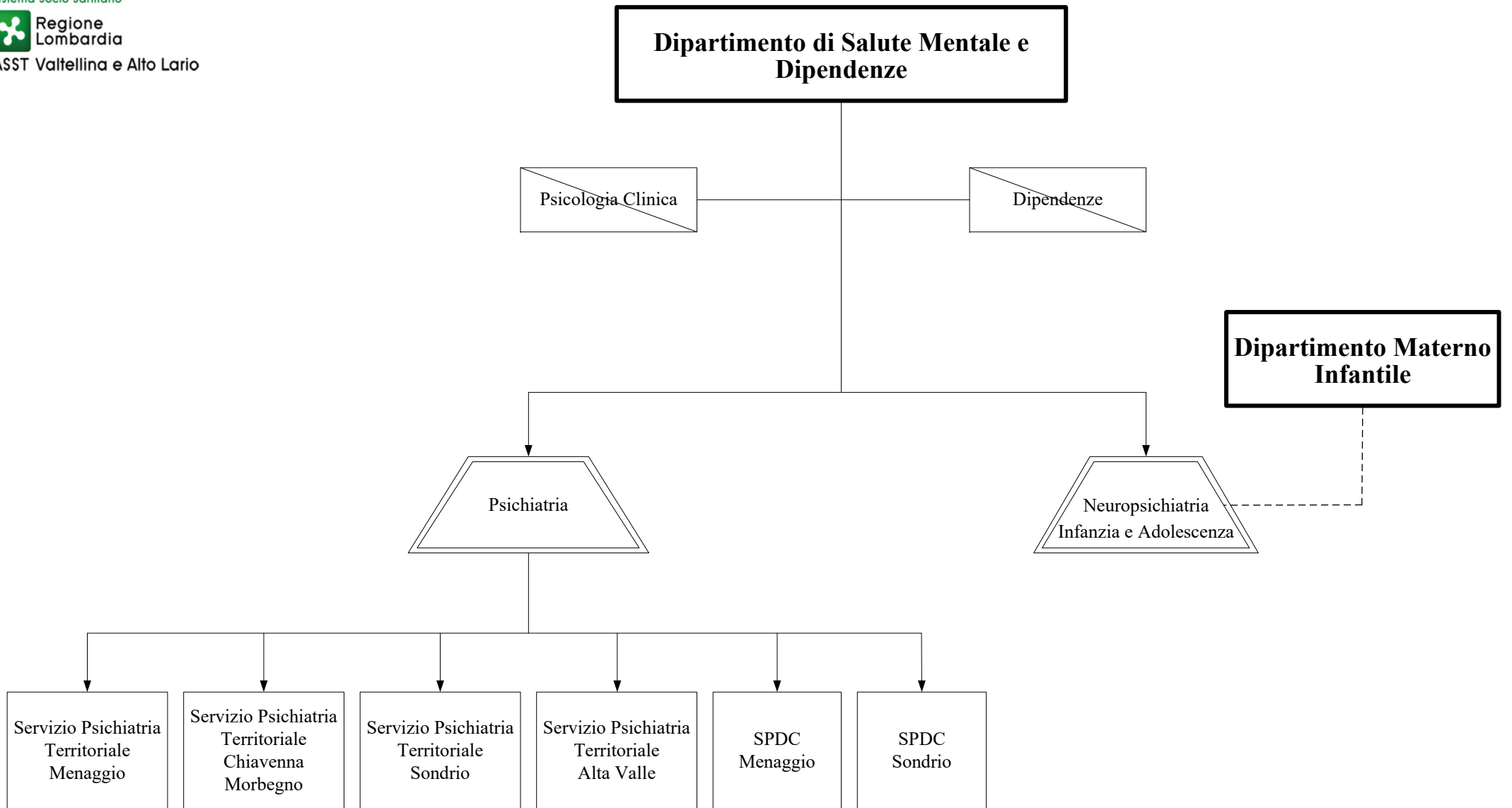


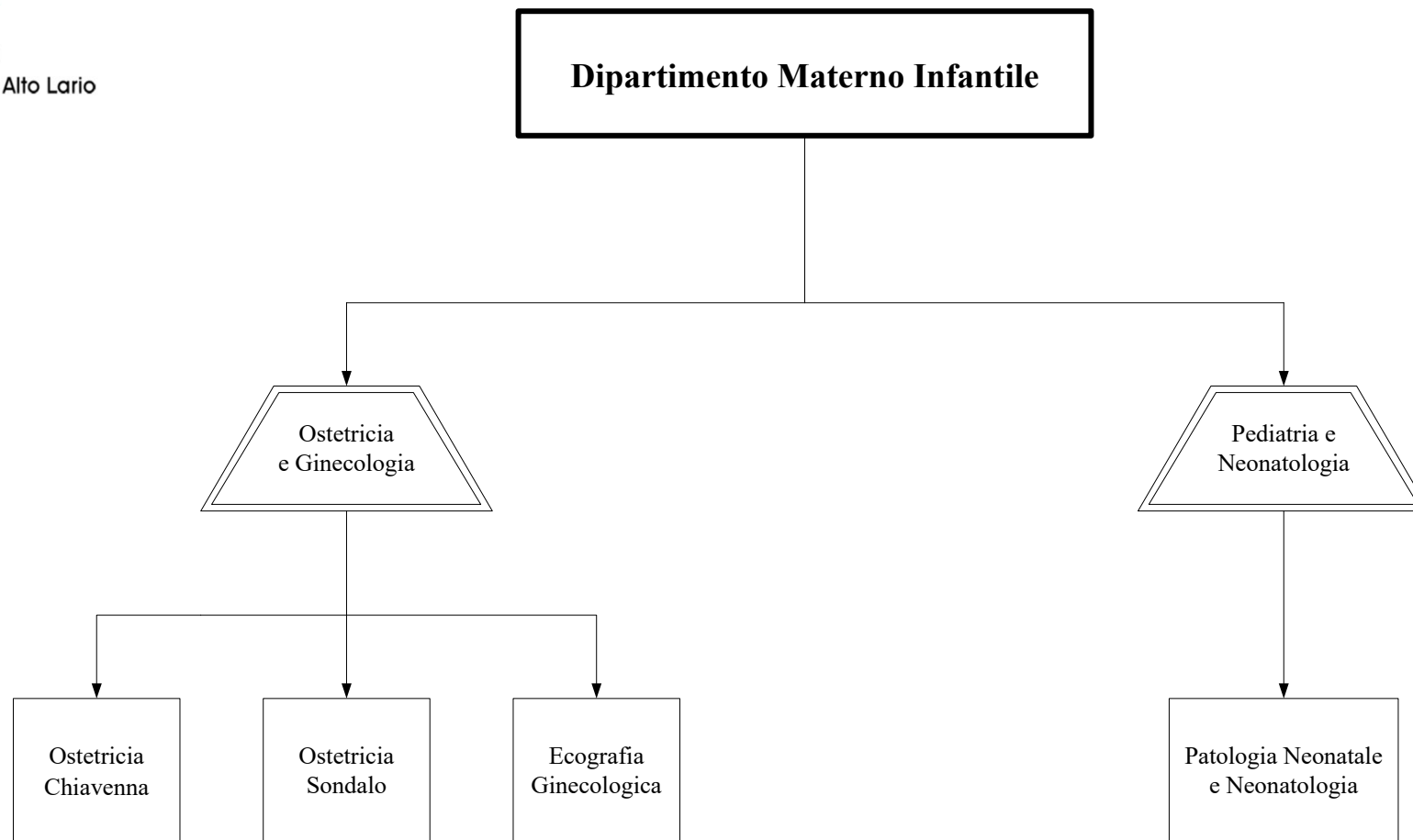
Dismissa in data
01/08/2017



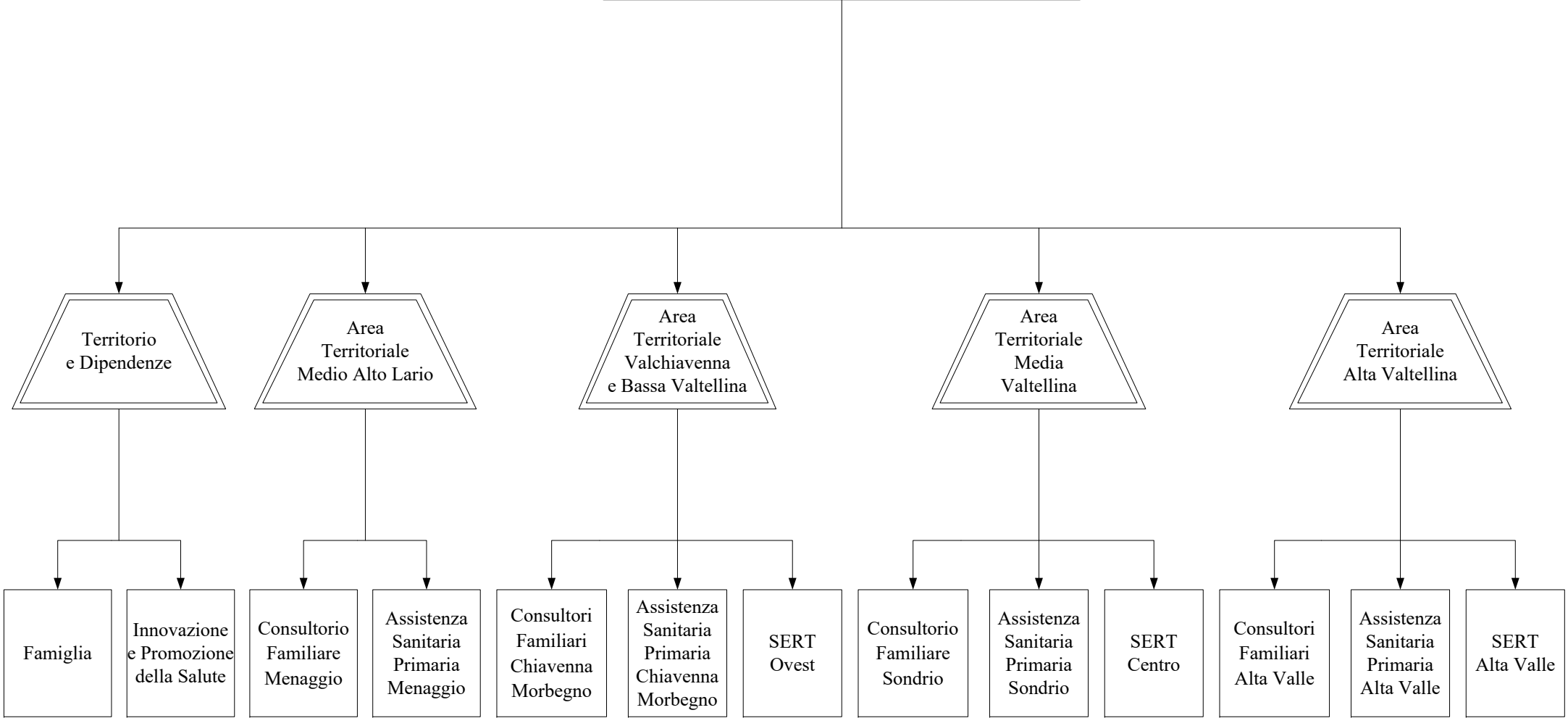
Dipartimento Cronicità e Fragilità

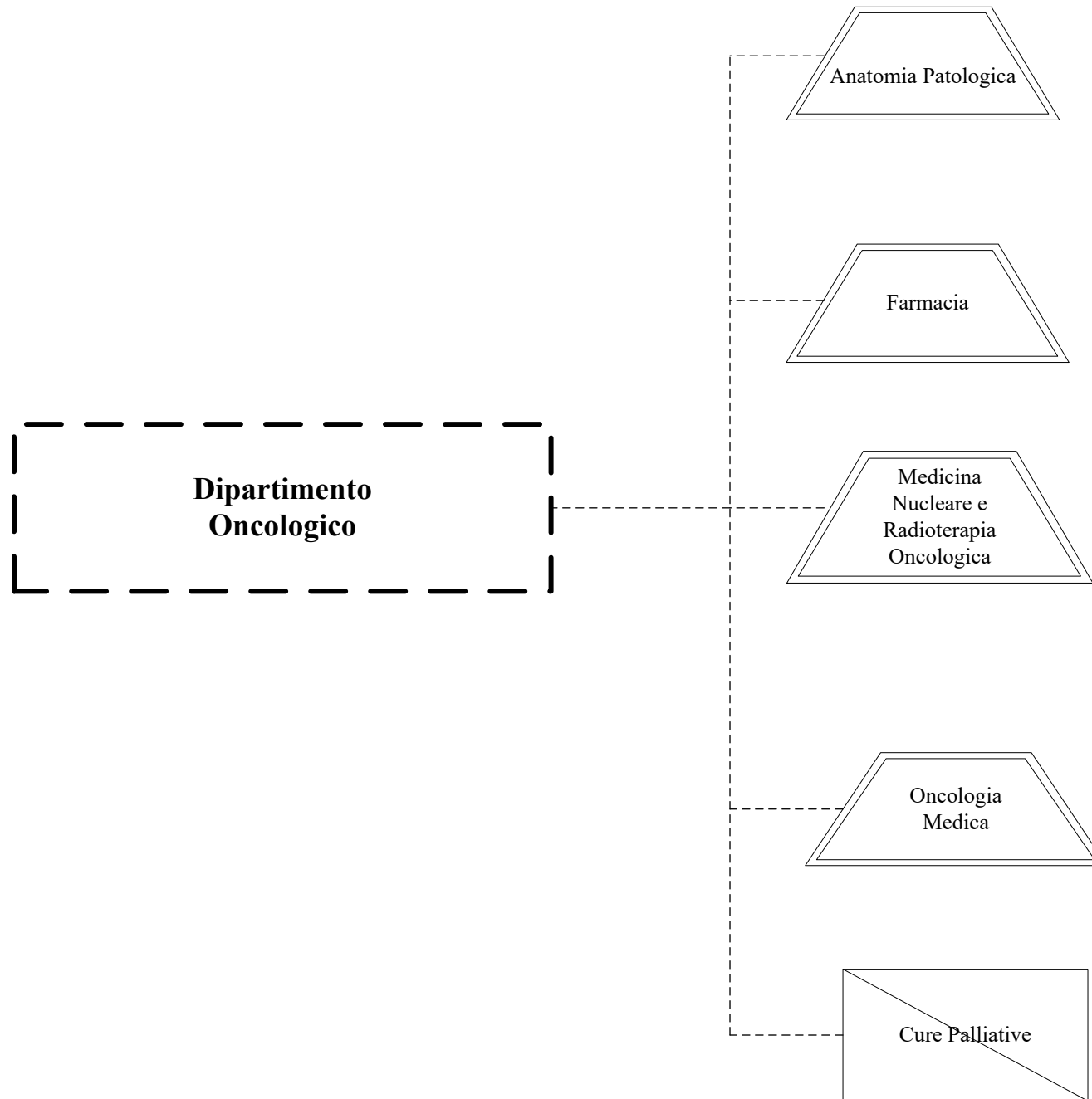






Dipartimento Attività Territoriali





Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

REVISIONE

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

2016 – 2018

IN ATTUAZIONE ALLA L.R.15/2018

Funzionigramma UOC/UOS modificate

UOC

Anestesia e Rianimazione

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura garantisce le prestazioni anestesiolgiche di sala operatoria alle divisioni chirurgiche specialistiche dei Presidi di Sondrio, Sondalo. E' presente una Terapia Intensiva Generale nel PO di Sondrio e nel PO di Sondalo e l'equipe di Rianimazione svolge attività di consulenza in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere per interventi di emergenza urgenza e prestazioni specifiche della specialità. La struttura di Sondalo è riconosciuta dalla Regione Lombardia come "struttura donatore" in collegamento con Nord Italia Transplant e la Banca degli occhi di Pavia e collabora con l'Unità Spinale nel trattamento del paziente mieloleso.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'attività anestesiolgica del PO di Chiavenna (senza posti letto).

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Rianimazione Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione. Svolge attività di consulenza in tutti i reparti del Presidio Ospedaliero per interventi di emergenza-urgenza e prestazioni specifiche della specialità.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS AFFERENTE

Rianimazione Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione. Svolge attività di consulenza in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere per interventi di emergenza urgenza e prestazioni specifiche della specialità.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS AFFERENTE

Terapia Intensiva

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione. Svolge attività trasversali di coordinamento e di consulenza anestesiolgica in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC:**Chirurgia Generale Chiavenna**

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

L'UOC è ubicata presso il PO di Chiavenna e affronta varie patologie, di interesse chirurgico, sia con metodiche tradizionali sia con tecniche mini- invasive di chirurgia laparoscopica. Attività Chirurgiche: Chirurgia angiologica, Chirurgia laparoscopica, Endoscopia digestiva, Proctologia.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde la UOS di Chirurgia del PO di Menaggio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC

Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno)

STAFF

Esistente

La Direzione Medica dei Presidi garantisce gli standard organizzativi delle attività di supporto e logistiche, assicurando il raccordo per le tematiche organizzative e generali con la Direzione strategica. Ha funzioni di coordinamento, gestione, controllo e valutazione dell'attività svolta nei Presidi Ospedalieri Aziendali e di supporto ai Dipartimenti ed alle Unità Operative al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, la continuità e l'appropriatezza dei processi clinico – assistenziali, sempre secondo gli indirizzi espressi dalla Direzione Aziendale.

Si configura quale incarico di UOC affidata ad un Dirigente medico in linea rispetto alla Direzione Sanitaria Aziendale. Nell'ambito dei Presidi Ospedalieri Aziendali ha competenze gestionali ed organizzative, igienicosanitarie e di prevenzione, medico- legali, scientifiche, di formazione ed aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie. Il Direttore Medico dirige con autonomia tecnico-funzionale i Presidi Ospedalieri Aziendali assegnati, operando sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorrendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'attività di Direzione Medica dei presidi di Chiavenna e Morbegno.

UOC

Ortopedia e traumatologia Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC è ubicata nel PO di Sondrio e tratta: chirurgia protesica (anca, ginocchio, spalla), chirurgia artroscopica, chirurgia del ginocchio, chirurgia della spalla, chirurgia del piede, chirurgia della mano, chirurgia pediatrica, traumatologia, chirurgia miniinvasiva in Day Surgery e BIC. La struttura, oltre ad attività riferite agli aspetti squisitamente ortopedici e traumatologi, si è arricchita di esperienze specifiche e tecniche d'avanguardia grazie all'interesse e all'impegno del personale ad un aggiornamento costante. La vicinanza degli Ospedali a importanti stazioni sciistiche, come pure la presenza di alte specialità nella nostra Azienda (Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Rianimazione) dà l'opportunità di trattare tutta la gamma della traumatologia dell'apparato locomotore (dalla traumatologia sportiva, alla traumatologia da incidente stradale al politrauma) applicando le più moderne tecniche di osteosintesi. Per il post-operatorio, la riabilitazione e il recupero funzionale ed occupazionale oltre che sportivo, si avvale di strutture dedicate alla Riabilitazione. A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOC perde la UOS Ortopedia di Menaggio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS afferente

Ortopedia e traumatologia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia ed è ubicata nel PO di Chiavenna. Gestisce gli aspetti organizzativi, di pratica chirurgica, di attività di tutoraggio ed aggiornamento relativamente all'attività traumatologica.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS afferente

Chirurgia artroscopica

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia. Gestisce gli aspetti organizzativi, di pratica chirurgica, di attività di tutoraggio ed aggiornamento relativamente alla chirurgia artroscopia, prevalentemente al ginocchio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC

Pronto Soccorso

SONDRIO OSP. CIVILE

Attivata come nuova da data approvazione POAS

Dato che il Pronto Soccorso si caratterizza sia per l'affluenza numerica che per la struttura come il maggiore PS dell'azienda, si ritiene opportuno che l'attività svolta venga coordinata nell'ambito di una SC propria e non come negli altri presidi attraverso un'affiliazione dei PS alle locali SC di Medicina. Afferisce a tale UOC, vista la vicinanza territoriale, il PPI di Morbegno.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'UOS Pronto Soccorso di Chiavenna.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Punto di Primo Intervento Morbegno

MORBEGNO OSP.CIVILE

Trasformazione del PS di Morbegno in PPI

La UOS afferisce alla UOC Pronto Soccorso. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Accettazione d'Urgenza Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Pronto Soccorso. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Pronto Soccorso Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS a seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce alla UOC Pronto Soccorso. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS

Cardiologia –Chiavenna Morbegno

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

Afferisce alla UOC Cardiologia. A seguito dell'evoluzione del PO di Morbegno in POT, viene trasformata in Centro di Coordinamento delle attività specialistiche ambulatoriali cardiologiche rivolte sia ai degenti di Morbegno che di Chiavenna nonché agli utenti che afferiscono agli ambulatori dei corrispondenti territori. Non dispone di posti letto

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività cardiologica di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC

Medicina Generale Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Le principali aree di attività clinica corrispondono alle specifiche competenze specialistiche dei Medici della UOC e consentono di affrontare la casistica di patologie internistiche, in particolare di Reumatologia-Immunologia, Diabetologia-Endocrinologia, Ematologia, Epatologia provenienti dal territorio.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'UOS Medicina generale di Chiavenna e Morbegno

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Epatologia

SONDRIO OSP. CIVILE Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Sondrio. L'attività ambulatoriale è connessa al Centro Trapianti di Fegato, collabora sia in ambito intra che extraaziendale per il trattamento HCC (tumore fegato), effettua ecografie all'addome e pratiche invasive anche in collaborazione con la Chirurgia Generale di Sondrio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS AFFERENTE

Reumatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Generale Sondrio. E' centro di riferimento provinciale per tutte le patologie reumatologiche- immunologiche: dotato di Capillaroscopia, tratta i pazienti con farmaci biologici.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS AFFERENTE

Medicina Chiavenna Morbegno

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

A seguito dell'attuazione della L.R. 15/2018 l'UOS afferisce alla UOC di Medicina Generale di Sondrio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS

Radiologia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Radiologia Sondrio. Eroga attività di diagnosi delle malattie mediante l'impiego di attrezzature radiologiche, il medico specialista radiologo collabora con altri medici specialisti per risolvere problemi clinici e diagnostici. All'interno della Struttura si eseguono prestazioni di Radiologia Convenzionale, prestazioni radiologiche contrastografiche, Mammografie, Ecografia, TAC.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività radiologica di Menaggio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS

Laboratorio Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Laboratorio. Effettua esami di routine o urgenti in sede o in "service", di biochimica clinica, ematologia e coagulazione, sierologia ed immunometria, microbiologia, ed elettroforesi, a favore di utenti degenti nell'Ospedale di Chiavenna e Morbegno o afferenti ai punti prelievi del territorio circostante. A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività di laboratorio di Menaggio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC

Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

Vista la decisione di rafforzare il polo riabilitativo presso il PO di Sondalo, l'attuale UOC RRF collocata nel PO di Sondrio viene spostata sull'ospedale di Sondalo. La struttura eroga prestazioni personalizzate di riabilitazione intensiva di tipo neurologico, ortopedico, respiratorio, neuropsicologico. Eroga un'importante attività ambulatoriale di tipo motorio e cognitivo (problematiche neuromotorie, osteo- scheletriche, muscolari, neurologico centrale e periferico) oltre a terapie fisiche, massaggi, linfodrenaggi, trazioni laser ad alta potenza, prescrizione di ausili e protesi. Le attività svolte sono integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione verso il domicilio dei pazienti ricoverati. Afferisce la nuova UOS di Riabilitazione di Sondrio che prende in carico pazienti provenienti prevalentemente da reparti di ortopedia (postumi di protesi articolari e di traumi) e di neurologia (postumi di ictus e di malattie dell'apparato nervoso periferico/centrale), nonché pazienti con sindromi da allettamento, provenienti anche da altre strutture ospedaliere.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde L'UOS Riabilitazione di Menaggio mantenendo la macroattività ambulatorio di RRF sede di Dongo.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTE

Riabilitazione Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Attivata come nuova da data approvazione POAS

La UOS afferisce alla UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale. La struttura prende in carico pazienti provenienti prevalentemente da reparti di ortopedia (postumi di protesi articolari e di traumi) e di neurologia (postumi di ictus e di malattie dell'apparato nervoso periferico/centrale), nonché pazienti con sindromi da allettamento, provenienti anche da altre strutture ospedaliere. L'équipe riabilitativa effettua, inoltre, attività ambulatoriale di chinesiologia a favore di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Eroga altresì prestazioni ambulatoriali di terapia fisica, massoterapia, pressoterapia, linfodrenaggio. La UOS di Riabilitazione svolge attività di rieducazione al linguaggio sia per pazienti in regime di ricovero provenienti anche da altre strutture ospedaliere che per pazienti ambulatoriali

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC

Psichiatria

Esistente

E' l'insieme di strutture personale e attività deputate, nelle varie articolazioni territoriali e nei diversi livelli di assistenza, a intercettare e trattare la domanda di salute mentale. A seconda del livello di gravità e della configurazione della domanda, i diversi pazienti accedono e sono indirizzati:

- ai previsti percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico);
- ai diversi livelli di assistenza (ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale, ospedaliera);
- ai contenuti dei percorsi disponibili nelle diverse unità di offerta (Dipendenze patologiche, Disturbi del comportamento alimentare, intervento sugli esordi giovanili, ADHD dell'adulto e quant'altro verrà strutturato sulla base dei bisogni dal DSM).

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde le UOS SPDC di Menaggio e UOS Servizio Psichiatria Territoriale di Menaggio. Permangono, invece, le attività psichiatriche ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali dell'area territoriale di Dongo

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTI

SPDC Sondrio

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria. La struttura risponde alla domanda di salute mentale attraverso il livello ospedaliero e in acuzie, compreso il TSO ed è ubicata presso il PO di Sondrio. È in costante collegamento con le strutture che presidiano gli altri livelli di assistenza (centri psicosociali e servizi per le dipendenze, in primis, sanità penitenziaria).

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTI

Servizio psichiatria territoriale Sondrio

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria. La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, nell'area territoriale di Sondrio

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTI

Servizio psichiatria territoriale - Alta Valle

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria. La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, nelle aree territoriali dell'Alta Valle (Livigno, Tirano e Bormio).

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS AFFERENTI

Servizio psichiatria territoriale - Chiavenna Morbegno Dongo

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria. La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale nelle aree territoriali della Valchiavenna e di Morbegno.

A seguito dell'attuazione della L.R. 15/2018 la UOS incorpora anche l'attività psichiatrica ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale dell'area territoriale di Dongo.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC

Area Territoriale Medio Alto Lario

Attivata come nuova da data approvazione POAS

L'UOC assicura sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali. Il PreSSt è un'articolazione organizzativa territoriale nella quale si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e quelle fragili non autosufficienti e delle loro famiglie; garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali ed ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio. Il PreSSt eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiunti dalla Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area famiglia, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità, effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), accertamenti di invalidità, vaccinazioni, scelta e revoca del medico, fornitura di protesi e ausili.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde le UOS Consultorio Familiare di Menaggio e UOS Assistenza sanitaria primaria di Menaggio. Permangono, invece, le attività territoriali inerenti l'area di Dongo.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

ALLEGATO 2

TESTO RICOGNITORIO

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016 – 2018

MODIFICATO IN ATTUAZIONE ALLA L.R.15/2018

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

Documento descrittivo

PARTE PRIMA.....	1
1 INDICAZIONI GENERALI	1
1.1 LA MISSION AZIENDALE	1
1.2 LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'AZIENDA – UNA SANITÀ DI MONTAGNA.....	2
1.3 LA STRATEGIA	5
1.4 PRINCIPI GENERALI	6
1.4.1 Lo sviluppo del Polo ospedaliero	6
1.4.2 Lo sviluppo della rete territoriale	7
1.4.2.1 “Dalla cura al prendersi cura”	7
1.4.2.2 I Presidi Socio Sanitari Territoriali - PreSST	7
PARTE SECONDA.....	9
2 IL MODELLO DI FUNZIONAMENTO	9
2.1 IL PRINCIPIO DI SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI	9
2.2 IL PROCESSO DI BUDGET	9
2.3 IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	9
2.4 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	10
2.5 IL SISTEMA DELLA SICUREZZA.....	10
3 RELAZIONE ESTERNE.....	10
3.1 RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI	10
3.2 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	11
3.3 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E DEL TERRITORIO	11
3.4 RAPPORTI CON L'ATS	11
3.5 RAPPORTI CON UNIVERSITÀ	12
3.6 RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.....	12
3.7 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA	12
4 IL MODELLO ORGANIZZATIVO	12
4.1 GLI ORGANI.....	12
4.2 LA DIREZIONE STRATEGICA.....	14
5 L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E LE UNITA' ORGANIZZATIVE.....	14
5.1 IL DIPARTIMENTO	14
5.1.1 Compiti e Attività.....	14
5.1.2 L'organizzazione del Dipartimento	15
5.1.2.1 Il Direttore del Dipartimento.....	15

5.1.2.2	Il Comitato di Dipartimento.....	16
5.1.2.3	Il Regolamento del Dipartimento	16
5.1.2.4	Le Risorse del Dipartimento	16
5.1.3	I Dipartimenti dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario	16
5.2	LE UNITA' ORGANIZZATIVE.....	17
5.2.1	Unità Organizzative Complesse	17
5.2.2	Unità Organizzative Semplici a Valenza Dipartimentale	17
5.2.3	Unità Organizzative Semplici	17
5.2.4	Unità Organizzative extradipartimentali	17
PARTE TERZA		19
6	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
6.1	LA DIREZIONE GENERALE.....	19
6.2	LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	21
6.2.1	Il Dipartimento Amministrativo.....	21
6.3	LA DIREZIONE SANITARIA	23
6.3.1	Il Dipartimento di Chirurgia	27
6.3.2	Il Dipartimento di Emergenza e Accettazione	28
6.3.3	Il Dipartimento di Medicina.....	29
6.3.4	Il Dipartimento dei Servizi Clinici.....	30
6.3.5	Il Dipartimento funzionale oncologico	30
6.4	LA DIREZIONE SOCIOSANITARIA	31
6.4.1	Il Dipartimento Cronicità e Fragilità	31
6.4.2	Il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	34
6.4.3	Il Dipartimento Materno Infantile	36
6.4.4	Il Dipartimento Attività Territoriali.....	37
PARTE QUARTA.....		41
7	IL POLO TERRITORIALE: RETI E POT	41
7.1	LE RETI	41

7.1.1	La Rete Integrata Materno Infantile (RIMI)	42
7.1.2	La Rete Integrata di Continuità Clinico – Assistenziale (RICCA).....	42
7.2	IL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE (POT)	43

PARTE PRIMA

1 INDICAZIONI GENERALI

PREMESSA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4497 del 10.12.2015. Nella medesima sono confluite l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, il Presidio Ospedaliero di Menaggio già presidio dell'Ospedale Sant'Anna di Como, i servizi territoriali e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Sondrio e del distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como.

La legge regionale n.15/2018 "Modifiche al Titolo I, al Titolo III e all'allegato 1 della l.r. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" ha ridefinito gli ambiti territoriali di appartenenza dell'ASST Valtellina e Alto Lario e a far data dal primo gennaio 2019 il Presidio Ospedaliero e il PRESST di Menaggio sono confluiti nell'ASST Lariana.

Le variazioni proposte nel presente POAS riguardano esclusivamente le strutture coinvolte nel processo di scorporo previsto dalla legge di cui sopra.

1.1 LA MISSION AZIENDALE

La legge regionale n.23/2015 "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha ridefinito la mission delle già Aziende Ospedaliere Lombarde e delle Aziende Sanitarie Locali istituendo l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale erogatrice di prestazioni ed interventi previsti dai LEA, con un orientamento alla presa in carico della persona nel suo complesso e puntando all'integrazione operativa e gestionale tra erogatori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali nel rispetto della libera scelta del cittadino.

La mission dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario (di seguito ASST) è dunque quella di tutelare e promuovere la salute fisica e mentale della popolazione, attraverso l'erogazione dei LEA e degli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione. L'ASST assicura la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita e affianca le persone croniche, fragili e le loro famiglie avviando un percorso culturale tra gli operatori che segni il passaggio dalla "cura" al "prendersi cura".

A fronte di tali premesse risulta indispensabile ripensare al modello organizzativo tradizionale introducendo cambiamenti che portino a costruzioni di reti e di modelli integrati tra ospedale e territorio, compreso il raccordo con il sistema di cure primarie, delle reti sociali, degli enti del terzo settore, del volontariato e delle rappresentanze delle famiglie.

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario intende rispondere al bisogno di integrazione e continuità delle cure sviluppando un modello di Azienda che possa garantire tutte le attività e i servizi della filiera erogativa, attraverso il polo ospedaliero e la rete territoriale, che rappresentano, pertanto, la cornice organizzativa entro la quale ricomporre un ambito unitario di erogazione più funzionale ai bisogni delle persone e delle loro famiglie. Il fulcro di questo modello organizzativo è una modalità di lavoro per processi orizzontali che integra e completa la classica articolazione organizzativa basata su discipline, competenze e attività. Attraverso la gestione di processi orizzontali, viene data maggiore enfasi alla multidisciplinarietà, alla multidimensionalità dei bisogni consentendo un superamento sia dei tradizionali confini ospedalieri degli

interventi in acuzie o in elezione sia della separazione tra ambiti sanitari, sociosanitari e sociali. L'assetto organizzativo dell'ASST si ispira, dunque, ai seguenti principi:

- efficienza produttiva, anche attraverso l'allocazione flessibile delle risorse;
- orientamento alla presa in carico globale della persona, anche attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno, nel rispetto dei criteri definiti dall'Agenzia di Tutela della Salute;
- lettura trasversale dell'organizzazione, rinforzando processi orizzontali tra i diversi servizi, unità d'offerta e livelli di erogazione atti a garantire alla persona la necessaria integrazione e continuità delle cure;
- progettazione ed adozione di meccanismi di semplificazione per la persona e la sua famiglia al fine di facilitare l'accesso al livello di cura più appropriato e lo svolgimento di procedure corrette e semplificate;
- organizzazione della logistica dei beni rendendo disponibile quanto serve nei tempi e luoghi adeguati per garantire efficienza, appropriatezza e puntualità nei flussi di materiali verso i processi primari;
- organizzazione e sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione, al fine di rendere disponibili dati e informazioni a supporto della gestione dei percorsi di cura, lungo le varie fasi del processo erogativo, per garantire efficienza, appropriatezza e puntualità;
- sviluppo di funzioni di gestione operativa con il compito di programmare l'utilizzo di risorse secondo modalità funzionali ai processi orizzontali di cura, concordando in modo dinamico con le varie unità erogative la disponibilità di strutture, spazi, attrezzature e risorse umane, sulla base delle rispettive esigenze.

1.2 LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'AZIENDA – UNA SANITÀ DI MONTAGNA

Come citato in premessa, in attuazione della L.R. 15/2018, con decreto DG Welfare n. 20009 del 28/12/2018, la regione ha assegnato alla ASST Lariana, a far data 1/01/2019, il personale e il patrimonio immobiliare aziendale riferito al PO e PRESST di Menaggio.

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario ha sede legale in Via Stelvio 25 a Sondrio, codice fiscale e partita IVA n. 00988090148 e con i suoi quasi 3.000 dipendenti costituisce l'Azienda più grande del territorio.

L'ASST, per il conseguimento degli obiettivi e fini istituzionali, utilizza il proprio patrimonio, che è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti come risultanti a libro cespiti, nonché tutti i fattori produttivi impiegati nei processi aziendali.

Al 31.12.2015 il patrimonio della ex Azienda Ospedaliera Valtellina Valchiavenna ammontava a circa € 73 milioni. La quantificazione del patrimonio potrà rilevarsi in via definitiva in sede di redazione del bilancio di esercizio 2016, che costituirà il primo documento di bilancio della nuova Azienda ASST della Valtellina e dell'Alto Lario.

L'Azienda assiste una popolazione di circa 200.000 abitanti dislocati su un territorio con una lunghezza complessiva che va da Cremia a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di oltre 300 km con la seguente articolazione dei propri servizi:

- 3 Presidi Ospedalieri (Chiavenna, Sondrio e Sondalo),
- 1 Presidio Ospedaliero Territoriale (Morbegno)
- 3 Pronto Soccorso (Chiavenna, Sondrio e Sondalo);
- 3 Punti di Primo Intervento (Bormio, Livigno e Morbegno);
- 1 SPDC;
- 2 Punti nascita;
- 2 Hospice;

- 7 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 5 Consultori familiari;
- 5 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

Il territorio è caratterizzato da un assetto montano, che si estende dalle Alpi Lepontine, alle Alpi Retiche orientali, comprendendo il versante nord delle Prealpi Orobiche. Su questo territorio si trovano collocati piccoli paesi e cittadine le cui dimensioni vanno da poche decine di abitanti, come Pedesina con 34 e Spriana con 96, ai circa 23.000 del capoluogo Sondrio.

In tale contesto, offrire risposte ai molteplici e complessi bisogni di salute della popolazione comporta l'adozione di strategie tese a garantire omogeneità ed equità di prestazioni, servizi ed interventi anche nei luoghi a maggiore difficoltà di accesso.

L'intero territorio della ASST è caratterizzato da una viabilità difficoltosa; sono presenti tre grandi direttrici: la Statale 340, cosiddetta Regina, che collega Como alla Valtellina, la statale 36 del Lago di Como e dello Spluga che attraversa la Valchiavenna e la collega al Canton Grigioni, la strada statale 38 dello Stelvio che attraversa la Valtellina congiungendo Morbegno, Sondrio, Tirano alle località montane più turistiche quali Bormio e Livigno, che sono spesso congestionate dal traffico pesante ma anche da quello agricolo. La restante parte della viabilità è costituita per lo più da strade comunali che collegano i fondovalle alle località poste sulle pendici delle montagne, strade che, seppur in buono stato di manutenzione, sono a lento scorrimento e presentano maggiori difficoltà di percorrenza nel periodo invernale.

Se per la popolazione, principalmente per quella più fragile, raggiungere i presidi ospedalieri o territoriali è difficoltoso, lo è altrettanto per gli operatori che sul territorio si devono muovere per prestare la loro opera. Da ciò ne deriva, da un lato, una difficoltà per le persone all'accesso alle prestazioni di cui hanno diritto, dall'altro un costo aziendale per intervento/prestazione di gran lunga superiore a quello medio.

Ulteriore elemento da evidenziare è l'andamento fluttuante delle prestazioni che risente dei flussi del turismo; infatti se nei periodi di bassa stagione vi sono località che contano poche migliaia di residenti, nei periodi di alta stagione gli stessi vedono la propria popolazione triplicata: ad esempio a Livigno che dai circa 6.500 abitanti residenti, nei periodi invernali ed estivi arriva ad oltre 25.000 presenze.

Occorre, anche, sottolineare le gravi difficoltà legate alla reclutamento del personale, soprattutto medico e sanitario specialistico, che si renda disponibile a lavorare in un'area geografica periferica, che comporta la necessità di trasferirsi stabilmente, e al conseguente notevole turnover.

Appare del tutto evidente, dunque, che la strategia aziendale si debba muovere su almeno tre prioritarie linee di azione:

- utilizzo delle più moderne tecnologie medicali (teleconsulto, telemedicina, ecc..) che consentano la riduzione degli spostamenti, delle persone e dei loro familiari verso i luoghi di cura e degli operatori tra le diverse sedi erogative e il domicilio degli utenti;
- modalità organizzativa che consentano flessibilità nell'utilizzo di sedi e risorse umane e strumentali;
- ricerca di modalità innovative, anche incentivanti, per attrarre sul territorio le professionalità e le specialità indispensabili per il mantenimento del livello di qualità della Sanità lombarda anche su un territorio più periferico.

L'Azienda Ospedaliera è parte integrante del sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede dell'AAT (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

1.3 LA STRATEGIA

La strategia sottesa al presente Piano si caratterizza, innanzitutto, per una forte spinta verso l'integrazione nell'erogazione dei LEA, tra le due dimensioni aziendali di offerta, ospedaliera e territoriale. Garantisce, la centralità della persona, la presa in carico del paziente e, in particolare, delle persone in condizione di cronicità complessa, di fragilità o di non autosufficienza, tenendo conto, altresì, del contesto familiare.

La strategia punta, al contempo, alla caratterizzazione dei singoli Presidi Ospedalieri, assicurando a ciascuno una specifica mission che, pur nel tendenziale rispetto delle peculiarità operative sviluppatasi storicamente, ridefinisca il ruolo dei singoli Presidi verso la realizzazione di una rete di offerta integrata, completa e complessiva.

Le scelte organizzative dell'ASST si uniformano ai vincoli organizzativi definiti dalla normativa ministeriale e regionale vigente, riorganizzando la rete d'offerta attraverso la riconversione, trasformazione o riqualificazione di posti letto all'interno di una stessa area omogenea, concentrando le attività per accentrare i volumi e la casistica nel rispetto delle indicazioni di cui al DM 70/2015 e alle linee guida regionali, per quanto applicabili alla particolare dislocazione territoriale dell'Azienda.

L'assetto proposto, tanto più rilevante in considerazione della caratterizzazione montana del territorio dove l'Azienda opera, mira a una definizione dei Presidi che contemperino la necessità, da un lato, di ottimizzare i risultati in tema di appropriatezza ed efficacia degli interventi, dall'altro, di promuovere sinergie organizzative sostenibili.

Quanto sopra, al fine di proporre, in risposta ai bisogni di salute del territorio, filiere di attività specialistiche, che consentano un utilizzo razionale ed efficiente delle risorse assegnate che contribuisca a ridurre la sovrapposizione e duplicazione di attività della rete di offerta ospedaliera.

In coerenza con quanto sopra rappresentato, si intende perseguire l'obiettivo di caratterizzazione dei Presidi individuando strutture orientate prioritariamente, ma non esclusivamente, al trattamento delle acuzie e delle urgenze - emergenza e strutture con la funzione specifica di trattamento elettivo di chirurgia ad alta specializzazione, individuando al contempo il polo riabilitativo aziendale. Dette strutture verranno integrate dai presidi ospedalieri di minore dimensione che assicurano un'offerta completa di prestazioni sanitarie, prevalentemente, a media e bassa intensità, concorrendo allo sviluppo della rete ospedaliera in integrazione con quella territoriale. Il Presidio Ospedaliero di Morbegno, continua a erogare le prestazioni sanitarie così come oggi strutturate sino all'introduzione progressiva delle attività previste dalla sperimentazione POT approvata da Regione Lombardia.

Alla luce delle linee strategiche sopra rappresentate, l'ASST persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la continuità e l'appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e delle Unità d'Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- sviluppare modelli e processi organizzativi che assicurino l'integrazione e il raccordo tra tutte le competenze professionali coinvolte, ospedaliere e territoriali, con la creazione di specifiche reti di cura, in collaborazione con altre realtà territoriali;
- attivare modalità innovative di presa in carico della persona cronica o fragile, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;
- sviluppare una rete di integrazione fra la componente sanitaria, sociosanitaria e sociale mediante la costruzione di relazioni con soggetti esterni all'Azienda per attuare la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità;
- riordinare l'erogazione delle prestazioni nei due ambiti, territoriale ed ospedaliero, al fine di assicurare alla persona e alla sua famiglia sia il soddisfacimento del bisogno sanitario in fase acuta che la continuità nel percorso assistenziale in fase cronica;

- perseguire l'efficiamento e la valorizzazione dei Presidi Ospedalieri caratterizzando gli stessi con un'offerta di assistenza per l'acuzie che favorisca l'ottimizzazione dei percorsi interni e lo sviluppo delle sinergie tra le competenze multi professionali, al fine di pervenire all'inquadramento clinico diagnostico e l'individuazione del più corretto percorso di cura e riabilitazione;
- applicare i principi della trasparenza e dell'anticorruzione così come previsto dalla legge n. 190/2012, con particolare riferimento alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari, a partire da quelli che operano nelle aree cosiddette ad elevato rischio di corruzione.

1.4 PRINCIPI GENERALI

Alla luce della strategia sopra delineata, l'articolazione organizzativa aziendale si ispira ad un modello che contempera il tradizionale assetto per discipline con una visione trasversale per processi. In questo senso diventa centrale affermare una modalità di azione fondata su:

- mappatura e reingegnerizzazione dei processi e analisi dei flussi, in un'ottica di integrazione delle diverse funzioni: amministrativa, sanitaria e sociosanitaria che superi la classica articolazione organizzativa per competenze e preveda la creazione di aree omogenee;
- sviluppo dei processi trasversali, anche mediante l'adozione di un modello a rete, al fine di valorizzare le interconnessioni ed i rapporti funzionali tra i diversi dipartimenti e tra le strutture aziendali ad essi afferenti;
- sviluppo dei percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali, nell'ottica di integrazione tra ospedale e territorio;
- individuazione di process owner che operano in modo trasversale alle unità di offerta, per promuovere e gestire i processi orizzontali e il miglioramento continuo nella presa in carico delle persone;
- previsione della gestione operativa con i compiti di pianificazione delle attività e programmazione dell'utilizzo delle risorse delle varie unità erogative, nella logica della gestione integrata delle stesse, funzionale ai processi trasversali di cura;
- definizione di un'area omogenea dei controlli interni per lo sviluppo di sinergie tra il controllo strategico, di gestione e della qualità.

1.4.1 Lo sviluppo del Polo ospedaliero

Per quanto riguarda il Polo ospedaliero l'attuale organizzazione dipartimentale prevede, rispetto alla precedente, sostanziali modifiche: il Dipartimento di Chirurgia delle Alte Specialità è confluito in quello di Chirurgia per favorire sia la trasversalità della funzione dipartimentale sia la razionalizzazione delle risorse, con particolare riferimento all'utilizzo dei Blocchi Operatori. Le strutture del Dipartimento di Scienze Riabilitative, non confermato nel presente POAS, sono confluite, in parte, nel Dipartimento di Cronicità e Fragilità, per una migliore gestione dei percorsi orizzontali di cura e riabilitazione di persone in condizione di cronicità complessa e/o di fragilità e in parte nel Dipartimento di Medicina, al fine di garantire un approccio interdisciplinare internistico ai problemi clinici ed assistenziali dei pazienti.

Il modello organizzativo adottato per il Polo ospedaliero prevede, inoltre, un progressiva riduzione delle unità operative con previsione in linea generale di un'unica unità operativa complessa per ogni specialità, per consentire l'omogeneizzazione delle procedure e dell'offerta prestazionale. In tale prospettiva, l'Unità Complessa, pur avendo sede in un Presidio, svolge la sua funzione trasversalmente anche attraverso l'attribuzione alla stessa di unità operative semplici dislocate sugli altri Presidi Ospedalieri. Per quanto riguarda le articolazioni organizzative del Dipartimento di Chirurgia, si propone un'ipotesi di razionalizzazione a minor impatto che tende alla conferma del modello di offerta previsto per la Sanità di montagna, di cui al DM 70/2015.

L'organizzazione trasversale richiede uno sforzo aggiuntivo ai Direttori di struttura complessa, sia per il coordinamento organizzativo sia per il controllo gestionale, ma consente di mantenere elevata la qualità d'offerta e, al contempo, di garantire equità di prestazioni, interventi e servizi su tutta la rete ospedaliera e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia umane che tecnologiche.

Il modello aziendale delineato prevede, inoltre, l'adozione dei principi di intensità di cura negli ambiti ove ciò consenta il miglioramento dell'appropriatezza terapeutica e della professionalità del personale d'assistenza, il perfezionamento della logistica degli spazi e dei flussi, la razionalizzazione delle risorse.

1.4.2 Lo sviluppo della rete territoriale

1.4.2.1 "Dalla cura al prendersi cura"

L'ambito territoriale, così come disegnato nella Legge di evoluzione del Sistema Socio-sanitario Lombardo, va incontro ad un sostanziale e significativo cambiamento: da luogo di erogazione di prestazioni e di collaborazione con le aziende ospedaliere, a soggetto promotore del processo di integrazione tra i due poli, territoriale e ospedaliero, oggi appartenenti alla medesima azienda.

La funzione prioritaria che assume il polo territoriale è quello di gestore dei percorsi di "presa in carico" delle persone, in particolare di quelle in condizione di cronicità complessa e fragilità.

La rete territoriale aziendale andrà pertanto a costituirsi come luogo privilegiato dei paradigmi della "presa in carico" e dell' "integrazione", anche con l'attribuzione di specifici Dipartimenti, a prevalenza ospedaliera, e Unità Operative Complesse che, a partire dalla Direzione Socio-sanitaria, potranno dare impulso a questo processo evolutivo, lungo e complesso, che mette la persona e la famiglia al centro di ogni percorso assistenziale.

1.4.2.2 I Presidi Socio Sanitari Territoriali - PreSST

L'Azienda intende realizzare gli obiettivi propri della presa in carico globale e integrata della persona e della sua famiglia, dando avvio all'istituzione dei PreSST.

Il PreSST è il luogo di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in cui si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini, con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e a quelle fragili o non autosufficienti e delle loro famiglie. Garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali e ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio, anche in collaborazione con i Servizi Sociali di competenza degli Enti Locali.

Il PreSST eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiuntivi della Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area consultoriale e per le dipendenze, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità; effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), l'attività vaccinale, la fornitura di protesi e ausili. Sono di norma collocati presso i PreSST anche le attività di medicina legale, ivi comprese quelle per l'accertamento dell'invalidità civile, e l'assistenza sanitaria primaria.

I PreSST identificati sono strutture chiaramente riconoscibili dai cittadini e già da questi conosciute.

Ai fini dell'organizzazione delle attività sono identificate per ogni PreSST le aree geografiche di riferimento, per una popolazione tendenzialmente ben definita, fermo restando la possibilità, su richiesta del cittadino, di accesso ad altri PreSST.

PreSST	Indicativa area geografica di riferimento
Dongo	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Dongo
Chiavenna	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Chiavenna
Morbegno	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Morbegno
Sondrio	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Sondrio
Tirano	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Tirano
Bormio	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Bormio
Livigno	Ambito Territoriale ex L. 328/2000 Bormio

I PreSST, per permettere alla popolazione residente in aree geografiche particolarmente disagiate la fruibilità di servizi e prestazione di maggiore accesso, possono avere sedi distaccate.

PARTE SECONDA

2 IL MODELLO DI FUNZIONAMENTO

2.1 IL PRINCIPIO DI SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI

L'Azienda, secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001, opera nel rispetto del principio della separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e di gestione, come già disciplinato dalla deliberazione aziendale n. 228 del 28.04.2016 ad oggetto "Disposizioni inerenti le competenze della direzione generale, strategica e della dirigenza Aziendale - nuove determinazioni".

Tale provvedimento rappresenta la cornice attuativa del principio di distinzione tra atti di governo e di gestione che prevede, in capo al Direttore Generale, la concentrazione degli atti che implicano scelte strategiche, di programmazione, di pianificazione nonché di controllo dell'attività, ed il conseguente affidamento alla dirigenza, dotata di autonomia gestionale e potere di spesa, di ogni attuazione dei medesimi atti, oltre all'ordinaria attività istruttoria.

2.2 IL PROCESSO DI BUDGET

Il budget è lo strumento di programmazione annuale degli obiettivi e dell'allocazione delle risorse, ossia l'insieme delle previsioni riguardanti la qualità/quantità delle prestazioni e dei servizi da erogare per rispondere ai bisogni di salute, nel pieno rispetto dei vincoli di risorse assegnate. A livello di singola unità organizzativa, il Budget rappresenta uno strumento di responsabilizzazione sugli obiettivi da perseguire e sulle risorse da utilizzare. Il conseguimento di tali obiettivi costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dal sistema premiante.

L'ASST adotta annualmente (deliberazione n. 627 del 13.10.2016) il regolamento di budget, nel quale sono definite le fasi del processo: programmazione e definizione degli obiettivi strategici ed economici, assegnazione dei budget trasversali ai principali gestori di budget (farmacia, provveditorato, ecc), assegnazione degli obiettivi ai Dipartimenti Gestionali e ai Centri di Responsabilità, monitoraggio intermedio degli obiettivi e verifica finale e valutazione degli obiettivi.

Va evidenziato che il processo di budget è parte integrante del Piano delle Performance, adottato dall'Azienda con deliberazione n. 17 del 27.01.2016.

Il processo di budget si avvale del sistema di contabilità analitica quale strumento di riferimento per il governo dell'attività aziendale, attraverso la rilevazione e l'analisi dei ricavi e dei costi, secondo le dimensioni natura/centro di destinazione. L'articolazione dei Centri di Responsabilità e di Costo, allegata unitamente al Regolamento di Budget, al presente Piano - individua le strutture aziendali assoggettate a rendicontazione analitica.

2.3 IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il ciclo della performance rappresenta lo strumento fondamentale per l'attuazione del modello organizzativo aziendale e per il miglioramento delle prestazioni e prevede la definizione di obiettivi e indicatori, il monitoraggio degli stessi, la valutazione dei risultati, l'utilizzo dei sistemi premianti, strettamente connesso allo sviluppo delle competenze e delle risorse umane. Le modalità attuative della valutazione della performance organizzativa sono descritte nel Piano aziendale della performance e

nell'attività del Nucleo di Valutazione, nominato con Deliberazione n. 37 del 15.02.2016 e il cui funzionamento è disciplinato dallo specifico regolamento approvato con Deliberazione aziendale n.1.185 del 18.11.2011.

La dirigenza opera per obiettivi prefissati ed è soggetta a valutazione dei risultati raggiunti, come disciplinato dal "Regolamento Aziendale per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali - Area Dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA" come integrato con Deliberazione n. 559 del 14.09.2016.

La verifica delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti spetta ai Collegi Tecnici, disciplinati dalla deliberazione aziendale n. 606 del 20.05.2015, in composizione idonea a garantire, da un lato, un obiettivo esame della professionalità e, dall'altro, una complessiva congruità di sistema del procedimento.

2.4 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con riferimento alla dirigenza, secondo quanto definito dalle disposizioni in materia di anticorruzione di cui alla L.190/2012 ed al Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC il 6 luglio 2016, l'Azienda individua fra le azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, la rotazione degli incarichi dirigenziali secondo i principi definiti nella Deliberazione già citata n. 559 del 14.09.2016.

2.5 IL SISTEMA DELLA SICUREZZA

Il modello organizzativo per la sicurezza, come delineato dal regolamento aziendale per il sistema della sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, approvato con atto deliberativo n. 895 del 29/08/2012 prevede una quadripartizione soggettiva dell'obbligo di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, che trova attuazione nella declinazione delle responsabilità del datore di lavoro, dei dirigenti ai fini della sicurezza, dei preposti e dei lavoratori. L'ASST ha, inoltre, previsto un sistema di deleghe secondo l'art. 16 del D.lgs. 81/2008, per garantire l'efficacia del sistema di gestione e l'effettività del dettato normativo.

Le funzioni di prevenzione dei rischi e di tutela della salute dei lavoratori sono garantite, secondo un'impostazione metodologica multidisciplinare, privilegiando nella prassi operativa i rapporti di collaborazione e integrazione con gli altri attori del sistema prevenzionale, tra cui in particolare: il Responsabile e gli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente, l'esperto qualificato, il medico autorizzato, l'addetto alla sicurezza laser, gli addetti alle emergenze e al primo soccorso e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

3 RELAZIONE ESTERNE

L'ASST, nella piena consapevolezza dell'influenza che le proprie attività possono avere sulle condizioni e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza della condivisione da parte della comunità territoriale di riferimento, opera al fine di garantire e meglio valorizzare il ruolo della famiglia, delle reti sociali, enti locali e degli enti del terzo settore anche quali rappresentanti degli utenti dei servizi offerti dall'Azienda medesima e delle unità operative. Orienta la propria qualità alla soddisfazione e alla tutela dell'utenza, dando ascolto alle richieste che provengono dalle rappresentanze degli utenti e che possono favorire il miglioramento della qualità delle proprie attività.

3.1 RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

La regolamentazione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali - fatto salvo quanto già previsto dai Contratti Collettivi Nazionali in tema di definizione delle materie rimesse all'ambito negoziale, piuttosto che a quello dell'informazione o della concertazione - prende spunto dai Protocolli sulle relazioni sindacali

formalizzati a livello regionale e, dunque, per quanto attiene alla situazione contingente, si fa riferimento al documento sottoscritto dall'Assessorato Welfare di Regione Lombardia e dalle OO.SS. della Dirigenza il 16 giugno 2016 e a quello siglato il 27 giugno 2016 con le OO.SS. del Comparto.

Prendendo come riferimento tali documenti si procederà ad un'intesa con le OOSS della Dirigenza e del Comparto, con l'obiettivo di sviluppare maggiormente il testo e renderlo, entro la fine dell'anno, quale sezione del Contratto Integrativo Aziendale.

3.2 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 150/2000, l'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) è indirizzata ai cittadini, singoli ed associati. L'ufficio è organizzato, in particolare, secondo i criteri finalizzati a:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. 07.08.1990, n. 241 e s.m. e i.;
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione in ordine alle strutture ed alle relative competenze;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica;
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- garantire la reciproca informazione tra l'ufficio delle relazioni con il pubblico e le strutture degli enti interessati, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

L'URP contribuisce alla "mission" aziendale, che vede l'organizzazione dei servizi rivolti all'utenza orientata ai bisogni di quest'ultima e alla nascita di un costruttivo dialogo per comprendere le aspettative, i punti di forza e quelli di debolezza secondo il parere degli utenti. L'URP attua tale contributo occupandosi della gestione di tutte le segnalazioni presentate dai cittadini, in forma sia scritta che verbale, dando il dovuto riscontro all'utente e operando le necessarie verifiche. Supporta la direzione aziendale nella gestione dei rapporti con le associazioni di volontariato.

L'Azienda ha adottato il regolamento per la gestione dei reclami, delle osservazioni e degli encomi degli utenti con deliberazione n. 635 del 13.10.2016 nel quale sono individuate le attività per il ricevimento delle considerazioni degli utenti, soprattutto i reclami al fine di migliorare i propri servizi.

L'URP cura la gestione della comunicazione interna.

3.3 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E DEL TERRITORIO

La strategia aziendale attua il principio di sussidiarietà orizzontale ed è orientata a garantire trasparenza nei rapporti, facilitare la comunicazione, promuovere la partecipazione al processo di qualificazione e di miglioramento delle strutture sanitarie in funzione delle aspettative dei territori. A tal fine si intende operare in confronto costante con la rete degli enti locali e del territorio, con la Conferenza dei Sindaci affinché siano partecipi nel processo decisionale di realizzazione di servizi, interventi e unità d'offerta, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli e convenzioni, le cui azioni abbiano come destinatari la popolazione di riferimento.

3.4 RAPPORTI CON L'ATS

L'ASST agisce inoltre in stretto raccordo con l'ATS della Montagna quale committente dell'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in risposta ai bisogni dei cittadini. I rapporti istituzionali tra le due Aziende, correlati alle specifiche funzioni e ruoli che i due enti rivestono all'interno del Sistema

Sociosanitario Lombardo, sono assicurati anche attraverso la partecipazione al Collegio dei Direttori e ai gruppi di lavoro promossi dall'ATS nell'ambito del suo specifico ruolo di governo e programmazione territoriale sanitaria e sociosanitaria.

3.5 RAPPORTI CON UNIVERSITÀ

L'ASST, consapevole del fatto che l'integrazione tra l'assistenza, la didattica e la ricerca scientifica costituisce una garanzia di qualità delle cure e un insieme di fattori chiave verso l'innovazione e il miglioramento, promuove atti convenzionali con le Università, finalizzati a percorsi di specializzazione o di tirocinio formativo.

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca, Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha attivato un corso di laurea in Infermieristica con sede a Faedo (Sondrio). L'Asst assicura le risorse umane e strumentali necessarie al efficiente funzionamento dello stesso.

3.6 RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

La l.r. n. 33/2009 stabilisce che la programmazione, la gestione e l'organizzazione del servizio sanitario devono conformarsi, tra gli altri, al principio della promozione e sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato, che non devono essere considerate sostitutive di servizi. In particolare, è riconosciuta la funzione complementare ed ausiliaria al SSL del volontariato, finalizzata al raggiungimento e al conseguimento di più elevati standard di qualità, efficienza e professionalità, nonché di appropriatezza e umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari. In tale ottica sussidiaria sono favoriti momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato, delle reti sociali e degli enti del terzo settore. L'Azienda regola i rapporti con le associazioni di volontariato attraverso apposite convenzioni e mette a disposizione delle stesse degli spazi all'interno delle proprie strutture, allo scopo di favorirne l'attività, di agevolare l'interfaccia con gli utenti e di consentire riunioni e incontri formativi.

3.7 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

L'Ufficio di Pubblica Tutela è disciplinato dall'art. 20 della L.R. n. 48 del 16.09.1988, che prevede la sua articolazione in due sezioni, con competenza, rispettivamente, in materia sanitaria e socio assistenziale. L'ufficio ha libero accesso agli atti necessari allo svolgimento dei compiti d'istituto e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio. Questa è una struttura indipendente dall'Azienda che ha il compito di tutelare e rappresentare le istanze sociali e civili dei cittadini, affinché siano salvaguardati i loro diritti.

4 IL MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1 GLI ORGANI

Sono organi dell'Azienda il Direttore Generale, il Collegio di Direzione e il Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale è l'organo di vertice e legale rappresentante dell'Azienda. Assicura il perseguimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dalla Regione e, avvalendosi delle attività degli organismi e delle Strutture Aziendali, garantisce il governo dell'Azienda. E' responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e svolge ogni funzione prevista dalla normativa regionale. Il Direttore Generale provvede, inoltre, alle seguenti funzioni:

- adotta l'atto di organizzazione Aziendale, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali, nel quale sono individuate le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale;

- nomina il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario che partecipano unitamente al medesimo Direttore Generale, alla direzione dell'Ente, assumendo la diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrendo, con la formulazione di proposte e pareri, alle decisioni della Direzione Generale;
- provvede alla verifica, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate e garantisce l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- riceve osservazioni, opposizioni, denunce o reclami relativi alle prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Il Collegio di Direzione coadiuva e supporta, con funzioni consultive e propositive, la Direzione Generale nell'esercizio delle funzioni di governo delle attività cliniche, di programmazione e di valutazione delle attività tecnico sanitarie e ad alta integrazione sanitaria.

Il Collegio di Direzione, è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori, ed è composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori dei Dipartimenti, dai Direttori Medici di Presidio, dai Direttori dei Presidi Socio Sanitari Territoriali e dal Dirigente del SITRA; possono essere invitati al Collegio i responsabili di altre strutture in relazione alle tematiche trattate.

Come disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. X/4979 del 30.03.2016 ad oggetto "Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento delle ATS, delle ASST e degli IRCCS di diritto pubblico", tale organo concorre alla:

- condivisione della pianificazione strategica aziendale;
- attuazione dei modelli organizzativi;
- valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- formulazione dei programmi di formazione;
- soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria;
- valutazione dei risultati rispetto agli obiettivi clinici.

Il Collegio di Direzione coadiuva la Direzione Generale nel governo dell'Azienda e ciascun componente assume la funzione di garanzia nel:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e la loro declinazione nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- assicurare la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte;
- rappresentare in un'ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'Azienda.

Il Collegio Sindacale svolge le seguenti funzioni:

- verifica la regolarità amministrativa e contabile;
- vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- esamina ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ed uno dal Ministero della Salute. I componenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del Economia e della Finanza che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali. La

nomina dei componenti del Collegio sindacale è ad opera del Direttore Generale che vi provvede mediante specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta, nell'ambito della quale viene eletto il presidente.

4.2 LA DIREZIONE STRATEGICA

La Direzione Strategica è costituita dal Direttore Generale e dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, che sono nominati, in via fiduciaria, dal Direttore Generale e individuati nell'ambito di appositi elenchi regionali. Con gli stessi è stipulato un contratto di lavoro regolato dalle norme del Titolo III del Libro V del Codice Civile e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

La Direzione Strategica si avvale, per lo svolgimento delle sue funzioni, delle strutture di staff, del Collegio di Direzione e delle strutture dipartimentali ospedaliere e territoriali.

Il Direttore Amministrativo dirige a livello strategico i servizi amministrativi aziendali ai fini tecnico-organizzativi, svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili dei servizi amministrativi e promuove l'integrazione dei servizi stessi. Coadiuvato il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni assumendo la responsabilità delle funzioni attribuitegli e concorre, con pareri e proposte, alla formazione delle decisioni della Direzione Strategica. Alla Direzione Amministrativa afferiscono il Dipartimento Amministrativo e la funzione Controllo di gestione.

Il Direttore Sanitario dirige a livello strategico i dipartimenti del settore ospedaliero ed è responsabile delle funzioni igienico organizzative di tutte le unità d'offerta dell'Azienda.

Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitari e promuove l'integrazione degli stessi.

Coadiuvato il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni assumendo la responsabilità delle funzioni attribuitegli e concorre con pareri e proposte alla formazione delle decisioni della Direzione Strategica.

Il Direttore Sociosanitario dirige a livello strategico i dipartimenti afferenti al settore territoriale, nonché delle reti RICCA (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) e RIMI (Rete Integrata Materno Infantile).

Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e promuove l'integrazione per l'attuazione della presa in carico delle persone e la continuità assistenziale anche quando è coinvolto il settore ospedaliero.

Coadiuvato il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni assumendo la responsabilità delle funzioni attribuitegli e concorre con pareri e proposte alla formazione delle decisioni della Direzione Strategica.

5 L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E LE UNITA' ORGANIZZATIVE

5.1 IL DIPARTIMENTO

5.1.1 Compiti e Attività

L'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione dell'ASST, in coerenza con quanto stabilito dall'art 17 bis del Dlgs. 502/92 che fornisce indicazioni relative alla nomina e alle responsabilità del direttore di dipartimento ed in particolare, precisa che:

- il direttore di dipartimento è nominato dal Direttore Generale fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento, rimanendo titolare della struttura complessa cui è preposto;
- la preposizione ai dipartimenti strutturali, sia ospedalieri che territoriali e di prevenzione, comporta l'attribuzione sia di responsabilità professionali in materia clinico organizzativa e della prevenzione, sia di responsabilità di tipo gestionale delle risorse assegnate.

Il direttore di dipartimento predispose annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili, negoziato con la Direzione Generale nell'ambito della programmazione dell'Ente. La programmazione delle attività dipartimentali, la loro realizzazione e le funzioni di monitoraggio e di verifica sono assicurate con la partecipazione attiva degli altri dirigenti e degli operatori assegnati al dipartimento.

Il Dipartimento è una "articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili".

Rientrano tra i compiti del dipartimento:

- individuare gli obiettivi prioritari da perseguire tra i quali acquistano particolare rilevanza quelli relativi all'integrazione con altre strutture con l'obiettivo prioritario della "presa in carico" delle persone croniche e fragili;
- analizzare, applicare e verificare sistemi, protocolli diagnostici terapeutici, percorsi clinici diretti a conferire omogeneità alle procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature, nonché ad ottimizzare le prestazioni, anche in considerazione dell'evidenza clinica e delle letterature scientifica;
- individuare gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni e delle modalità di presa in carico delle persone croniche e fragili;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate;
- utilizzare in modo razionale ed ottimale le risorse materiali e professionali, i posti letto, gli spazi per assistiti e le apparecchiature;
- organizzare l'attività libero professionale;
- partecipare alla valutazione dei bisogni di formazione del personale, alla progettazione degli interventi formativi ed eventualmente alla loro gestione, organizzando la didattica;
- studiare ed applicare sistemi integrati di gestione tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- promuovere nuove attività o nuovi modelli operativi nel settore di competenza.

I Dipartimenti previsti dal presente POAS si suddividono in:

- Dipartimenti gestionali: costituiti da strutture complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse;
- Dipartimenti funzionali: nei quali non si realizza la gestione diretta delle risorse ma assumono il ruolo di responsabili della corretta tenuta dei PDTA e/o della presa in carico dei pazienti e delle persone croniche e fragili, in stretta connessione con le strutture aziendali interessate.

5.1.2 L'organizzazione del Dipartimento

5.1.2.1 Il Direttore del Dipartimento.

L'incarico è attribuito dal Direttore Generale (previa verifica dei titoli posseduti) ad uno dei responsabili di Unità Organizzativa Complessa afferenti al Dipartimento ed è sovraordinato, sul piano organizzativo, ai responsabili di Unità Organizzativa Complessa. Per tutta la durata dell'incarico mantiene la responsabilità della medesima struttura; qualora non mantenga la relativa responsabilità funzionale, l'incarico è affidato

secondo le modalità previste dall'art.18, c. 1 del CCNL 1998-2001. L'incarico è triennale, rinnovabile, non può superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale e decade in caso di decadenza di questi, restando in carica fino alla nomina del nuovo Direttore del Dipartimento. E' responsabile del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, promuove le attività del dipartimento, coordina le attività delle strutture di riferimento di concerto con i relativi responsabili, perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse strutture organizzative, l'ottimizzazione dell'organizzazione, l'uniforme applicazione di procedure comuni ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento.

Le sue funzioni sono indennizzate nei modi previsti dalla normativa contrattuale vigente nella misura determinata, secondo contratto, dal Direttore Generale.

5.1.2.2 Il Comitato di Dipartimento

Presieduto dal Direttore del Dipartimento è un organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica ed è composto dai responsabili delle Strutture Organizzative Complesse, delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali, dal responsabile infermieristico o tecnico di area dipartimentale, dal referente amministrativo del Dipartimento e da membri elettivi nel numero determinato dal Regolamento di Dipartimento (il Comitato può essere allargato anche ad altri dirigenti e responsabili sanitari e tecnici per gli argomenti di loro competenza).

5.1.2.3 Il Regolamento del Dipartimento

L'attività del Dipartimento è disciplinata dai seguenti Regolamenti:

- regolamento quadro Aziendale per gli aspetti generali (es: ordine del giorno, quorum);
- regolamento specifico, approvato su proposta del Comitato di Dipartimento e regolante la gestione comune delle risorse strumentali e degli spazi; le modalità organizzative volte al miglioramento dell'efficienza; le modalità di relazione con le funzioni responsabili dei processi di presa in carico per realizzare l'integrazione con altri Dipartimenti; il coordinamento e lo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca sanitaria finalizzata, di formazione, studio e aggiornamento del personale; il miglioramento del livello di umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno del Dipartimento; i criteri di distribuzione degli obiettivi e delle risorse messe a disposizione, la proposta al Direttore Generale di istituzione e revoca delle Strutture Semplici; l'adeguamento tecnologico e il migliore utilizzo delle risorse comuni; la promozione dell'immagine del Dipartimento e la diffusione delle informazioni.

5.1.2.4 Le Risorse del Dipartimento

Ad ogni dipartimento sono assegnate risorse strumentali adeguate al perseguimento degli obiettivi assegnati. Tale assegnazione è tracciata e monitorata attraverso il sistema di contabilità analitica a cui sono assoggettate tutte le strutture Aziendali. Il dettaglio delle risorse umane e strumentali assegnate ad ogni dipartimento, in modo declinato sulle strutture costituenti, è descritto nel funzionigramma.

5.1.3 I Dipartimenti dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

Ai fini di orientare l'Azienda verso un'organizzazione per processi garantendo la presa in carico del paziente secondo una filiera integrata fra ospedale e territorio e dell'ottimizzazione delle risorse, sono istituiti i seguenti Dipartimenti gestionali:

- Dipartimento Amministrativo;
- Dipartimento di Attività Territoriali;
- Dipartimento di Chirurgia;

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
- Dipartimento di Fragilità e Cronicità;
- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento di Medicina;
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento dei Servizi Clinici.

È altresì istituito il Dipartimento funzionale Oncologico.

5.2 LE UNITA' ORGANIZZATIVE

Le unità organizzative si articolano in Unità Organizzative Complesse, Unità Organizzative Semplici a Valenza Dipartimentali, Unità Organizzative Semplici e Unità Organizzative extradipartimentale.

5.2.1 Unità Organizzative Complesse

Le Unità Organizzative Complesse (U.O.C.) sono articolazioni aziendali che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza, che necessitano di competenze pluriprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite.

Le U.O.C. sono individuate sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste. I fattori di complessità considerati rilevanti ai fini dell'individuazione sono i seguenti:

- strategicità rispetto alla mission dell'Ente;
- grado di complessità e di specializzazione delle materie o delle patologie trattate;
- responsabilità gestionale;
- interdisciplinarietà;
- sistema di relazioni e di servizi sul territorio;

5.2.2 Unità Organizzative Semplici a Valenza Dipartimentale

Le Unità Organizzative Semplici a Valenza Dipartimentale (U.O.S.D), in un'ottica di supporto trasversale, vengono collocate gerarchicamente alle dipendenze del Direttore del Dipartimento, al fine di rendere le prestazioni erogate dalle stesse disponibili per tutte le strutture del Dipartimento. La U.O.S.D non è di tipo complesso ed al suo interno non sono costituite altre U.O.S.; hanno dipendenza gerarchica univoca.

5.2.3 Unità Organizzative Semplici

Le Unità Organizzative Semplici (U.O.S.) sono strutture con funzioni e responsabilità specifiche ad esse sono assegnate, con atto scritto e motivato, da parte dei livelli sovraordinati, con attribuzione di autonomia in un ambito di relazione gerarchica definita. I requisiti richiesti per la costituzione di tali strutture, possono essere, ad esempio:

- dotazione di personale;
- gestione di strumentazione tecnica;
- gestione di sezioni specialistiche interne all'Unità Complessa.

5.2.4 Unità Organizzative extradipartimentali

Le Unità organizzative extradipartimentali sono le unità organizzative non aggregate su base dipartimentale, quali le strutture in Staff al Direttore Generale.

Le Unità Organizzative Complesse istituite nel presente POAS sono individuate sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste, secondo i seguenti criteri di complessità:

- strategicità rispetto alla mission dell'ente;
- grado di complessità e di specializzazione delle materie e delle patologie trattate;
- responsabilità gestionale;
- sistema di relazioni e di servizi sul territorio.

Analogamente i requisiti richiesti per la costituzione delle Unità Organizzative Semplici sono:

- dotazione di personale;
- gestione di strumentazione tecnica;
- gestione di sezioni specialistiche interne alla struttura complessa.

PARTE TERZA

6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 LA DIREZIONE GENERALE

Il presente Piano individua, in coerenza con le linee guida regionali di cui alla DGR n. X/5513 del 2 agosto 2016, le seguenti aree funzionalmente dipendenti dal Direttore Generale: Avvocatura, Anticorruzione e Trasparenza, Servizio di Prevenzione e Protezione, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e Ufficio Stampa e Comunicazione.

Alla Direzione Generale afferiscono le seguenti unità:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Programmazione Strategica	
Sistemi Informativi Aziendali	

Programmazione strategica

La struttura gestisce il processo di programmazione ed attuazione degli obiettivi regionali ed aziendali; valuta in itinere ed ex post la congruenza tra gli obiettivi predefiniti ed i risultati conseguiti, proponendo eventuali azioni di miglioramento; coordina il sistema dei controlli interni.

Particolare rilevanza riveste nell'organizzazione Aziendale il complessivo sistema dei controlli interni, costituito da un'area omogenea a supporto della Direzione Strategica che trova espressione nella declinazione e attivazione delle seguenti funzioni:

- controllo strategico, deputato alla verifica dell'avanzamento degli obiettivi regionali e Aziendali prefissati, al coordinamento dei controlli dei processi, con particolare riferimento a quelli a carattere trasversale, al fine di assicurare la massima efficienza dell'organizzazione;
- controllo di gestione, deputato a verificare l'andamento dell'attività e l'economicità nell'utilizzo delle risorse e gestisce il processo di budget;
- controllo della qualità delle prestazioni, dei servizi resi e del livello di soddisfazione degli utenti, anche attraverso gli audit clinici, l'attività di risk management e la rilevazione della customer satisfaction.

Sistemi Informativi Aziendali

La struttura sviluppa, sul modello di centrale di servizi, le funzioni legate alla progettazione, attuazione e gestione del sistema informativo della rete idoneo alla gestione dell'Azienda nelle sue molteplici funzioni cliniche, amministrative, gestionali, tecniche con l'obiettivo di rilevare costantemente la situazione della cronicità nell'ambito della ASST, rilevare le dinamiche della domanda/offerta territoriale, integrare le informazioni Aziendali in ambito sanitario, sociosanitario e sociale, progettare e fornire all'area direzionale un sistema di reporting finalizzato al controllo operativo e alla verifica della efficacia e della efficienza della rete.

Fra i suoi principali compiti specifici rientrano i seguenti:

- adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati Aziendali, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità informative interne all'Azienda per la gestione, pianificazione e programmazione delle proprie attività sia al soddisfacimento del debito informativo dell'Azienda nei confronti di Regione Lombardia, dei Ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo;
- definire l'architettura informativa aziendale
- fornire il supporto anche di tipo organizzativo alla revisione dei processi interni, in particolare quelli legati all'accoglienza
- realizzare i necessari interventi per garantire l'interoperabilità dei sistemi, sulla base delle indicazioni regionali
- coordinare gli interventi per la sicurezza e la privacy.

Avvocatura

È posta in staff alla Direzione Generale la funzione avvocatura, al fine di garantire la necessaria posizione di terzietà e indipendenza.

Cura la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'amministrazione avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile. L'avvocatura provvede in particolare: alla tutela legale dei diritti e degli interessi dell'amministrazione; alla difesa in giudizio dell'amministrazione; alla formulazione di richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale, e quando i giudizi si svolgono fuori dalla circoscrizione di competenza.

Alla Direzione Generale afferiscono funzionalmente:

Anticorruzione e trasparenza

Cura le procedure anticorruzione - anche nel quadro delle recenti norme nazionali - e le misure in materia di trasparenza e legalità, definisce le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori a rischio corruzione, adotta le indicazioni e gli strumenti idonei per il monitoraggio degli adempimenti di legge finalizzati alla prevenzione della corruzione. Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza coordina e gestisce le attività e gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012, programma le attività connesse al Piano triennale di prevenzione della corruzione e i relativi adempimenti. Verifica l'effettiva rotazione degli incarichi nelle aree a rischio. Cura inoltre la gestione dell'istituto dell'"Accesso Civico" e gli adempimenti relativi alla sezione "Amministrazione Trasparente" in raccordo con le strutture competenti per materia.

Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo il principio già espresso di autonomia organizzativa aziendale, è posto in staff alla Direzione Amministrativa tenuto conto dei compiti assegnati allo stesso dalla normativa vigente.

Comunicazione esterna e Ufficio Stampa

Cura i rapporti con la stampa e la comunicazione esterna attuando l'orientamento aziendale ad una comunicazione più efficace e costante anche attraverso lo sviluppo dell'utilizzo dei new media affinché la nuova declinazione della Sanità sia compresa appieno da tutti gli attori e interlocutori e dalla popolazione. Collabora con la struttura Risorse Umane per lo sviluppo della più efficace comunicazione interna.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'ufficio Relazioni con il Pubblico si colloca gerarchicamente nell'ambito della Struttura complessa Qualità e Risk management, in staff alla Direzione Sanitaria.

6.2 LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

La Direzione Amministrativa assume un ruolo di trasversalità su tutti i processi aziendali, sia del Polo ospedaliero che della rete territoriale e contribuisce alla formazione di appropriati percorsi metodologici.

Alla Direzione Amministrativa afferisce il Dipartimento Amministrativo.

6.2.1 Il Dipartimento Amministrativo

Il Dipartimento Amministrativo si qualifica quale dipartimento gestionale con funzioni di supporto al Direttore Amministrativo nel coordinamento dell'attività amministrativa, favorendo la trasversalità fra le strutture amministrative.

Tra le principali attribuzioni del dipartimento rientrano:

- il coordinamento delle articolazioni organizzative per un migliore e razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali assegnate;
- lo sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento delle attività amministrative e di supporto all'attività sanitaria;
- la valorizzazione delle risorse umane, sia in termini organizzativi che formativi;
- il governo delle attività amministrative e di supporto dei Presidi;

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo assicura il raccordo con la Direzione Amministrativa, da cui dipende, per l'individuazione di obiettivi specifici per le strutture afferenti, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso un costante monitoraggio del loro livello di attuazione. Propone alla Direzione Amministrativa gli interventi correttivi derivanti dagli scostamenti, rispetto agli obiettivi attesi, e concorre con responsabilità alla piena attuazione delle azioni e al loro monitoraggio.

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Approvvigionamenti	
Economico Finanziario	Controllo di Gestione
Gestione Patrimonio Immobiliare	
Legale Giuridico e Affari Generali	Trasparenza e internal auditing
Organizzazione dei Presidi Aziendali	Organizzazione e Processi
Risorse Umane	Sviluppo Risorse

È posta in staff alla Direzione Amministrativa la struttura semplice Servizio di Prevenzione e Protezione.

Approvvigionamenti

Garantisce la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Azienda attraverso la programmazione degli acquisti di beni e servizi e la rilevazione dei relativi costi, predisponendo ove necessario, anche direttamente, i documenti tecnici e capitolati alla base delle procedure di gara autonome e a supporto della preparazione di procedure effettuate dai livelli di acquisto aggregati o centralizzati. Si occupa delle diverse procedure di gara come previste dalla vigente normativa per acquisto di beni e servizi.

Organizza e monitora le attività di esecuzione del contratto supportando il DEC (Direttore esecuzione del contratto) per la verifica della qualità dell'esecuzione dello stesso e per l'adozione di adeguate azioni correttive.

Economico finanziario

La struttura supporta la Direzione Aziendale nella programmazione economica, finanziaria e degli investimenti attraverso la redazione dei bilanci preventivi economici annuali, dei budget di cassa e dei Piani di investimento e il loro monitoraggio ed aggiornamento, nel rispetto delle risorse assegnate. È responsabile della regolarità contabile, fiscale delle operazioni attive e passive aziendali e delle relative scritture e cura la tenuta dei libri contabili e fiscali obbligatori. Redige il bilancio d'esercizio annuale e le rendicontazioni infrannuali. Svolge un ruolo di coordinamento di tutte le operazioni e processi connessi al percorso attuativo di certificabilità del bilancio. Svolge compiti di vigilanza sulle casse riscossioni ed economali. Cura i rapporti con il Collegio sindacale e l'Istituto cassiere.

Coordina la struttura semplice Controllo di Gestione. Tale struttura cura della tenuta contabilità analitica aziendale e produce report di valutazione di appropriatezza nell'utilizzo dei fattori produttivi ad esito del processo di budgeting. Gestisce il Piano dei Centri di responsabilità e di costo e produce i dati necessari all'assolvimento del debito informativo relativo al controllo di gestione.

Gestione Patrimonio Immobiliare

Individua gli interventi da realizzare secondo le priorità conformi alle linee guida aziendali, adottando le necessarie procedure di gara relative alla gestione del patrimonio immobiliare. Verifica tutti i processi e le attività concernenti gli interventi di cui sopra. Cura il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Programma gli interventi di ammodernamento tecnologico e strutturale ed attiva le procedure di accesso a finanziamenti statali e regionali. Gestisce l'inventario dei beni immobili ed aggiorna il valore degli stessi.

Legale Giuridico e Affari Generali

Supporta la Direzione strategica nell'approfondimento di problematiche rilevanti e complesse anche attraverso la formulazioni di pareri legali. Gestisce le tematiche e gli aspetti di natura assicurativa sia in termini di tutela del patrimonio che in relazione ad aspetti di responsabilità civile verso terzi. Coordina, inoltre, le attività di supporto di carattere amministrativo generale e di controllo giuridico degli atti. Cura altresì la gestione dei rapporti convenzionali attivi e passivi. Si occupa altresì della gestione dei contratti di locazione e di comodato.

A tale struttura afferisce la struttura semplice Trasparenza e internal auditing che svolge le funzioni relative a trasparenza ed anticorruzione già in precedenza descritte, l'attività di internal auditing nonché gli adempimenti normativi per la tutela della privacy.

Organizzazione dei Presidi Aziendali

Gestisce l'organizzazione e la logistica dei presidi ospedalieri e delle articolazioni territoriali effettuando le necessarie analisi di processo per rendere efficiente l'organizzazione. A tale struttura competono la gestione dell'area economale, magazzini e inventari e servizi alberghieri, del CUP, delle casse riscossioni ed economali ed il coordinamento delle attività relative al protocollo aziendale e ogni altra attività di carattere trasversale, programmatico e di controllo indicata dalla Direzione Strategica. Inoltre cura la tenuta dei magazzini e degli inventari di beni mobili.

Alla struttura Organizzazione dei Presidi Aziendali afferisce la struttura semplice Organizzazione e Processi, deputata ad analisi organizzative e di processo, funzionali ad efficientare l'organizzazione.

Risorse Umane

Attua gli indirizzi espressi dalla Direzione Aziendale, in termini di pianificazione, reclutamento, amministrazione, sviluppo di carriera del personale dipendente. Cura la gestione giuridica economico e previdenziale del personale adottando le procedure di legge per l'acquisizione del personale, gestendo le funzioni di liquidazione delle retribuzioni, garantendo la corretta applicazione della normativa in materia di risorse umane. Sviluppa e coordina il processo di valutazione delle prestazioni. Afferiscono alla struttura le attività istruttorie nell'ambito delle relazioni tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali.

Coordina la struttura semplice Sviluppo Risorse, deputata alla promozione di percorsi di valorizzazione professionale delle risorse umane e alla definizione della programmazione relativa alla selezione e al reclutamento del personale, assolvendo al debito informativo verso Regione.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, ad elaborare, per quanto di competenza, le prescritte misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure, ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori, a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, atte a fornire ai lavoratori le prescritte informazioni.

6.3 LA DIREZIONE SANITARIA

La Direzione Sanitaria svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei Direttori dei Dipartimenti Sanitari e dei Responsabili dei servizi sanitari promuovendo l'integrazione dei servizi stessi. Propone le linee aziendali per il governo clinico e vigila sull'appropriatezza degli interventi diagnostico-terapeutici.

Afferiscono alla Direzione Sanitaria i seguenti Dipartimenti gestionali:

- Dipartimento di Chirurgia;
- Dipartimento Emergenza Accettazione
- Dipartimento Medicina;
- Dipartimento Servizi Clinici;

e il Dipartimento Oncologico.

Alla Direzione Sanitaria afferiscono le seguenti strutture:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Direzione Medica Presidi di Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno	
Farmacia	Farmacia area Est
	Farmacia area Centro Ovest
Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (SITRA)	Area Ospedaliera
	Area Territoriale

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Qualità e risk management	
Medicina Legale	
Ingegneria Clinica	Tecnologie Innovative

Afferiscono alla Direzione Sanitaria le seguenti Unità Organizzative Semplici:

- Medicina del Lavoro;
- Gestione operativa e flussi.

La Direzione Medica dei Presidi di Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno

Garantisce gli standard organizzativi delle attività di supporto e logistiche, assicurando il raccordo con la Direzione Strategica per le tematiche di competenza.

Ha funzioni di coordinamento, gestione, controllo e valutazione dell'attività svolta nei Presidi Ospedalieri Aziendali e di supporto ai Dipartimenti ed alle Unità Operative al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, l'appropriatezza dei processi clinico – assistenziali.

La Direzione Medica dei Presidi si configura quale incarico di Struttura Complessa affidata ad un Dirigente medico, in possesso della specialità in Igiene Pubblica. Nell'ambito dei Presidi Ospedalieri aziendali la stessa ha competenze gestionali ed organizzative, igienicosanitarie e di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione ed aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie. Il Direttore Medico dirige con autonomia tecnico-funzionale i Presidi Ospedalieri Aziendali assegnati, operando sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorrendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale.

Il Direttore Medico dei Presidi ha, altresì, la funzione di organizzazione della Medicina Penitenziaria.

Farmacia

Il Servizio di Farmacia è preposto alla gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità. Al servizio di Farmacia compete la formulazione del piano di attività per la farmacia, in relazione alla programmazione generale dell'Azienda, l'integrazione tra l'organizzazione della propria struttura e quella dei reparti e servizi ospedalieri cui è rivolta l'attività e la promozione della qualificazione tecnica degli operatori addetti. Si individuano le funzioni principali:

- gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, materiale sanitario;
- informazione al corpo sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e consulenza alle strutture aziendali per il loro impiego;
- produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali);
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo Aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici;
- analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia;
- farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici;
- pianificazione e rivalutazione delle specifiche erogazioni al fine di uniformare le modalità distributive di farmaci e materiale sanitario (protesica minore, integrativa, dietetica...) e di migliorare le performance, con il costante monitoraggio e controllo delle terapie innovative.

Le nuove funzioni di integrazione della rete territoriale attribuite ai sensi della Legge 23/2015 alla Farmacia Ospedaliera comportano la necessità di revisione del suo assetto organizzativo e gestionale, al fine di garantire la presa in carico delle nuove attività nell'ambito di un modello organizzativo integrato ospedale-territorio.

La vastità e complessità del territorio al quale la Farmacia Ospedaliera deve garantire l'erogazione del servizio, sia in ambito ospedaliero che in ambito territoriale, implicano la necessità di creazione di due poli logistici e gestionali di erogazione del servizio:

- Farmacia area Centro Ovest, alla quale afferiscono le attività relative all'area ospedaliera dei Presidi di Sondrio, Morbegno, Chiavenna ed all'area territoriale della Bassa Valtellina, della Valchiavenna e del Medio Alto Lario;
- Farmacia area Est, alla quale afferiscono le attività relative all'area ospedaliera del Presidio di Sondalo ed all'area territoriale dell'Alta Valtellina.

Le due Strutture Semplici operano sotto il coordinamento della Direzione di Farmacia che definisce procedure e linee di indirizzo univoche per l'erogazione del servizio.

Qualità e risk management

Promuove l'adozione di modelli organizzativi nell'ottica del miglioramento continuo prendendo a riferimento standard di accreditamento istituzionale, di qualità e sicurezza del paziente.

Alla struttura afferiscono le attività tipiche del risk manager:

- definire gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio;
- individuare le criticità e le azioni correttive;
- individuare strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale.

È incardinato in questa struttura l'Ufficio di Relazione con il Pubblico, stante la stretta correlazione con la qualità dei servizi che l'ASST è impegnata a erogare.

Inoltre, è posta in capo alla struttura UOC Qualità e risk management la gestione della formazione del personale.

Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (SITRA)

Il Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale è una U.O.C. dotata di autonomia gestionale per la direzione, l'organizzazione e il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto e dell'ambito sociale che operano nell'ASST, in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi Aziendali. Il SITRA assicura la programmazione, la definizione e l'erogazione dei percorsi tecnico-assistenziali garantiti dalle professioni sanitarie e sociali e dagli operatori di supporto nelle diverse strutture aziendali, secondo criteri uniformi modulati in base alle diverse esigenze organizzative, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili.

Afferiscono alla UOC due UU.OO.SS. deputate a rispondere alle esigenze derivanti dai nuovi assetti organizzativi derivanti dalla riforma sociosanitaria.

Medicina Legale

L'UO di Medicina Legale è una struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria. Svolge attività di supporto tecnico nell'ambito del contenzioso da attività sanitarie e garantisce l'erogazione delle prestazioni

e degli accertamenti medico legali di competenza dell'ASST. Al fine di dare piena valorizzazione alla natura trasversale delle competenze medico legali e nell'ottica di una più efficace integrazione tra ospedale e territorio la UOC ha compiti di organizzazione e di supporto alle attività di natura medico legale della Rete Territoriale. In tal senso fornisce indicazioni tecnico operative e di aggiornamento degli operatori impegnati in attività medico legali presenti sul Territorio, svolge attività di monitoraggio rispetto alla qualità dell'erogazione, presiede e organizza a livello territoriale l'attività accertativa-valutativa, l'attività certificativa e quella necroscopica

Le prestazioni e le funzioni medico legali sono così suddivise:

- Certificazioni Medico Legali di I livello tra le quali l'idoneità alla guida, l'idoneità all'uso delle armi, rilascio speciale contrassegno per deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, esonero dall'uso delle cinture di sicurezza;
- Certificazioni Medico Legali di II livello, attività per le quali è necessaria la formazione specialistica in medicina legale direttamente individuate dalla ASST, quali la presidenza delle commissioni invalidi, commissione medico locale patenti, accertamento inabilità lavorativa, indennizzo per i danni da vaccinazione/trasfusione, ecc...;
- Attività di medicina necroscopica;
- Prestazioni medico legali a valenza aziendale quali la partecipazione al Comitato Sinistri e alle Unità di Gestione del Rischio Clinico.

Relativamente alla costituzione di un Dipartimento interaziendale all'interno del territorio dell'ATS della Montagna, con le finalità previste nelle linee guida, non è valutato vantaggioso per le condizioni geomorfologiche dei territori che, se pur vero siano confinanti, hanno accesso attraverso passi alpini di difficile percorribilità soprattutto nel periodo invernale. Da segnalare altresì che i due territori comprendono tre diverse province con i rispettivi enti ed istituzioni che sono coinvolti nei processi di medicina legale. Pertanto le finalità di razionalizzare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità i rapporti tra le strutture non sarebbero raggiunte.

Servizio di Ingegneria Clinica

L'unità, come previsto nelle "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione Aziendale delle aziende sanitarie e degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia" (DGR n. IX/3822 del 25.07.2012), si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza di tutte le tecnologie, e della valutazione e gestione dei dispositivi inseriti nell'elenco n. 3) del Nomenclatore Tariffario delle Protesi (All. 1 al DM n. 332 del 27.08.1999), nonché dei dispositivi, inseriti negli elenchi n. 1) e 2), per i quali sia possibile un riutilizzo.

Inoltre tale struttura svolge un ruolo di supporto per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, attraverso, ad esempio, le seguenti attività: programmazione e valutazione acquisti, manutenzione diretta o controllo della manutenzione delle apparecchiature in dotazione all'Azienda, valutazioni di Hospital based Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie, supporto al processo di integrazione ospedale-territorio, information technology in ambito sanitario e attività di ricerca. Per tali motivi necessita dell'afferenza da una parte, al dipartimento dei servizi clinici che gestisce la maggioranza delle risorse tecnologiche più avanzate e complesse (risonanza magnetica, acceleratore nucleare, TAC, apparecchiature analitiche di laboratorio, ecc.) dall'altra, di un'afferenza funzionale alla Direzione Sanitaria per l'individuazione e attuazione delle strategie non solo tecnologiche ma anche economiche necessarie al continuo aggiornamento e sviluppo del parco tecnologico aziendale.

Il Servizio di Ingegneria Clinica dipende funzionalmente dalla Direzione Sanitaria.

Alla U.O.C. Ingegneria Clinica afferisce la U.O.S. Tecnologie Innovative che si occupa della gestione, valutazione, installazione, manutenzione, adeguamento della strumentazione e delle attrezzature biomedicali ad elevata tecnologia.

Gestione Operativa e Flussi

La struttura ha il compito di programmare le attività ospedaliere relative ad esempio a sale operatorie, posti letto e ambulatori e di definire l'efficiente utilizzo dei tempi di servizio (settimanale, mensile, etc.) delle suddette attività. Le attività sono svolte all'interno dei vincoli e delle regole date dalla Direzione Strategica. All'interno di tali regole, la struttura pianifica in maniera efficiente la condivisione delle risorse e delle attrezzature, anche in sinergia col SITRA, con l'ingegneria clinica e col supporto dei Sistemi Informativi Aziendali, rendendo disponibili le risorse necessarie nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, la struttura Gestione Operativa e Flussi deve garantire e potenziare le capacità di previsione dell'afflusso di pazienti - utilizzando le serie storiche di dati di funzionamento del PS - al fine di attivare le azioni necessarie nei casi di afflusso superiore all'ordinario o in situazioni di sovraffollamento (secondo quanto previsto dai Piani di Prevenzione del Sovraffollamento). Esercita la funzione generale di coordinamento e controllo delle attività di produzione dei flussi informativi sanitari aziendali, ovvero dei flussi informativi che certificano l'attività della produzione sanitaria aziendale e ne garantisce la correttezza e tempestività.

Medicina del Lavoro

Il medico competente collabora con il datore di lavoro ed il Responsabile del SPP alla valutazione dei rischi ed alla predisposizione delle misure di tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione degli stessi per le specifiche competenze ed all'organizzazione del primo soccorso, inoltre programma ed effettua la sorveglianza sanitaria secondo quanto definito dall'art. 25 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008, visita gli ambienti di lavoro secondo le frequenze stabilite dalla normativa o dal Documento di Valutazione dei Rischi.

6.3.1 Il Dipartimento di Chirurgia

Il Dipartimento svolge funzione di gestione, coordinamento ed integrazione di tutte le specialità ad esso afferenti al fine di migliorare l'offerta di cura nei suoi aspetti clinici di degenza ed ambulatoriali. Sviluppa efficace sinergia con il Dipartimento di Emergenza ed Urgenza per la definizione dei percorsi delle attività d'urgenza. Obiettivo del Dipartimento Chirurgico è la definizione di indirizzi di sviluppo organizzativo ed operativo "inter" ed "intra" presidio orientati alla valorizzazione del patrimonio professionale e tecnologico presente, tali da determinare la diffusione delle competenze proponendo integrazioni in logica "Hub and Spoke" atte a garantire l'offerta di qualità e sicurezza in ogni punto di erogazione dell'Azienda. Al Dipartimento viene inoltre demandato il compito di provvedere alla progettazione degli sviluppi tecnologici, in ogni struttura della rete aziendale, orientati a realizzare una offerta diagnostica e trattamentale ampia ed aggiornata rispetto alle evoluzioni tecnologiche. Garantisce, inoltre, attraverso la "mobilità" delle equipe chirurgiche, l'offerta prestazionale qualificata ed uniforme nei suoi presidi rimuovendo la duplicazioni di attività.

Il Dipartimento di Chirurgia è costituito dalle seguenti Unità:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Chirurgia generale Chiavenna	
Chirurgia generale Sondrio	Attività chirurgica a bassa intensità assistenziale
	Endoscopia Digestiva
Chirurgia generale Sondalo	Chirurgia Ricostruttiva Tessuti Molli
	Chirurgia Endoscopica Digestiva
Chirurgia toracica	Endoscopia Toracica
Chirurgia vascolare	
Neurochirurgia	Neurotraumatologia
	Neurochirurgia d'urgenza
Ortopedia e traumatologia Sondalo	Chirurgia della spalla e traumatologia
	Chirurgia Protesica
Ortopedia e traumatologia Sondrio	Chirurgia Artroscopica
	Ortopedia e Traumatologia Chiavenna
Urologia	Andrologia
Oculistica	
Otorinolaringoiatria	Chirurgia dell'orecchio

Sono poste in staff al Dipartimento di Chirurgia le seguenti Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale:

- Chirurgia Generale - Senologica;
- Odontostomatologia;
- Urologia Laparoscopica.

Assume particolare rilievo la Breast-Unit, capofila del percorso che porta dallo screening mammografico alla visita, alla scelta terapeutica più idonea al caso singolo, alla riabilitazione post-chirurgica con chirurgia ricostruttiva, in un "continuum" che non solo ottimizzi i tempi e le risorse, ma soprattutto dia alla utente la percezione di essere affidata ad una rete che la conduca nel suo percorso.

6.3.2 Il Dipartimento di Emergenza e Accettazione

In questo Dipartimento sono confluite le strutture complesse omogenee di Anestesia e Rianimazione e l'Articolazione Territoriale dell'AREU; ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche per ottenere un reale beneficio su tutti i Presidi ed il territorio, salvaguardando e garantendo un coordinamento ed integrazione tra l'emergenza sul territorio e le strutture ospedaliere Aziendali.

A questo dipartimento afferiscono :

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Anestesia e Rianimazione	Rianimazione Sondrio
	Rianimazione Sondalo
	Terapia intensiva
Pronto Soccorso	Accettazione d'urgenza Sondrio
	Punto di Primo Intervento (attivata con l'attuazione del POT)
	Pronto Soccorso Chiavenna

È posta in staff al Dipartimento l'Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale AAT 118.

L'ASST, attraverso il proprio Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA), partecipa assieme ad AREU – capofila – al Dipartimento Regionale di emergenza e Urgenza Extraospedaliera.

Nel DEA dell'ASST è prevista la Struttura Semplice Dipartimentale denominata AAT 118. Il personale sanitario e tecnico che espleta attività di emergenza urgenza extraospedaliera afferisce alle Strutture

Complesse del DEA, alla SSD AAT di 118 e ad altre Strutture di area intensiva e dell'emergenza urgenza dell'ASST. Il Direttore del DEA, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ad esso assegnate nel proprio incarico, deve garantire, avvalendosi di predetto personale opportunamente formato e sulla base degli accordi convenzionali sottoscritti tra ASST e AREU, sia la copertura dei turni per l'attività di emergenza urgenza extraospedaliera, privilegiando l'attività resa in orario istituzionale così come previsto dalla programmazione regionale, sia l'integrazione di tale personale, mediante opportuna rotazione su più funzioni, discipline e ambiti specialistici nell'attività intraospedaliera di area critica, al fine di mantenere elevate le professionalità degli operatori sanitari stessi.

Il Direttore del DEA si avvale del Responsabile della SSD AAT 118 per le necessità organizzative, amministrative, logistiche, formative, di approvvigionamento e di programmazione connesse all'attività di emergenza urgenza extraospedaliera. Lo stesso si rapporta con il Direttore del Dipartimento Regionale di Emergenza e Urgenza Extraospedaliera di AREU.

Il Direttore DEA interagisce, qualora necessario, direttamente o per il tramite del Responsabile di SSD ATT 118 con un Direttore DEA di un'ASST limitrofa, non sede di AAT 118, al fine di garantire continuità nell'erogazione dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera nel territorio di riferimento.

Il Pronto Soccorso ubicato a Sondrio è il maggiore a livello aziendale, sia per struttura sia per affluenza numerica e come tale si configura come U.O.C., alla quale afferisce la U.O.S. di Sondrio. A tale struttura è posta in line anche la U.O.S. di Morbegno, destinata con l'implementazione del POT, a trasformarsi in PPI, nonché il PS di Chiavenna.

E' funzionalmente correlate al DEA anche la U.O.S. Pronto Soccorso di Sondalo, incardinata gestionalmente nella corrispondente UOC di Medicina.

6.3.3 Il Dipartimento di Medicina

Il Dipartimento di Medicina integra le competenze, le professionalità e le risorse tecnologiche delle diverse strutture al fine di garantire un approccio interdisciplinare internistico ai problemi clinici ed assistenziali dei pazienti afferenti al Dipartimento in regime sia di ricovero che ambulatoriale. Realizza, attraverso le proprie articolazioni organizzative, una matrice di offerta a sviluppo verticale che si caratterizza per "organo" – Cardiologia, Broncopneumologia, Neurologia, Nefrologia, Oncologia Medica - e che propone approfondimento specialistico strutturato per livelli che garantisce la possibilità di disporre della massima competenza nell'affrontare con la complessa ed articolata gamma di problematiche cliniche ascrivibili all'area internistica, sviluppandosi inoltre in un percorso multispecialistico secondo un orientamento orizzontale che, intercettando tutti i punti di erogazione dell'Azienda, realizza la disponibilità di strutture per la efficace presa in carico dei pazienti polipatologici, che caratteristicamente rappresentano la quota preponderante dei pazienti internistici, assicurando la partecipazione alla gestione del paziente in un'ottica di gestione per processi da parte dei diversi professionisti sanitari.

Nel Dipartimento di Medicina Interna confluisce tutta l'area delle discipline internistiche dell'ASST presenti in tutti i Presidi. Infatti afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Cardiologia	Cardiologia Chiavenna Morbegno
	Elettrofisiologia
	Cardiologia UTIC
	Cardiologia Riabilitativa
Medicina Generale Sondalo	Ematologia
	Pronto Soccorso Sondalo
Medicina Generale Sondrio	Reumatologia
	Epatologia

	Medicina Chiavenna Morbegno
Nefrologia e Dialisi	Centro Attività Limitata (CAL)
Oncologia Medica	Oncologia
Neurologia	Neurofisiologia
Pneumologia	Tisiologia e malattie infettive
	Pneumologia Riabilitativa
	Broncopneumologia

Sono poste in staff al Dipartimento le seguenti Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale:

- Poliambulatorio - Medicina dello sport e fisiopatologia;
- Dermatologia;
- Endocrinologia.

6.3.4. Il Dipartimento dei Servizi Clinici

Il Dipartimento si sviluppa per garantire una visione integrata dei servizi clinici di supporto all'attività sanitaria ospedaliera e territoriale.

I principali obiettivi del Dipartimento sono: migliorare la appropriatezza clinica ed organizzativa delle attività svolte, stimolare l'organizzazione clinica ospedaliera alla rivisitazione dell'appropriatezza delle richieste, assicurare la massima flessibilità organizzativa e la qualità dei servizi, garantire equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini e un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse assegnate, favorire la spinta alla innovazione scientifica e culturale congruente con le scelte che coinvolgono l'Azienda, contribuire alla formazione di base e specialistica dei professionisti.

Il Dipartimento ha il compito di realizzare accertamenti diagnostici e trattamenti terapeutici assicurando livelli adeguati e coerenti ai nuovi modelli di cura e di sviluppare reti per la collaborazione con gli altri servizi utilizzando strumenti e tecnologie avanzate.

Le Unità operative che costituiscono il Dipartimento sono:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Radiologia Sondrio	Radiologia Chiavenna
	Metodiche Diagnostiche ad alta tecnologia
Radiologia Sondalo	Diagnostica Senologica
Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica	Tecniche speciali di radioterapia
Anatomia Patologica	
Laboratorio	Ematologia e Citometria
	Microbiologia
	Laboratorio Sondalo
	Laboratorio Chiavenna
Servizio di Immunoematologia Trasfusionale (SIMT)	

Sono poste in staff al Dipartimento le seguenti Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale:

- Piattaforme diagnostiche;
- Fisica sanitaria.

6.3.5 Il Dipartimento funzionale oncologico

Il Dipartimento funzionale oncologico viene istituito al fine di facilitare e rendere omogeneo e appropriato, sotto il profilo clinico, il trattamento del paziente oncologico nel complessivo percorso di ricovero

ospedaliero e altresì per consentire una dimissione protetta e ottimale anche nel percorso verso le cure palliative.

Il Dipartimento neo costituito assume, pertanto, il ruolo di coordinamento nella predisposizione condivisa di PDTA, definizione di indirizzi e linee guida aziendali. Il Dipartimento interagisce con le Strutture aziendali di Oncologia Medica, Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica, Anatomia Patologica, Farmacia e le Cure palliative.

6.4 LA DIREZIONE SOCIOSANITARIA

Alla Direzione Sociosanitaria è principalmente affidato il compito di garantire ai pazienti di entrambi i settori aziendali della ASST la continuità assistenziale e la presa in carico delle persone.

La rete territoriale della ASST è costituita da diversi punti di erogazione (ambulatoriali, sportelli di valutazione multidimensionale del bisogno, servizi di erogazione di protesi e farmaci, certificazioni legali, servizi dedicati alle dipendenze, consultori ecc.) che gestionalmente confluiscono, secondo quanto indicato dalle linee guida regionali, all'interno dei PreSST e dei POT. I PreSST assumono pertanto valenza di unità di offerta strutturale (presidi ben identificabili dal cittadino), ma soprattutto sono i soggetti incaricati della presa in carico del paziente e della corretta tenuta dei percorsi assistenziali.

Afferiscono alla Direzione Socio Sanitaria i seguenti Dipartimenti gestionali:

- Dipartimento Cronicità e Fragilità;
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento Attività Territoriali.

E' altresì assegnato alla Direzione Sociosanitaria il Servizio Vaccinazioni. Tale servizio trova la sua collocazione nell'ambito della Struttura Complessa Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina.

Al Direttore Socio Sanitario è attribuita la funzione di Prevention Process Owner che garantisce il coinvolgimento operativo delle Reti e dei Dipartimenti di diretta afferenza , in tutte le rispettive componenti intra ed extra ASST al fine di perseguire gli obiettivi strategici e operativi definiti nell'ambito della programmazione ATS/DIPS per le aree Screening oncologico, Vaccinazioni e le altre attività trasversali.

6.4.1 Il Dipartimento Cronicità e Fragilità

Il Dipartimento Cronicità e Fragilità, a prevalente orientamento ospedaliero, nasce dall'integrazione tra strutture provenienti dai Dipartimenti di Riabilitazione e di Medicina che, per complessità e numerosità delle prestazioni rese, si rivolgono, prevalentemente, a persone anziane con problemi connessi a patologie croniche o eventi acuti tipicamente connessi a situazioni di fragilità o non autosufficienza.

Il Dipartimento, neo costituito sotto la Direzione Sociosanitaria, va a completamento del percorso di reingegnerizzazione aziendale per la costruzione di processi e percorsi orizzontali, di presa in carico delle persone in condizione di cronicità complessa e fragilità, e per garantire il governo clinico della continuità di cura fra Ospedale e Territorio.

La sua afferenza alla Direzione Sociosanitaria consente una visione integrata e globale delle problematiche emergenti e garantisce un approccio multi dimensionale ed interdisciplinare. Nella prospettiva di realizzare pienamente l'obiettivo di integrazione tra Ospedale e Territorio, ed assicurare l'appropriatezza dei percorsi attivati nella fase successiva ad un ricovero ospedaliero, al Dipartimento vengono altresì attribuite l'U.O.S.D. Cronicità e continuità assistenziale e la U.O.S.D. Cure Palliative entrambe a prevalente contenuto territoriale e il coordinamento dei letti tecnici delle cure sub - acute.

Il Dipartimento, per il tramite anche della U.O.S.D., appositamente costituita, Cronicità continuità assistenziale, in stretta sinergia con il Dipartimento Attività Territoriali, avrà il compito di fornire indirizzi, linee guida e obiettivi ai servizi territoriali per la fragilità e di coordinare le attività erogate dagli stessi. Il Dipartimento ha altresì la funzione, in collaborazione con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Morbegno, di gestire la sperimentazione del POT.

Il Dipartimento è composto dalle seguenti strutture:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Riabilitazione specialistica - Neuro Riabilitazione Unità Spinale	
Riabilitazione specialistica - Ortopedica	
Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale	Riabilitazione Sondrio
Geriatrics	Ortogeriatria

Le Unità Operative sopra elencate afferiscono per le specifiche attività di assistenza e cura alla Direzione Sanitaria.

Sono poste in staff al Dipartimento le seguenti Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale:

- Cronicità e continuità assistenziale;
- Cure palliative.

Geriatrics

La U.O.C. di Geriatrics accoglie e gestisce pazienti anziani (età >80 anni) che per le loro plurime patologie (comorbidità) ed instabilità clinica sono ad alto rischio di perdita di autonomia, quindi di disabilità, per patologie in fase acuta o cronica riacutizzata (anziano fragile) .

Nel rispetto delle specificità fisiologiche, patologiche ed ambientali dell'anziano fragile, assicura un trattamento finalizzato non solo alla guarigione dall'evento acuto ma anche al mantenimento o al recupero della autonomia, di una buona qualità di vita. Viene posta particolare attenzione allo stato cognitivo, affettivo e comportamentale, al coinvolgimento del paziente e del care-giver nel programma di cura, alla prevenzione delle complicanze legate al ricovero.

L'impostazione del trattamento si basa sulla Valutazione Multidimensionale. Strumento che permette di inquadrare globalmente il paziente negli aspetti fisici, cognitivi e sociali, di identificare e pianificare percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali-riabilitativi idonei alla stabilizzazione clinica, di individuare una adeguata modalità assistenziale alla dimissione, pianificata nel rispetto della continuità assistenziale e della disponibilità di risorse.

Le attività svolte sono fortemente integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione dei pazienti anziani fragili ricoverati, garantendo loro l'opportunità di usufruire dei servizi dedicati disponibili a livello della rete territoriale.

Afferisce alla U.O.C. Geriatria la U.O.S. Ortogeriatria che valorizza l'esperienza in ambito geriatrico consolidata in azienda. La Struttura semplice svolge attività a valenza interdipartimentale di gestione del paziente fragile ultrasettantacinquenne con frattura post-traumatica di femore prossimale.

Si pone l'obiettivo di raggiungere il più alto livello possibile di autonomia funzionale post evento traumatico mediante: rispetto del timing chirurgico delle 48 ore, verticalizzazione precoce, riduzione rischio di complicazioni (locali e generali).

Si attua con presa in carico globale del paziente eleggibile, fin dall'ingresso in ospedale, mediante progettazione e gestione del piano diagnostico-terapeutico-riabilitativo-assistenziale individuale basato sulla valutazione multidimensionale. La dimissione prevede l'identificazione delle soluzioni assistenziali più appropriate tramite stretta integrazione con i servizi territoriali.

È a diretta responsabilità geriatrica ad esclusione dell'atto chirurgico di competenza ortopedica. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali ospedaliere e territoriali.

Riabilitazione specialistica – Riabilitazione Ortopedica

L'U.O.C. accoglie e gestisce pazienti sottoposti ad intervento chirurgico ortopedico di fratture vertebrali stabilizzate, fratture arti inferiori, stenosi lombari, ernie del disco complicate, finalizzato ad un trattamento personalizzato in regime di riabilitazione intensiva. Erogena, inoltre, onde d'urto, terapia fisica, laser terapia, linfo-drenaggio, trattamenti fisici, prescrizione di ausili e protesi. Le attività svolte sono integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione verso il domicilio dei pazienti ricoverati.

Riabilitazione specialistica – Neuro Riabilitazione Unità Spinale

L'U.O.C. eroga prestazioni personalizzate di alta intensità riabilitativa di tipo neuromotorio, cognitivo, logopedico e respiratorio. Gestisce anche programmi riabilitativi delle gravi cerebrolesioni acquisite ed eroga trattamenti della spasticità con tossina botulinica. Erogena prestazioni di rieducazione motoria, vasca idroterapica, training in casa pre-dimissione. Inoltre effettua terapia riabilitativa di soggetti con lesione del midollo spinale. Collabora altresì all'attività di prescrizione di ausili e protesi.

Riabilitazione specialistica – Recupero e Riabilitazione Funzionale

La struttura eroga prestazioni personalizzate di riabilitazione intensiva di tipo neurologico, ortopedico, respiratorio, neuropsicologico. Erogena un'importante attività ambulatoriale di tipo motorio e cognitivo (problematiche neuromotorie, osteo-scheletriche, muscolari, neurologico centrale e periferico) oltre a terapie fisiche, massaggi, linfo-drenaggi, trazioni, laser ad alta potenza, prescrizione di ausili e protesi. Afferisce a tale U.O.C. la U.O.S. di Riabilitazione di Sondrio. Le attività svolte sono integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione verso il domicilio dei pazienti ricoverati.

Riabilitazione Sondrio

La UOS afferisce alla UOC Recupero e riabilitazione Funzionale. La struttura prende in carico pazienti provenienti prevalentemente da reparti di ortopedia (postumi di protesi articolari e di traumi) e di neurologia (postumi di ictus e di malattie dell'apparato nervoso periferico/centrale), nonché pazienti con sindromi da allettamento, provenienti anche da altre strutture ospedaliere. L'équipe riabilitativa effettua, inoltre, attività ambulatoriale di chinesioterapia a favore di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Erogena altresì prestazioni ambulatoriali di terapia fisica, massoterapia, pressoterapia, linfo-drenaggio. La UOS di Riabilitazione svolge attività di rieducazione al linguaggio sia per pazienti in regime di ricovero provenienti anche da altre strutture ospedaliere

Cure palliative

La struttura a valenza dipartimentale è articolata in hospice e cure domiciliari. Presso gli hospice, assicura il ricovero temporaneo o definitivo di pazienti in fase terminale di malattia, in cui non sia possibile l'assistenza al domicilio, con problemi di difficile controllo dei sintomi (dolore, dispnea, vomito, ecc.), per sollievo alla famiglia o per assenza della famiglia. Gestisce in tutti i Presidi l'Ambulatorio di Terapia del Dolore. Sul territorio dell'ASST eroga le prestazioni di cure palliative domiciliari, organizzate in apposito servizio che costituisce un nodo significativo della Rete RICCA. Collabora con il Dipartimento funzionale Oncologico per le specifiche competenze.

Cronicità e Continuità Assistenziale

La Struttura, in staff al Dipartimento Cronicità e Fragilità, ha il compito di coordinare le attività dei Servizi, sia territoriali, sia ospedalieri, che intercettano le domande di valutazione multidimensionale, di presa in carico, di diagnosi e cura e di assistenza delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti. Tenuto conto di linee d'azione, programmi e procedure condivise vigenti, fornisce indicazioni e indirizzi di natura tecnica alle articolazioni territoriali, in coerenza con le determinazioni dell'ATS e con le indicazioni della Direzione Sociosanitaria, in merito all'utilizzo omogeneo e appropriato degli strumenti di valutazione multidimensionale del bisogno. Alla Struttura viene inoltre attribuita la funzione di Process Owner della Rete RICCA.

6.4.2 Il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze assume nel presente piano la doppia valenza gestionale e funzionale, così come anche indicato dalle "linee guida regionali per la formulazione del POAS" che, al pari delle reti RICCA e RIMI, introducono la rete Salute Mentale. In questo caso la rete non verrà diretta da un Process Owner ma dal Direttore di Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze. Così come le altre due Rete, il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, nella sua dimensione funzionale, avrà il precipuo compito di costruire e gestire processi orizzontali di presa in carico globale - delle persone con problematiche di disagio psichico, di dipendenze patologiche, di disabilità grave - con tutti i nodi della rete ospedaliera e di quella territoriale intendendo non solo quelli direttamente gestiti dal Dipartimento ma anche tutte le unità operative ospedaliere che costituiscono altrettanti nodi che possono essere attraversati da problematiche inerenti la salute mentale. I nodi della rete territoriale sono invece costituiti da strutture e servizi gestiti direttamente dalla ASST attraverso il Dipartimento Area Territoriale, oppure, gestiti da erogatori privati accreditati non solo nell'area psichiatrica ma, anche nell'area della fragilità, della disabilità grave e della non autosufficienza.

Il Dipartimento, nella sua dimensione gestionale, ha il compito di programmare le attività e gestire la realizzazione degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico, nella popolazione del territorio dell'ASST, sia dell'età adulta, sia delle varie fasi dell'età evolutiva garantendo l'integrazione interdisciplinare delle attività ospedaliere e territoriali, anche avvalendosi del contributo delle formazioni sussidiarie del territorio, delle reti sociali e familiari.

Il Dipartimento, attraverso l'Unità Semplice Dipartimentale specificamente costituita per l'area delle dipendenze avrà il compito di coordinare, in stretta sinergia con il Dipartimento Attività Territoriali, le azioni di prevenzione, cura e riabilitazione a favore delle persone con dipendenze. Tali attività, sono erogate dai SERT che, nella prima fase di attuazione della L.R. 15/2016, mantengono la loro collocazione gestionale all'interno dei Presidi Sociosanitari Territoriali (PreSST).

Il Dipartimento partecipa all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale (OCSM) costituito presso la ATS della Montagna e ad ogni altro organismo costituito o che verrà costituito nelle aree di competenza (dipendenza e disabilità).

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Psichiatria	Servizio Psichiatria Territoriale Chiavenna Morbegno Dongo
	Servizio Psichiatria Territoriale Sondrio
	Servizio Psichiatria Territoriale Alta Valle
	Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Sondrio (SPDC)
Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza	

Le Unità organizzative di Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura afferiscono per le specifiche attività di assistenza e cura alla Direzione Sanitaria.

Sono poste in staff al Dipartimento le seguenti Unità Organizzative Semplici a valenza Dipartimentale:

- Psicologia clinica;
- Dipendenze.

Neuro psichiatria infanzia e adolescenza

La Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario è un struttura complessa articolata sul territorio con un polo ospedaliero a Sondrio e nei poli territoriali a Bormio-Livigno, Tirano, Morbegno, Chiavenna e Dongo.

È in grado di favorire la diagnosi precoce, la presa in carico, l'intervento terapeutico e riabilitativo, l'integrazione scolastica, l'orientamento formativo, nonché il sostegno alla famiglia in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale. Si occupa delle patologie neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e fisiatriche dell'età evolutiva.

Al fine di realizzare la continuità della cura e l'appropriata presa in carico dalle strutture afferenti alla NPPIA, la UOC stessa opera in raccordo e integrazione con il Dipartimento Materno Infantile, garantendo la prevenzione delle patologie psichiatriche perinatali delle donne, la presa in carico durante la gravidanza e dopo il parto con attivazione di un servizio dedicato e di programmi di trattamento appropriati, prevedendo, per i casi più gravi, spazi protetti per il ricovero di mamma e di bambino da zero a un anno.

L'attività clinica è organizzata in maniera multidisciplinare con l'apporto del medico, dello psicologo, del logopedista, del terapeuta della neuropsicomotricità e dell'educatore. Si avvale anche del lavoro in rete con gli Uffici di piano e dei servizi di Tutela Minori.

Psichiatria

È l'insieme di strutture personale e attività deputate, nelle varie articolazioni territoriali e nei diversi livelli di assistenza, a intercettare e trattare la domanda di salute mentale. A seconda del livello di gravità e della configurazione della domanda, i diversi pazienti accedono e sono indirizzati:

- ai previsti percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico);
- ai diversi livelli di assistenza (ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale, ospedaliera);
- ai contenuti dei percorsi disponibili nelle diverse unità di offerta (Dipendenze patologiche, Disturbi del Comportamento alimentare, intervento sugli esordi giovanili, ADHD dell'adulto e quant'altro verrà strutturato sulla base dei bisogni dal DSM) .

La Struttura di Psichiatria si articola in quattro Strutture Semplici, di cui tre territoriali (Alta Valle, Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Dongo) e una ospedaliera (SPDC Sondrio).

Psicologia Clinica

La struttura è composta da psicologi-psicoterapeuti che, nell'ambito del Polo Ospedaliero, concorrono, in collaborazione con le altre figure professionali delle unità operative ospedaliere, per quanto di pertinenza, alla presa in carico dei bisogni clinici di valutazione, cura e riabilitazione della fragilità della persona, lungo tutto il percorso che si snoda dal momento del ricovero alla dimissione ospedaliera. Promuove, in integrazione con i servizi territoriali, la continuità dell'assistenza psicologica post ospedaliera. La Struttura ha, altresì, tra i suoi compiti quello di rilevare, in stretta collaborazione con il Dipartimento delle Attività Territoriali, i bisogni formativi degli psicologi e di agevolare tra gli stessi l'avvio e allo sviluppo di una "comunità di buone pratiche" sui temi professionali e in particolare sugli aspetti rilevanti dell'integrazione con le diverse figure professionali presenti nei servizi.

Dipendenze

La struttura ha il compito di coordinare l'area delle Dipendenze che, nel suo insieme, si rivolge alle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico e di intercettare quella quota di bisogno di salute mentale che accede al sistema con una domanda che si configura attraverso una perdita di equilibrio psicologico e comportamentale con una sostanza o un comportamento.

La U.O.S.D. ha, altresì, le funzioni di programmazione e indirizzo tecnico-scientifico e tecnico-professionale, di predisposizione di protocolli diagnostico-terapeutici, di linee guida in attuazione degli indirizzi regionali e della ATS e di sistemi di valutazione e monitoraggio. Collabora, con le altre strutture che compongono il Dipartimento di appartenenza e il Dipartimento delle Attività Territoriali nell'organizzazione e gestione delle attività che vengono svolte a livello territoriale presso i PreSST, assicurando la propria collaborazione ai fini della realizzazione del processo orizzontale di presa in carico globale della persona.

6.4.3 Il Dipartimento Materno Infantile

Il Dipartimento Materno Infantile, è oggetto di un intervento importante per la sua afferenza all'interno Direzione Sociosanitaria che governa il processo orizzontale di presa in carico delle mamme e dei bambini nel loro percorso evolutivo e gestisce la rete dei Consultori Familiari con cui il Dipartimento deve stabilire strette sinergie. Garantisce la continuità di assistenza e di cura anche con il supporto degli altri due Dipartimenti "Salute Mentale e Dipendenze" e "Attività Territoriali" partecipando alle due reti RIMI e RICCA. Il Dipartimento, in ragione della specificità dell'area tematica che è posta a tutela della salute della maternità e dell'infanzia, viene istituito pur in assenza delle quattro strutture complesse. Ragioni di tale scelta sono: la presenza sul territorio di due Punti Nascita - che necessitano di azioni coordinate anche alla luce della difficoltà di reperire le specifiche professionalità - l'esigenza di mantenere un elevato standard qualitativo nell'erogazione delle prestazioni ostetriche e pediatriche e l'opportunità di continuare ad essere un'Azienda attrattiva per specialisti altamente qualificati.

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Ostetricia e Ginecologia	Ostetricia Chiavenna
	Ostetricia Sondalo
	Ecografia Ginecologica
Pediatria e Neonatologia	Patologia neonatale e neonatologia

Le Unità Operative sopra elencate afferiscono per le specifiche attività di assistenza e cura alla Direzione Sanitaria.

Ostetricia e Ginecologia

La Struttura è unica su tutta l'Azienda Ospedaliera e si articola in 3 U.O.S.. La donna in gravidanza trova qui il rispetto della fisiologia e dei suoi desideri, nelle persone che l'assistono, ostetriche e medici; vengono inoltre trattate tutte le patologie di interesse ginecologico, uroginecologiche e le malattie benigne e maligne dell'utero.

Pediatria e Neonatologia

Eroga ricoveri ordinari e in day hospital - pronto soccorso pediatrico - ambulatorio divisionale e ambulatori specialistici (ecografie anche, ecografie celebrale, nefro-urologia pediatrica ed eco reni; auxologia ed endocrinologia; allergologia). Gestisce inoltre il Nido afferente a ognuno dei tre punti nascita aziendali (Sondrio, Sondalo, Chiavenna).

6.4.4 Il Dipartimento Attività Territoriali

Il Dipartimento ha tra i compiti principali quello della gestione operativa dei PreSST nell'erogazione dei LEA e delle ulteriori misure stabilite dalla Regione. Collabora nell'avvio delle reti RICCA e RIMI e, in particolare, opera per lo sviluppo dei nodi erogativi dei PreSST.

Ha, altresì, la funzione di promuovere lo sviluppo di competenze e introdurre modalità operative atte a far crescere un nuovo orientamento "culturale", volto a superare la visione settoriale per singolo servizio, oggi prevalente, spesso all'origine della frammentazione di risposte ai bisogni, verso la visione, più allargata, dell'operare per processi orizzontali. Mantiene e sviluppa raccordi operativi con gli erogatori pubblici e privati del territorio.

Il Dipartimento del territorio nasce dall'integrazione delle strutture territoriali provenienti dall'ex ASL ed è composto dalle seguenti strutture:

Unità Organizzative Complesse	Unità Organizzative Semplici
Territorio e Dipendenze	Famiglia
	Innovazione e Promozione della salute
Area Territoriale Medio Alto Lario	
Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina	Consultori Familiari Chiavenna Morbegno
	Assistenza Sanitaria Primaria Chiavenna Morbegno
	Sert Ovest
Area Territoriale Media Valtellina	Consultorio Familiare Sondrio
	Assistenza Sanitaria Primaria Sondrio
	Sert Centro
Area Territoriale Alta Valtellina	Consultori Familiari Alta Valle
	Assistenza Sanitaria Primaria Alta Valle
	Sert Alta Valle

Area Territoriale

Si prevede la costituzione di quattro Unità Operative Complesse (U.O.C.) "Area Territoriale" che hanno il compito di gestire l'attività erogativa dei Presidi Sociosanitari Territoriali (PreSST): U.O.C. Area Territoriale

Medio Alto Lario, U.O.C. Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina, U.O.C. Area Territoriale Media Valtellina e U.O.C. Area Territoriale Alta Valtellina.

Le UU.OO.CC. hanno il compito di assicurare sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali.

Le UU.OO.CC. presiedono ad aggregazioni di Presidi Sociosanitari Territoriali con una popolazione di riferimento attorno ai 50.000 abitanti ciascuna.

Consultori Familiari

I servizi "Consultori Familiare" si articolano, nel territorio dell'ASST, presso i PreSST, hanno il compito di gestire la presa in carico di domande da parte di singoli individui, coppie o famiglie su bisogni emergenti negli ambiti psicosociale e ostetrico-ginecologico, nelle diverse fasi del ciclo di vita personale e/o familiare. Sono nodi della rete dei servizi territoriale e ospedalieri che operano nell'area materno-infantile. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area consultoriale. Erogano le prestazioni previste dai LEA e quelle innovative definite dalla Regione. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

Sert

I Servizi Territoriali per le Dipendenze si articolano, nel territorio dell'ASST, presso i PreSST, hanno il compito di gestire la presa in carico delle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico. Le unità erogative SERT sono presenti in tutte le Area Territoriale: l'U.O.S. Sert Alta Valle (Bormio e Tirano), l'U.O.S. Sert Centro (Sondrio), l'U.O.S. Sert Ovest (Morbegno, Chiavenna).

Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area delle Dipendenze. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze.

Nell'organizzazione proposta i SERT dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Attività Territoriali e funzionalmente dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il tramite dell'UOSD Dipendenze.

Questa scelta organizzativa trova ragione nella sperimentality della L.R.23/2015, nella specificità del territorio di montagna, nel fatto di aver unificato nell'ASST il territorio dell'ex ASL di Sondrio con una parte del territorio dell'ex ASL di Como, nonché, per ultimo, nella necessità di procedere ad un cambiamento culturale, oltre che operativo, tra i settori ospedalieri e territoriali.

Il presente modello a doppia afferenza, funzionale e gerarchica, consente la realizzazione di un percorso dinamico di integrazione tra operatori di area ospedaliera e di area territoriale che, specificamente nell'area delle dipendenze patologiche e della psichiatria, hanno seguito percorsi e processi differenti sia nella presa in carico delle persone che negli approcci clinici. L'attribuzione della dipendenza funzionale dal DSMD e quella gerarchica dalle rispettive aree di ubicazioni dei SERT consente, altresì, un accompagnamento al processo integrato di presa in carico globale delle persone fragili con problemi di dipendenza. Ciò sia sul piano dell'intervento clinico complesso garantito dal DSMD, sia su quello dell'integrazione di interventi socio sanitari, sociali di competenza dei comuni e dell'insieme degli enti del terzo settore impegnati sul campo specifico.

Assistenza Sanitaria Primaria

I servizi di Cure Primarie, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti erogando servizi e prestazioni per le aree dell'Assistenza Sanitaria di Base, della Medicina Integrativa, dell'Assistenza Protesica. Collaborano con la Struttura di Medicina Legale per il processo di accertamento dell'Invalidità Civile e di Handicap. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

Territorio e Dipendenze

La struttura presiede il coordinamento del complesso delle attività territoriali nelle aree tematiche della famiglia e delle persone con dipendenze, in stretta sinergia con i Dipartimenti "Salute Mentale e Dipendenze" e "Cronicità e Fragilità", assicurando la corretta implementazione delle linee di indirizzo e guida, specifiche per area, che dagli stessi vengono proposte. Con le Unità Organizzative Semplici in line, la struttura concorre alla realizzazione di una più omogenea erogazione delle prestazioni negli ambiti dell'area famiglia e dipendenze. Assicura altresì l'integrazione tra la rete estesa delle strutture extra aziendali e le figure professionali che operano nei servizi aziendali al fine di favorire la continuità nell'assistenza nel percorso di presa in carico delle persone e delle famiglie. Partecipa alla realizzazione di azioni innovative a carattere territoriale e di promozione alla salute.

Famiglia

La particolare importanza della famiglia nei percorsi e nei processi di presa in carico delle persone induce nell'Azienda la necessità di costituire una specifica unità organizzativa semplice, che assicuri per l'intero territorio un'attenzione particolare e specifica ai bisogni da questa rappresentati. Ha il compito, pertanto, di promuovere in tutte le strutture aziendali, che siano territoriali od ospedaliere, una cultura centrata sul coinvolgimento della famiglia nelle diverse fasi di prevenzione, cura e riabilitazione, che riguardino un componente della stessa. Ha, altresì, funzione di coordinamento dei Consulenti Familiari e garantisce sul territorio la realizzazione delle azioni e misure innovative promosse da Regione Lombardia.

Innovazione e Promozione della Salute

La distribuzione, per la quasi totalità montana, che caratterizza il territorio di questa Azienda, necessita di un approccio più dinamico e flessibile nella lettura e risposta ai bisogni sanitari e sociosanitari dei cittadini residenti, e di coloro che, per turismo, in alcuni e prolungati periodi dell'anno, in alcune aree ben definite, vi soggiornano, decuplicandone il numero della popolazione assistibile.

Saranno da sperimentare forme e modalità nuove di erogazione di servizi e prestazioni in integrazione con altri soggetti. Per questo motivo viene istituita la U.O.S. Innovazione e Promozione, con il compito di supportare la Direzione Sociosanitaria, e Strategica più in generale, nella formulazione di progetti, anche di valenza europea che, integrando le diverse componenti sanitarie, sociosanitarie e sociali, possa fornire risposte nuove ai bisogni emergenti delle persone e delle famiglie, con particolare attenzione a quelle che vivono nelle zone più disagiate e carenti di servizi. La Struttura ha, altresì, il compito di promuovere e coordinare nei SERT e nei Consulenti Familiari azioni innovative in risposta a programmi aziendali regionali e/o nazionali, di favorire l'omogenea erogazione delle prestazioni nell'ambito del settore famiglia e delle dipendenze e di seguire la realizzazione di progetti con partner locali pubblici e privati in collaborazione con le altre strutture aziendali.

Servizio Vaccinazioni

Il servizio è posto in capo alla UOC Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina e interagisce, al fine di garantire l'erogazione dei LEA, con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS della Montagna.

Esso svolge le seguenti attività:

- vaccinazione universale: tutta l'attività erogativa comprese le fasi di pianificazione e gestione dell'offerta secondo gli specifici indirizzi regionali;
- vaccinazione categorie a rischio (patologia, status): tutta l'attività erogativa comprese le fasi di pianificazione e gestione dell'offerta secondo gli specifici indirizzi regionali, in raccordo con le strutture organizzative cliniche e con la medicina del territorio per l'identificazione del target;
- profilassi internazionale.

Le attività vaccinali universali e per le categorie a rischio sono garantite in ogni sede PreSST, mentre per i viaggiatori internazionali sono attivi gli ambulatori nelle sedi territoriali di Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Dongo.

PARTE QUARTA

7 IL POLO TERRITORIALE: RETI E POT

La Direzione Sociosanitaria è identificata nell'Azienda quale responsabile della conduzione di tutte strutture afferenti alla rete territoriale, dei percorsi e dei processi di presa in carico della persona, anche quando coinvolgono il polo ospedaliero. Sono altresì costituiti i Presidi Socio Sanitari Territoriali (PreSST) in cui confluiscono le diverse unità d'offerta presenti sul territorio (ambulatori, sportelli di valutazione multidimensionale del bisogno, erogazione di protesi e farmaci, certificazioni di medicina legale, servizi dedicati alle dipendenze, consultori, ecc...) e le due reti: Rete integrata Continuità Clinico Assistenziale (RICCA) e Rete Integrata Materno Infantile (RIMI). Alla Direzione Sociosanitaria vengono anche attribuite, in staff, la direzione della Medicina Legale e del Servizio Cronicità e Continuità Assistenziale, con la costituzione di due Unità Semplice Dipartimentali. In coerenza con le linee guida regionali viene altresì attribuita la funzione di Prevention Process Owner.

Si valuterà la possibilità di provvedere alla istituzione delle AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali) degli specialisti ambulatoriali e altre professionalità sanitarie secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. X/5314 del 20.06.2016.

Di seguito si descrivono funzioni e compiti delle reti sopra identificate.

7.1 LE RETI

Le reti, Rete Integrata Continuità Clinico – Assistenziale (RICCA) e Rete Integrata Materno Infantile (RIMI), prendono avvio con il presente POAS e vedranno uno loro sviluppo nell'arco del triennio di vigenza in stretta sinergia con l'ATS della Montagna. Con riferimento all'opportunità di individuare nuovi processi e percorsi in grado di sostenere lo spostamento dell'asse di cura dall'ospedale al territorio, in un'ottica di presa in carico della persona, risulta importante realizzare nuovi strumenti di rete che sappiano coniugare i processi interni all'organizzazione, con la capacità di rispondere in modo appropriato ai bisogni sempre più diversificati delle persone e delle famiglie.

Si ritengono obiettivi prioritari per lo sviluppo di una più efficace ed efficiente presa in carico delle domande di assistenza da parte dei cittadini:

- la promozione della cultura della presa in carico per processi;
- l'integrazione tra le due dimensioni Aziendali: territoriale e ospedaliera;
- la predisposizione dei PDTA più appropriati alle specifiche tematiche;
- l'implementazione, nelle diverse strutture Aziendali interessate, di sistemi informativi ed informatici che consentano un più diffuso e sincrono accesso delle informazioni riferite alle persone assistite.

In stretto raccordo con l'ATS della Montagna, ai fini dell'integrazione sanitaria, sociosanitaria e sociale e del governo della domanda, si procederà a sviluppare strumenti di raccordo con i professionisti e le strutture operanti nel territorio: Medici di Medicina Generale, Erogatori accreditati, Uffici di Piano.

Per la direzione delle reti vengono individuate le figure del Process Owner, quali responsabili del governo dei processi Aziendali ed interAziendali orizzontali

7.1.1 La Rete Integrata Materno Infantile (RIMI)

La tutela della salute delle madri e dei bambini è un punto di grande attenzione per l'ASST.

Le domande di cura e di assistenza afferiscono all'Area materno infantile, che risponde alla necessità di una lettura trasversale del bisogno.

La RIMI è l'insieme di soggetti, servizi e unità operative appartenenti a diversi ambiti specialistici, sia afferenti al Polo ospedaliero sia al Polo Territoriale della ASST.

Svolge la propria attività al fine di garantire la risposta ai bisogni assistenziali degli utenti che afferiscono all'area materno-infantile, mediante una presa in carico integrata e continuativa da parte dei diversi ambiti specialistici che ad essa afferiscono: ginecologia, pediatria, neuropsichiatria infantile, consultori familiari.

La RIMI realizza percorsi assistenziali rivolti sia alla fascia d'età dell'infanzia e dell'adolescenza, sia a quelli propri delle donne e delle madri, nell'ottica della continuità assistenziale e della appropriatezza erogativa delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. Con la sua azione di accompagnamento mira alla ricomposizione, fra ospedale e territorio, della risposta data dai singoli servizi della ASST, spesso percepita dai cittadini come frammentata e discontinua nel tempo.

Al fine di avviare e consolidare la realizzazione di un sistema di offerta aziendale fortemente integrato e orientato alla realizzazione di obiettivi comuni sono costituiti appositi tavoli tecnici e gruppi di lavoro composti sia da operatori appartenenti ai servizi localizzati nel Polo Ospedaliero sia di quelli operanti all'interno del Polo Rete Territoriale e della ATS a cui sono assegnate le funzioni di programmazione e di governance della rete delle strutture sociosanitarie e socioassistenziali accreditate del territorio.

In collaborazione con la S.S. Innovazione e Promozione della salute, promuove progettualità innovative atte a implementare le reti territoriali esistenti atte ad implementare e produrre sinergie a supporto delle famiglie.

7.1.2 La Rete Integrata di Continuità Clinico – Assistenziale (RICCA)

La Rete RICCA è l'insieme di soggetti, servizi e unità operative appartenenti a diversi ambiti specialistici, sia afferenti al Polo Ospedaliero sia al Polo Rete territoriale della ASST.

Svolge la propria attività al fine di garantire la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità, fragilità, non autosufficienza in un percorso di continuità ed appropriatezza nell'accesso alla rete delle unità d'offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie territoriali ed ospedaliere. Tra i compiti prioritari si annoverano la ricomposizione unitaria delle risposte ai bisogni di salute espressi dalle persone e dalle loro famiglie, la semplificazione delle procedure per facilitare l'accesso al livello di cura più appropriato, l'integrazione di tutte le competenze e risorse messe in campo per la costruzione del percorso di "presa in cura".

Fondamentale importanza, per un processo di presa in carico appropriato, assume da subito la disponibilità di un sistema informativo ed informatico che connetta i diversi nodi erogativi Aziendali per una messa in comune delle informazioni di salute dei pazienti, del loro contesto familiare e sociale che potenzi la cooperazione tra le diverse unità d'offerta.

Al fine di avviare e consolidare la realizzazione di un sistema di offerta aziendale fortemente integrato e orientato alla realizzazione di obiettivi comuni sono costituiti appositi tavoli tecnici e gruppi di lavoro composti sia da operatori appartenenti sia ai servizi localizzati nel Polo Ospedaliero sia di quelli operanti all'interno Polo Rete territoriale e della ATS stante la funzione di programmazione assegnata alla stessa.

In collaborazione con la S.S. Innovazione e Promozione della salute promuove progettualità innovative atte ad implementare le reti territoriali esistenti atte ad implementare e produrre sinergie a supporto delle famiglie.

7.2 IL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE (POT)

Con DGR n. X/2930 del 19 dicembre 2014, Regione Lombardia ha approvato il progetto di riorganizzazione del Presidio Ospedaliero di Morbegno in Presidio Ospedaliero Territoriale presentato dalla ex Azienda Ospedaliera Valtellina e Valchiavenna. La riorganizzazione complessiva e finale del Presidio, prevede tempi medi essendo lo stesso, oggetto di una fase di ristrutturazione, per consolidamento e messa a norma degli impianti dello stabile, che terminerà nel 2019. Al fine di condividere scelte e strategie, sia per la realizzazione della fase sperimentale, sia per declinare servizi e unità d'offerta che dovranno costituire il POT, questa Azienda ha costituito una Cabina di Regia che vede quali sue componenti le Direzioni Sanitarie e Sociosanitarie di ASST e ATS della Montagna, il Direttore Medico del Presidio di Morbegno ed il Direttore dell'ex distretto di Morbegno. La cabina di regia sarà aggiornata nei suoi componenti alla luce dell'applicazione del presente POAS.

Da una valutazione condivisa all'interno della Cabina di Regia sono emersi i bisogni espressi dal territorio e le possibilità reali di soddisfarli con una nuova struttura che collochi l'utenza "cronica complessa", ma con una famiglia a supporto, in un contesto protetto, attrezzato a fornire un'ampia gamma di servizi e di interventi sanitari, sociosanitari e sociali, per una assistenza mirata all'utente e alla famiglia, nella logica della presa in carico globale.

Nel corso di vigenza del presente POAS si procederà a una graduale trasformazione e riorganizzazione delle attività attualmente presenti in modo da renderle coerenti con i processi sperimentali di presa in carico delle persone con cronicità.

La prima fase di sperimentazione prevede la presa in carico di un numero limitato di pazienti attraverso la Valutazione Multidimensionale dei pazienti eleggibili, l'individuazione del case manager, la definizione di percorsi di cura secondo criteri condivisi con l'ATS, al fine di assicurare la continuità dell'assistenza nella rete territoriale dei servizi accreditati sociosanitari e socio assistenziali.

Nel corso della sperimentazione saranno esaminati i costi per la presa in carico delle domande di cura e assistenza processate e comparati con le tariffe proposte nella DGR n. X/4149 del 16 ottobre 2015.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

2016 – 2018

Relazione di sintesi

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4497 del 10.12.2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

Nella ASST sono confluite l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, il Presidio Ospedaliero di Menaggio, già presidio dell'Ospedale Sant'Anna di Como, servizi territoriali e relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Sondrio e del distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como.

Il territorio, come ben noto, è caratterizzato da un assetto montano e da una bassa densità di popolazione per chilometro quadrato. In tale contesto geografico offrire risposte ai molteplici e complessi bisogni di salute della popolazione determina l'adozione di strategie tese a garantire omogeneità ed equità di prestazioni, servizi ed interventi anche nei luoghi a maggiore difficoltà di accesso.

Le principali criticità, di cui la strategia aziendale deve tenere conto, sono: la difficoltà di percorrenza della rete viaria che influenza la popolazione e gli operatori nel raggiungimento dei presidi ospedalieri e territoriali; la presenza sul territorio di importanti flussi turistici stagionali, che comporta una fluttuazione importante della domanda di prestazioni; la difficoltà di reclutamento di personale specializzato disponibile a trasferirsi stabilmente nel territorio dell'ASST. Ulteriore complessità dell'Azienda è l'ampia e dispersiva collocazione di presidi e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consultori familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

La strategia sottesa al Piano si caratterizza per una forte spinta verso l'integrazione tra le due dimensioni aziendali di offerta ospedaliera e territoriale nell'erogazione dei LEA. Garantisce la centralità della persona in ogni processo assistenziale, la presa in carico del paziente e, in particolare, delle persone in condizione di cronicità complessa, di fragilità o di non autosufficienza, tenendo conto, altresì, del loro contesto familiare. La strategia punta, al contempo, alla caratterizzazione dei singoli Presidi Ospedalieri, assicurando a ciascuno una specifica mission che, pur nel tendenziale rispetto delle peculiarità operative sviluppatesi storicamente, ne ridefinisce il ruolo nella realizzazione di una rete di offerta completa e complessiva.

Le scelte organizzative dell'ASST, pur tenendo conto delle criticità sopra espresse, si uniformano ai vincoli organizzativi definiti dalla normativa ministeriale e regionale vigente, riorganizzando la rete d'offerta ospedaliera con riconversione, trasformazione o riqualificazione di posti letto all'interno di una stessa area omogenea, accorpando più attività per accentrare i volumi e la casistica, nel rispetto delle indicazioni di cui al DM 70/2015 e alle linee guida regionali, per quanto applicabili alla particolare dislocazione territoriale dell'Azienda.

Per quanto riguarda il Polo ospedaliero è confermata la strutturazione per dipartimenti quale modalità ordinaria di organizzazione; si prevede una progressiva riduzione delle unità operative con previsione, in linea generale, di un'unica unità operativa complessa per ogni specialità, per consentire l'omogeneizzazione delle procedure e dell'offerta prestazionale. In tale prospettiva, l'Unità Complessa, pur avendo sede in un Presidio, svolge la sua funzione trasversalmente anche attraverso l'attribuzione alla stessa di unità operative semplici dislocate sugli altri Presidi Ospedalieri.

Il modello aziendale delineato prevede, inoltre, l'adozione dei principi di intensità di cura negli ambiti ove ciò consenta il miglioramento dell'appropriatezza terapeutica e della professionalità del personale d'assistenza, il perfezionamento della logistica degli spazi e dei flussi, la razionalizzazione delle risorse.

Relativamente all'ambito territoriale è previsto un significativo cambiamento: da luogo di erogazione di prestazioni a soggetto promotore del processo di integrazione tra i due ambiti aziendali, territoriale e ospedaliero, oggi appartenenti alla medesima azienda.

La rete territoriale aziendale andrà a costituirsi come luogo privilegiato dei paradigmi della "presa in carico" e dell'"integrazione", con l'attribuzione di specifici Dipartimenti, anche a prevalenza ospedaliera, e Unità Operative Complesse che, proprio a partire dalla Direzione Sociosanitaria, potranno dare impulso a questo processo evolutivo, lungo e complesso, che mette la persona e la famiglia al centro di ogni percorso assistenziale.

L'Azienda intende realizzare gli obiettivi propri della presa in carico globale e integrata della persona e della sua famiglia, dando avvio all'istituzione dei PreSST, quale luogo di erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in cui si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini, con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e a quelle fragili o non autosufficienti e delle loro famiglie. I PreSST vengono identificati in strutture chiaramente riconoscibili dai cittadini e già da questi conosciute.

Alla luce della strategia sopra delineata, l'articolazione organizzativa si ispira ad un modello che contempera il tradizionale assetto per discipline con una visione trasversale per processi. In questo senso diventa centrale affermare una modalità di azione fondata su:

- sviluppo dei processi trasversali, anche mediante l'adozione di un modello a rete, al fine di valorizzare le interconnessioni ed i rapporti funzionali tra i diversi dipartimenti e tra le strutture aziendali ad essi afferenti;
- sviluppo dei percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali, nell'ottica di integrazione tra ospedale e territorio;
- individuazione di process owner che operano in modo trasversale alle unità di offerta, per promuovere e gestire i processi orizzontali e il miglioramento continuo nella presa in carico delle persone
- definizione di un'area omogenea dei controlli interni per lo sviluppo di sinergie tra il controllo strategico, di gestione e della qualità.

713 - ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

PROPOSTA POAS

Direzione Generale

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

UOC	51101	Programmazione Strategica STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	51103	Sistemi informativi aziendali STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS

Direzione Amministrativa

Direzione Amministrativa

DAM01 Dipartimento Amministrativo

ESISTENTE

UOC	50201	Legale Giuridico e Affari Generali Esistente	
UOS	54101	Trasparenza e Internal Auditing ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA Esistente	
UOC	51001	Organizzazione dei Presidi Aziendali Esistente	
UOS	51002	Organizzazione e Processi ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA Esistente	
UOC	51301	Risorse Umane Esistente	
UOS	51302	Sviluppo risorse STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOC	51901	Approvvigionamenti Esistente	

UOC 52001 Economico finanziario
Esistente

UOS 50602 Controllo di Gestione
STAFF
Esistente

UOC 52401 Gestione patrimonio immobiliare
Esistente

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

STF 52801 Servizio Prevenzione e Protezione
STAFF
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Direzione Sanitaria

Direzione Sanitaria

DEA01 Dipartimento Emergenza e Accettazione

ESISTENTE

UOC 14901 Anestesia e Rianimazione
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 14901 Rianimazione Sondalo
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 14902 Rianimazione Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 14903 Terapia Intensiva
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 14902 Anestesia e Rianimazione Menaggio Chiavenna
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

UOC 21501 Pronto Soccorso
SONDRIO OSP. CIVILE
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOS 21501 Pronto Soccorso Morbegno
MORBEGNO OSP.CIVILE
Esistente

data termine 30/04/2017

UOS 21502 Accettazione d'Urgenza Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 22801 Punto di Primo Intervento Morbegno
MORBEGNO OSP.CIVILE
Attivare come nuova

data attuazione 01/05/2017

UOSD 60801 AAT 118
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

Direzione Sanitaria

DSC01 Dipartimento di Chirurgia

ESISTENTE

UOC 10901 Chirurgia generale Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10902 Attività chirurgica a Bassa Intensità Assistenziale
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 20501 Endoscopia digestiva
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 10901 Chirurgia Generale Chiavenna
CHIAVENNA OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10901 Chirurgia Menaggio
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Attivare come nuova

data attuazione 01/08/2017

UOSD 10901 Chirurgia Generale - Senologica
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 10902 Chirurgia Generale Menaggio
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

data termine 01/08/2017

UOC 10902 **Chirurgia Generale Sondalo**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 10904 **Chirurgia ricostruttiva dei tessuti molli**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 20501 **Chirurgia endoscopica digestiva**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 11303 **Chirurgia Toracica**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 11301 **Endoscopia Toracica**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 11401 **Chirurgia Vascolare**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 13001 **Neurochirurgia**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 13002 **Neurotraumatologia**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 13003 **Neurochirurgia d'Urgenza**
SONDRIO OSP. CIVILE
Attivare come nuova

UOC 13401 **Oculistica**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 13601 **Ortopedia e traumatologia Sondalo**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 13602 **Chirurgia protesica**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

da data approvazione POAS

UOS 13603 Chirurgia della spalla e traumatologia
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 13602 Ortopedia e traumatologia Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 13601 Ortopedia e traumatologia Chiavenna
CHIAVENNA OSP. CIVILE
Esistente

UOS 13601 Ortopedia e traumatologia Menaggio
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

UOS 13604 Chirurgia artroscopica
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 13605 Traumatologia d'urgenza
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 13802 Otorinolaringoiatria
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 23002 Chirurgia dell'orecchio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 14301 Urologia
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 14303 Andrologia
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOSD 14302 Urologia Laparoscopica
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOSD 22301 Odontostomatologia
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

data termine 01/03/2017

DSD01 Dipartimento dei Servizi Clinici

ESISTENTE

UOC	16101	Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	F
UOS	27001	Tecniche speciali di radioterapia SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOC	16901	Radiologia Sondrio SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOS	16901	Radiologia Menaggio Chiavenna CHIAVENNA OSP. CIVILE Esistente	
UOS	16903	Metodiche diagnostiche ad alta tecnologia SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
data termine 01/08/2017			
UOC	16902	Radiologia Sondalo SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	23101	Diagnostica senologica SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOC	20301	Anatomia Patologica SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	F
UOC	20801	Laboratorio SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOS	20801	Laboratorio Sondalo SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	20801	Laboratorio - Menaggio Chiavenna CHIAVENNA OSP. CIVILE Esistente	

UOS 20802 **Ematologia e Citometria**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 21101 **Microbiologia**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 21701 **SIMT**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 21702 **Medicina Trasfusionale**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOSD 2xx01 **Piattaforme diagnostiche**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOSD 30701 **Fisica Sanitaria**
Fisica Sanitaria
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

Direzione Sanitaria

DSM01 **Dipartimento di Medicina**
ESISTENTE

UOC 10801 **Cardiologia**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10802 **Cardiologia UTIC**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10803 **Elettrofisiologia**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10804 **Cardiologia - Menaggio e Chiavenna**
CHIAVENNA OSP. CIVILE
Esistente

UOS 10805 **Cardiologia Riabilitativa**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 12601 **Medicina Generale - Menaggio Chiavenna**
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

UOS 12601 **Medicina Chiavenna Morbegno**
CHIAVENNA OSP. CIVILE
Esistente

UOS 12602 **Pronto Soccorso Menaggio**
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

UOS 12602 **Pronto Soccorso Chiavenna**
CHIAVENNA OSP. CIVILE
Esistente

UOS 12603 **Ematologia Menaggio**
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 12601 **Medicina Generale Sondrio**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 12602 **Epatologia**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 22901 **Reumatologia**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 12601 **Medicina Generale Sondalo**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 12603 **Ematologia**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 12604 **Pronto Soccorso Sondalo**
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 12901 **Nefrologia e dialisi**
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS	60101	Centro Attività Limitata CAL SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOC	13201	Neurologia SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	13201	Neurofisiologia SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOC	16401	Oncologia Medica SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	F
UOS	16401	Oncologia SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOC	16801	Pneumologia SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	16802	Tisiologia e malattie infettive SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	16803	Broncopneumologia SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	
UOS	16804	Pneumologia riabilitativa SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Attivare come nuova	da data approvazione POAS
UOSD	20001	Dermatologia SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOSD	20601	Endocrinologia SONDRIO OSP. CIVILE Esistente	
UOSD	23401	Poliambulatorio- Medicina dello Sport e fisiopatologia SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI Esistente	

SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

UOC	22101	Medicina Legale STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS	
UOC	30601	Farmacia STAFF Esistente		F
UOS	30602	Farmacia Area Est STAFF Esistente		
UOS	30603	Farmacia Area Centro Ovest STAFF Esistente		
UOC	51201	Direzione medica Presidi Menaggio Chiavenna Morbegno STAFF Esistente		
UOC	51202	Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo STAFF Esistente		
UOC	52301	SITRA STAFF Esistente		
UOS	52302	Area Ospedaliera STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS	
UOS	52303	Area Territoriale STAFF Attivare come nuova	da data approvazione POAS	
UOC	52701	Qualità e Risk management STAFF Esistente		
STF	52802	Medicina del lavoro STAFF Esistente		

UOC 53001 Ingegneria Clinica
STAFF
Esistente

UOS 53002 Tecnologie Innovative
STAFF
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

STF 54701 Gestione Operativa e Flussi
STAFF
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Direzione Sociosanitaria

Direzione Sociosanitaria

DIDO1 Dipartimento Cronicità e Fragilità

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

UOC 12101 Geriatria
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 12102 Ortogeriatria
SONDRIO OSP. CIVILE
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 15601 Riabilitazione specialistica - Ortopedica
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 15602 Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOS 15601 Riabilitazione Menaggio
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Esistente

UOS 15603 Riabilitazione Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOC 17501 Riabilitazione specialistica - Neuroriabilitazione e Unità Spinale
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOSD 19901 Cure Palliative
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

F

UOSD 6xx01 Cronicità e continuità assistenziale
Esistente

Direzione Sociosanitaria

DIDO2 Dipartimento Attività Territoriali

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

UOC 60001 Territorio e Dipendenze
Esistente

UOS 60012 Famiglia
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOS 60013 Innovazione e Promozione della salute
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOC 60004 Area Territoriale Medio Alto Lario
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOS 60009 Assistenza Sanitaria Primaria Menaggio
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOS 71103 Consultorio Familiare Menaggio
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOC 60005 Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina
Esistente

UOS 60006 Assistenza Sanitaria Primaria Chiavenna Morbegno
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOS 71101 Consultori Familiari - Chiavenna Morbegno
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

UOS 72105 SERT Ovest
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOC 60007 Area Territoriale Alta Valtellina

Esistente

UOS 60008 Assistenza Sanitaria Primaria Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

UOS 71102 Consultori Familiari Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

UOS 72107 SERT Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

UOC 60010 Area Territoriale Media Valtellina

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

UOS 60011 Assistenza Sanitaria Primaria Sondrio

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

UOS 71104 Consultorio Familiare Sondrio

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

UOS 72101 SERT Centro

SERT Centro

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Direzione Sociosanitaria

DMI01 Dipartimento Materno Infantile

ESISTENTE

UOC 13701 Ostetricia e ginecologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

UOS 13701 Ostetricia Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

UOS 13701 Ostetricia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

UOS 13702 Ecografia ginecologica
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOC 13901 Pediatria e Neonatologia
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 16201 Patologia neonatale e Neonatologia
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

Direzione Sociosanitaria

DMS01 | Dipartimento di salute mentale e dipendenze

ESISTENTE

UOSD 31701 Psicologia clinica
SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI
Esistente

UOC 60601 Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza
Esistente

UOC 61602 Psichiatria
Esistente

UOS 14001 Servizio Psichiatria Territoriale Menaggio
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Attivare come nuova da data approvazione POAS

UOS 14002 SPDC Menaggio
MENAGGIO OSP. DI ZONA
Attivare come nuova da data approvazione POAS

UOS 14004 SPDC Sondrio
SONDRIO OSP. CIVILE
Esistente

UOS 61603 Servizio psichiatria territoriale - Chiavenna Morbegno
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOS 61605 Servizio psichiatria territoriale Sondrio
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOS 61606 Servizio psichiatria territoriale - Alta Valle
ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA
Esistente

UOSD 72104 Dipendenze
Attivare come nuova

da data approvazione POAS

PROPOSTA POAS FUNZIONALE

AZIENDALE

Direzione Sanitaria

Dipartimento Oncologico

ESISTENTE

UOC	16101	Medicina Nucleare SONDRIO OSP. CIVILE
UOC	16401	Oncologia medica SONDRIO OSP. CIVILE
UOC	20301	Anatomia Patologica SONDRIO OSP. CIVILE
UOC	30601	Farmacia STAFF
UOSD	19901	Cure Palliative SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

PROPOSTA DI REVISIONE
PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO
2016 – 2018
IN ATTUAZIONE ALLA L.R. 15/2018

Relazione di sintesi sulle proposte di modifica

L'assetto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, costituita dal 1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4497 del 10.12.2015, è stato oggetto di modifica con l'entrata in vigore della L.R. 15/2018. L'Azienda assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio con una lunghezza complessiva che va da Crema a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'attuazione della L.R. 15/2018 ha comportato lo scorporo del P.O. di Menaggio nonché del PRESST di Menaggio dall'ASST Valtellina e Alto Lario all'ASST Lariana.

Pertanto, l'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi, come sotto riportati:

- 3 Presidi Ospedalieri (Chiavenna, Sondrio e Sondalo),
- 1 Presidio Ospedaliero Territoriale (Morbegno)
- 3 Pronto Soccorso (Chiavenna, Sondrio e Sondalo);
- 3 Punti di Primo Intervento (Bormio, Livigno e Morbegno);
- 1 SPDC;
- 2 Punti nascita;
- 2 Hospice;
- 7 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 5 Consultori familiari;
- 5 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo

Le variazioni proposte relative alle strutture ospedaliere rispetto al POAS vigente riguardano esclusivamente quelle coinvolte nella attuazione della L.R. 15/2018 e sono riportate nella tabella seguente.

Proposta variazioni UOC-UOS ospedaliere

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo	NESSUNA	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno)	NESSUNA	Incorpora l'attività di DM del PO di Chiavenna e Morbegno
Chirurgia Generale Chiavenna	1) Chirurgia Menaggio	Chirurgia Generale Chiavenna	NESSUNA	Perde UOS Chirurgia di Menaggio
Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Menaggio 2) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 3) Chirurgia Artroscopica	Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 2) Chirurgia Artroscopica	Perde UOS Ortopedia di Menaggio
Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Incorpora attività di anestesia del PO di Chiavenna
Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno	Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno 3) Pronto soccorso Chiavenna	Incorpora UOS Pronto Soccorso PO di Chiavenna
Cardiologia	1) Cardiologia Menaggio Chiavenna 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Cardiologia	1) Cardiologia Chiavenna Morbegno 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Perde attività cardiologica del PO di Menaggio
Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia	Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia 3) Medicina generale Chiavenna Morbegno	Incorpora UOS Medicina generale PO di Chiavenna e Morbegno
Radiologia Sondrio	1) Radiologia Menaggio Chiavenna	Radiologia Sondrio	1) Radiologia Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Menaggio Chiavenna	Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio 2) Riabilitazione Menaggio	Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio	Perde UOS Riabilitazione del PO di Menaggio

Anche le attività territoriali presso il PRESST di Menaggio, nelle sue sedi di Menaggio, San Fedele Intelvi e Porlezza (con un bacino di utenza complessivo pari a 37.460 abitanti) sono state trasferite all'ASST Lariana.

Permangono in ASST Val le attività territoriali afferenti al PRESST di Dongo (con un bacino di utenza pari a 17.330 abitanti) ove vengono erogati i servizi di Protesica e integrativa, Scelta e Revoca, Medicina Legale, Vaccinazioni, Poliambulatori specialistici vari, Uffici Invalidi e CML, Unità di Presa in Carico, Famiglia.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Salute Mentale vengono cedute ad ASST Lariana le UOS Servizio Psichiatria Territoriale Menaggio comprendente la Comunità Protetta di Ossuccio e il CPS, nonché l'UOS SPDC PO Menaggio.

Permangono in ASST Val la Comunità Protetta di Musso e l'ambulatorio psichiatrico di Dongo che confluiscono nella UOS Servizio di psichiatria territoriale di Chiavenna e Morbegno.

Proposta variazioni UOC-UOS territoriali

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Menaggio 2) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Morbegno 3) Servizio Psichiatria Terr. Sondrio 4) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 5) SPDC Sondrio 6) SPDC Menaggio	Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Dongo Morbegno 2) Servizio Psichiatria territoriale Sondrio 3) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 4) SPDC Sondrio	Perde UOS SPDC Menaggio e UOS Servizio psichiatria Territoriale Menaggio. La UOS Servizio territoriale di Chiavenna e Morbegno incorpora l'attività di Dongo
Area Territoriale Medio Alto Lario	1) Consultorio familiare Menaggio 2) Assistenza sanitaria primaria Menaggio	Area Territoriale Medio Alto Lario	NESSUNA	Perde UOS Assistenza sanitaria Primaria e Consultorio Familiare Menaggio

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero complessivo di strutture presenti nell'assetto vigente del POAS e nell'assetto proposto.

	Nr. UOC	Nr. UOSD	Nr. UOS
Assetto vigente	56	13	84
Assetto proposto	53	13	75
Variazioni	-3	0	-9



Direzione Sanitaria

Tel. 0342521363 Fax 0342521951 email: direzione.sanitaria@asst-val.it

Via Stelvio, 25 – 23100 Sondrio

Direttore: Dott.ssa Giuseppina Ardemagni

CONSIGLIO DEI SANITARI

Verbale riunione del 30 aprile 2019

In data 30 aprile 2019 alle ore 15,30, presso la Sala Riunioni della Direzione Strategica – Pad Est – si è tenuta la prima riunione del Consiglio dei Sanitari per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Variazione POAS;
2. varie ed eventuali.

Il consiglio è presieduto dal Direttore Sanitario, dott.ssa Giuseppina Ardemagni.
E' presente il Direttore della Risorse Umane, dott.ssa Emanuela Tanzi.

Componenti presenti:

Dr. Mario Ballantini
Dr. Enrico Beretta
Dr. Alessandro Bertolini
Dr. Claudio Bonizzoni
Dott.ssa Lucia Canclini
Dr. Francesco De Filippi
Dr. Massimo Piliago
Dr. Massimo Tarantola
Dr. Tonino Trinca Colonel
Direttore Dipartimento Medicina
Direttore Dipartimento Materno Infantile
Dr. Gianluca Canu
Dr. Pierluigi Giumelli
Dott.ssa Fiorella Gualzetti
Dr. Giorgio Vandoni
Dott.ssa Annamaria Giammanco
Dr. Michele Piavanini
Dr. Roberto Scaramellini
Dott.ssa Catryn Beatrice Cappelletti
Dott.ssa Elisabetta Vitali
Dott.ssa Silvia Federica Bellini
Sig.ra Anna Ferrari
Sig.ra Francesca Zazzi
Sig. Mirco Angelo Frizzi
Sig.ra Cristina Pozzi
Dott. Sergio Salvatore De Giacomi

Assenti:

Dr. Franco Antonio Clarizia
Sig.ra Luana Michela Spagnolatti

Verbalizza Simonetta Bertolina – assistente amministrativo

Insedimento nuovo Consiglio dei Sanitari

Il Direttore Sanitario dà il benvenuto ai componenti del Consiglio dei Sanitari, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 309 del 19 aprile 2019, ai quali viene chiesta una breve presentazione.

Il Direttore Sanitario comunica che la presente riunione ha lo scopo di illustrare il nuovo assetto del POAS, in vigore dal 1° gennaio 2019, in seguito alla scorporo del P.O. di Menaggio sancito con la emanazione della Legge Regionale 15/2018.

Il P.O. di Menaggio, continua di Direttore Sanitario, è ritornato sotto la competenza della ASST Lariana ad eccezione del Poliambulatorio di Dongio; si è sostanzialmente ripristinata la situazione antecedente al 2016 senza, pertanto, perdere né acquisire nuove Unità Organizzative.

Sotto il profilo organizzativo, prosegue la dott.ssa Ardemagni, la nostra Azienda, nonostante gli incontri intervenuti con la ASST Lariana, dovrà continuare a sostenere la gestione del P.O. Menaggio fino al 30 giugno p.v., come previsto dalla norma, con particolare riferimento alle attività afferenti alla Farmacia, Radiodiagnostica e Laboratorio.

A questo punto il Direttore Sanitario, cede la parola alla dott.ssa Tanzi la quale illustra, nel dettaglio, le modifiche apportate al POAS attraverso la proiezione delle slides che costituiscono parte integrante del presente verbale. Sottolinea che, completato l'iter burocratico, si procederà a deliberare le modifiche che, informalmente, hanno già ottenuto parere favorevole dalla Regione che aveva già ricevuto dalla nostra ASST la rilevazione del personale con i relativi costi al 30 settembre 2018.

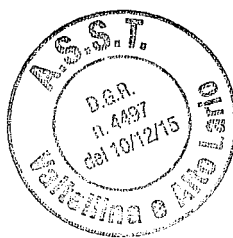
Nessuna modifica, precisa la dott.ssa Tanzi, potrà essere apportata al POAS se non quella di cedere le UOC e UOS ereditate a suo tempo dall' Azienda Sant'Anna di Como.

Interviene il dr. Bertolini il quale chiede se la UOS denominata "Ematologia Menaggio", non assegnata, facente capo alla UOC Medicina Generale Menaggio Chiavenna, è da considerarsi persa. Il Direttore Sanitario e la dott.ssa Tanzi confermano che resta UOS vacante della nostra ASST.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttore Sanitario, ringrazia per la partecipazione.

La seduta termina alle ore 16.15

Letto, firmato e sottoscritto.



Il Presidente
Dott.ssa Giuseppina Ardemagni

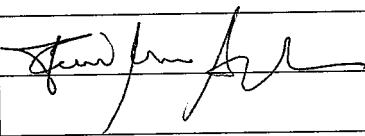
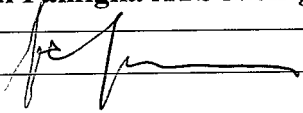
Si allegano Foglio Firme e Slides

**CONSIGLIO DEL SANITARI**

30 aprile 2019 ore 15

Foglio firme

Componenti di diritto	
Dr. Ballantini Mario	
Dr. Beretta Enrico	
Dr. Bertolini Alessandro	
Dr. Bonizzoni Claudio	
Dott.ssa Canclini Lucia	
Dr. De Filippi Francesco	
Dr. Piliago Massimo	
Dr. Tarantola Massimo	
Dr. Trinca Colonel Tonino	
Direttore Dipartimento Materno Infantile	
Direttore Dipartimento Medicina	
Personale Medico Struttura Complessa	
Dr. Canu Gianluca	
Dr. Giumelli Pierluigi	
Dott.ssa Gualzetti Fiorella	
Dr. Vandoni Giorgio	
Personale Dirigente Medico	
Dr. Clarizia Franco Antonio	
Dott.ssa Giammanco Annamaria	
Dr. Piavanini Michele	
Dr. Scaramellini Roberto	
Personale Sanitario Laureato	
Dott.ssa Catryn Beatrice Cappelletti	
Dott.ssa Vitali Elisabetta	

Personale Infermieristico	
Dott.ssa Bellini Silvia Federica	
Sig.ra Ferrari Anna	
Sig.ra Zazzi Francesca	
Personale Tecnico Sanitario	
Sig. Frizzi Mirco Angelo	
Sig.ra Spagnolatti Luana Michela	
Personale della Riabilitazione	
Sig.ra Pozzi Cristina	
Rappresentante dei MMG e Pediatri di Famiglia ATS Montgna	
Dott. De Giacomi Sergio Salvatore	

ELENCO STRUTTURE MODIFICATE ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

Allegato 2

UOS VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo	NESSUNA	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio,Sondalo, Chiavenna,Morbegno)	NESSUNA	Incorpora l'attività di DM del PO di Chiavenna e Morbegno
Chirurgia Generale Chiavenna	1) Chirurgia Menaggio	Chirurgia Generale Chiavenna	NESSUNA	Perde UOS Chirurgia di Menaggio
Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Menaggio 2) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 3) Chirurgia Artroscopica	Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 2) Chirurgia Artroscopica	Perde UOS Ortopedia di Menaggio
Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Incorpora attività di anestesia del PO di Chiavenna
Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno	Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno 3) Pronto soccorso Chiavenna	Incorpora UOS Pronto Soccorso PO di Chiavenna
Cardiologia	1) Cardiologia Menaggio Chiavenna 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Cardiologia	1) Cardiologia Chiavenna Morbegno 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Perde attività cardiologica del PO di Menaggio
Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia	Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia 3) Medicina generale Chiavenna Morbegno	Incorpora UOS Medicina generale PO di Chiavenna e Morbegno
Radiologia Sondrio	1) Radiologia Menaggio Chiavenna	Radiologia Sondrio	1) Radiologia Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Menaggio Chiavenna	Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio 2) Riabilitazione Menaggio	Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio	Perde UOS Riabilitazione del PO di Menaggio
Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Menaggio 2) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Morbegno 3) Servizio Psichiatria Terr. Sondrio 4) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 5) SPDC Sondrio 6) SPDC Menaggio	psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Dongo Morbegno 2) Servizio Psichiatria territoriale Sondrio 3) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 4) SPDC Sondrio	Perde UOS SPDC Menaggio e UOS Servizio psichiatria Territoriale Menaggio. La UOS Servizio territoriale di Chiavenna e Morbegno incorpora l'attività di Dongo
Area Territoriale Medio Alto Lario	1) Consultorio familiare Menaggio 2) Assistenza sanitaria primaria Menaggio	Area Territoriale Medio Alto Lario	NESSUNA	Perde UOS Assistenza sanitaria Primaria e Consultorio Familiare Menaggio

COLLEGIO DI DIREZIONE N. 4

VERBALE RIUNIONE DEL 7 MAGGIO 2019

In data 7 maggio 2019 alle ore 15.00 presso l'Aula della Direzione Strategica – Padiglione Est – del Presidio Ospedaliero di Sondrio si è tenuta la riunione del “*Collegio di Direzione*” per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. L.R. 15/2018 - Ricollocazione PO di Menaggio. Proposta di modifica POAS e valutazione del relativo testo ricognitorio;
2. Varie ed eventuali.

Il Collegio è presieduto dal Direttore Generale.

<i>CONVOCATI</i>		
<i>COMPONENTI</i>	<i>NOME</i>	<i>FIRMA</i>
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. ANDREA DE VITIS	PRESENTE
DIRETTORE SANITARIO	DR. GIUSEPPINA ARDEMAGNI	PRESENTE
DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR. ANTONINO ZAGARI	PRESENTE
DIP. AMMINISTRATIVO	DR.SSA EMANUELA TANZI	PRESENTE
DIP. SALUTE MENTALE	DR. MARIO BALLANTINI	PRESENTE
DIP. DEI SERVIZI CLINICI	DR. MASSIMO PILIEGO	PRESENTE
DIP. ATTIVITA' TERRITORIALI	DR. MASSIMO TARANTOLA	PRESENTE
DIP. ONCOLOGICO	DR. ALESSANDRO BERTOLINI	PRESENTE
DIP. EMERGENZA E ACCETTAZIONE	DR. ENRICO BERETTA	PRESENTE

DIP. CRONICITA' E FRAGILITA'	DR. FRANCESCO DE FILIPPI	PRESENTE
DIP. CHIRURGIA	DR. CLAUDIO BONIZZONI	ASSENTE GIUSTIFICATO
DIRETTORE UOC UROLOGIA	DR. PIERLUIGI GIUMELLI	PRESENTE
DIRETTORE UOC AREA TERRITORIALE ALTA VALTELLINA	DOTT. SANDRO BUTELLI	PRESENTE
DIRETTORE UOC AREA TERRITORIALE VALCHIAVENNA E BASSA VALTELLINA	DOTT. TOMASO LEALI	PRESENTE
DIRETTORE UOC AREA TERRITORIALE MEDIA VALTELLINA	DOTT. VITTORIO COLOMBINI	PRESENTE
DIRETTORE AD INTERIM DELLA U.O.C. "DIREZIONE MEDICA PRESIDIO SONDRIO SONDALO CHIAVENNA MORBEGNO"	DOTT. GIORGIO VANDONI	PRESENTE
DIRETTORE UOC FARMACIA	DOTT.SSA LUCIA CANCLINI	PRESENTE
DIRETTORE UOC CHIRURGIA GENERALE CHIAVENNA	DOTT. FABRIZIO BALSAMO	PRESENTE
DIRETTORE UOC CHIRURGIA GENERALE SONDRIO	DOTT. PIERPAOLO BORDONI	PRESENTE
DIRETTORE UOC CHIRURGIA GENERALE SONDALO	DOTT. PIETRO TALIENTE	PRESENTE
DIRETTORE UOC CHIRURGIA TORACICA	DOTT. CLAUDIO DELLA PONA	PRESENTE
DIRETTORE f.f. UOC NEUROCHIRURGIA	DOTT.SSA LAURA SANTI	PRESENTE
DIRETTORE UOC CHIRURGIA VASCOLARE	DOTT. GIANLUCA CANU	PRESENTE
DIRETTORE f.f. UOC OCULISTICA	DOTT. GIANMARIA VERDESCA	PRESENTE
DIRETTORE f.f. OTORINOLARINGOIATRIA	DOTT. GABRIELE REDAELLI	ASSENTE
DIRETTORE UOC PRONTO SOCCORSO	DOTT. RANIERO SPATERNA	PRESENTE
DIRETTORE UOSD MEDICINA DELLO SPORT E FISIOPATOLOGIA	DOTT. GIULIO ROSSI	PRESENTE

DIRETTORE f.f. UOC CARDIOLOGIA	DOTT.SSA BEATRICE BIANCHINI	PRESENTE
DIRETTORE UOC MEDICINA GENERALE SONDALO	DOTT. VITTORIO FREGONI	PRESENTE
DIRETTORE UOC MEDICINA GENERALE SONDRIO	DOTT. PIERPAOLO PARRAVICINI	PRESENTE
DIRETTORE UOC NEFROLOGIA E DIALISI	DOTT.SSA CARLA COLTURI	PRESENTE
DIRETTORE UOC NEUROLOGIA	DOTT. GIACOMO BEZZI	PRESENTE
DIRETTORE UOC f.f. PNEUMOLOGIA	DOTT. PIETRO VIGGIANI	PRESENTE
DIRETTORE f.f. UOC LABORATORIO	DOTT. ANTONIO CROCE	ASSENTE GIUSTIFICATO
DIRETTORE UOC ANATOMIA PATOLOGICA	DOTT. PAOLO DECLICH	PRESENTE
DIRETTORE f.f. UOC SIMT	DOTT.SSA PAOLA LANZINI	PRESENTE
DIRETTORE UOC NEURIABILITAZIONE E UNITA' SPINALE	DOTT. MASSIMO BRAMBILLA	PRESENTE
DIRETTORE UOC RIABILITAZIONE SPECIALISTICA ORTOPEDICA	DOTT.SSA FIORELLA GUALZETTI	PRESENTE
DIRETTORE UOC NPJA	DOTT. CORRADO MERAVIGLIA	PRESENTE
DIRETTORE UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	DOTT. CIRO SPORTELLI	PRESENTE
DIRETTORE UOC PEDIATRIA E NEONATOLOGIA	DOTT.SSA LORELLA ROSSI	PRESENTE
DIRIGENTE SITRA	DOTT. TONINO TRINCA COLONEL	PRESENTE
DIRETTORE UOC ECONOMICO FINANZIARIO	DOTT.SSA GIULIANA RABBIOSI	ASSENTE GIUSTIFICATO

DIRETTORE UOC GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E AD INTERIM UOC APPROVVIGIONAMENTI	DOTT. RENATO PAROLI	PRESENTE
DIRETTORE UOC QUALITA' RISK E MANAGEMENT	DOTT.SSA CRISTINA CURIONI	PRESENTE
DIRETTORE UOC MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	DOTT. FRANCESCO STIGLICH	PRESENTE
DIRIGENTE SITRA TERRITORIALE	DR.SSA DANIELA RUSCONI	PRESENTE

Verbalizza la Dott.ssa Silvia Ruffoni

Il Direttore Generale porge il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti ed introduce l'ordine del giorno.

1. L.R. 15/2018 - Ricollocazione PO di Menaggio. Proposta di modifica POAS e valutazione del relativo testo ricognitorio;

Il Direttore Generale informa i presenti che questa ASST, in data 31.01.2019, ha proposto la revisione del Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS), approvato con D.G.R. n. X/6429 del 3 aprile 2017. Tale proposta è stata presentata in attuazione delle modifiche relative ai Presidi Ospedalieri apportate dalla L.R. n. 15/2018.

Regione Lombardia con una nota ha precisato che la revisione del Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) deve attenersi unicamente ai Presidi oggetto di modifica ai sensi della L.R. n. 15/2018 e non deve comportare incremento nelle strutture organizzative. Il Direttore Generale spiega che, una volta adottata la delibera contenente la proposta di revisione, è necessario, ai fini del controllo preventivo di cui alla L.R. n. 33/2009, inviarla a Regione Lombardia. Quest'ultima provvederà, a seguito delle procedure di controllo previste, all'approvazione del Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS).

La Direzione Strategica di questa ASST ha illustrato, pertanto, la proposta del Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) da presentare a Regione Lombardia. Il Direttore Generale espone ai presenti le principali modifiche che sono state apportate ad ogni singolo Dipartimento, in attuazione della L.R. 15/2018.

Il Collegio di Direzione, unitamente, approva la proposta del Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) presentata dal Direttore Generale.

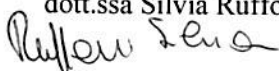
2. Varie ed eventuali

- OMISSIS

La seduta si chiude alle ore 16.50

Il Segretario Verbalizzante

dott.ssa Silvia Ruffoni



Il Direttore Generale

dott. Tommaso Saporito





Attestazione presentazione alle OO.SS./RSU della proposta di variazione del Piano di Organizzazione Strategico Aziendale (P.O.A.S.) della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, ex L.R. n. 15/2018

Con riferimento a quanto stabilito dalla nota regionale prot. n.G1.2019.0012856 del 28.03.2019 per l'adozione della proposta di variazione del POAS in applicazione della L.R. n. 15/2018,

Si attesta

che in data 17 e 30 aprile 2019 questa ASST della Valtellina e dell'Alto Lario ha provveduto, in apposita riunione, a presentare alle OO.SS. dell'area del Comparto e della Dirigenza ed alla RSU, la proposta di variazione del Piano di Organizzazione Strategico Aziendale (P.O.A.S.) della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, a seguito dello scorporo dei Presidi di Menaggio ex L.R. n. 15/2018.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Tommaso Saporito)

Il Direttore Amministrativo: dott. Andrea De Vitis

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Emanuela Tanzi

Il Responsabile della pratica: dott. Andrea Ottaviano

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Via Stelvio,25 – 23100 Sondrio – Tel: 0342521111 – fax. 0342521024 – Cod. fisc. e P.IVA 00988090148

www.asst-val.it - @asstValtLario - @asstValtLario

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE
17.04.2019 – ORE 09:30

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Dott. Andrea De Vitis Direttore Amministrativo	F.P. CGIL Sig.ra Michela Turcatti Sig. Claudio Bottà
Dott.ssa Giuseppina Ardemagni Direttore Sanitario	CISL FP Sig. Marco Contessa Sig.ra Francesco Caiazza
Dott. Antonino Zagari Direttore Sociosanitario	UIL F.P.L. Sig. Giuseppe Sergi Sig. Massimo Merolla
Dott.ssa Emanuela Tanzi Direttore UOC Risorse Umane	FIALS Sig.ra Simona Micale
Dott. Tonino Trinca Colonel Dirigente Sitra	FSI ///
Dott.ssa Cristina Tudori U.O.C. Risorse Umane	NURSING UP ///
Dott. Vincenzo Ognibene U.O.C. Risorse Umane	RSU Sig.ra Nadia Cola esce alle ore 11:50 Sig.ra Fabiola Bongiolatti Sig. Bruno Robustelli Test Sig.ra Nives Sainaghi Sig.ra Tiziana Manni Sig. Ferdinando Carnoli Sig.ra Marisa Inversini
Dott. Andrea Ottaviano UOC Risorse Umane	

Verbalizza l'incontro: dott. Andrea Ottaviano

Ordine del giorno del 17.04.2019:

1. Regolamento incarichi di funzione: prosecuzione confronto sindacale;

Sistema Socio Sanitario



ASST Valtellina e Alto Lario

2. Presentazione delle variazioni del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2018 (scorporo Presidi di Menaggio);
3. Varie ed eventuali;

3. Varie ed eventuali

omissis

1. Regolamento incarichi di funzione: prosecuzione confronto sindacale.

omissis

2. Presentazione delle variazioni del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2018 (scorporo Presidi di Menaggio)

Il Direttore UOC Risorse Umane illustra le modifiche al POAS che sono state apportate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2019 (scorporo Presidi di Menaggio), il cui prospetto analitico viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale. La Regione ha consentito le sole modifiche legate allo scorporo dei Presidi di Menaggio. Le modifiche di cui sopra saranno oggetto di deliberazione da parte di questa ASST e di successivo inoltro alla Regione per i relativi provvedimenti di competenza.

Le OO.SS. ed RSU prendono atto delle modifiche apportate senza nulla eccepire.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Dott. Andrea De Vitis Direttore Amministrativo	F.P. CGIL Sig.ra Michela Turcatti Sig. Claudio Bottà
Dott.ssa Giuseppina Ardemagni Direttore Sanitario	CISL FP Sig. Marco Contessa Sig.ra Francesco Caiazza
Dott. Antonino Zagari Direttore Sociosanitario	UIL F.P.L. Sig. Giuseppe Sergi Sig. Massimo Merolla

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

Dott.ssa Emanuela Tanzi Direttore UOC Risorse Umane	FIALS Sig.ra Simona Micale
Dott. Tonino Trinca Colonel Dirigente Sitra	FSI ///
Dott.ssa Cristina Tudori U.O.C. Risorse Umane	NURSING UP ///
Dott. Vincenzo Ognibene U.O.C. Risorse Umane	RSU Sig.ra Nadia Cola esce alle ore 11:50 Sig.ra Fabiola Bongiolatti Sig. Bruno Robustelli Test Sig. Nives Sainaghi Sig.ra Tiziana Manni Sig. Ferdinando Carnoli Sig.ra Marisa Inversini
Dott. Andrea Ottaviano UOC Risorse Umane	

ELENCO STRUTTURE MODIFICATE ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo	NESSUNA	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio,Sondalo, Chiavenna,Morbegno)	NESSUNA	Incorpora l'attività di DM del PO di Chiavenna e Morbegno
Chirurgia Generale Chiavenna	1) Chirurgia Menaggio	Chirurgia Generale Chiavenna	NESSUNA	Perde UOS Chirurgia di Menaggio
Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Menaggio 2) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 3) Chirurgia Artroscopica	Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 2) Chirurgia Artroscopica	Perde UOS Ortopedia di Menaggio
Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Incorpora attività di anestesia del PO di Chiavenna
Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno	Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno 3) Pronto soccorso Chiavenna	Incorpora UOS Pronto Soccorso PO di Chiavenna
Cardiologia	1) Cardiologia Menaggio Chiavenna 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Cardiologia	1) Cardiologia Chiavenna Morbegno 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Perde attività cardiologica del PO di Menaggio
Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia	Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia 3) Medicina generale Chiavenna Morbegno	Incorpora UOS Medicina generale PO di Chiavenna e Morbegno
Radiologia Sondrio	1) Radiologia Menaggio Chiavenna	Radiologia Sondrio	1) Radiologia Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Menaggio Chiavenna	Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio 2) Riabilitazione Menaggio	Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio	Perde UOS Riabilitazione del PO di Menaggio
Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Menaggio 2) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Morbegno 3) Servizio Psichiatria Terr. Sondrio 4) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 5) SPDC Sondrio 6) SPDC Menaggio	Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Dongo Morbegno 2) Servizio Psichiatria territoriale Sondrio 3) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 4) SPDC Sondrio	Perde UOS SPDC Menaggio e UOS Servizio psichiatria Territoriale Menaggio. La UOS Servizio territoriale di Chiavenna e Morbegno incorpora l'attività di Dongo
Area Territoriale Medio Alto Lario	1) Consultorio familiare Menaggio 2) Assistenza sanitaria primaria Menaggio	Area Territoriale Medio Alto Lario	NESSUNA	Perde UOS Assistenza sanitaria Primaria e Consultorio Familiare Menaggio



VERBALE DI INCONTRO SINDACALE
30.04.2019 ORE 14:30

Sono presenti:

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Direttore Generale Dott. Tommaso Saporito	CGIL FP MEDICI ///
Direttore Sociosanitario Dott. Antonino Zagari	ANAAO ASSOMED Dott. Michele Piavanini Dott.ssa Elisabetta Vitali Dott. Andrea Mantovani
Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Emanuela Tanzi	F.M. aderente UIL FPL: ///
Dott. Andrea Ottaviano UOC Risorse Umane	CISL MEDICI ///
	CIMO////
	ANPO FIALS MEDICI FVM Dott. Nicola De Marco
	AAROI EMAC Dott. Bruno Oria
	FESMED Dott. Giuseppe Pedretti
	FASSID ///
	UIL F.P.L. Sig. Giuseppe Sergi

Verbalizza l'incontro: dott. Andrea Ottaviano

ORDINE DEL GIORNO RIUNIONE DEL 30.04.2019

1. Presentazione delle variazioni del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2018 (scorporo Presidi di Menaggio);

Il Direttore Generale illustra le modifiche al POAS che sono state apportate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2019 (scorporo Presidi di Menaggio), il cui prospetto analitico viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale. La Regione ha consentito le sole modifiche legate allo scorporo dei Presidi di Menaggio; per quanto concerne il nuovo POAS (triennio 2019/2021) si attendono le relative linee guida regionali. Per quanto concerne il Consultorio di Chiavenna, è prevista una sua articolazione presso il Presst di Dongo. Le modifiche di cui sopra saranno oggetto di



deliberazione da parte di questa ASST e di successivo inoltro alla Regione per i relativi provvedimenti di competenza.

Il tavolo sindacale prende atto delle modifiche apportate senza nulla eccepire.

omissis

La riunione termina alle ore 15:30

Letto, confermato e sottoscritto

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Direttore Generale Dott. Tommaso Saporito	CGIL FP MEDICI ///
Direttore Sociosanitario Dott. Antonino Zagari	ANAAO ASSOMED Dott. Michele Piavanini Dott.ssa Elisabetta Vitali Dott. Andrea Mantovani
Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Emanuela Tanzi	F.M. aderente UIL FPL: ////
Dott. Andrea Ottaviano UOC Risorse Umane	CISL MEDICI ///
	CIMO/////
	ANPO FIALS MEDICI FVM Dott. Nicola De Marco
	AAROI EMAC Dott. Bruno Oria
	FESMED Dott. Giuseppe Pedretti
	FASSID ///
	UIL F.P.L. Sig. Giuseppe Sergi

ELENCO STRUTTURE MODIFICATE ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

UOC VIGENTE	UOS AFFERENTE VIGENTE	UOC PROPOSTA	UOS AFFERENTE PROPOSTA	NOTE
Direzione Medica Presidi Sondrio Sondalo	NESSUNA	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri (Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno)	NESSUNA	Incorpora l'attività di DM del PO di Chiavenna e Morbegno
Chirurgia Generale Chiavenna	1) Chirurgia Menaggio	Chirurgia Generale Chiavenna	NESSUNA	Perde UOS Chirurgia di Menaggio
Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Menaggio 2) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 3) Chirurgia Artroscopica	Ortopedia e Traumatologia Sondrio	1) Ortopedia e traumatologia Chiavenna 2) Chirurgia Artroscopica	Perde UOS Ortopedia di Menaggio
Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Anestesia e Rianimazione	1) Rianimazione Sondrio 2) Rianimazione Sondalo 3) Terapia Intensiva	Incorpora attività di anestesia del PO di Chiavenna
Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno	Pronto Soccorso	1) Accettazione d'Urgenza Sondrio 2) Punto Primo Intervento Morbegno 3) Pronto soccorso Chiavenna	Incorpora UOS Pronto Soccorso PO di Chiavenna
Cardiologia	1) Cardiologia Menaggio Chiavenna 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Cardiologia	1) Cardiologia Chiavenna Morbegno 2) Elettrofisiologia 3) Cardiologia UTIC 4) Cardiologia riabilitativa	Perde attività cardiologica del PO di Menaggio
Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia	Medicina generale Sondrio	1) Reumatologia 2) Epatologia 3) Medicina generale Chiavenna Morbegno	Incorpora UOS Medicina generale PO di Chiavenna e Morbegno
Radiologia Sondrio	1) Radiologia Menaggio Chiavenna	Radiologia Sondrio	1) Radiologia Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Menaggio Chiavenna	Laboratorio	1) Ematologia e citometria 2) Microbiologia 3) Laboratorio Sondalo 4) Laboratorio Chiavenna	Perde attività del PO di Menaggio
Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio 2) Riabilitazione Menaggio	Riabilitazione Specialistica- Recupero e Riabilitazione Funzionale	1) Riabilitazione Sondrio	Perde UOS Riabilitazione del PO di Menaggio
Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Menaggio 2) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Morbegno 3) Servizio Psichiatria Terr. Sondrio 4) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 5) SPDC Sondrio 6) SPDC Menaggio	Psichiatria	1) Servizio Psichiatria Terr. Chiavenna Dongo Morbegno 2) Servizio Psichiatria territoriale Sondrio 3) Servizio Psichiatria Terr. Alta Valle 4) SPDC Sondrio	Perde UOS SPDC Menaggio e UOS Servizio psichiatria Territoriale Menaggio. La UOS Servizio territoriale di Chiavenna e Morbegno incorpora l'attività di Dongo
Area Territoriale Medio Alto Lario	1) Consultorio familiare Menaggio 2) Assistenza sanitaria primaria Menaggio	Area Territoriale Medio Alto Lario	NESSUNA	Perde UOS Assistenza sanitaria Primaria e Consultorio Familiare Menaggio

TABELLA COMPARATIVA DIPARTIMENTI

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	cod_direzio	Direzione - Proposta	cod_diparti	Dipartimento - Proposta	Tipo Dipartimento
Direzione Amministrativa	Dipartimento Amministrativo	Mantenere		DA	Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Amministrativo	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	Cambio denominazione aziendale		DS	Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento dei Servizi Clinici	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Chirurgia	Mantenere	Aggrega tutte le UO del dipartimento	DS	Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento di Chirurgia	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Medicina	Mantenere	Aggrega alcune UO del dipartimento	DS	Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento di Medicina	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Emergenza di Alta Specialità	Cambio denominazione aziendale		DS	Direzione Sanitaria	DEA01	Dipartimento Emergenza e Accettazione	GESTIONALE
		Nuovo		DSS	Direzione Sociosanitaria	DID02	Dipartimento Attività Territoriali	GESTIONALE
		Nuovo		DSS	Direzione Sociosanitaria	DID01	Dipartimento Cronicità e Fragilità	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale	Cambio denominazione aziendale		DSS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di salute mentale e dipendenze	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento Materno Infantile	Mantenere	Prima afferiva alla Direzione Sanitaria	DSS	Direzione Sociosanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	GESTIONALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico	Cambio denominazione aziendale		DS	Direzione Sanitaria	1	Dipartimento Oncologico	FUNZIONALE AZIENDALE
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Chirurgia di Alte Specialità	Dismettere	Aggregato al Dipartimento di Chirurgia					
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Scienze Riabilitative	Dismettere	Aggregato al Dipartimento di Cronicità e Fragilità in parte e nel Dipartimento di Medicina					

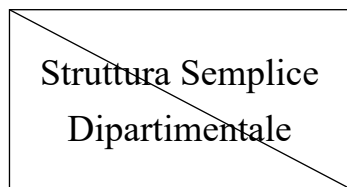
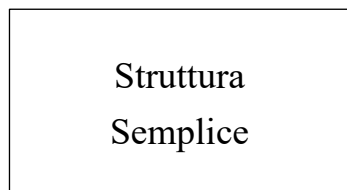
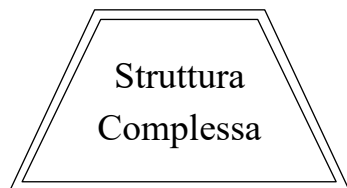
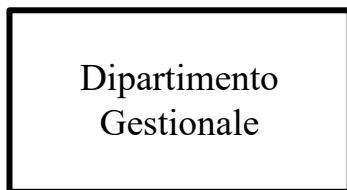
Tabella Comparativa UO

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF S/N O - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_di partimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF S/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Amministrativa		UOS	SI					Servizio Prevenzione e Protezione		Direzione Amministrativa			UOS	SI		52801			Servizio Prevenzione e Protezione
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Legale Giuridico e Affari Generali			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		50201	Legale Giuridico e Affari Generali		
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA				Trasparenza e Integrità		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	54101			Trasparenza e Internal Auditing
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Organizzazione dei Presidi Aziendali			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		51001	Organizzazione dei Presidi Aziendali		
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA				Organizzazione e Processi		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51002			Organizzazione e Processi
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Risorse Umane			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		51301	Risorse Umane		
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO		Sviluppo risorse			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO		51302			Sviluppo risorse
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Approvvigionamenti			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		51901	Approvvigionamenti		
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Economico finanziario			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		52001	Economico finanziario		
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO		Controllo di Gestione			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOS	NO		50602			Controllo di Gestione
Direzione Amministrativa	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		Gestione patrimonio immobiliare			mantenere		Direzione Amministrativa	DAM01	Dipartimento Affari Generali	UOC	NO		52401	Gestione patrimonio immobiliare		
Direzione Generale		UOC	SI		Programmazione Strategica			mantenere		Direzione Generale			UOC	SI		51101	Programmazione Strategica		
Direzione Generale		UOC	SI		Sistemi informativi aziendali			mantenere		Direzione Generale			UOC	SI		51103	Sistemi informativi aziendali		
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Medicina Legale			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		22101	Medicina Legale		
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Farmacia			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		30601	Farmacia		
Direzione Sanitaria		UOS	NO		Farmacia Area Est			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		30602			Farmacia Area Est
Direzione Sanitaria		UOS	NO		Farmacia Area Centro			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		30603			Farmacia Area Centro
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo			chiamata a nuovo L. R. 15/2018 - per la riorganizzazione del personale sanitario e delle strutture ospedaliere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		51202	Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno		
Direzione Sanitaria		UOC	SI		SITRA			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		52301	SITRA		
Direzione Sanitaria		UOS	NO		Area Ospedaliera			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		52302			Area Ospedaliera
Direzione Sanitaria		UOS	NO		Area Territoriale			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		52303			Area Territoriale
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Qualità e Risk management			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		52701	Qualità e Risk management		
Direzione Sanitaria		UOS	SI		Medicina del lavoro			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	SI		52802			Medicina del lavoro
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Ingegneria Clinica			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		53001	Ingegneria Clinica		
Direzione Sanitaria		UOS	NO		Tecnologie Innovative			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		53002			Tecnologie Innovative
Direzione Sanitaria		UOS	SI		Gestione Operativa			mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	SI		54701			Gestione Operativa e Flussi
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	16101	Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	27001			Tecniche speciali di radioterapia
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Radiologia Sondrio			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	16901	Radiologia Sondrio		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	OSP. CIVILE			chiamata a nuovo L. R. 15/2018 - per la riorganizzazione del personale sanitario e delle strutture ospedaliere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	16901			Radiologia Chiavenna
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Anatomia Patologica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	20301	Anatomia Patologica		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Laboratorio			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	20801	Laboratorio		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	OSP. EUGENIO MORELLI			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	20801			Laboratorio Sondalo
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	OSP. CIVILE			chiamata a nuovo L. R. 15/2018 - per la riorganizzazione del personale sanitario e delle strutture ospedaliere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	20801			Laboratorio - Chiavenna
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	20802	Ematologia e Citometria		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	21101	Microbiologia		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	SIMT			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	21701	SIMT		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	21702			Medicina Trasfusionale
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	2xx01	Piattaforme diagnostiche		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	30701	Fisica Sanitaria	Fisica Sanitaria	
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDALO	Radiologia Sondalo			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDALO	16902	Radiologia Sondalo		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	OSP. EUGENIO MORELLI			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	23101			Diagnostica senologica
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Chirurgia generale Sondrio			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	10901	Chirurgia generale Sondrio		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	10902			Attività chirurgica a Bassa Intensità
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	20501			Endoscopia digestiva
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Oculistica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	13401	Oculistica		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Ortopedia e traumatologia Sondrio			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	13602	Ortopedia e traumatologia Sondrio		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	CHIAVENNA	13601			Ortopedia e traumatologia Chiavenna
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	13604			Chirurgia artroscopica
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Otorinolaringoiatria			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	13802	Otorinolaringoiatria		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	23002	Chirurgia dell'orecchio		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	Urologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDRIO	14301	Urologia		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDRIO	14303	Andrologia		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	OSP. CIVILE			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDRIO	22301	Odontostomatologia		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	CHIAVENNA	Chirurgia Generale Chiavenna			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	CHIAVENNA	10901	Chirurgia Generale Chiavenna		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDALO	OSP. EUGENIO MORELLI			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOSD	NO	SONDALO	10901			Chirurgia Generale - Senologica
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDALO	Chirurgia Generale Sondalo			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOC	NO	SONDALO	10902	Chirurgia Generale Sondalo		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	OSP. EUGENIO MORELLI			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Diagnostica	UOS	NO	SONDALO	10904			Chirurgia ricostruttiva dei tessuti molli

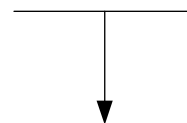
Tabella Comparativa UO

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF S/N O - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_di partimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF S/N/O - Proposta	Presidio - Proposta	Codice UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		SERT Alta Valle	mantenere			Direzione Socio	DID02	Dipartimento Attivi	UOS	NO	ALTRO P	72107			SERT Alta Valle
Direzione Socios	Dipartimento At	UOC	NO	SONDRIC	Area Territoriale Media Valtellina		mantenere			Direzione Socio	DID02	Dipartimento Attivi	UOC	NO	SONDRIC	60010	Area Territoriale Media Valtellina		
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Assistenza Sanitaria	mantenere			Direzione Socio	DID02	Dipartimento Attivi	UOS	NO	ALTRO P	60011			Assistenza Sanitaria Primaria Sondrio
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Consultorio Familiare	mantenere			Direzione Socio	DID02	Dipartimento Attivi	UOS	NO	ALTRO P	71104			Consultorio Familiare Sondrio
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		SERT CentroSERT	mantenere			Direzione Socio	DID02	Dipartimento Attivi	UOS	NO	ALTRO P	72101			SERT CentroSERT Centro
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOC	NO	SONDRIC	Geriatrics		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOC	NO	SONDRIC	12101	Geriatrics		
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOS	NO	SONDRIO OSP. CIVILE		Ortopediatria	mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOS	NO	SONDRIC	12102			Ortopediatria
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOC	NO	SONDAL	Riabilitazione specialistica - Ortopedica		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOC	NO	SONDAL	15601	Riabilitazione specialistica - Ortopedica		
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOC	NO	SONDAL	Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOC	NO	SONDAL	15602	Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale		
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOS	NO	SONDRIO OSP. CIVILE		Riabilitazione Sondrio	mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOS	NO	SONDRIC	15603			Riabilitazione Sondrio
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOC	NO	SONDAL	Riabilitazione specialistica - Neuroriabilitazione e Unità Spinale		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOC	NO	SONDAL	17501	Riabilitazione specialistica - Neuroriabilitazione e Unità Spinale		
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOSD	NO	SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI	Cure Palliative		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOSD	NO	SONDAL	19901	Cure Palliative		
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOSD	NO		Cronicità e continuità assistenziale		mantenere			Direzione Socio	DID01	Dipartimento Croni	UOSD	NO		6xx01	Cronicità e continuità assistenziale		
Direzione Socios	Dipartimento di	UOSD	NO	SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI	Psicologia clinica		mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOSD	NO	SONDAL	31701			Psicologia clinica
Direzione Socios	Dipartimento di	UOC	NO		Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza		mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOC	NO		60601	Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza		
Direzione Socios	Dipartimento di	UOC	NO		Psichiatria		mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOC	NO		61602	Psichiatria		
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	SONDRIO OSP. CIVILE		SPDC Sondrio	mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOS	NO	SONDRIC	14004			SPDC Sondrio
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio psichiatria	cambio denominazione	L.R. 15/2018 - In vigore		Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOS	NO	ALTRO P	61603			Servizio psichiatria territoriale - Chiavenna Dongo Morbegno
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio psichiatria	mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOS	NO	ALTRO P	61605			Servizio psichiatria territoriale Sondrio
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio psichiatria	mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOS	NO	ALTRO P	61606			Servizio psichiatria territoriale - Alta Valle
Direzione Socios	Dipartimento di	UOSD	NO		Dipendenze		mantenere			Direzione Socio	DMS01	Dipartimento di sala	UOSD	NO		72104	Dipendenze		
Direzione Socios	Dipartimento M	UOC	NO	SONDRIC	Ostetricia e ginecologia		mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOC	NO	SONDRIC	13701	Ostetricia e ginecologia		
Direzione Socios	Dipartimento M	UOS	NO	CHIAVENNA OSP. CIVILE		Ostetricia Chiavenna	mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOS	NO	CHIAVENNA	13701			Ostetricia Chiavenna
Direzione Socios	Dipartimento M	UOS	NO	SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI		Ostetricia Sondalo	mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOS	NO	SONDAL	13701			Ostetricia Sondalo
Direzione Socios	Dipartimento M	UOS	NO	SONDRIO OSP. CIVILE		Ecografia ginecologica	mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOS	NO	SONDRIC	13702			Ecografia ginecologica
Direzione Socios	Dipartimento M	UOC	NO	SONDRIC	Pediatria e Neonatologia		mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOC	NO	SONDRIC	13901	Pediatria e Neonatologia		
Direzione Socios	Dipartimento M	UOS	NO	SONDRIO OSP. CIVILE		Patologia neonatale	mantenere			Direzione Socio	DMI01	Dipartimento Mater	UOS	NO	SONDRIC	16201			Patologia neonatale e Neonatologia
Direzione Socios	Dipartimento Cr	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Riabilitazione Menaggio	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Ortopedia e traumatologia	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Chirurgia Menaggio	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento di	UOC	NO	MENAGGIO	Medicina Generale - Menaggio Chiavenna		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Ematologia Menaggio	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		Pronto Soccorso Menaggio	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	MENAGGIO OSP. DI ZONA		SPDC Menaggio	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria	Dipartimento Er	UOC	NO	MENAGGIO	Anestesia e Rianimazione Menaggio Chiavenna		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Sanitaria		UOC	SI		Direzione Medica Presidi Menaggio Chiavenna Morbegno		dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Assistenza Sanitaria	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Socios	Dipartimento At	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Consultorio Familiare	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											
Direzione Socios	Dipartimento di	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA		Servizio Psichiatria	dismettere	L.R. 15/2018 - ceduta ASST Lariana											

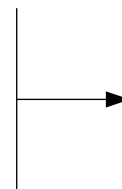
STRUTTURE



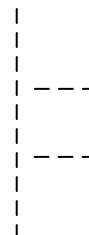
RELAZIONI



Dipendenza gerarchica



Staff di una Direzione



Relazioni Dipartimenti Funzionali

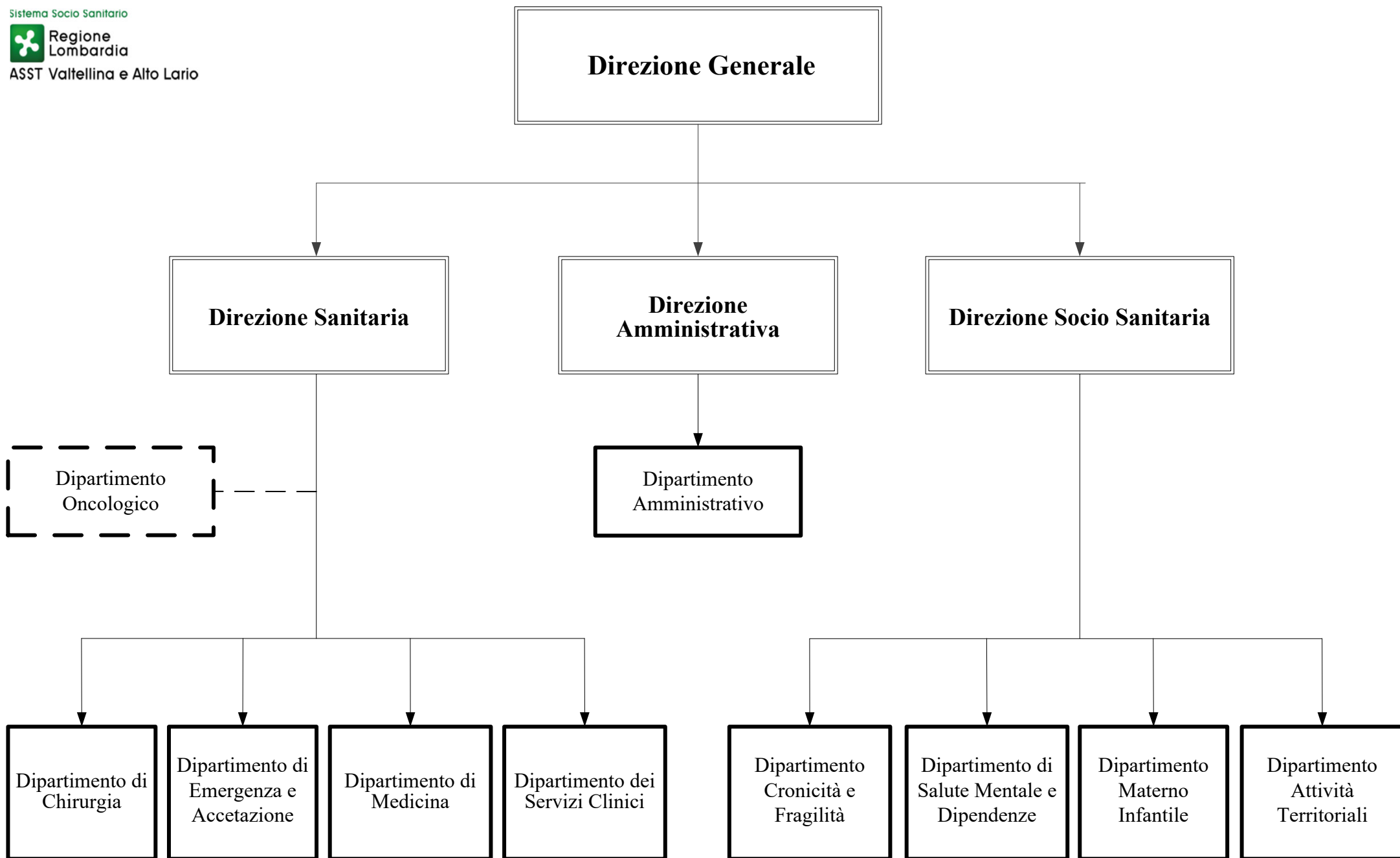


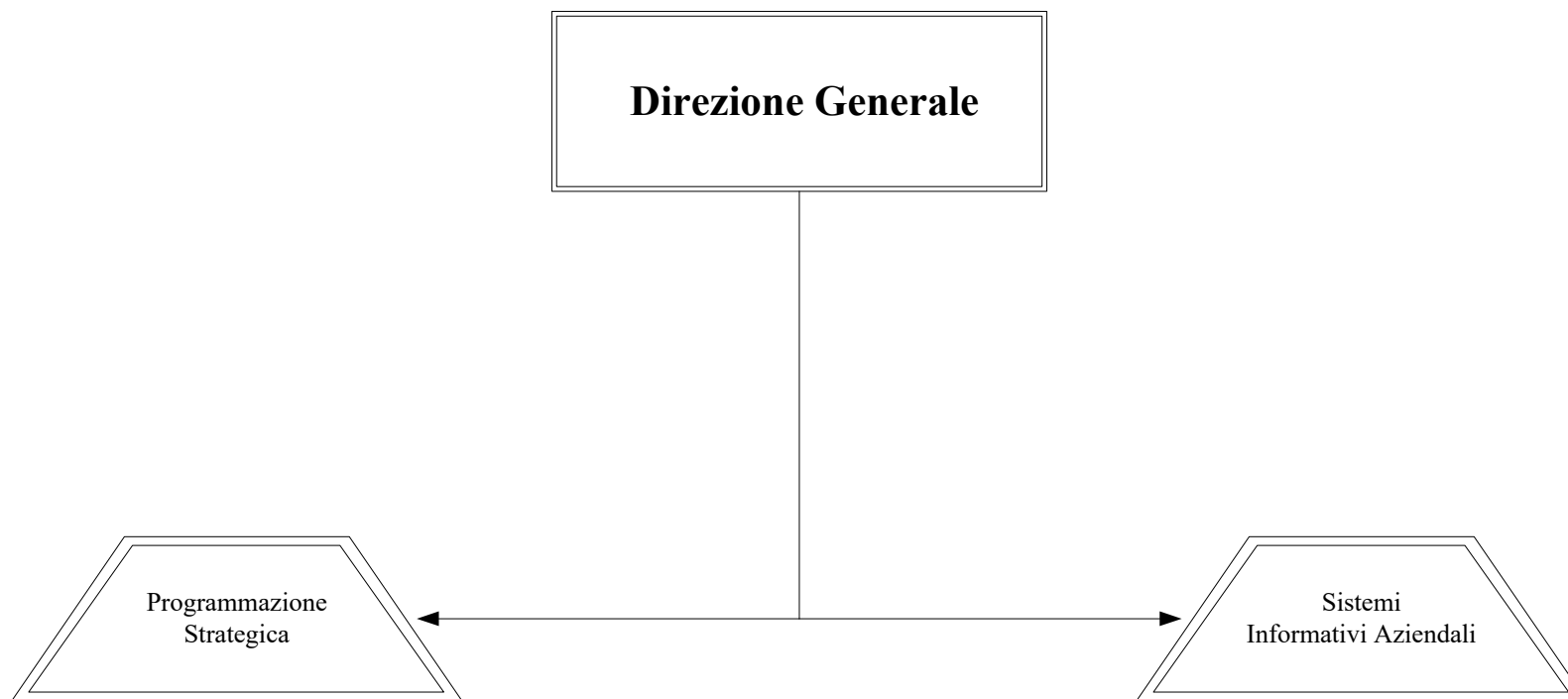
Organi Aziendali

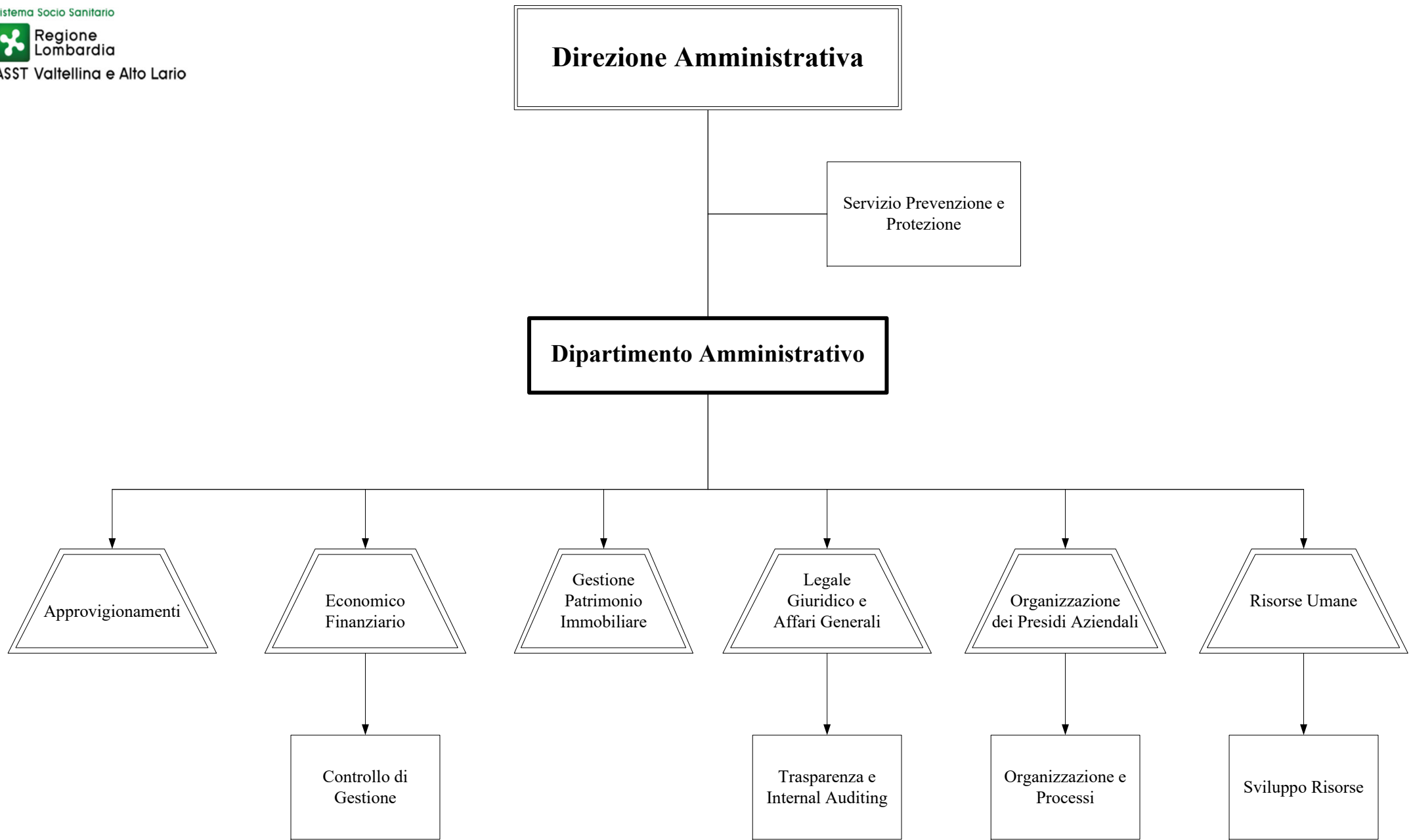
Direttore Generale

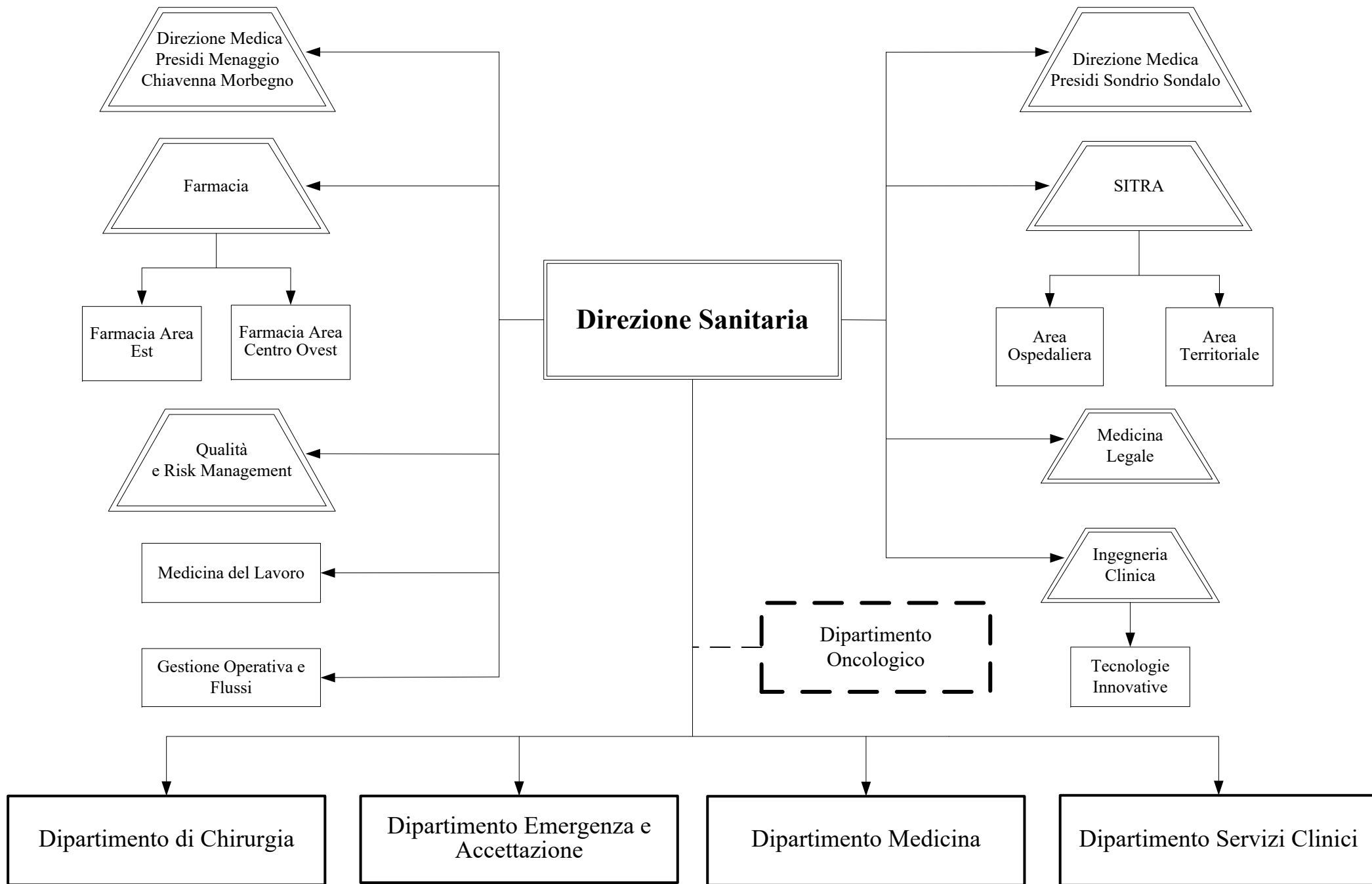
Collegio di Direzione

Collegio Sindacale



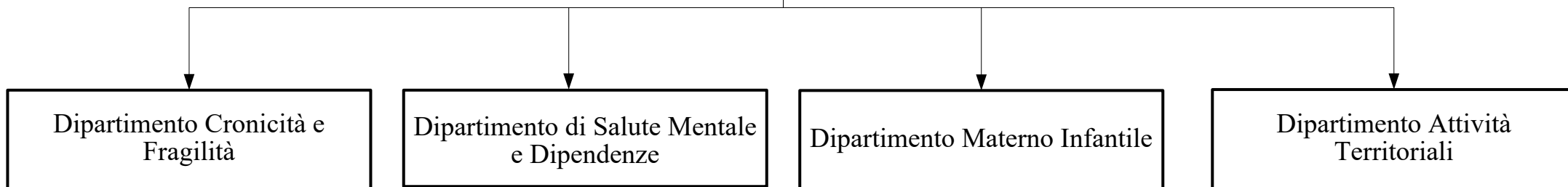






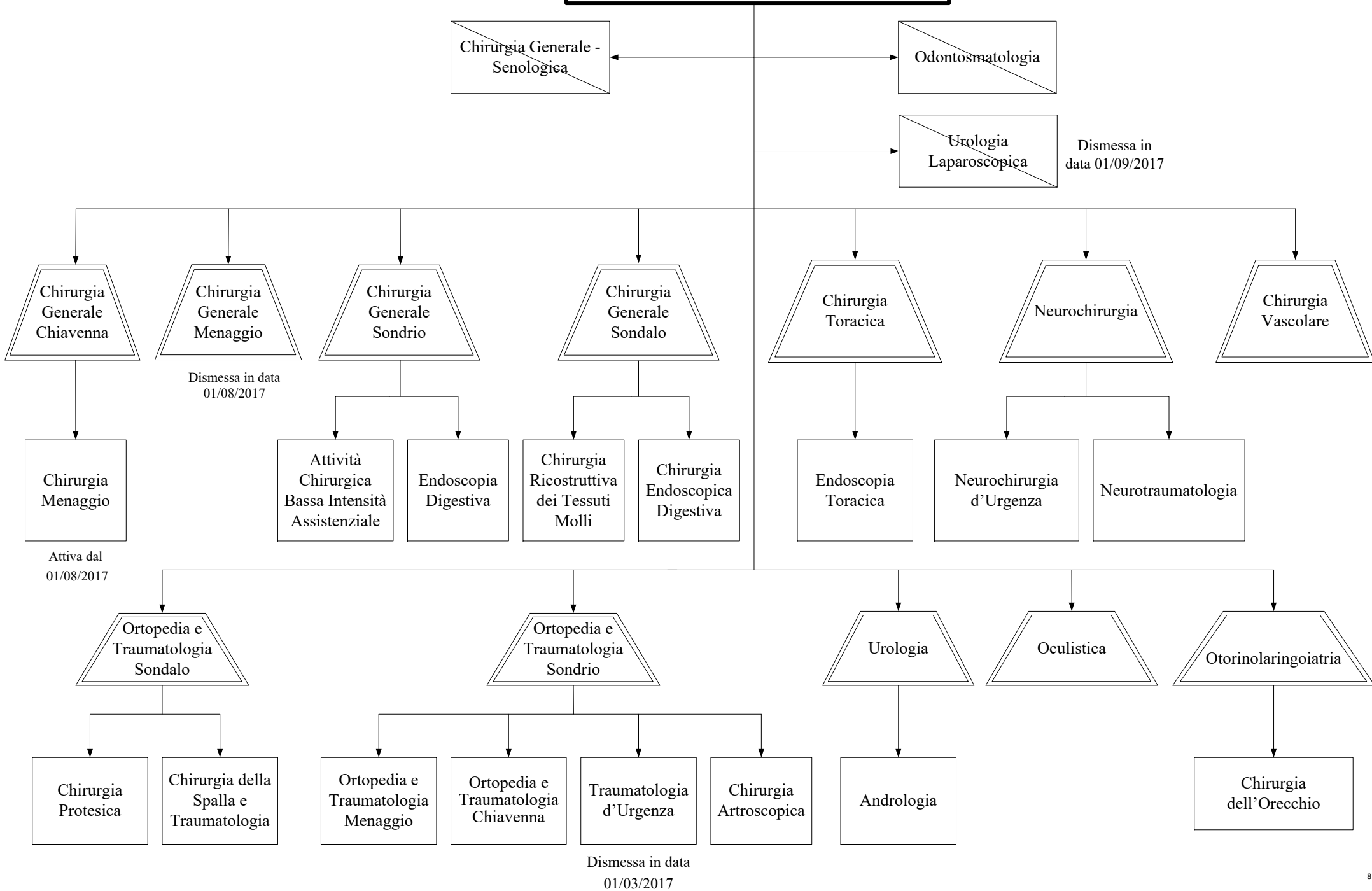


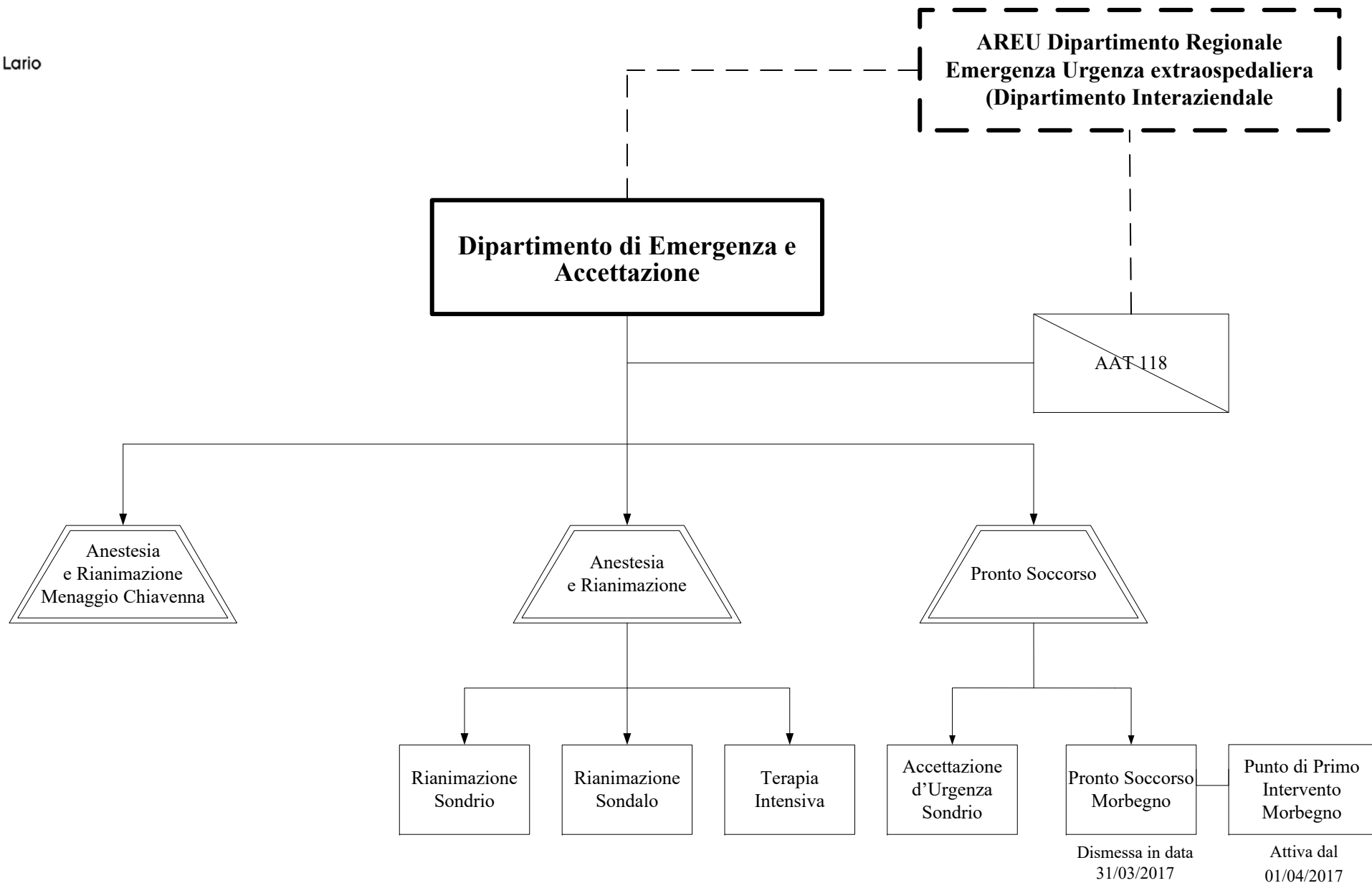
Direzione Socio Sanitaria



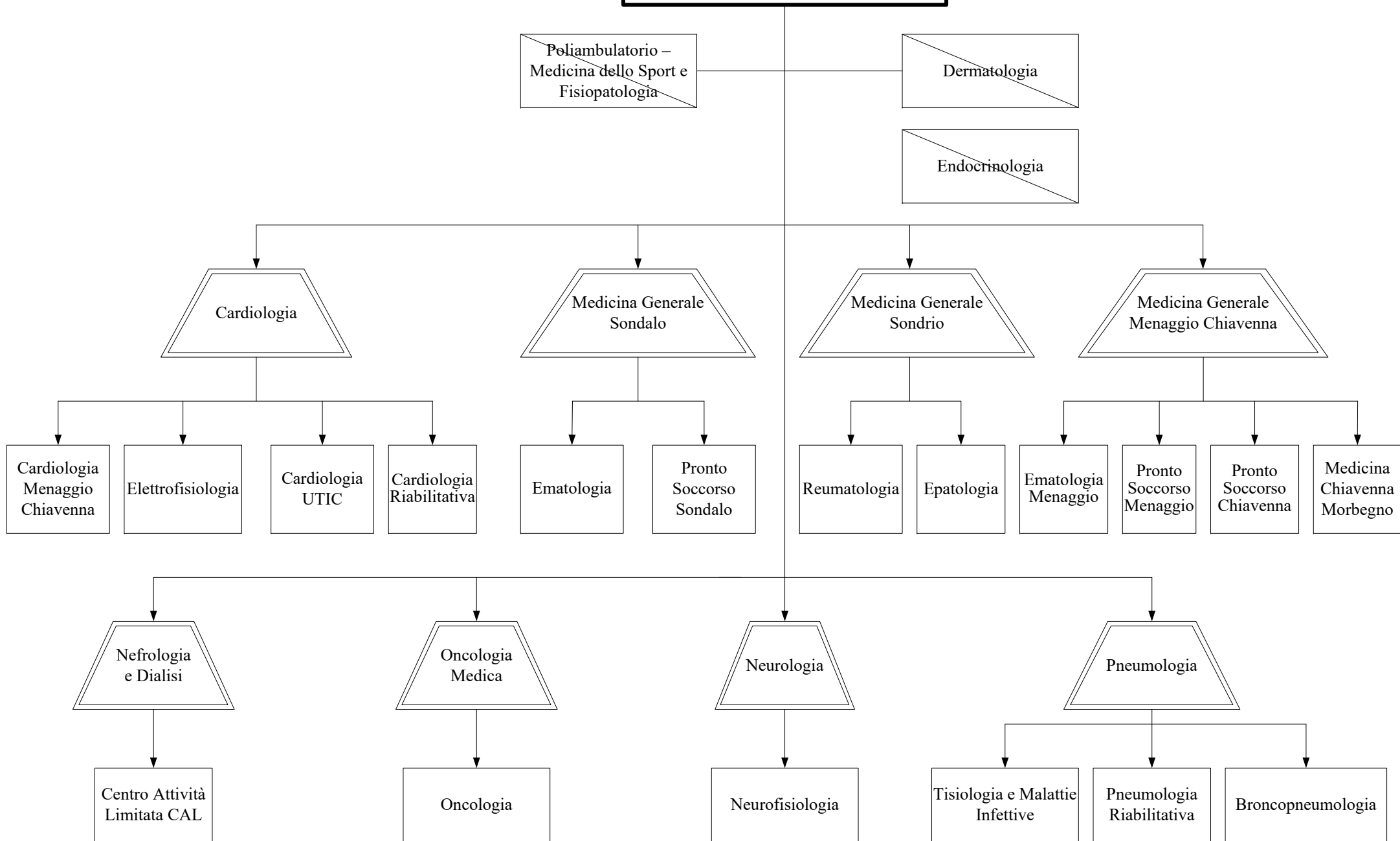


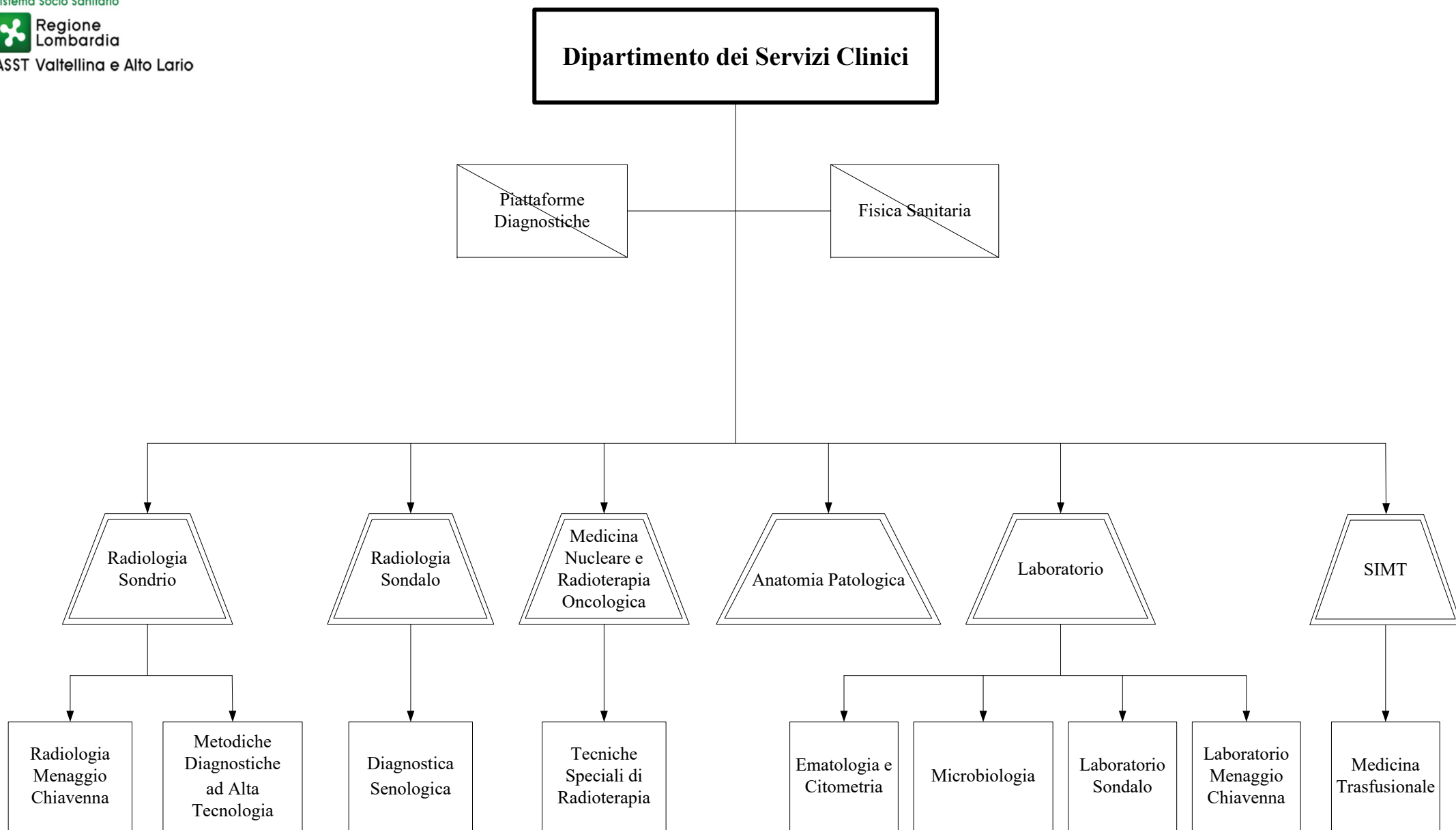
Dipartimento di Chirurgia



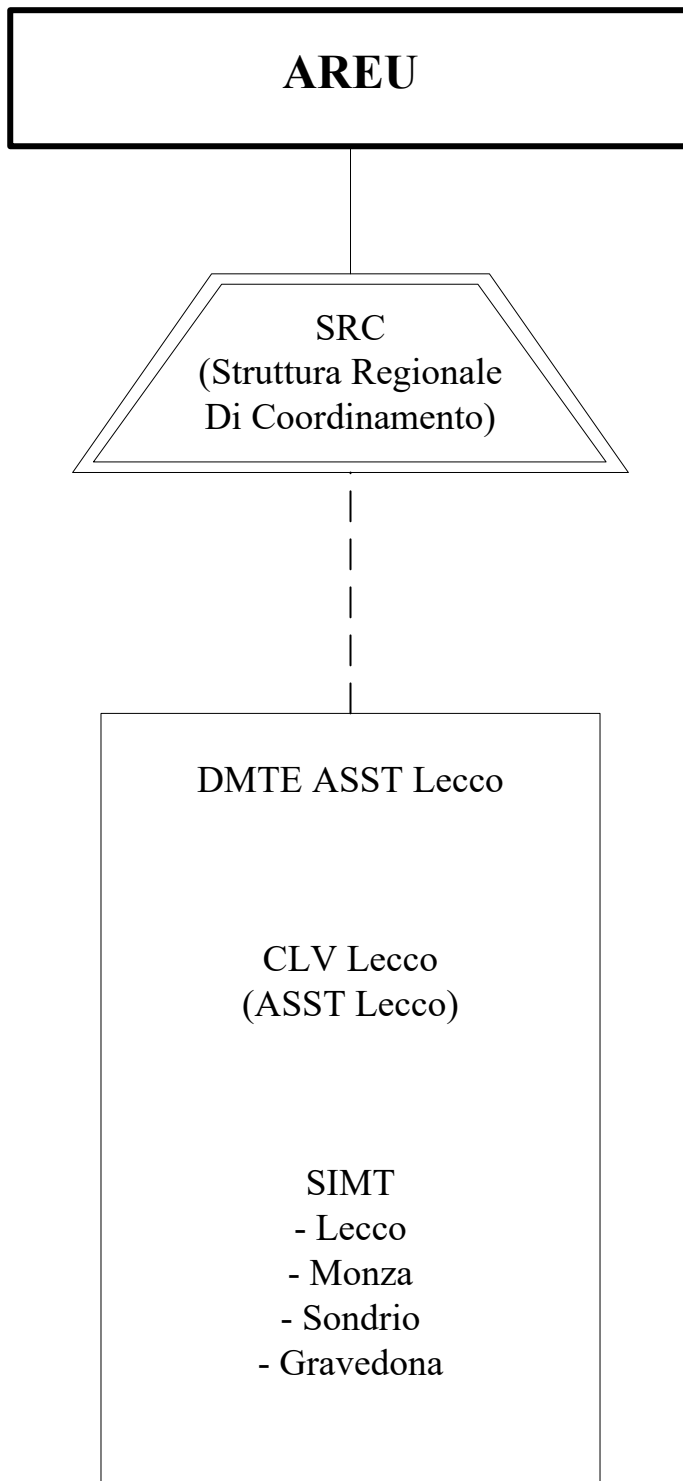


Dipartimento di Medicina





Dismissa in data
01/08/2017



Dipartimento Cronicità e Fragilità

Cronicità e Continuità Assistenziale

Cure Palliative

Riabilitazione Specialistica –
Neuro Riabilitazione
e Unità Spinale

Riabilitazione Specialistica -
Ortopedica

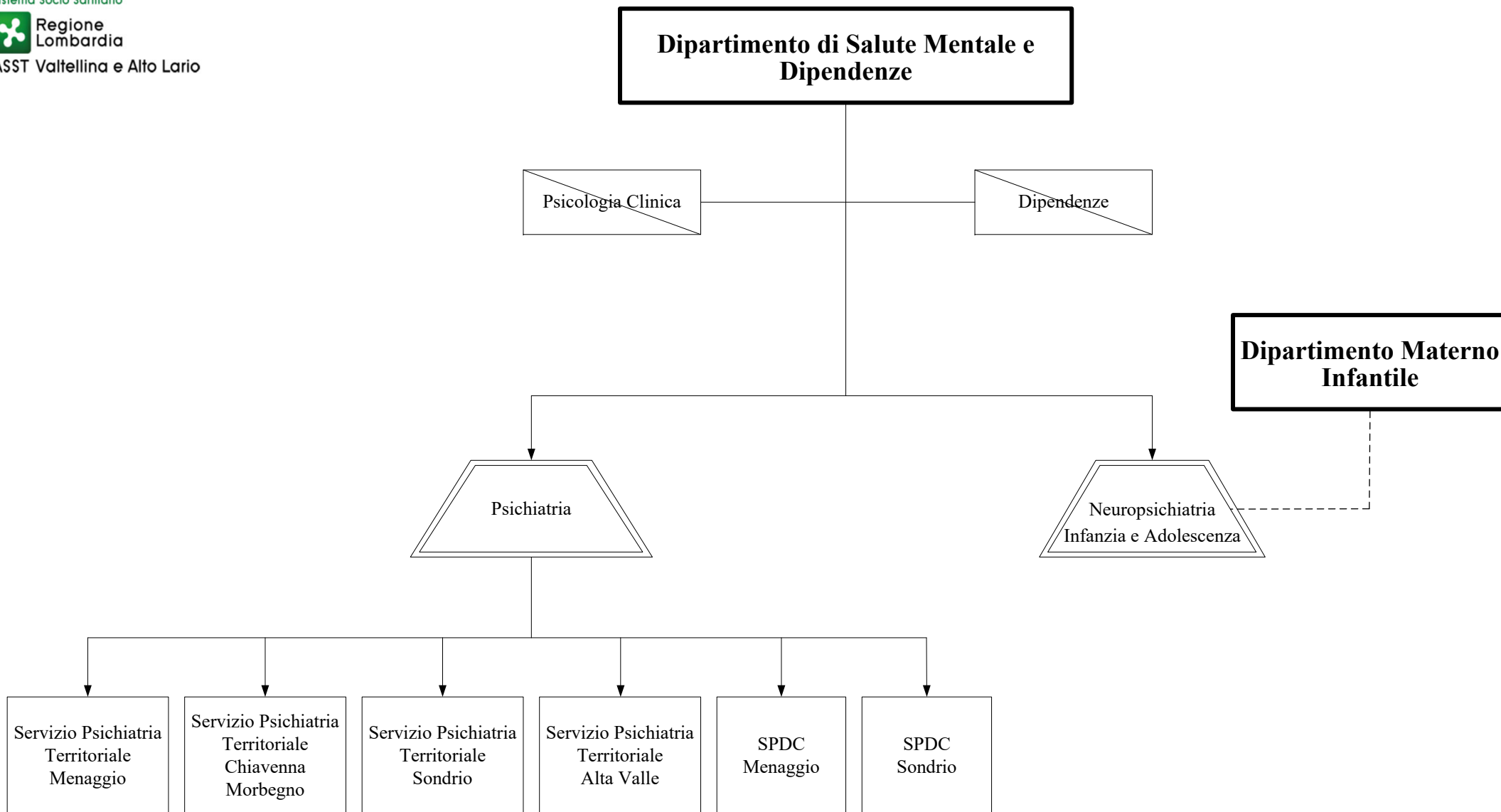
Riabilitazione Specialistica –
Recupero e
Riabilitazione Funzionale

Geriatria

Riabilitazione Sondrio

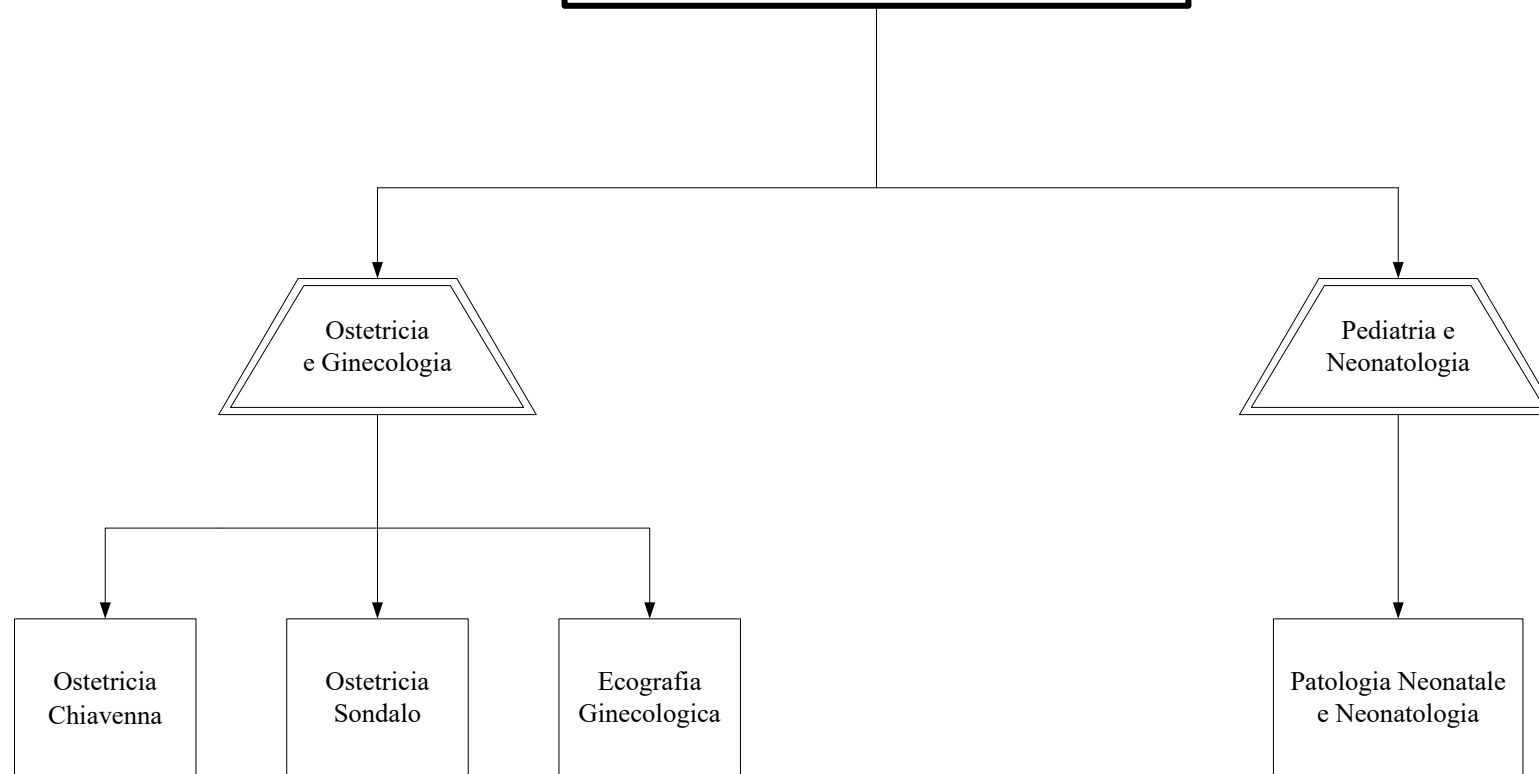
Riabilitazione Menaggio

Ortogeriatria

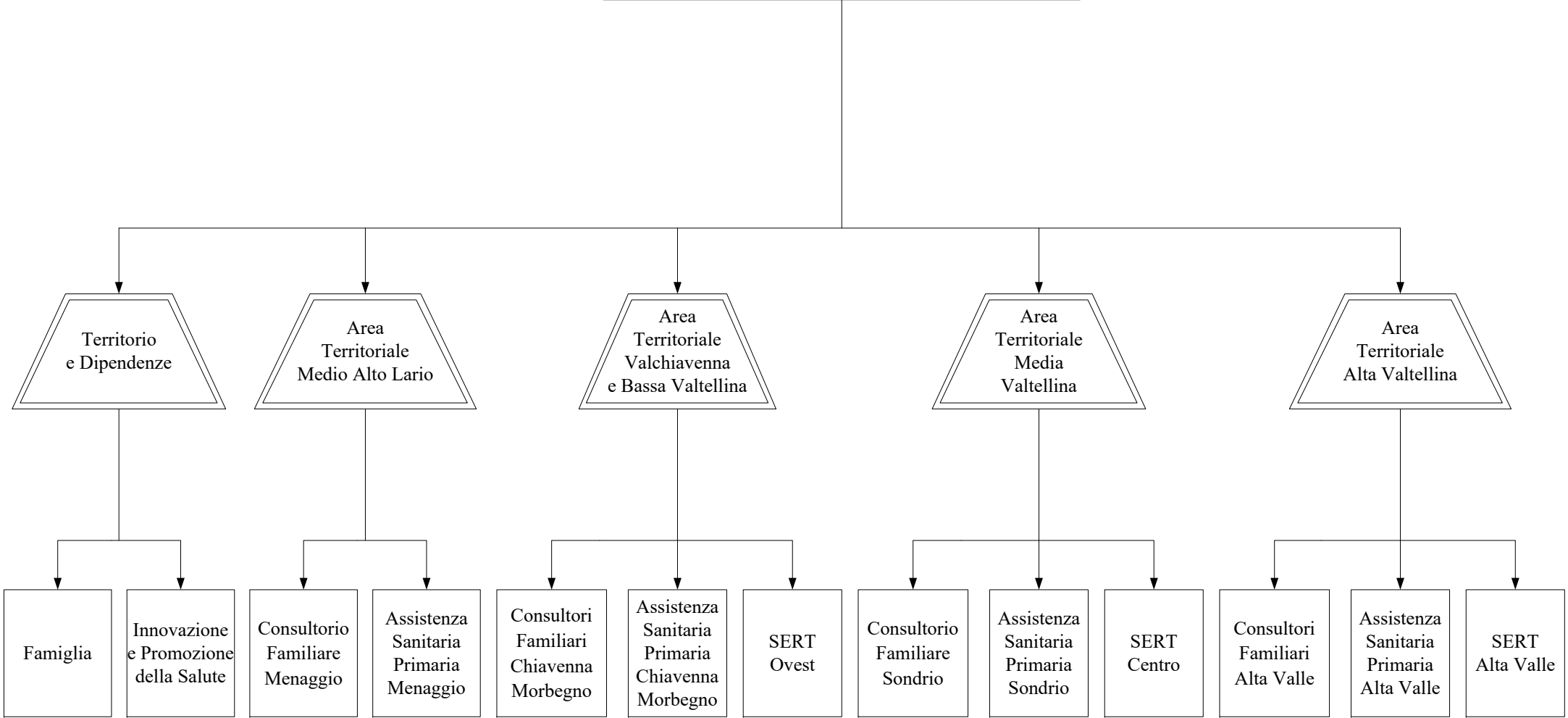


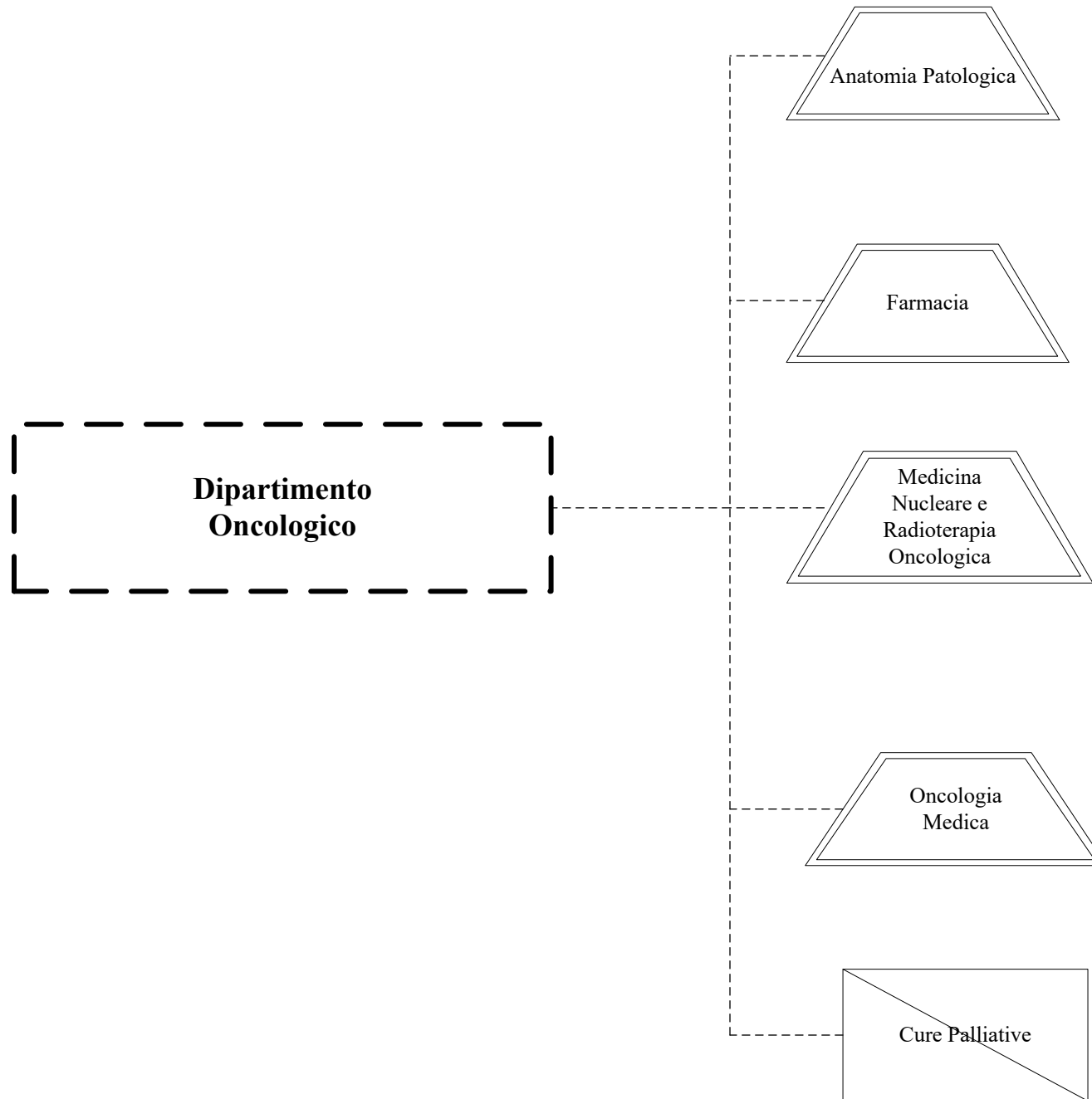


Dipartimento Materno Infantile



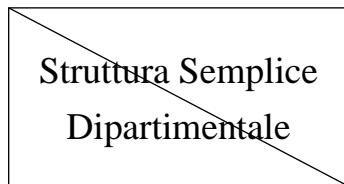
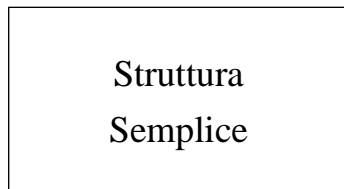
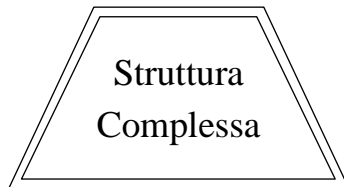
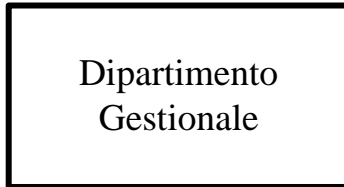
Dipartimento Attività Territoriali



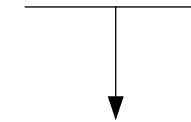


ORGANIGRAMMA ASST VALTELLINA E ALTO LARIO PROPOSTO IN ATTUAZIONE L.R. 15/2018

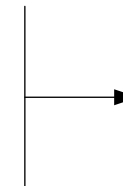
STRUTTURE



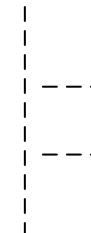
RELAZIONI



Dipendenza gerarchica



Staff di una Direzione



Relazioni Dipartimenti
Funzionali

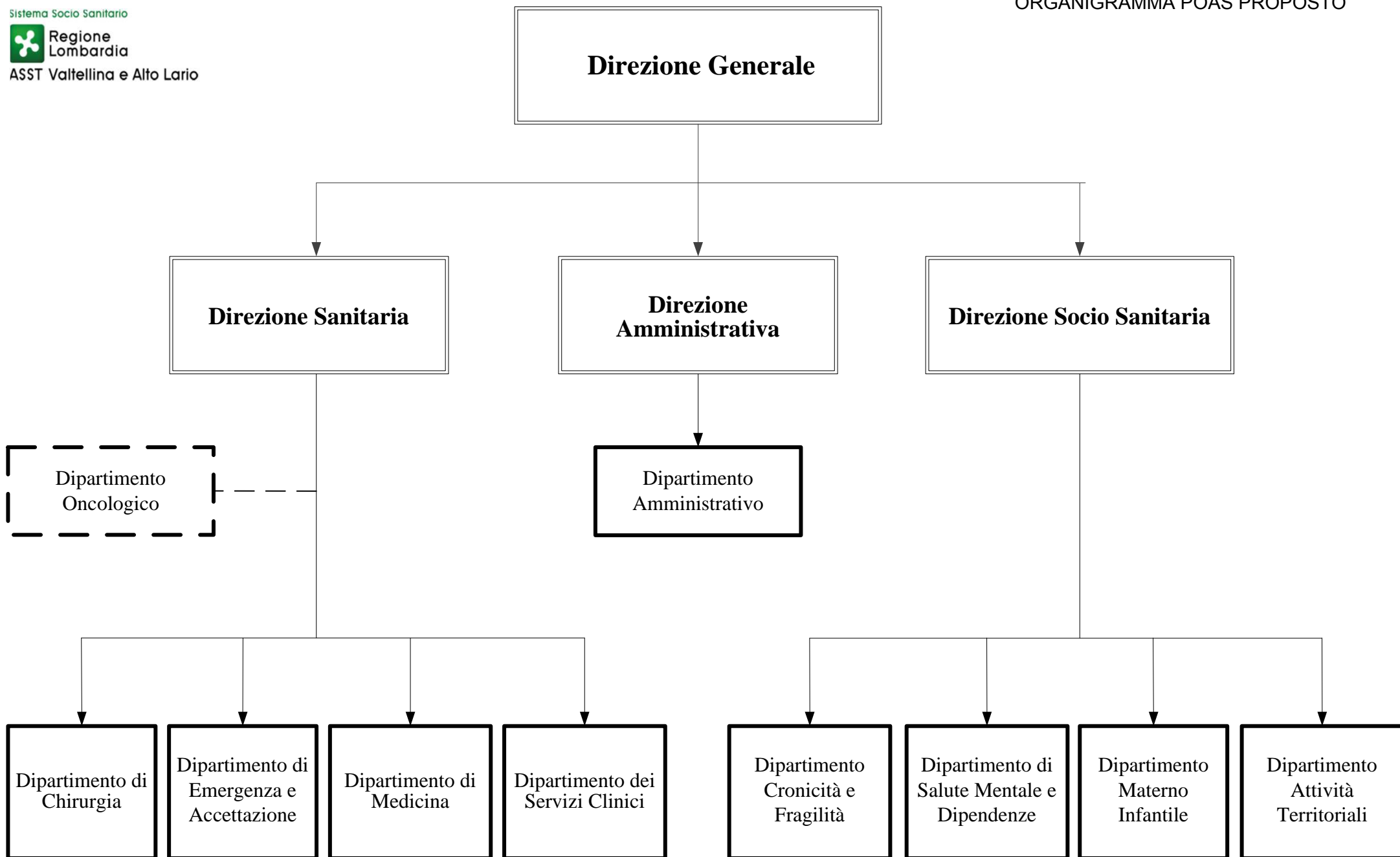


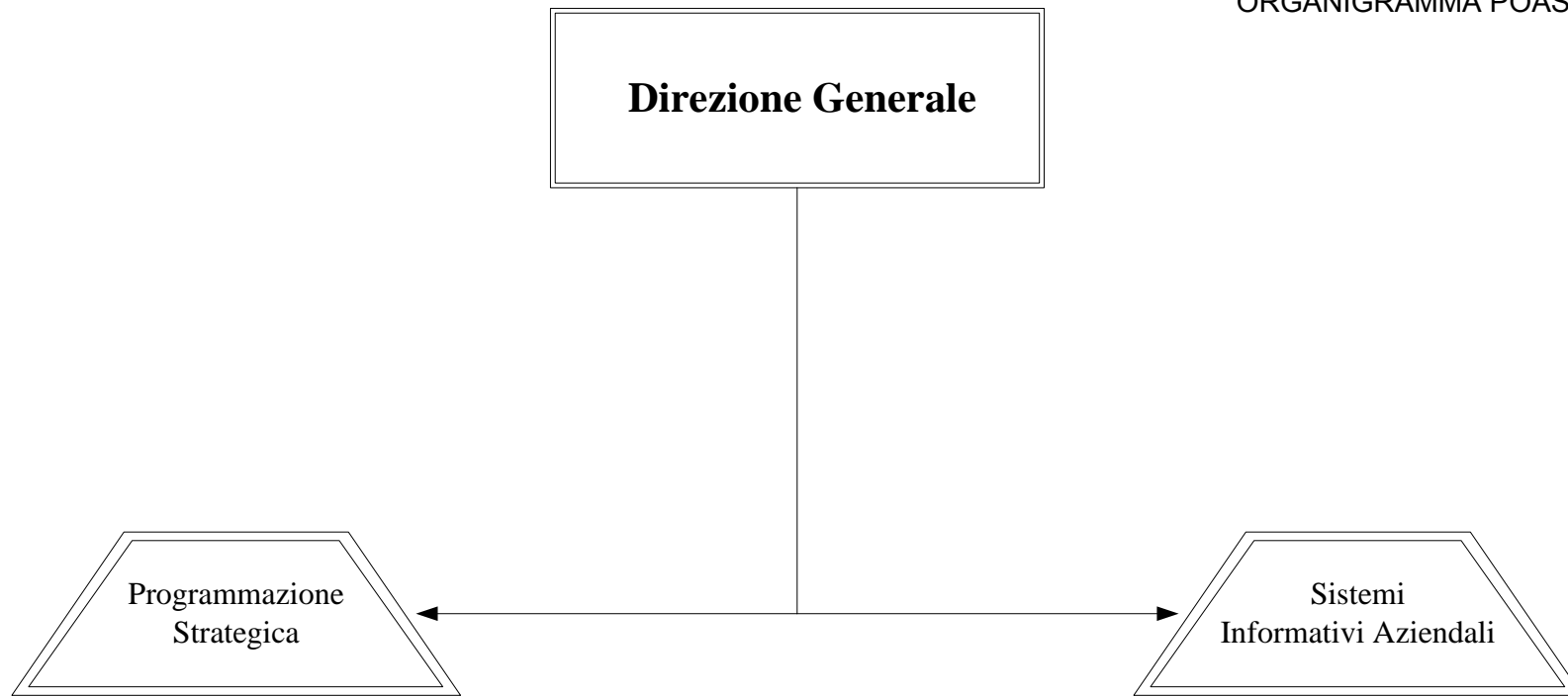
Organi Aziendali

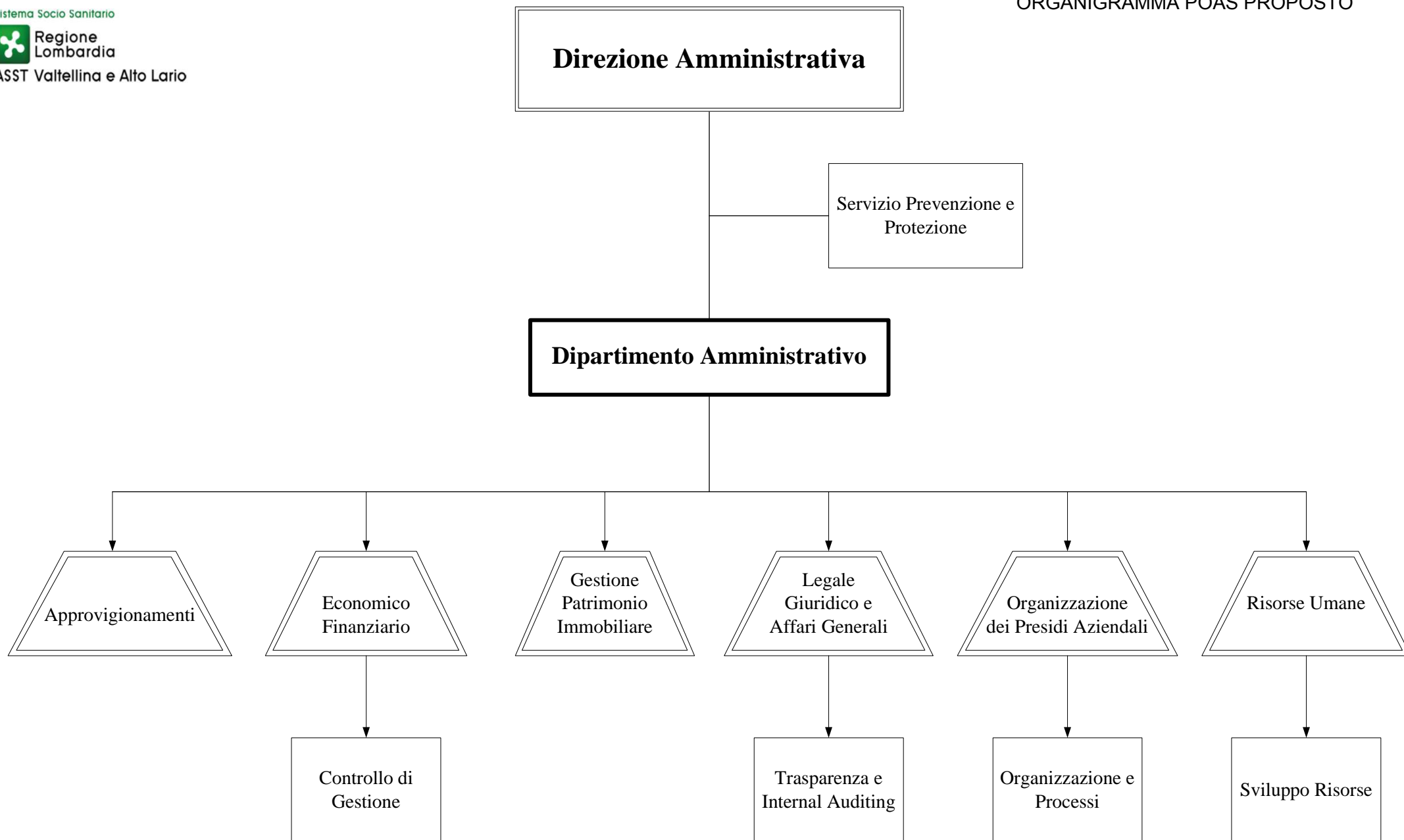
Direttore Generale

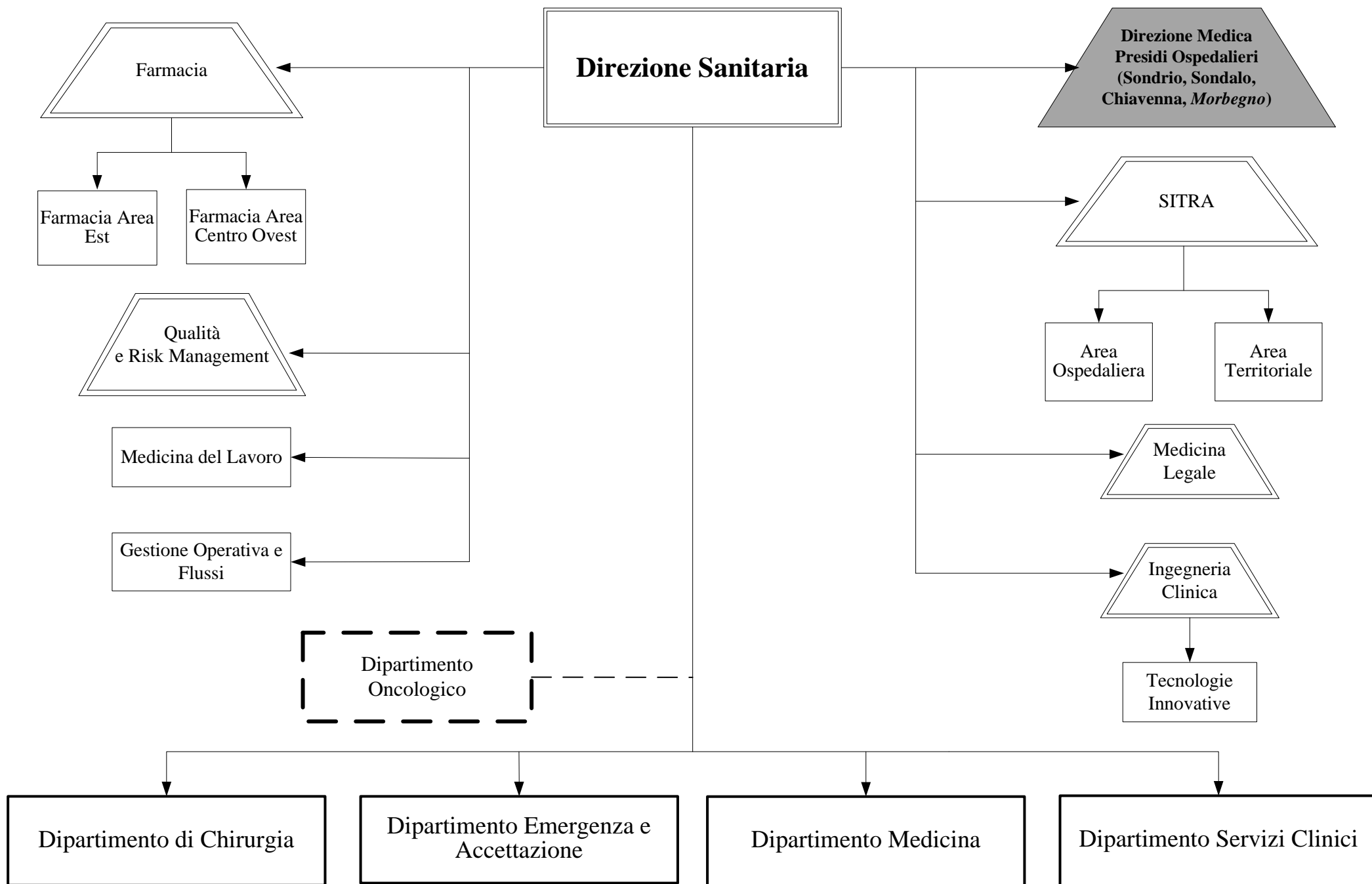
Collegio di Direzione

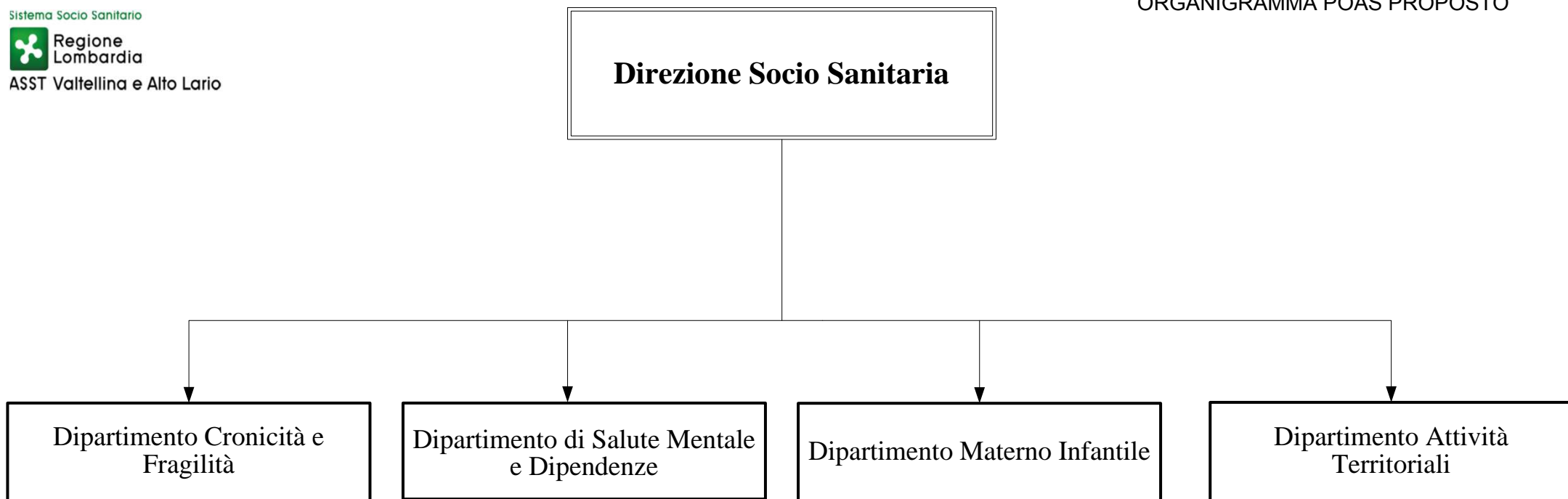
Collegio Sindacale

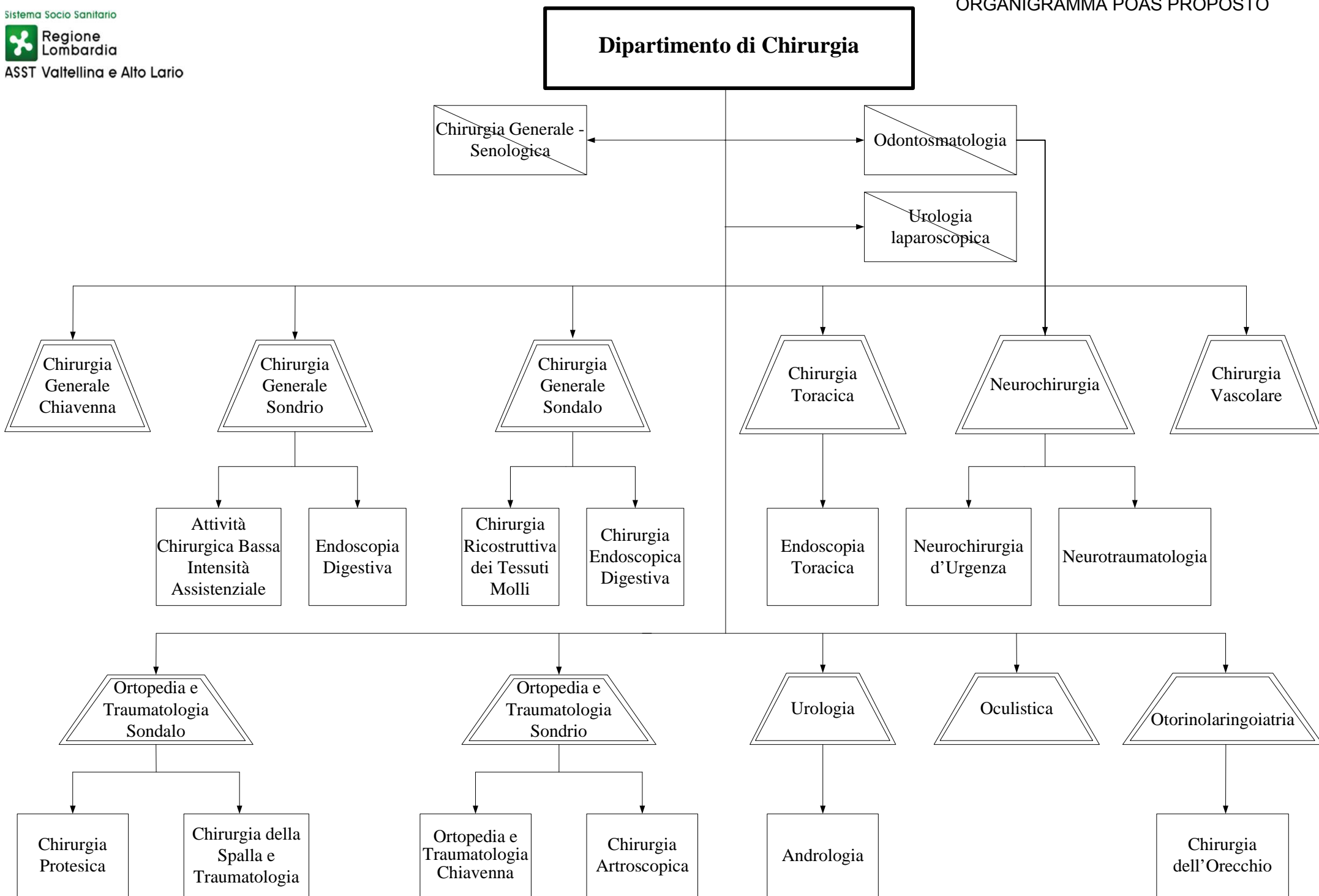


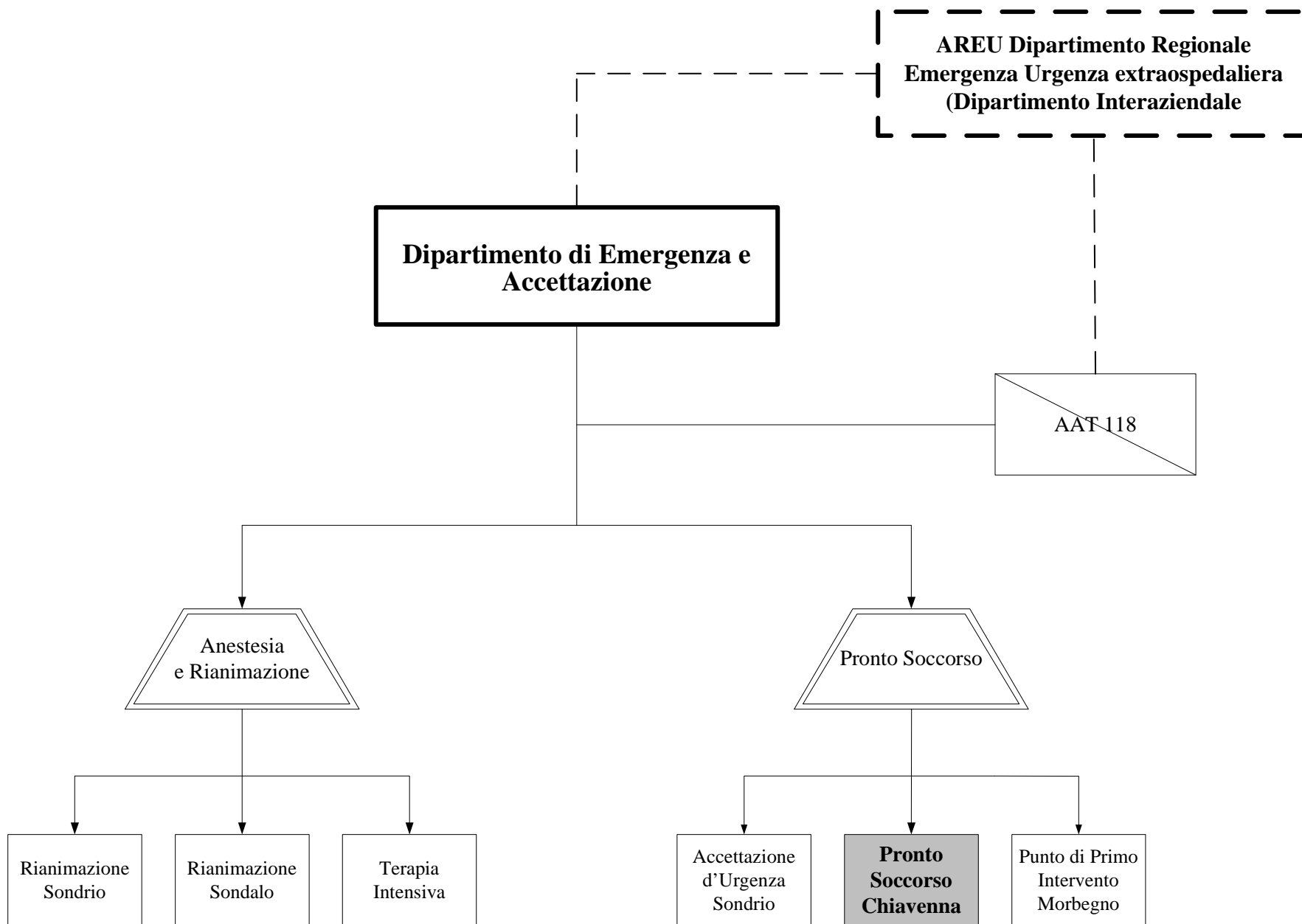


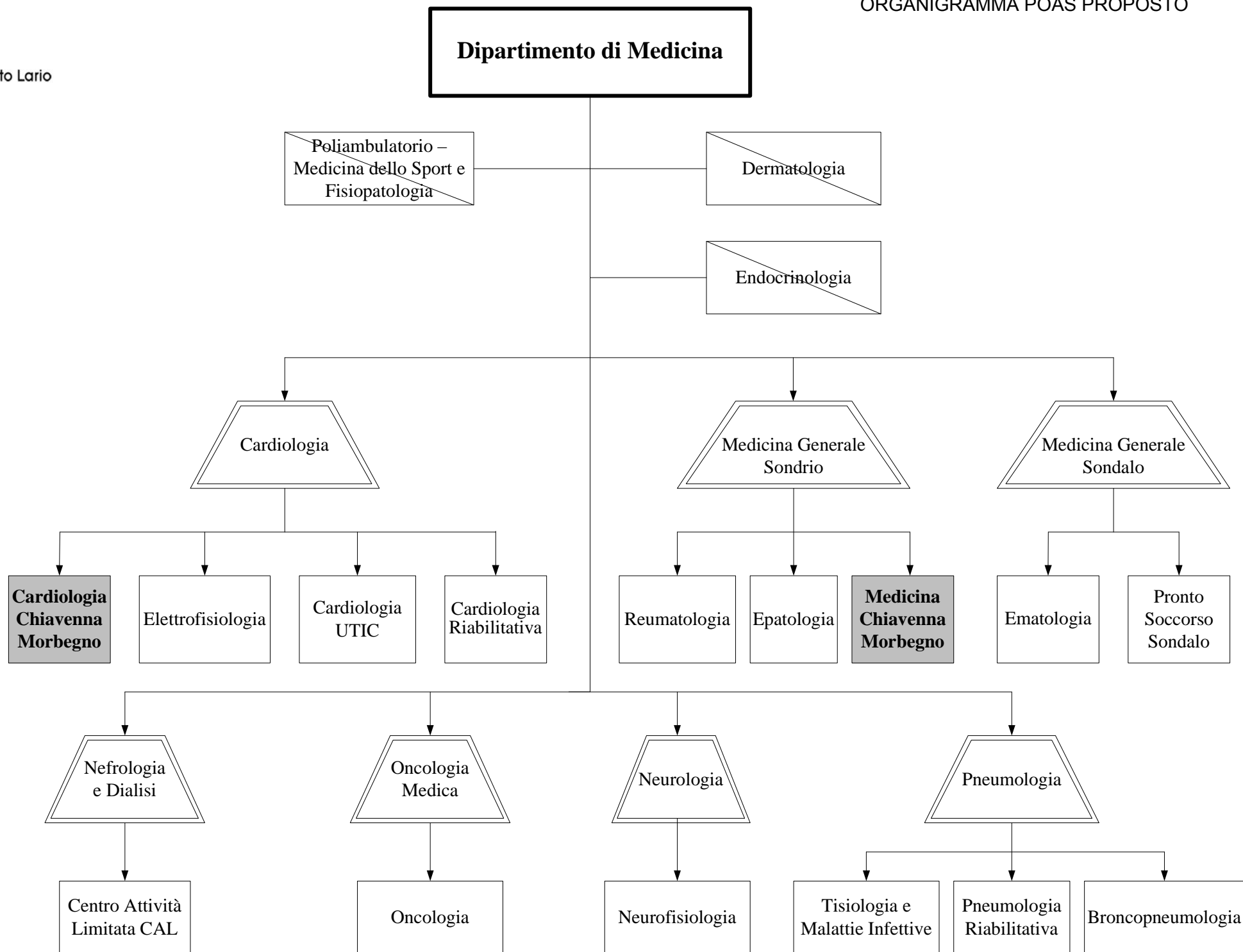


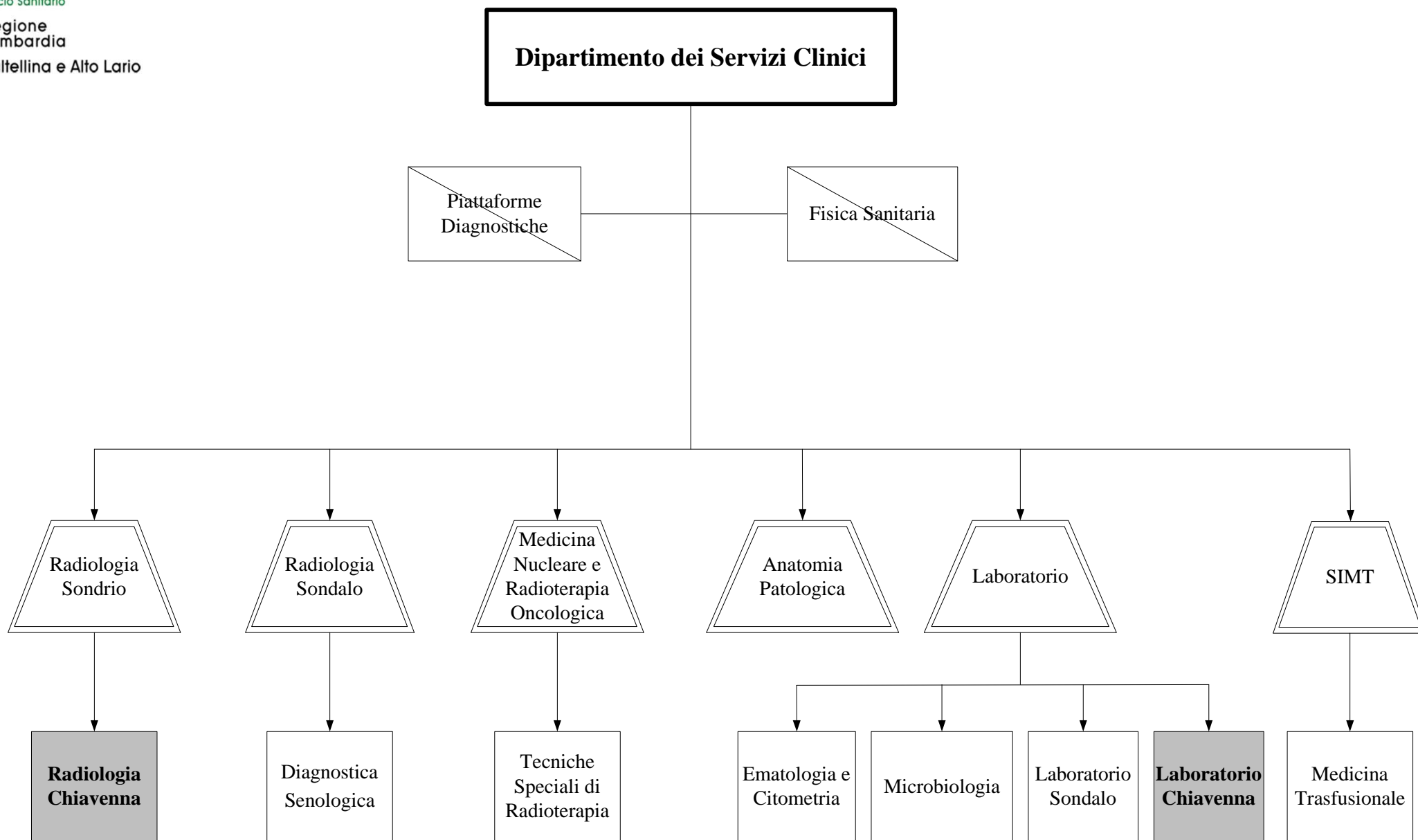


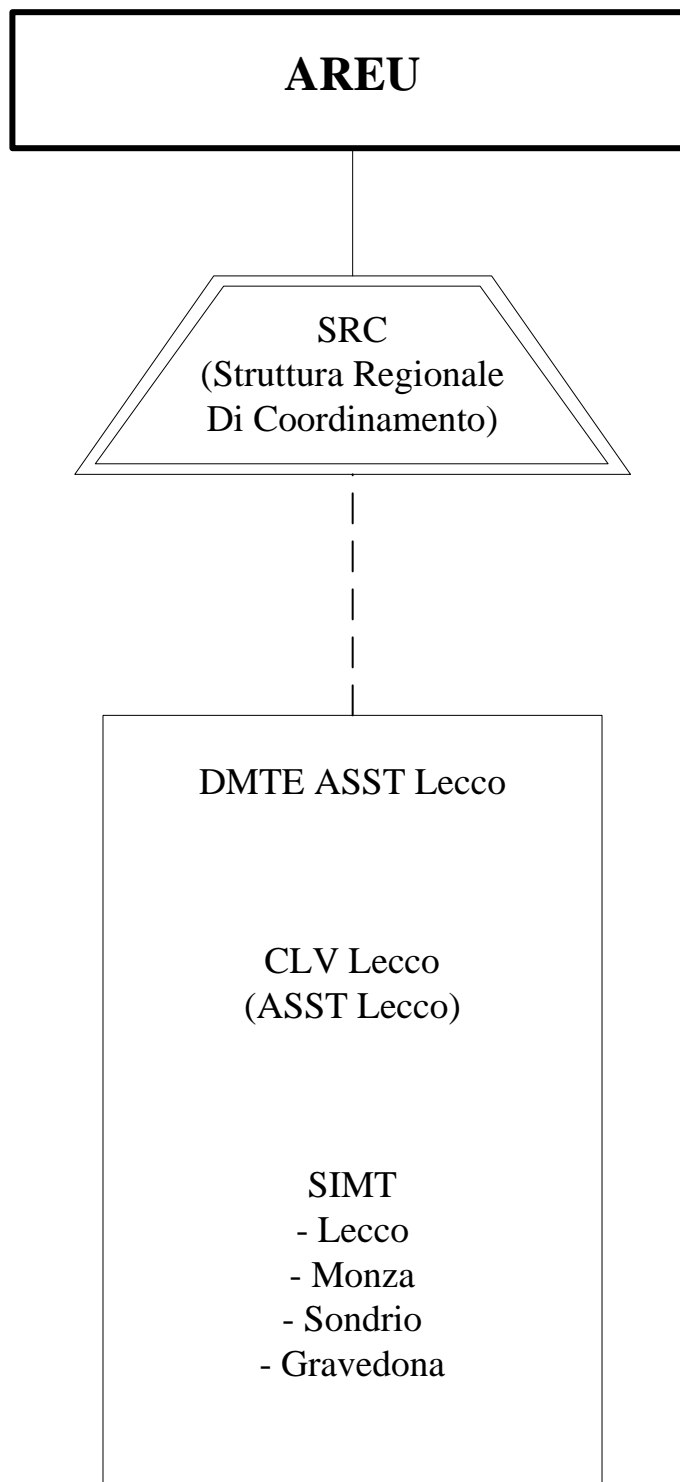


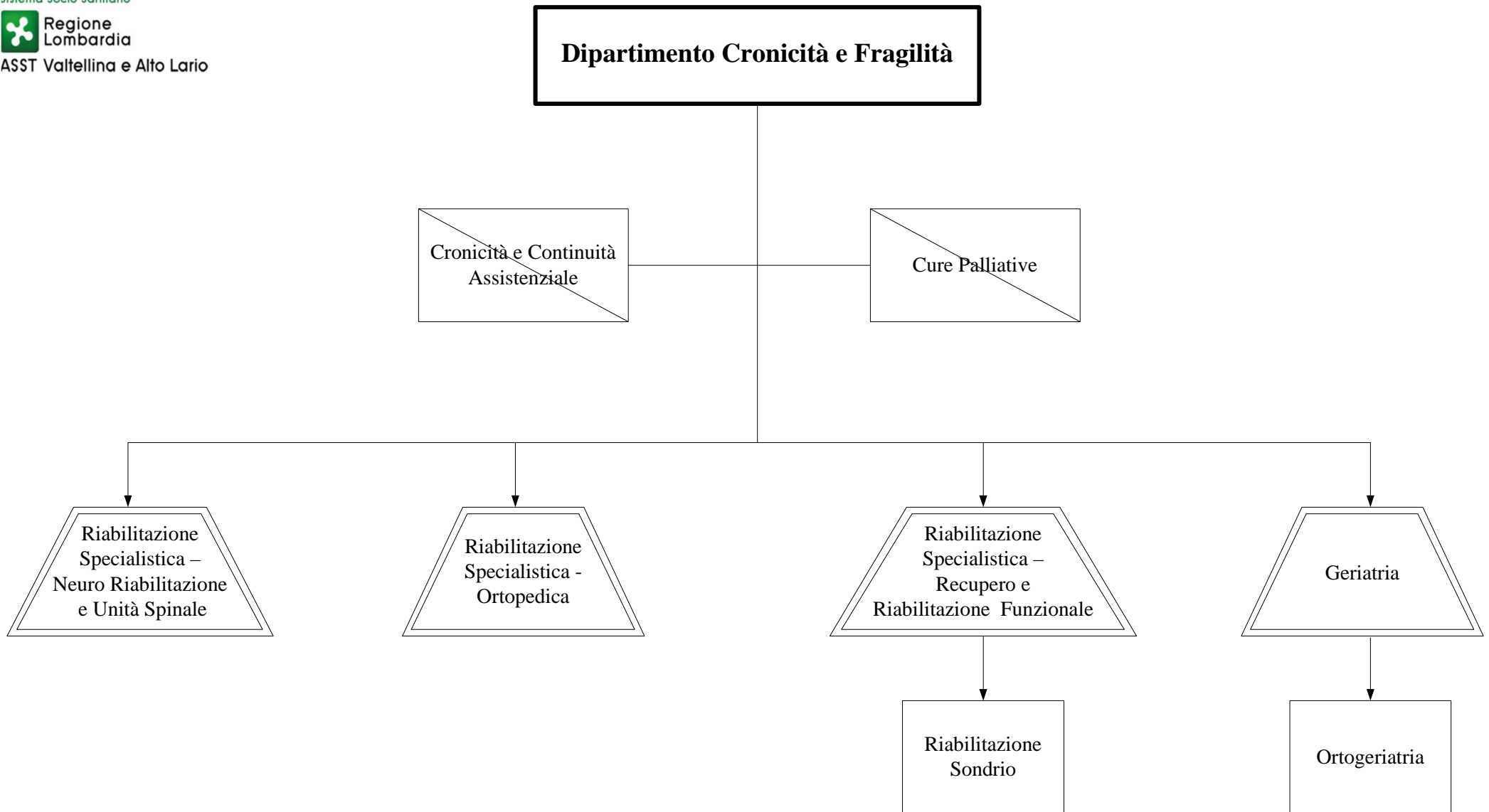


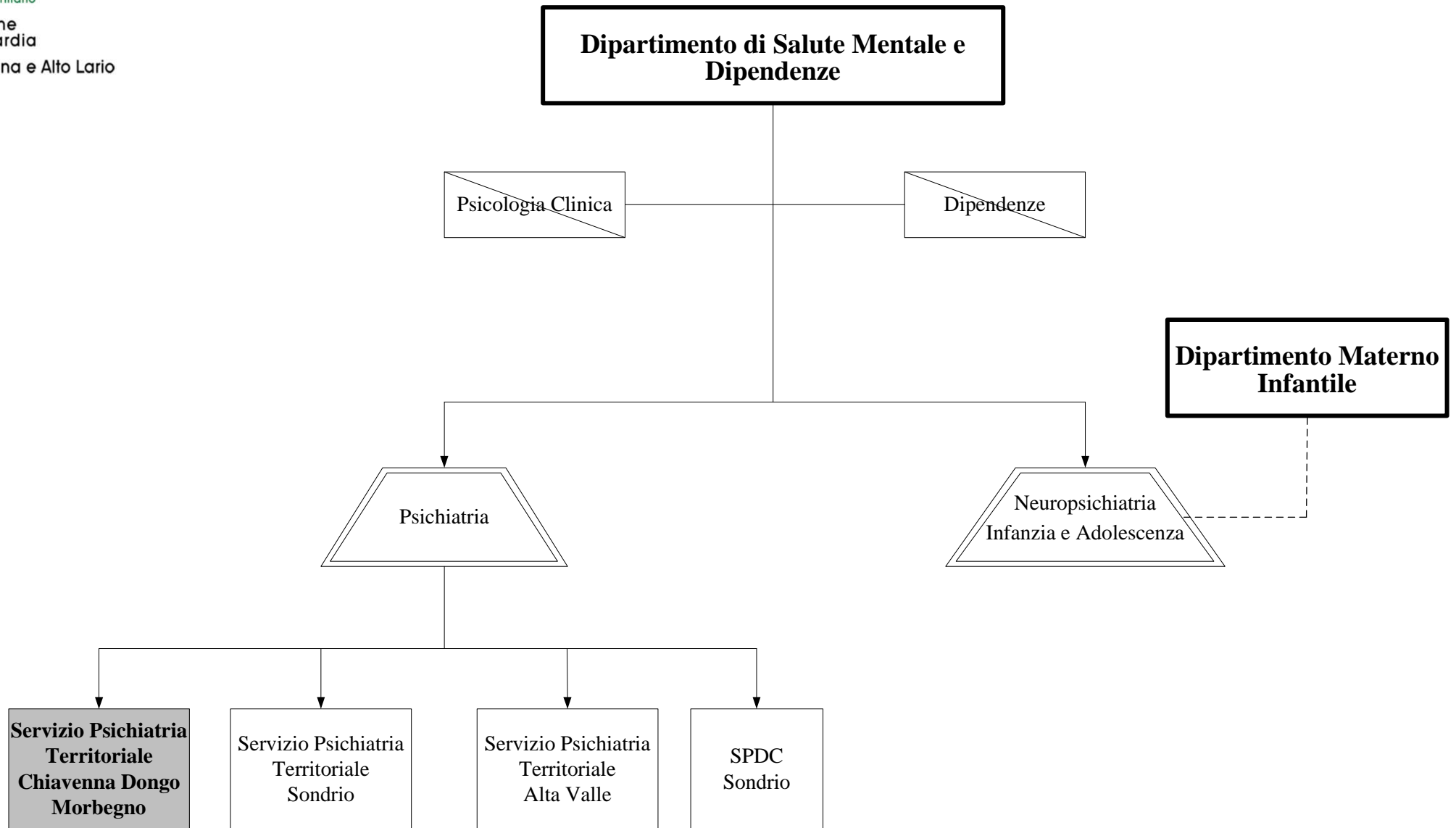


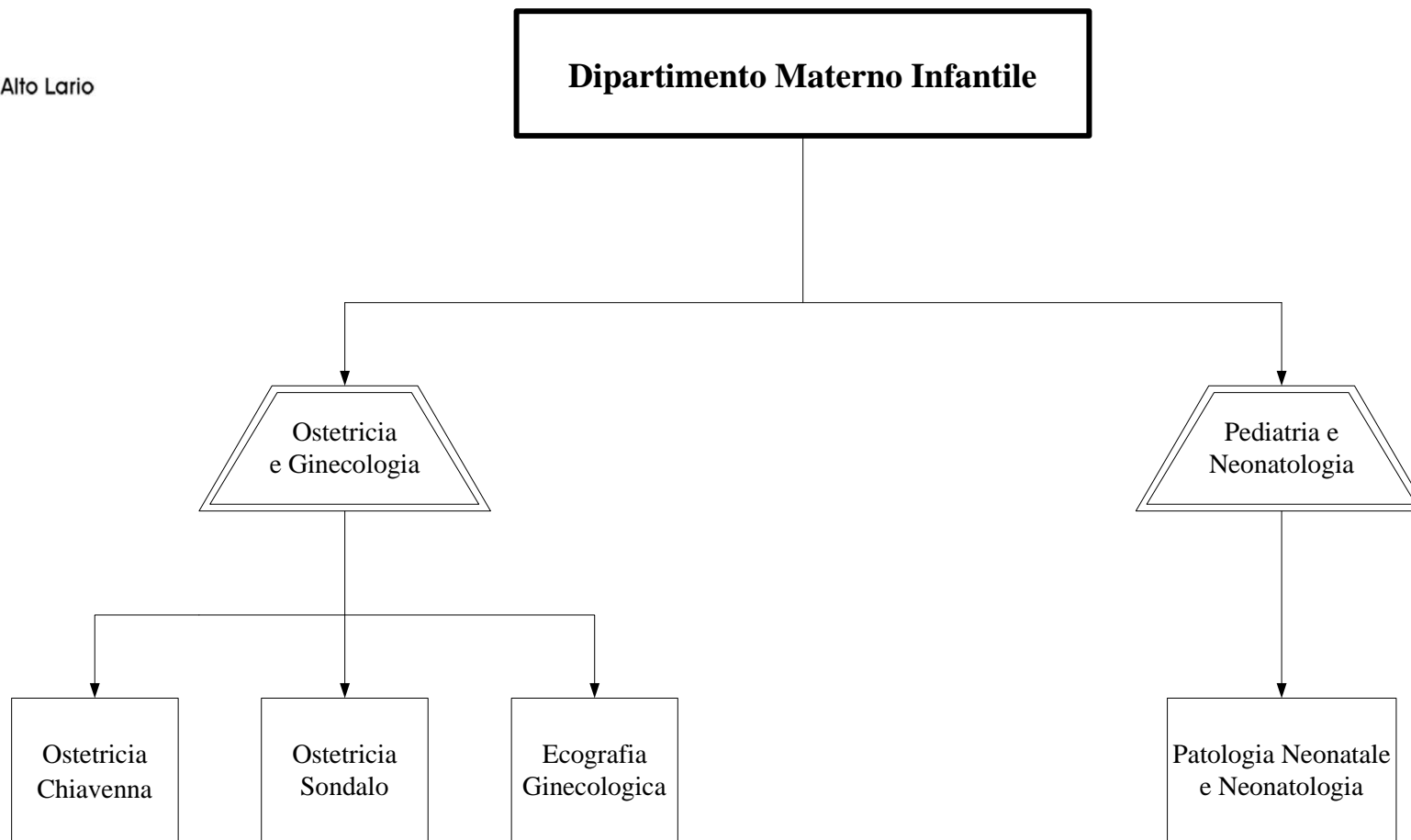


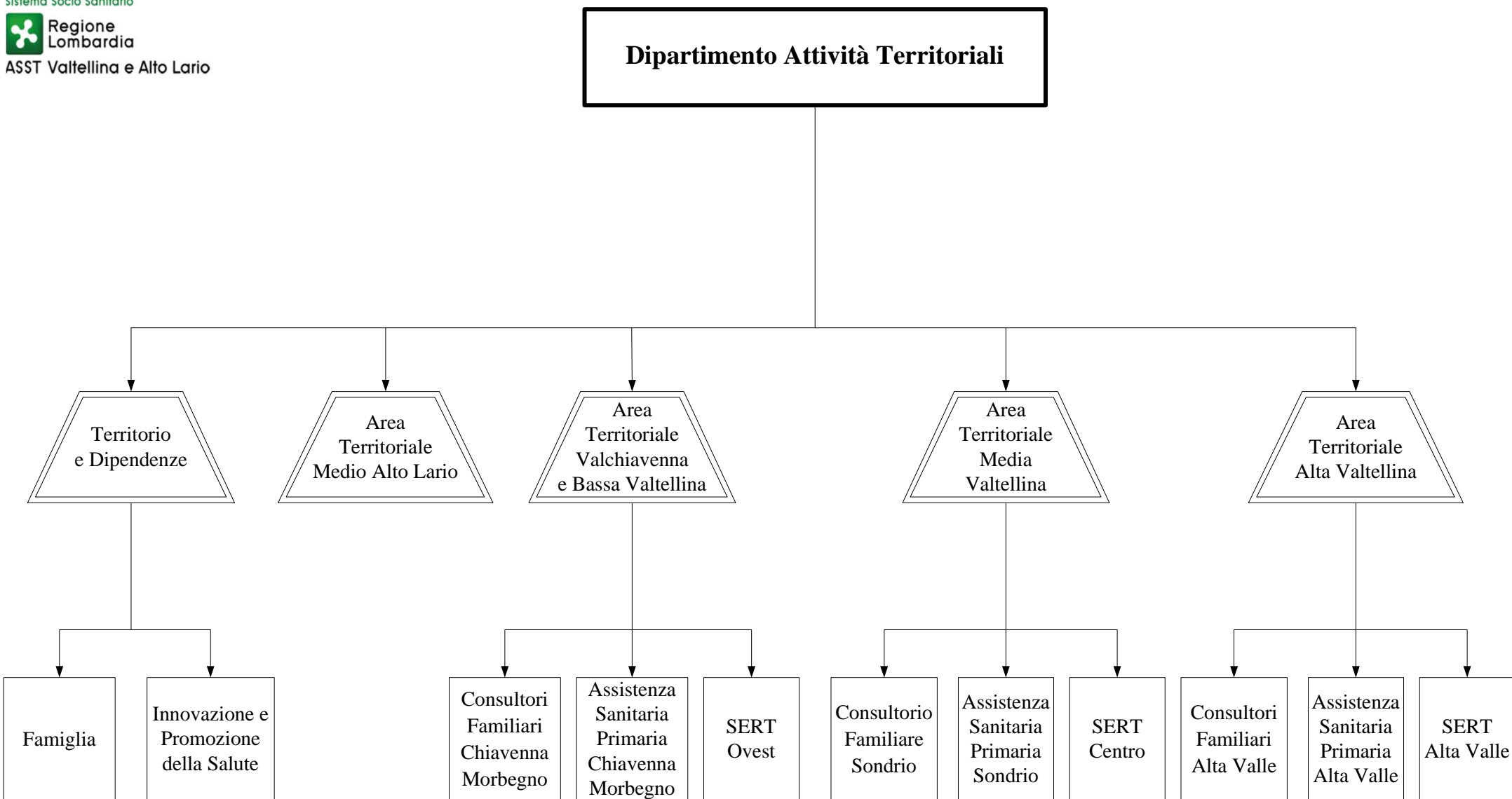


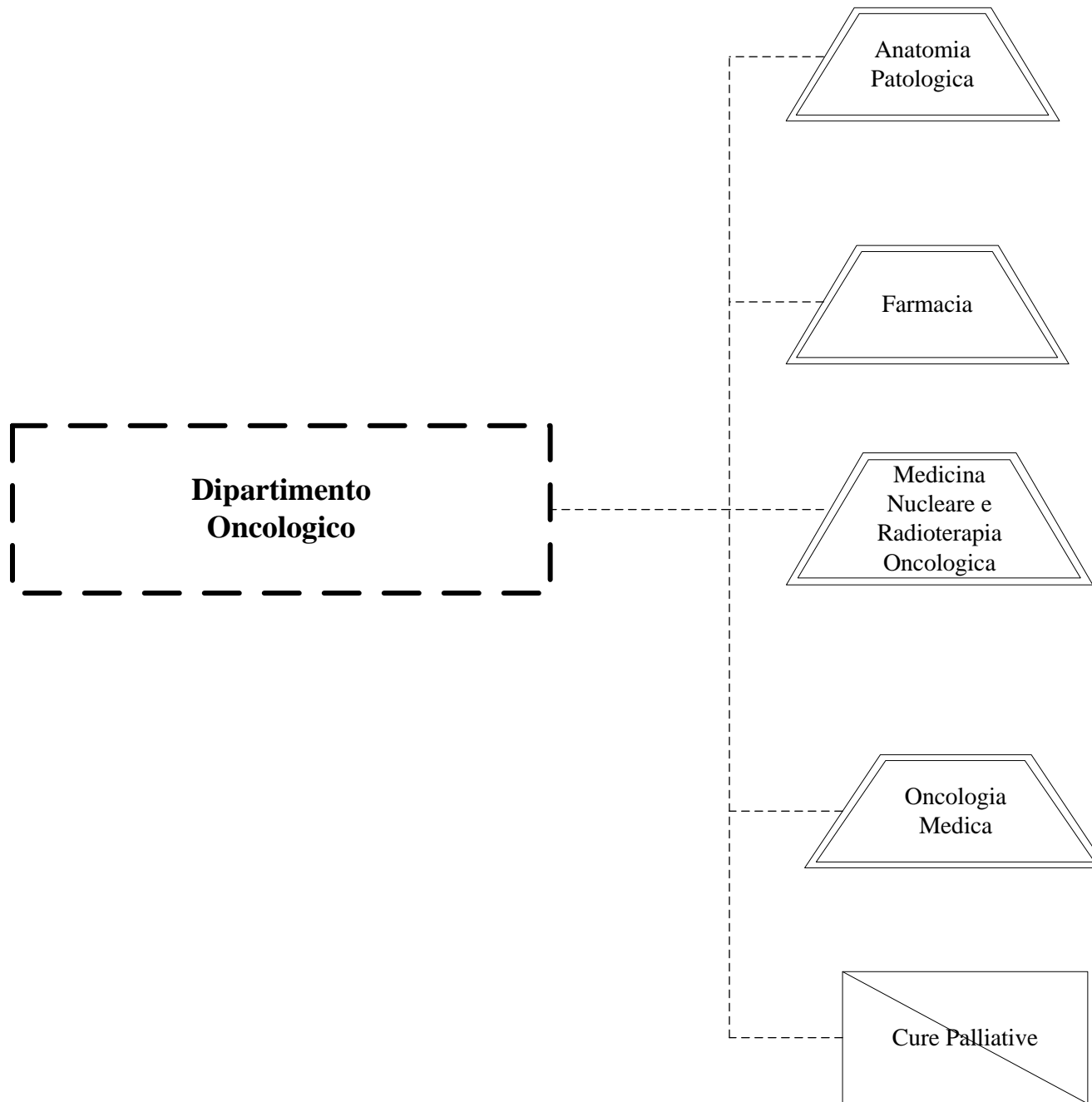












FUNZIONIGRAMMA

Direzione Generale

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

-

UOC 51101 Programmazione Strategica

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La struttura gestisce il processo di programmazione ed attuazione degli obiettivi regionali ed aziendali; valuta in itinere ed ex post la congruenza tra gli obiettivi predefiniti ed i risultati conseguiti, proponendo eventuali azioni di miglioramento; coordina il sistema dei controlli interni.

Particolare rilevanza riveste nell'organizzazione Aziendale il complessivo sistema dei controlli interni, costituito da un'area omogenea a supporto della Direzione Strategica che trova espressione nella declinazione e attivazione delle seguenti funzioni:

- controllo strategico, deputato alla verifica dell'avanzamento degli obiettivi regionali e Aziendali prefissati, al coordinamento dei controlli dei processi, con particolare riferimento a quelli a carattere trasversale, al fine di assicurare la massima efficienza dell'organizzazione;
- controllo di gestione, deputato a verificare l'andamento dell'attività e l'economicità nell'utilizzo delle risorse e gestisce il processo di budget;
- controllo della qualità delle prestazioni, dei servizi resi e del livello di soddisfazione degli utenti, anche attraverso gli audit clinici, l'attività di risk management e la rilevazione della customer satisfaction.

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La struttura sviluppa, sul modello di centrale di servizi, le funzioni legate alla progettazione, attuazione e gestione del sistema informativo della rete idoneo alla gestione dell'Azienda nelle sue molteplici funzioni cliniche, amministrative, gestionali, tecniche con l'obiettivo di rilevare costantemente la situazione della cronicità nell'ambito della ASST, rilevare le dinamiche della domanda /offerta territoriale, integrare le informazioni Aziendali in ambito sanitario, sociosanitario e sociale, progettare e fornire all'area direzionale un sistema di reporting finalizzato al controllo operativo e alla verifica della efficacia e della efficienza della rete.

Fra i suoi principali compiti specifici rientrano i seguenti:

- adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati Aziendali, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità informative interne all'Azienda per la gestione, pianificazione e programmazione delle proprie attività sia al soddisfacimento del debito informativo dell'Azienda nei confronti di Regione, dei ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo;
- definire l'architettura informativa Aziendale
- fornire il supporto anche di tipo organizzativo alla revisione dei processi interni, in particolare quelli legati all'accoglienza
- realizzare i necessari interventi per garantire l'interoperabilità dei sistemi, sulla base delle indicazioni regionali
- coordinare gli interventi per la sicurezza e la privacy.

DAM01 Dipartimento Amministrativo**ESISTENTE**

Il Dipartimento Amministrativo si qualifica quale dipartimento gestionale con funzioni di supporto al Direttore Amministrativo nella formulazione delle strategie di competenza. Tra le principali attribuzioni del dipartimento rientrano il coordinamento delle articolazioni organizzative afferenti per il migliore e razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali assegnate; lo sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento delle attività amministrative e di supporto all'attività sanitaria, la valorizzazione delle risorse umane, sia in termini organizzativi che formativi; il governo delle attività amministrative e di supporto dei Presidi attraverso la SC Organizzazione dei Presidi.

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo assicura il raccordo con la Direzione Amministrativa, da cui dipende, per l'individuazione di obiettivi specifici per le strutture afferenti, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso un costante monitoraggio del loro livello di attuazione. Propone alla Direzione Amministrativa gli interventi correttivi derivanti dagli scostamenti rispetto agli obiettivi attesi e concorre con responsabilità alla piena attuazione delle azioni e al loro monitoraggio.

UOC 50201 Legale Giuridico e Affari Generali**Esistente**

Supporta la Direzione strategica nell'approfondimento di problematiche rilevanti e complesse anche attraverso la formulazioni di pareri legali. Gestisce le tematiche e gli aspetti di natura assicurativa sia in termini di tutela del patrimonio che in relazione ad aspetti di responsabilità civile verso terzi. Coordina, inoltre, le attività di supporto di carattere amministrativo generale e di controllo giuridico degli atti. Cura altresì la gestione dei rapporti convenzionali attivi e passivi. Si occupa altresì della gestione dei contratti di locazione e di comodato.

A tale struttura afferisce la struttura semplice Trasparenza e internal auditing che svolge le funzioni relative a trasparenza ed anticorruzione già in precedenza descritte, l'attività di internal auditing nonché gli adempimenti normativi per la tutela della privacy.

UOS 54101 Trasparenza e Internal Auditing**ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA****Esistente**

Svolge le funzioni relative a trasparenza ed anticorruzione già in precedenza descritte, l'attività di internal auditing nonché gli adempimenti normativi per la tutela della privacy.

UOC 51001 Organizzazione dei Presidi Aziendali**Esistente**

Gestisce l'organizzazione e la logistica dei presidi ospedalieri e delle articolazioni territoriali effettuando le necessarie analisi di processo per rendere efficiente l'organizzazione. A tale struttura competono la gestione dell'area economica, magazzini e inventari e servizi alberghieri, del CUP, delle casse riscossioni ed economiche ed il coordinamento delle attività relative al protocollo aziendale e ogni altra attività di carattere trasversale, programmatico e di controllo indicata dalla Direzione Strategica. Inoltre cura la tenuta dei magazzini e degli inventari di beni mobili.

Alla struttura Organizzazione dei Presidi Aziendali afferisce la struttura semplice Organizzazione e Processi, deputata ad analisi organizzative e di processo, funzionali ad efficientare l'organizzazione.

UOS 51002 Organizzazione e Processi

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

La UOS Organizzazione dei Presidi Aziendali afferisce alla struttura complessa Organizzazione dei Presidi Aziendali ed è deputata ad analisi organizzative e di processo, funzionali ad efficientare l'organizzazione.

UOC 51301 Risorse Umane

Esistente

Attua gli indirizzi espressi dalla Direzione Aziendale, in termini di pianificazione, reclutamento, amministrazione, sviluppo di carriera del personale dipendente. Cura la gestione giuridica economico e previdenziale del personale adottando le procedure di legge per l'acquisizione del personale, gestendo le funzioni di liquidazione delle retribuzioni, garantendo la corretta applicazione della normativa in materia di risorse umane. Sviluppa e coordina il processo di valutazione delle prestazioni. Afferiscono alla struttura le attività istruttorie nell'ambito delle relazioni tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali.

UOS 51302 Sviluppo risorse

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOS afferisce alla UOC Risorse Umane ed è deputata alla promozione di percorsi di valorizzazione professionale e di carriera del personale dipendente, alla conduzione del processo di valutazione e all'attuazione delle strategie di programmazione relative alla selezione e al reclutamento del personale.

UOC 51901 Approvvigionamenti

Esistente

Garantisce la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Azienda attraverso la programmazione degli acquisti di beni e servizi e la rilevazione dei relativi costi, predisponendo ove necessario, anche direttamente, i documenti tecnici e capitolati alla base delle procedure di gara autonome e a supporto della preparazione di procedure effettuate dai livelli di acquisto aggregati o centralizzati. Si occupa delle diverse procedure di gara come previste dalla vigente normativa per acquisto di beni e servizi. Organizza e monitora le attività di esecuzione del contratto supportando il DEC (Direttore esecuzione del contratto) per la verifica della qualità dell'esecuzione dello stesso e per l'adozione di adeguate azioni correttive.

UOC 52001 Economico finanziario

Esistente

La struttura supporta la Direzione Aziendale nella programmazione economica, finanziaria e di investimenti attraverso la redazione dei Bilanci preventivi economici annuali, dei budget di cassa e dei Piani di investimento e loro monitoraggio ed aggiornamento, nel rispetto delle risorse assegnate. È responsabile della regolarità contabile, fiscale delle operazioni attive e passive Aziendali e delle relative scritture e cura la tenuta dei libri contabili e fiscali obbligatori. Redige il Bilancio d'esercizio annuale e le rendicontazioni infrannuali.

Svolge un ruolo di coordinamento di tutte le operazioni e processi connessi al Percorso attuativo di certificabilità del bilancio. Svolge compiti di vigilanza sulle casse riscossioni ed economiche. Cura i rapporti con il collegio sindacale e l'Istituto cassiere.

Coordina la struttura semplice Controllo di gestione, che cura la contabilità analitica ed i relativi flussi intraaziendali e verso Regione e Stato.

UOS 50602 **Controllo di Gestione**

STAFF

Esistente

Verifica l'andamento dell'attività e l'economicità nell'utilizzo delle risorse attraverso il sistema di contabilità analitica e gestisce il processo di budgeting.

Note: Nel POA vigente è SC in staff alla Direzione Generale

UOC 52401 **Gestione patrimonio immobiliare**

Esistente

Individua gli interventi da realizzare secondo le priorità conformi alle linee guida aziendali, adottando le necessarie procedure di gara relative alla gestione del patrimonio immobiliare. Verifica tutti i processi e le attività concernenti gli interventi di cui sopra. Cura il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Programma gli interventi di ammodernamento tecnologico e strutturale ed attiva le procedure di accesso a finanziamenti statali e regionali. Gestisce l'inventario dei beni immobili ed aggiorna il valore degli stessi.

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

-

STF 52801 **Servizio Prevenzione e Protezione**

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

In Staff alla Direzione Amministrativa, dipende funzionalmente dal Direttore Generale, è l'organo tecnico per l'attuazione delle politiche di sicurezza sul lavoro e provvede allo svolgimento dei compiti indicati nell'art. 33 del Decreto legislativo n. 81/08. L'ASST attraverso tale servizio mette in atto ogni accorgimento, metodologia e procedura per ottemperare alle disposizioni di legge vigenti.

DEA01 Dipartimento Emergenza e Accettazione**ESISTENTE**

In questo Dipartimento confluiscono le S.C. omogenee di Anestesia e Rianimazione e l'Articolazione Territoriale dell'AREU; ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche per ottenere un reale beneficio su tutti i Presidi ed il territorio, salvaguardando e garantendo un reale coordinamento ed integrazione tra l'emergenza sul territorio e le strutture ospedaliere aziendali.

L'ASST, attraverso il proprio Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA), partecipa assieme ad AREU – capofila – al Dipartimento Regionale di emergenza e Urgenza Extraospedaliera.

UOC 14901 Anestesia e Rianimazione

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura garantisce le prestazioni anestesilogiche di sala operatoria alle divisioni chirurgiche specialistiche dei Presidi di Sondrio, Sondalo. E' presente una Terapia Intensiva Generale nel PO di Sondrio e nel PO di Sondalo e l'equipe di Rianimazione svolge attività di consulenza in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere per interventi di emergenza urgenza e prestazioni specifiche della specialità. La struttura di Sondalo è riconosciuta dalla Regione Lombardia come "struttura donatore" in collegamento con Nord Italia Transplant e la Banca degli occhi di Pavia e collabora con l'Unità Spinale nel trattamento del paziente mieloleso.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'attività anestesilogica del PO di Chiavenna (senza posti letto).

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente le due SC "Anestesia e rianimazione Sondrio" e "Anestesia e rianimazione Sondalo" confluiscono nella SC Anestesia e rianimazione - Sondrio e Sondalo

UOS 14901 Rianimazione Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione Sondrio e Sondalo. Svolge attività di consulenza in tutti i reparti del Presidio Ospedaliero per interventi di emergenza-urgenza e prestazioni specifiche della specialità.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

Note: NEL POA vigente afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione Sondalo

UOS 14902 Rianimazione Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione Sondrio e Sondalo. Svolge attività di consulenza in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere per interventi di emergenza urgenza e prestazioni specifiche della specialità.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

Note: Nel POA vigente afferisce alla Anestesia e Rianimazione Sondrio

UOS 14903 Terapia Intensiva

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Anestesia e Rianimazione Sondrio e Sondalo. Svolge attività attività trasversali di coordinamento e di consulenza anestesiologicala in tutte le strutture semplici e complesse ospedaliere.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 21501 Pronto Soccorso

SONDRIO OSP. CIVILE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Dato che il Pronto Soccorso si caratterizza sia per l'affluenza numerica che per la struttura come il maggiore PS dell'azienda, si ritiene opportuno che l'attività svolta venga coordinata nell'ambito di una SC propria. Afferisce a tale UOC, vista la vicinanza territoriale, il PPI di Morbegno.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'UOS Pronto Soccorso di Chiavenna.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: NEL POA vigente è una Struttura Semplice che afferisce alla Direzione Medica dei Presidi

UOS 21502 Accettazione d'Urgenza Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Pronto Soccorso. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118.

DOTAZIONE DI RISORSE:

nr. Dirigenti: 6

nr. addetti di comparto: 34

costi diretti gestione: € 3.140.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Nr. Prestazioni di PS: 347.290

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: NEL POA vigente è una Struttura Semplice che afferisce alla Direzione Medica dei Presidi

UOS 21503 Pronto Soccorso Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS a seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce alla UOC Pronto Soccorso. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 22801 Punto di Primo Intervento Morbegno

MORBEGNO OSP.CIVILE

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Pronto Soccorso e deriva dalla dismissione del PS di Morbegno con contestuale trasformazione in PPI . Per la stessa si configura una struttura di sistema di emergenza urgenza sanitaria la cui funzione si limita al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità al fine di consentire il trasporto nel pronto soccorso più appropriato.

Note: Il PPI di Morbegno è attivato a seguito della trasformazione in POT di Morbegno.

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOSD, articolazione aziendale territoriale dell'AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza, che nel POA vigente è UOC, gestisce il soccorso sanitario nell'ambito della Provincia di Sondrio, in maniera efficiente ed efficace, attraverso i servizi e articolazioni interne.

L'AAT 118 è un servizio di pronto intervento sanitario coordinato da un medico rianimatore e attivo 24 ore su 24. I principali compiti sono: Invio di un mezzo di soccorso di base per il trasporto in pronto soccorso; Invio di un mezzo medicalizzato per il soccorso avanzato extraospedaliero; Consulenza medica d'emergenza; Coordinamento delle associazioni di volontariato del soccorso; Formazione didattica alla popolazione volontariato, personale sanitario.

Note: Nel POA VIGENTE E' UNA STRUTTURA COMPLESSA

DSC01 Dipartimento di Chirurgia**ESISTENTE**

Il dipartimento, nato dalla fusione dei dipartimenti di Chirurgia e Chirurgia di Alte Specialità del POA vigente, svolge funzione di gestione, coordinamento ed integrazione di tutte le specialità ad esso afferenti al fine di migliorare l'offerta di cura nei suoi aspetti clinici di degenza ed ambulatoriali, sviluppando efficace sinergia con il Dipartimento di Emergenza ed Urgenza per la individuazione dei percorsi delle attività d'urgenza. Obiettivo del Dipartimento Chirurgico è nella definizione di indirizzi di sviluppo organizzativo ed operativo "inter" ed "intra" presidio orientati alla valorizzazione del patrimonio professionale e tecnologico presente tali da determinare la diffusione delle competenze proponendo integrazioni in logica "Hub and Spoke" atte a garantire l'offerta di qualità e sicurezza in ogni punto di erogazione dell'Azienda. Al Dipartimento viene inoltre demandato il compito di provvedere alla progettazione degli sviluppi tecnologici in ogni struttura della rete aziendale orientati a realizzare una offerta diagnostica e trattamentale ampia ed aggiornata rispetto alle evoluzioni tecnologiche. Garantisce inoltre, attraverso la "mobilità" delle equipe chirurgiche, l'offerta prestazionale qualificata ed uniforme nei suoi presidi rimuovendo la duplicazioni di attività .

UOC 10901 Chirurgia generale Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura affronta le più varie patologie, neoplastiche e non, di interesse chirurgico, sia con metodiche tradizionali sia con tecniche mini-invasive di chirurgia laparoscopica e con tecniche endovascolari. Attività operatorie: chirurgia addominale e generale, toracica (resezioni polmonari, chirurgia del mediastino e dell'esofago, ecc.) ed endocrina (mammella, tiroide, paratiroide, surrene, timo, ecc.).

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 40

n. Dirigenti: 13

n. addetti al comparto: 37

Costi diretti di gestione: € 4.941.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 1.500

Giornate di degenza: 10.600

Ricavi prestazioni sanitarie: € 4.880.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 2.300

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 1.100

n. prestazioni ambulatoriali per interni di Pronto Soccorso: 670

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 10902 Attività chirurgica a Bassa Intensità Assistenziale

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Chirurgia Generale Sondrio.

Implementazione e rafforzamento dei percorsi alternativi alla degenza tradizionale, quali BIC e MAC.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 20501 Endoscopia digestiva

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Chirurgia Generale Sondrio.

Studia le patologie funzionali dell'apparato digerente sia per adulti che bambini mediante manometria esofagea, ano-rettale e pHmetria esofagea 24h.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 10901 Chirurgia Generale Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

L'UOC è ubicata presso il PO di Chiavenna e affronta varie patologie, di interesse chirurgico, sia con metodiche tradizionali sia con tecniche mini- invasive di chirurgia laparoscopica. Attività Chirurgiche: Chirurgia angiologica, Chirurgia laparoscopica, Endoscopia digestiva, Proctologia.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde la UOS di Chirurgia del PO di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOSD 10901 Chirurgia Generale - Senologica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

L'UOSD a valenza dipartimentale opera in stretta sinergia con la UOS Diagnostica Senologica e con tutte le altre strutture della filiera dell'oncologia mammaria così da porre le basi per la costituzione della Breast Unit che, data la frequenza della patologia mammaria, si rende necessaria per il coordinamento fra le diverse branche coinvolte nella terapia, chemio, radio e chirurgica, oltrechè la sofisticata chirurgia ricostruttiva, nonchè per agevolare il percorso delle pazienti dallo screening all'intervento, alla riabilitazione post-chirurgica.

UOC 10902 Chirurgia Generale Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La struttura affronta le varie patologie di interesse chirurgico: chirurgia dell'apparato digerente, chirurgia laparoscopica, endoscopia digestiva, chirurgia laparoscopica delle vie biliari, proctologia, chirurgia della mammella.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 20

n. Dirigenti: 10

n. addetti al comparto: 29

Costi di gestione diretti: € 4.850.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 980

Giornate di degenza: 5.770

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 6.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 3.216.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 1.168

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 494

n. prestazioni ambulatoriali interni di Pronto Soccorso: 294

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 10904 Chirurgia ricostruttiva dei tessuti molli

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Chirurgia Generale Sondalo.

Tratta le lesioni dei tessuti secondarie a patologie quali traumi, esiti di fratture, esiti di protesi,osteosintesi,infezioni,complicanze tessutali di malattie metaboliche.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 20501 Chirurgia endoscopica digestiva

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Chirurgia Generale Sondalo.

Eroga prestazioni diagnostiche e operative endoscopiche, oltre a quelle previste dalla campagna di prevenzione del tumore al colon-retto.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 11303 Chirurgia Toracica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOC di alta specialità è a valenza aziendale ed è collocata nel PO di Sondalo. Si occupa dello studio e cura delle neoplasie toraciche a carico del polmone, pleura, mediastino, parete toracica e diaframma tramite chirurgia aperta o videotoroscopia e tramite l'uso del laser; studio e cura delle patologie infiammatorie toraciche a carico del polmone, pleura, mediastino, parete toracica e diaframma; studio e cura delle patologie polmonari ed interstiziali (in collaborazione con la Pneumologia); studio e cura dell'enfisema polmonare e delle sue complicanze (in collaborazione con la Pneumologia riabilitativa); studio e cura delle patologie toraciche infettive (tubercolosi, aspergillomi, empiemi, ascessi...); studio e cura dell'iperidrosi palmare e ascellare e Sindrome di Raynaud in videotoroscopia (in collaborazione con la Chirurgia Vascolare); studio e cura delle patologie toraciche traumatologiche.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 8

n. Dirigenti: 5

n. addetti al comparto: 14

(Il personale di comparto presta la propria attività trasversalmente in più servizi)

Attrezzature gestite: broncoscopi e videobroncoscopi.

Costi diretti di gestione: € 1.795.378

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 260

Giornate di degenza: 1.506

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 520

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.519.931

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 822

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 174

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: NEL POA VIGENTE AFFERISCE AL DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA ALTE SPECIALITA'

UOS 11301 Endoscopia Toracica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Chirurgia Toracica. Gestisce il servizio di endoscopia bronchiale diagnostica e terapeutica. Si occupa dell'esecuzione di interventi diagnostico e terapeutici in toracosopia video-assistita in sala operatoria, nonché di biopsie linfonodali e masse mediastiniche con videomediastinoscopia e di attività terapeutica con broncoscopio rigido con uso di YAP laser e posizionamento di stent metallici e siliconici.

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La struttura, collocata nel PO di Sondalo, ha il ruolo di affrontare la patologia dei vasi, sia arteriosi sia venosi: svolge pertanto il ruolo di diagnosticare tale patologia avvalendosi di apparecchiature ad alta tecnologia (Ecocolordoppler, angiografia, TAC, RMN), di riconoscere ed impostare un adeguato trattamento delle patologie spesso concomitanti (cardiopatie, diabete etc.) e trattare sia con terapia medica specifica sia con interventi chirurgici su tutto il sistema circolatorio, arterioso e venoso. Gli interventi chirurgici che si svolgono nella Struttura sono eseguiti in tutti i distretti arteriosi e venosi a livello addominale, toracico, degli arti inferiori e superiori e del distretto cerebrovascolare. Gli interventi sono eseguiti sia per via tradizionale, a "cielo aperto", sia con la metodica endovascolare, che permette la risoluzione di patologie vascolari, quando possibile, con minori disagi per il paziente. Nel POA vigente afferisce al Dipartimento di Alte Specialità ora confluito nel Dipartimento di Chirurgia.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 9

n. Dirigenti: 7

n. addetti al comparto: 7

(Il personale di comparto presta la propria attività trasversalmente in più servizi)

Costi di gestione diretti: € 2.560.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 244

Giornate di degenza: 2.000

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 4.900

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.922.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 830

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 350

n. prestazioni ambulatoriali interni di Pronto Soccorso: 100

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente afferisce al Dipartimento di Alte Specialità ora confluito nel Dipartimento di Chirurgia.

UOC 13001 Neurochirurgia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOC Neurochirurgia di alta specialità, allocata nel PO di Sondalo, è a valenza aziendale. Vengono trattate tutte le branche della Neurochirurgia: la patologia tumorale cerebrale e spinale (sia con approccio chirurgico, sia chemioterapico), la patologia malformativa vascolare, la patologia discale di tutto il rachide vertebrale, la traumatologia cranio cerebrale e vertebro spinale, la chirurgia del periferico, la Neurochirurgia Stereotassica. E' localizzata presso l'ospedale di Sondalo la UOS di Neurotraumatologia che garantirà il trattamento delle patologie degenerative e traumatologiche, ivi incluse quelle d'urgenza. Viene istituita la nuova UOS Neurochirurgia di Urgenza, dipendente dalla UOC di Neurochirurgia e collocata nel Presidio ospedaliero di Sondrio, chiamata a garantire anche il soddisfacimento del bisogno neurochirurgico urgente ed emergente spesso tempo-dipendente.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 25

n. Dirigenti: 9

n. addetti al comparto: 34

Costi di gestione diretti: € 4.758.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 808

Giornate di degenza: 6.040

prestazioni ambulatoriali per esterni: 1.630

Ricavi prestazioni sanitarie: € 3.697.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 426

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 452

n. prestazioni ambulatoriali interni di Pronto Soccorso: 392

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente afferisce al Dipartimento di Alte Specialità ora confluito nel Dipartimento di Chirurgia.

UOS 13002 Neurotraumatologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Neurochirurgia. Si occupa della gestione dei traumatizzati cranici e vertebrali di interesse neurochirurgico per il trattamento di patologie degenerative e traumatologiche ivi incluse quelle che rivestano carattere d'urgenza. E' ubicata nel Presidio di Sondalo.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

UOS 13003 Neurochirurgia d'Urgenza

SONDRIO OSP. CIVILE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Afferisce alla UOC Neurochirurgia. La nuova UOS Neurochirurgia di Urgenza, collocata nel Presidio ospedaliero di Sondrio, è chiamata a garantire anche il soddisfacimento del bisogno neurochirurgico urgente ed emergente che spesso è tempo-dipendente.

Tale assetto organizzativo, d'intesa con AREU, consente la realizzazione di un ulteriore punto di offerta dell'attività neurochirurgica anche in ragione della avviata ristrutturazione e dell'ampliamento del Pronto Soccorso di Sondrio che è destinato ad interpretare il ruolo di Hub dell'emergenza urgenza aziendale potendo beneficiare di un "panel" completo di specialità a supporto.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

UOC 13401 Oculistica

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Il Servizio è a valenza aziendale e assicura diagnosi e trattamento medico-chirurgico delle malattie del segmento anteriore, posteriore e patologie maculari del bulbo e patologie degli annessi oculari. Esegue nell'ambito della diagnostica strumentale: biomicroscopia, tonometria, fluorangiografia, OCT, ecografia ed eco biometria, microscopia endoteliale, ecografia ed eco biometria oculare, topografia corneale. Tratta le diagnosi e la terapia dello strabismo e dell'ambliopia. Effettua il trattamento YAG laser ed ARGON laser per la cura di glaucoma, cataratta sec., patologie retiniche. L'attività chirurgica si svolge nei Presidi di Sondrio e Chiavenna.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 5

n. Dirigenti: 6

n. addetti al comparto: 10

Costi di gestione diretti: € 3.427.500

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 324

Giornate di degenza: 578

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 30.674

Ricavi prestazioni sanitarie: € 3.498.550

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC 13601 Ortopedia e traumatologia Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOC è ubicata nel presidio di Sondalo e tratta: chirurgia protesica (anca, ginocchio, spalla), chirurgia artroscopica, chirurgia del ginocchio, chirurgia della spalla, chirurgia del piede, chirurgia della mano, chirurgia pediatrica, traumatologia, chirurgia miniinvasiva in Day Surgery e BIC.

La struttura, oltre ad attività riferite agli aspetti squisitamente ortopedici e traumatologi, si è arricchita di esperienze specifiche e tecniche d'avanguardia grazie all'interesse e all'impegno del personale ad un aggiornamento costante. La vicinanza degli Ospedali a importanti stazioni sciistiche, come pure la presenza di alte specialità nella nostra Azienda (Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Rianimazione) dà l'opportunità di trattare tutta la gamma della traumatologia dell'apparato locomotore (dalla traumatologia sportiva, alla traumatologia da incidente stradale al politrauma) applicando le più moderne tecniche di osteosintesi. Per il post-operatorio, la riabilitazione e il recupero funzionale ed occupazionale oltre che sportivo, si avvale di strutture dedicate alla Riabilitazione.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 19 Sondalo

n. Dirigenti: 7 Sondalo

n. addetti al comparto: 26 Sondalo

Costi di gestione diretti: € 4.150.000 Sondalo

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 820 Sondalo

Giornate di degenza: 4.150 Sondalo

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 5.000 Sondalo

Volume fatturato: € 3.900.000 Sondalo

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 288 Sondalo

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 13.750 Sondalo

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13602 Chirurgia protesica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia di Sondalo.

Nell'ambito della chirurgia ortopedica d'elezione si assiste al progressivo ampliamento del ruolo delle sostituzioni articolari tanto da meritare non solo un percorso ben definito di selezione ed un attento vaglio di indicazioni e controindicazioni, ma anche un'area dedicata che faciliti all'utente il coordinamento dal pre-ricovero all'intervento chirurgico alla degenza riabilitativa.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13603 Chirurgia della spalla e traumatologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia. Gestisce gli aspetti organizzativi, di pratica chirurgica, di attività di tutoraggio ed aggiornamento relativamente all'attività traumatologica di pazienti provenienti dall'area di urgenza.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 13602 Ortopedia e traumatologia Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC è ubicata nel PO di Sondrio e tratta: chirurgia protesica (anca, ginocchio, spalla),chirurgia artroscopica, chirurgia del ginocchio, chirurgia della spalla, chirurgia del piede, chirurgia della mano, chirurgia pediatrica, traumatologia, chirurgia miniinvasiva in Day Surgery e BIC. La struttura, oltre ad attività riferite agli aspetti squisitamente ortopedici e traumatologi, si è arricchita di esperienze specifiche e tecniche d'avanguardia grazie all'interesse e all'impegno del personale ad un aggiornamento costante. La vicinanza degli Ospedali a importanti stazioni sciistiche, come pure la presenza di alte specialità nella nostra Azienda (Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Rianimazione) dà l'opportunità di trattare tutta la gamma della traumatologia dell'apparato locomotore (dalla traumatologia sportiva, alla traumatologia da incidente stradale al politrauma) applicando le più moderne tecniche di osteosintesi. Per il post-operatorio, la riabilitazione e il recupero funzionale ed occupazionale oltre che sportivo, si avvale di strutture dedicate alla Riabilitazione.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOC perde la UOS Ortopedia di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13601 Ortopedia e traumatologia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia ed è ubicata nel PO di Chiavenna. Gestisce gli aspetti organizzativi, di pratica chirurgica, di attività di tutoraggio ed aggiornamento relativamente all'attività traumatologica.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DH+DS+MAC): 11 Chiavenna

n. Dirigenti: 3 Chiavenna

n. addetti al comparto: 11 Chiavenna

Costi di gestione diretti: € 1.700.000 Chiavenna

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH + DS: 270 Chiavenna

Giornate di degenza: 930 Chiavenna

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.560.000 Chiavenna

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 3.300 Chiavenna

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13604 Chirurgia artroscopica

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ortopedia e Traumatologia.

Gestisce gli aspetti organizzativi, di pratica chirurgica, di attività di tutoraggio ed aggiornamento relativamente alla chirurgia artroscopia, prevalentemente al ginocchio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 13802 Otorinolaringoiatria

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC è a valenza aziendale, assicura la diagnostica, le procedure mediche e chirurgiche di tutte le patologie ORL e cervico-facciali. L'attività erogata dalla struttura è la seguente: audiovestibologia, foniatría, logopedia, endoscopia faringolaringea, nasale e otologica. Eroga attività ambulatoriale nei vari Presidi Ospedalieri.

DOTAZIONE DI RISORSE: n. posti letto (ordinari+DH+DS+MAC): 18

n. Dirigenti: 6

n. addetti al comparto: 20

Costi di gestione diretti: € 2.394.435

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari+DH+DS: 1.102

Giornate di degenza: 3.962

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 15.354

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.217.061

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 958

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 2.702

n. prestazioni ambulatoriali interni di Pronto Soccorso: 320

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 23002 Chirurgia dell'orecchio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Otorinolaringoiatria.

Gestisce attività diagnostica (esami audiometrici, impedenziometrici, potenziali uditivi) e otomicroscopie diagnostiche e operative; attività chirurgica (miringotomie con posizionamento drenaggi trans-timpanici, interventi di otosclerosi e orecchio medio).

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 14301 Urologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC di Urologia è a valenza aziendale localizzata presso il PO di Sondrio. La struttura eroga attività di: ambulatorio di Urologia generale, diagnostica ecocolorsonografica urologica, diagnostica strumentale dell'apparato uro-genitale Ambulatorio di Andrologia, ecocolorsonografia andrologica, terapia dell'Infertilità Maschile, ambulatorio di Riabilitazione del Piano Pelvico, ambulatori Territoriali presso tutti i Presidi Ospedalieri, Chirurgia oncologica, Chirurgia Laparoscopica, Chirurgia endoscopica e chirurgia Andrologica, laser-terapia per i tumori della vescica e per l'adenoma della prostata, chirurgia ricostruttiva del piano pelvico, terapia mini-invasiva dell'incontinenza urinaria femminile, trattamento incruento della calcolosi renale (ureteroscopico, percutaneo, extracorporeo, chemiolitico).

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DH+DS+MAC): 38

n. dirigenti: 12

n. addetti al comparto: 32

Costi di gestione diretti: € 5.926.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH + DS: 2.300

Giornate di degenza: 9.100

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 19.700

Ricavi prestazioni sanitarie: € 5.661.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 1.400

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 2.100

n. prestazioni ambulatoriali per interni di Pronto Soccorso: 300

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 14303 Andrologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Urologia ed è collocata nel PO di Sondrio. Esegue esami specialistici per la cura della disfunzione erettile, per l'infertilità maschile e per le anomalie sessuali nei giovani.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

UOSD 14302 Urologia Laparoscopica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOSD a valenza dipartimentale afferisce al dipartimento di Chirurgia ed effettua attività di Chirurgia Laparoscopica e Chirurgia endoscopica per tutte le patologie di interesse urologico. E' collocata nel Presidio Ospedaliero di Sondalo.

DOTAZIONE DI RISORSE:

posti letto (ord+DH): 20

n. dirigenti: 5

n. addetti comparto: 27

Costi diretti gestione: € 3.000.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari+DH: 906

n. gg. degenza: 3.950

n. prestazioni ambulatoriali esterne: 6.880

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.560.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOSD 22301 Odontostomatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Il servizio a valenza dipartimentale, eroga attività odontoiatrica regolata dai Livelli Essenziali di Assistenza, in particolare per tutti i pazienti assicura il trattamento delle urgenze odontostomatologiche.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 3

n. addetti al comparto: 7

Costi diretti di gestione: € 1.200.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 14.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 300.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 260

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 500

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

DSD01 Dipartimento dei Servizi Clinici**ESISTENTE**

Il Dipartimento si sviluppa per garantire una visione integrata dei servizi diagnostici di supporto all'attività sanitaria ospedaliera e territoriale.

I principali obiettivi del Dipartimento sono: migliorare la appropriatezza clinica ed organizzativa delle attività svolte, stimolare l'organizzazione clinica ospedaliera alla rivisitazione dell'appropriatezza delle richieste, assicurare la massima flessibilità organizzativa e la qualità dei servizi, garantire equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini e un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse assegnate, favorire la spinta alla innovazione scientifica e culturale congruente con le scelte che coinvolgono l'Azienda, contribuire alla formazione di base e specialistica dei professionisti.

Il Dipartimento ha il compito di realizzare accertamenti diagnostici e trattamenti terapeutici assicurando livelli adeguati e coerenti ai nuovi modelli di cura e di sviluppare reti per la collaborazione con gli altri servizi utilizzando strumenti e tecnologie avanzate.

UOC 16101 Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica**F**

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura a valenza aziendale effettua le seguenti prestazioni: visite radioterapia oncologica, Radioterapia ad alte energie (trattamenti conformazionali, IMRT), Medicina Nucleare in vivo (studio dei recettori dopaminergici), biopsie ed esami citologici sotto guida ecografica.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 6

n. addetti al comparto: 17

Attrezzature gestite: acceleratore lineare, gamma camera, Tac, ecografi.

Costi diretti di gestione: € 1.997.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 31.920

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.383.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 2.056

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 27001 Tecniche speciali di radioterapia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica . Effettua visite di radioterapia oncologica, Radioterapia ad alte energie e trattamenti conformazionali, IMRT.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 16901 Radiologia Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

E' articolata sui Presidi di Sondrio, Morbegno, Chiavenna. Eroga attività di diagnosi delle malattie mediante l'impiego di attrezzature radiologiche, il medico specialista radiologo collabora con altri medici specialisti per risolvere problemi clinici e diagnostici.

All'interno della Struttura si eseguono prestazioni di Radiologia Convenzionale, prestazioni radiologiche contrastografiche, Mammografie, Ecografia, Tomografia Computerizzata, Risonanza magnetica, PACS.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde l'attività radiologica di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 16901 Radiologia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Radiologia Sondrio.

Eroga attività di diagnosi delle malattie mediante l'impiego di attrezzature radiologiche, il medico specialista radiologo collabora con altri medici specialisti per risolvere problemi clinici e diagnostici. All'interno della Struttura si eseguono prestazioni di Radiologia Convenzionale, prestazioni radiologiche contrastografiche, Mammografie, Ecografia, TAC.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività radiologica di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC 16902 Radiologia Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

Eroga attività di diagnosi delle malattie mediante l'impiego di attrezzature radiologiche, il medico specialista radiologo collabora con altri medici specialisti per risolvere problemi clinici e diagnostici. All'interno della Struttura si eseguono prestazioni di Radiologia Convenzionale, prestazioni radiologiche contrastografiche, Mammografie, Ecografia, Tomografia Computerizzata, Risonanza magnetica, PACS. Svolge attività nel Punto di Primo Intervento di Livigno e nella struttura sanitaria di Tirano.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 8

n. addetti al comparto: 29

Attrezzature gestite: angiografo, apparecchiature radiologiche mobili, mammografo, RMN, TAC, PACS.

Costi diretti di gestione: € 2.643.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 24.354

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.583.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 15.882

n. prestazioni ambulatoriali per PS: 15.274

n. prestazioni ambulatoriali per interni di PS: 4.364

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 23101 Diagnostica senologica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Radiologia Sondalo. Rappresenta il punto di riferimento in Provincia di Sondrio della diagnostica senologica di primo e secondo livello sia in elezione che in screening. Collabora strettamente con la UOSD di Chirurgia Senologica per la realizzazione della Breast Unit Aziendale.

Nr. mammografie presidio Sondalo: 3.602

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Risulta dall'accorpamento delle attuali due UOC di Anatomia patologica una afferente al PO di Sondalo e l'altra al PO di Sondrio.

La struttura eroga attività di diagnostica istologica per pazienti ricoverati, per pazienti provenienti dagli ambulatori divisionali e di libera professione intraospedaliera dei Presidi di Sondrio, Sondalo, Morbegno, Chiavenna e Menaggio nonché dagli ambulatori territoriali afferenti. Inoltre esegue diagnostica intraoperatoria in estemporanea per l'Ospedale di Sondrio e di Sondalo, diagnostica citologica e di screening (Pap-Test) su materiale proveniente dai Presidi Ospedalieri e dagli ambulatori territoriali.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 7

n. addetti al comparto: 12

Costi diretti di gestione: € 1.571.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 21.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 4.296.660

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 13.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Assorbe anche UOC Anatomia Patologica Sondalo del vigente POA

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura articolata nei quattro Presidi Ospedalieri, effettua esami di routine o urgenti in sede o in "service", di biochimica clinica, ematologia e coagulazione, sierologia ed immunometria, microbiologia, ed elettroforesi, a favore di utenti degenti presso Unità Operative/Servizi interni (inclusi Dialisi, servizio Trasfusionale e Pronto Soccorso) e di utenti esterni che si recano, provvisti di richiesta medica, a tutti i punti di prelievo ospedalieri e territoriali afferenti. Il Laboratorio dispone di: Centro per lo studio delle sindromi emorragiche e trombofiliche, Laboratorio di Ematologia e Citometria a flusso, Laboratorio di seminologia, Laboratorio di Micobatteriologia.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde l'attività di laboratorio di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: DENOMINAZIONE NEL POA VIGENTE: "MEDICINA DI LABORATORIO"

UOS 20801 Laboratorio - Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Laboratorio. Effettua esami di routine o urgenti in sede o in "service", di biochimica clinica, ematologia e coagulazione, sierologia ed immunometria, microbiologia, ed elettroforesi, a favore di utenti degenti nei Presidi di Chiavenna e Morbegno o afferenti ai punti prelievi del territorio circostante.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività di laboratorio di Menaggio

DOTAZIONE DI RISORSE:

nr. Dirigenti: 5

nr. addetti comparto: 15

costi diretti gestione: € 618.000 Chiavenna + € 682.000 Menaggio

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

nr. prestazioni ambulatoriali esterne+Pronto Soccorso: 340.000

nr. prestazioni ambulatoriali per interni: 62.600

Ricavi prestazioni sanitarie: € 808.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 20801 Laboratorio Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Laboratorio. Effettua esami di routine o urgenti in sede o in "service", di biochimica clinica, ematologia e coagulazione, sierologia ed immunometria, microbiologia, ed elettroforesi, a favore di utenti degenti nell'Ospedale di Sondalo o afferenti ai punti prelievo del territorio circostante.

Gestisce il laboratorio di Micobatteriologia data la tradizione sanatoriale dell'Ospedale di Sondalo.

DOTAZIONE DI RISORSE:

nr. Dirigenti: 3

nr. addetti comparto: 24

costi diretti gestione: € 2.701.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

nr. Prestazioni ambulatoriali esterne + Pronto Soccorso: 570.000

nr. Prestazioni ambulatoriali per interni: 327.578

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.981.000

ATTIVITA' GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 20802 Ematologia e Citometria

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Laboratorio.

Coordina l'attività diagnostica delle emopatie mediante studio morfologico e tecniche di citometria a flusso. Esplora le alterazioni congenite ed acquisite della coagulazione secondo le linee guida degli standard internazionali. Fornisce supporto ai clinici per l'ottimizzazione diagnostica e l'interpretazione degli esiti.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 21101 Microbiologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Laboratorio. Coordina l'attività diagnostica in ambito microbiologico; predispone istruzioni operative per la raccolta ed il trasporto ed analisi dei campioni; adegua la refertazione alle linee guida ed agli standard internazionali. Fornisce supporto ai clinici per l'interpretazione degli esiti ed alla Direzione per studi epidemiologici.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Si tratta di un servizio a valenza aziendale costituito da 1 SIMT e 4 articolazioni del SIMT nei PO di Sondalo, Morbegno, Chiavenna e Menaggio. Si occupa di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia (Immunoematologia e compatibilità pre-trasfusionale, Aferesi terapeutica, monitoraggio della Malattia Emolitica del Neonato, Follow-up trasfusionale dei pz., Emovigilanza, Autotrasfusione), selezione donatori e raccolta di emocomponenti (gestione personalizzata idoneità e donazione emocomponenti) in quanto l'attività di lavorazione e validazione emocomponenti è stata centralizzata presso il DMTE di Lecco dal primo gennaio 2015 a seguito della realizzazione del programma regionale di riordino delle attività trasfusionali (DGR n.1632 del 04/04/2014); stoccaggio, distribuzione ed assegnazione emocomponenti e plasmaderivati per tutte le sedi ospedaliere aziendali. Inoltre effettua attività di stoccaggio ed invio alla Banca del sangue cordonale di Milano Cord Blood Bank (MCBB) dell'ospedale Maggiore Policlinico delle unità di sangue placentare presso le tre sedi aziendali (Sondalo, Chiavenna, Sondrio) e follow-up a 6 mesi delle madri; attività di selezione dei candidati alla donazione di cellule staminali emopoietiche in qualità di Centro Donatori CD S001 riconosciuto dal Registro Italiano Donatori di midollo osseo IBMDR; attività di raccolta di tessuto muscolo-scheletrico in collaborazione con la Banca regionale dell'Osso, Ospedale G. Pini di Milano (selezione dei candidati donatori e d invio del TMS alla Banca). Governa tutte le attività di medicina trasfusionale ed è uno strumento operativo della programmazione per l'autosufficienza e i flussi di compensazione regionale ed extraregionale, svolgendo le funzioni indicate nella Legge Regionale n.5 del 08,02,2005. Gestisce i rapporti con le associazioni di volontariato (programmazione della donazione di emocomponenti, attività sanitarie). Gestisce il laboratorio di diagnostica immunoematologia eritrocitaria, il laboratorio di diagnostica sierologica per le infezioni da HIV, HCV, HBV, HAV e Treponema Pallidum e il laboratorio di diagnostica molecolare e infine il laboratorio di diagnostica ematologica (citologia su sangue periferico e midollare). Tale UOC afferisce funzionalmente al DMTE dell'ASST di Lecco che a sua volta afferisce alla Struttura Regionale di Coordinamento.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 7

n. addetti al comparto: 20

Costi diretti di gestione: € 3.325.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 21702 Medicina Trasfusionale

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC SIMT, governa tutte le attività di medicina trasfusionale ed è uno strumento operativo della programmazione per l'autosufficienza e i flussi di compensazione regionale ed extraregionale, svolgendo le funzioni indicate nella Legge Regionale n.5 del 08,02,2005. Gestisce i rapporti con le associazioni di volontariato (programmazione della donazione di emocomponenti, attività sanitarie). Gestisce il laboratorio di diagnostica immunoematologia eritrocitaria, il laboratorio di diagnostica sierologica per le infezioni da HIV, HCV, HBV, HAV e Treponema Pallidum e il laboratorio di diagnostica molecolare e infine il laboratorio di diagnostica ematologica (citologia su sangue periferico e midollare).

UOSD 2xx01 Piattaforme diagnostiche

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura a valenza dipartimentale ha il compito di configurare, mantenere e aggiornare i software sanitari dipartimentali. Si occupa altresì del corretto funzionamento delle integrazioni con la Cartella Clinica di ricovero ed il Pronto Soccorso. Coadiuvata il Controllo di Gestione nella elaborazione dei dati amministrativi di pertinenza del dipartimento. Sviluppa e mantiene il sito del Laboratorio a disposizione dei reparti per la ricerca ed interpretazione delle prestazioni erogate.

Note: cambio denominazione rispetto al vigente POA: "Informatica di Patologia Clinica"

**UOSD 30701 Fisica Sanitaria
Fisica Sanitaria**

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

L'attività della Fisica Sanitaria, svolta dall'Esperto Qualificato e dal personale tecnico di supporto, è connessa alle applicazioni della fisica in medicina, in particolare per quelle che fanno uso di radiazioni ionizzanti per diagnostica e terapia. L'attività pur avendo valenza Aziendale, essendo rivolta a tutti i Servizi dell'Azienda che fanno uso di sorgenti radiogene ed il cui personale è esposto al rischio da radiazioni ionizzanti, si concentra in particolare nel dipartimento dei servizi clinici che gestisce tutte le fonti radiogene (Radioterapia, Radiologia, SMEL e Medicina Nucleare).

DSM01 Dipartimento di Medicina**ESISTENTE**

Il Dipartimento di Medicina integra le competenze, le professionalità e le risorse tecnologiche delle diverse strutture al fine di garantire un approccio interdisciplinare internistico ai problemi clinici ed assistenziali dei pazienti afferenti al Dipartimento in regime sia di ricovero che ambulatoriale. Realizza, attraverso le proprie articolazioni organizzative, una matrice di offerta a sviluppo verticale che si connota per afferenze “d’organo” - Cardiologia , Broncopneumologia, Neurologia, Nefrologia, Oncologia Medica - e che propone livelli di approfondimento specialistico strutturati per in grado di affrontare con competenza la complessa gamma di problematiche cliniche ascrivibili all’area internistica, sviluppandosi inoltre secondo una matrice orizzontale a determinare lo “svolgersi” di un “percorso di cura” multi specialistico che intercetta tutti i punti di erogazione dell’Azienda ed offre la disponibilità alla efficace presa in carico dei pazienti polipatologici, che caratteristicamente rappresentano la quota preponderante dei pazienti internistici, assicurando la partecipazione alla gestione del paziente in un’ottica di gestione per processi da parte dei diversi professionisti sanitari.

UOC 10801 Cardiologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC di Cardiologia offre una completa assistenza cardiologica mediante le sue articolazioni: Unità di Terapia Intensiva Coronarica (pazienti con elevata criticità e instabilità clinica); reparto di Degenza cardiologica (pazienti in fase post-intensiva, con moderata criticità) ; Laboratorio di Elettrofisiologia (impianto di pacemaker, defibrillatore, stimolazione biventricolare, ablazione transcatetere di aritmie); Emodinamica (procedure invasive cardiovascolari), attività ambulatoriale presso i PO di Sondrio, Morbegno, Chiavenna (ambulatorio cardiologico generale, aritmologico, per lo scompenso cardiaco, diagnostica strumentale non invasiva). Principali patologie trattate: Infarto miocardio, angina, aritmie cardiache, scompenso cardiaco, malattie infiammatorie e infettive del miocardio, del pericardio e delle valvole, malattie valvolari in stretto rapporto collaborativo con la cardiocirurgia.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde l'attività cardiologica di Menaggio.

DOTAZIONE DI RISORSE

n. posti letto (ordinari+DH+MAC): 24

n. Dirigenti: 14

n. addetti al comparto: 40

Attrezzature gestite: cardioangiografo, elettrocardiografo, Ecg dinamico, ecografi, Holter.

Costi diretti di gestione: € 5.150.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH: 1.350

Giornate di degenza: 4.000

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 20.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 5.900.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 9.600

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 5.700

n. prestazioni ambulatoriali per interni di Pronto Soccorso: 1.900

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 10802 Cardiologia UTIC

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Cardiologia garantendo l'attività propria dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (pazienti con elevata criticità e instabilità clinica) e l'assistenza sulle 24 ore ai pazienti acuti afferenti alla struttura.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 10803 Elettrofisiologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Cardiologia.

Si occupa della patologia elettrofisiologica e aritmologica dei pazienti cardiologici della Provincia di Sondrio e Alto Lario assicurando interventi terapeutici di primo e secondo livello.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 10804 Cardiologia - Chiavenna Morbegno

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

Afferisce alla UOC Cardiologia. A seguito dell'evoluzione del PO di Morbegno in POT, viene trasformata in Centro di Coordinamento delle attività specialistiche ambulatoriali cardiologiche rivolte sia ai degenti di Morbegno che di Chiavenna nonché agli utenti che afferiscono agli ambulatori dei corrispondenti territori. Non dispone di posti letto.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 l' UOS perde l'attività cardiologica di Menaggio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

Note: Nel POA vigente era UOS "Riabilitazione Cardiologia Morbegno"

UOS 10805 Cardiologia Riabilitativa

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Cardiologia di Sondrio. Effettua attività di degenza rivolta alla riabilitazione di pazienti sottoposti ad interventi di cardiocirurgia, con postumi recenti di infarto del miocardio e con scompenso cardiaco, nonché attività diagnostica e terapeutica cardiologica rivolta all'utenza ambulatoriale territoriale e assolve la necessità cardiologica delle altre UU.OO. del Presidio.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 14 Cardiologia Riabilitativa

n. Dirigenti: 3 Cardiologia Riabilitativa

n. addetti al comparto: 17 Cardiologia Riabilitativa

Costi diretti di gestione: € 1.050.000 Cardiologia Riabilitativa

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH: 122 Cardiologia Riabilitativa

Giornate di degenza: 1.380 Cardiologia Riabilitativa

Ricavi prestazioni sanitarie: € 392.000 Cardiologia Riabilitativa

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 1.206

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC 12601 Medicina Generale Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Le principali aree di attività clinica corrispondono alle specifiche competenze specialistiche dei Medici della UOC e consentono di affrontare la casistica di patologie internistiche, in particolare di Reumatologia-Immunologia, Diabetologia-Endocrinologia, Ematologia, Epatologia provenienti dal territorio.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'UOS Medicina generale di Chiavenna e Morbegno.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 12602 Epatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Sondrio.

L'attività ambulatoriale è connessa al Centro Trapianti di Fegato, collabora sia in ambito intra che extraaziendale per il trattamento HCC (tumore fegato), effettua ecografie all'addome e pratiche invasive anche in collaborazione con la Chirurgia Generale di Sondrio.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOS 12603 MEDICINA CHIAVENNA MORBEGNO

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

A seguito dell'attuazione della L.R. 15/2018 l'UOS afferisce alla UOC di Medicina Generale di Sondrio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 22901 Reumatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Generale Sondrio.

E' centro di riferimento provinciale per tutte le patologie reumatologiche-immunologiche: dotato di Capillaroscopia, tratta i pazienti con farmaci biologici.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

L'UOC Medicina di Sondalo si occupa di diagnosi e cura delle patologie mediche di più frequente riscontro quali lo scompenso cardiaco, la sepsi, il diabete mellito, i tumori. In regime di ricovero l'équipe medica garantisce procedure diagnostiche quali monitoraggio telemetrico dei parametri vitali, prelievo ecoguidato di liquidi biologici, biopsia osteomidollare. Oltre ai letti di degenza per pazienti acuti, è dotata di 10 letti per cure sub acute e di un'attività di ematologia rivolta ai pazienti ematologici e oncologici. Si sottolinea che il modello organizzativo del Pronto Soccorso, già presente a Menaggio, viene utilizzato anche in questo ambito, cioè dalla Medicina Generale dipende anche la UOS Pronto Soccorso di Sondalo, afferente nel POA vigente alla Direzione Medica dei Presidi. In questo modo, in Pronti Soccorsi di dimensioni non elevate si riesce sia a razionalizzare le risorse umane dedicate, sia ad ottimizzare i tempi di esame e presa in carico dei pazienti che giungono in Pronto Soccorso e che necessitano di ricoveri in ambiente internistico. L'attività di PS è funzionalmente legata al dipartimento di Emergenza/Urgenza.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 24

n. posti letto sub acuti: 10

n. Dirigenti: 5(Medicina)+3(Pronto Soccorso Sondalo)

n. addetti al comparto: 29(Medicina)+25 (Pronto Soccorso Sondalo)

Costi diretti di gestione: € 3.200.000(Medicina)+ € 2.858.000 (Pronto Soccorso Sondalo)

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH: 630

Giornate di degenza: 7.600

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 8.500 (Medicina) +181.600 (Pronto Soccorso Sondalo)

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.994.000(Medicina)+€ 2.040.000 (Pronto Soccorso Sondalo)

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 632

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente ha denominazione diversa

UOS 12603 Ematologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC di Medicina ad indirizzo cardiologico mentre nel POA vigente afferisce alla UOC Medicina Interna di Sondrio Morbegno e Chiavenna. Svolge attività ambulatoriali ad alta complessità (MAC) quali chemioterapie, trasfusioni, procedure diagnostiche invasive rivolta ai pazienti ematologici e oncologici.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

Note: Nel POA vigente è assegnata alla Medicina Interna di Sondrio Morbegno Chiavenna

UOS 12604 Pronto Soccorso Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Medicina Generale di Sondalo, mentre nel vigente POA afferiva alla Direzione Medica dei Presidi. Effettua attività clinica rivolta alla gestione delle urgenze sia in presentazione spontanea, sia veicolate dalla Centrale Operativa 118. Per quanto concerne la presa in carico del PPI di Livigno e Bormio da parte di AREU, si precisa che la fase di transizione e la relativa tempistica, volta alla definizione delle modalità operative e di assegnazione di risorse, terminerà entro il mese di ottobre 2017. L'attività di PS è funzionalmente legata al dipartimento di Emergenza/Urgenza.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 3

n. addetti al comparto: 25

Costi diretti di gestione: € 2.858.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 181.600

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.040.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente afferisce alla Direzione Medica dei Presidi.

UOC 12901 Nefrologia e dialisi

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

L'UOC di Nefrologia e Dialisi svolge attività di degenza con posti letto in appoggio nella SC di Medicina Sondrio, attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie mediche del rene e delle vie urinarie e di controllo ottimale dell'insufficienza renale cronica al fine di rallentarne l'evoluzione verso l'uremia e ridurre le possibili complicanze. Collabora con i centri Trapianto di riferimento nella gestione dei pazienti portatori di trapianto renale. Effettua terapia sostitutiva della funzione renale nei pazienti uremici mediante trattamento con emodialisi o dialisi peritoneale.

E' presente nel PO di Sondrio con 17 posti letto tecnici di dialisi e con il CAL di Chiavenna con 10 posti letto tecnici, il CAL di Morbegno con 10 posti letto tecnici, CAL di Sondalo con 9 posti letto tecnici e CAL di Menaggio con 9 posti.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 8

n. addetti al comparto: 49

Costi diretti di gestione: € 4.892.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 44.100

Ricavi prestazioni sanitarie: € 4.500.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 60101 Centro Attività Limitata CAL

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Nefrologia e Dialisi.

Coordina l'attività dei CAL ubicati a Sondalo, Morbegno, Chiavenna e Menaggio e l'attività di dialisi di Sondrio.

UOC 13201 Neurologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La struttura di Neurologia è articolata in diversi settori, di degenza e ambulatoriale, con la mission di soddisfare pienamente le esigenze del territorio della provincia di Sondrio e Alto Lario. Svolge attività di degenza oltre che attività ambulatoriali di primo e secondo livello: al primo si colloca l'Ambulatorio di Neurologia Generale, al secondo gli ambulatori specialistici come quello del Centro per l'Epilessia, quello per il Morbo di Parkinson, quello per i pazienti dimessi dalla Stroke Unit, quello Unità Valutazione Alzheimer per le patologie dementigene. Esiste poi un settore dedicato alla Neurofisiopatologia, ove vengono effettuati elettroencefalogrammi ed esami elettromiografici, oltre a potenziali evocati. Si evidenzia in particolare l'attività di Stroke Unit per gli utenti con patologia cerebrovascolare acuta, che necessita non solo di personale dedicato ma anche della presenza dello specialista H24.

DOTAZIONE DI RISORSE

n. posti letto (ordinari+MAC): 24

n. Dirigenti: 9

n. addetti al comparto: 25

Attrezzature gestite: elettroencefalografo, elettromiografo, fotostimolatore (da verificare).

Costi diretti di gestione: € 5.200.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 672

Giornate di degenza: 6.200

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 12.400

Ricavi prestazioni sanitarie: € 3.485.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13201 Neurofisiologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Neurologia e coordina le attività ambulatoriali in tutti i presidi aziendali per le malattie neurologiche, effettuando anche elettroencefalogrammi, elettromiografie, potenziali evocati e valutazioni Alzheimer.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La struttura di Oncologia è concepita per seguire il malato oncologico in tutti il suo iter diagnostico-terapeutico, all'interno di un ambiente creato appositamente per favorire il comfort dell'utenza; eroga prestazioni sanitarie in regime di ricovero ordinario, attività ambulatoriale o di Macroattività Ambulatoriale Complessa in tutti i presidi aziendali. L'organizzazione della UOC Consente di effettuare in breve tempo gli esami ematochimici e/o strumentali, la visita medica e la terapia prevista, con evidenti vantaggi per i pazienti e i familiari. Le chemioterapie vengono preparate presso il Laboratorio preparazione farmaci antitumorali.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DH):

n. Dirigenti: 8

n. addetti al comparto: 16

Costi diretti di gestione: € 7.593.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DH: 138

Giornate di degenza: 2.000

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 14.500

Ricavi prestazioni sanitarie: € 7.150.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Oncologia Medica eroga prestazioni ambulatoriali o di Macroattività Ambulatoriale Complessa presso il PO di Sondalo.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

Accorpa in un'unica UOC le attuali UOC di Riabilitazione Pneumologica e la UOC di Pneumotisiologia, nonché la UOS di Broncopneumologia tutte presenti nel PO di Sondalo al fine di riunire tutte le competenze pneumologiche non chirurgiche e rendere più efficiente l'attività in questo campo.

Gestisce ed eroga prestazioni agli utenti caratterizzati principalmente da una patologia pneumologica o dalle sue conseguenze e pertanto si articola in aree che si fanno carico più specificatamente degli aspetti caratteristici delle patologie respiratorie come l'acuzie, problemi infettivologici, la gestione dell'insufficienza respiratoria cronica. Si occupa inoltre dell'attività ambulatoriale pneumologica erogata nei vari presidi aziendali.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+MAC): 18 (Broncopneumologia)+25 (Tisiologia e malattie infettive)+21(Pneumologia riabilitativa)

n. Dirigenti: 3 (Broncopneumologia)+4 (Tisiologia e malattie infettive)+5 (Pneumologia riabilitativa)

n. addetti al comparto: 22 (Broncopneumologia)+ 24 (Tisiologia e malattie infettive)+27 (Pneumologia riabilitativa)

Costi diretti di gestione: € 2.100.000 (Broncopneumologia)+ € 2.080.000 (Tisiologia e malattie infettive)+ € 2.154.000 (Pneumologia riabilitativa)

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 500 (Broncopneumologia)+ 162 (Tisiologia e malattie infettive)+330 (Pneumologia riabilitativa)

Giornate di degenza: 4.500 (Broncopneumologia)+ 5.600 (Tisiologia e malattie infettive)+4.000(Pneumologia riabilitativa)

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 674 (Broncopneumologia)+ 5.800 (Tisiologia e malattie infettive)+ 2.600(Pneumologia riabilitativa)

Ricavi prestazioni esterne: € 2.650.000 (Broncopneumologia)+ € 1.300.000 (Tisiologia e malattie infettive)+ € 1.292.000 (Pneumologia riabilitativa)

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 230 (Broncopneumologia)+ 1.230(Tisiologia e malattie infettive)+ 2.450 (Pneumologia riabilitativa)

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 270 (Broncopneumologia)+ 460 (Tisiologia e malattie infettive)+ 230 (Pneumologia riabilitativa)

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente è UOC Riabilitazione Pneumologica

UOS 16802 Tisiologia e malattie infettive

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Pneumologia.

Nella struttura di Tisiologia , Centro di Rilievo Nazionale, vengono ricoverati pazienti affetti da tubercolosi polmonare ed extrapolmonare accertata o sospetta, oltre a pazienti con patologie infettive acute o croniche che complicano o meno casi di TBC. L'attività svolta è prevalentemente diagnostico-terapeutica, rivolta alla diagnosi di casi complessi ed al trattamento di forme particolarmente impegnative per la gravità clinica della malattia, per la presenza di intolleranza ai farmaci o di resistenze micobatteriche.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 24 + 1 MAC

n. Dirigenti: 4

n. addetti al comparto: 24

Costi diretti di gestione: € 2.080.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 162

Giornate di degenza: 5.600

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 5.800

Ricavi prestazioni esterne: € 1.300.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente era UOC

UOS 16803 Broncopneumologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Pneumologia.

La UOS Broncopneumologia tratta pazienti per diagnosi e cure di patologie polmonari acute, delle patologie interstiziali polmonari , dell'insufficienza respiratoria acuta anche con necessità di supporto ventilatorio, dei tumori polmonari compresa chemioterapia.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 3

n. addetti al comparto: 22

Costi diretti di gestione: € 2.100.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 500

Giornate di degenza: 4.500

n. prestazioni ambulatoriali per esterni : 674

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.650.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 16804 Pneumologia riabilitativa

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La UOS afferisce alla UOC Pneumologia.

La struttura eroga, soprattutto nei confronti di utenti insufficienti respiratori cronici, trattamenti riabilitativi respiratori, ventiloterapia, terapia post-intensiva e weaning respiratorio, inoltre effettua diagnosi e trattamento dei disturbi cardiorespiratori del sonno.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 5

n. addetti al comparto: 27

Costi diretti di gestione: € 2.154.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 330

Giornate di degenza: 4.000

n. prestazioni ambulatoriali per esterni : 2.600

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.292.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOSD 20001 Dermatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Servizio a valenza dipartimentale. Si occupa della diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie della cute e sottocute, delle mucose, degli annessi cutanei, nonché delle manifestazioni cutanee delle malattie sistemiche e delle manifestazioni sistemiche delle malattie della cute: dermatologia genenerale, pediatrica, oncologica, ed allergologica, dermochirurgia, terapia fisica (fitoterapia, crioterapia, jonoforesi) allergologia generale e diagnostica allergologica.

Diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MTs) e di altre condizioni mediche del tratto genito- anale.

DOTAZIONE DI RISORSE

n. Dirigenti: 2

n. addetti al comparto: 5

Costi diretti di gestione: € 834.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 22.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 617.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 626

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 734

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOSD 20601 Endocrinologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

Servizio ambulatoriale a valenza aziendale che attiva percorsi diagnostici terapeutici per tutte le patologie endocrinologiche: dalle patologie tiroidee ipofisarie, surrenaliche al diabete mellito e sue complicanze. In particolare tratta patologia del piede diabetico; prevenzione delle complicanze croniche mediante la collaborazione con specialisti oculista, nefrologo, cardiologo, chirurgo, neurologo. Terapie in situazioni di particolare necessità clinica. Consulenza diabetologica presso le altre unità operative ospedaliere o con i Medici di base. Addestramento, istruzione ed educazione dei cittadini diabetici Collaborazione con le ATS: certificati di esenzione per patologia, piani terapeutici, gestione integrata del paziente con diabete tipo 2 stabile con gli MMG, partecipazione specialistica alla Commissione Patenti.

DOTAZIONE DI RISORSE

n. Dirigenti: 3

n. addetti al comparto: 3

Costi diretti di gestione: € 246.441

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 9.230

Ricavi prestazioni sanitarie: € 594.826

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 898

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOSD 23401 Poliambulatorio- Medicina dello Sport e fisiopatologia

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La Struttura a valenza dipartimentale è stata attivata nel 1984 e riconosciuta idonea, dalla Regione Lombardia, a svolgere attività di tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica. E' consolidata una stretta collaborazione con il Centro di Alta Prestazione del C.O.N.I. - F.I.S.I. di Santa Caterina Valfurva e con l'Istituto di Tecnologie Biomediche Avanzate del C.N.R. di Milano per la valutazione e la cura degli atleti delle squadre nazionali degli sport invernali e per i diversi ambiti di ricerca scientifica. L'équipe è composta da medici specialisti in medicina dello sport, in medicina fisica e riabilitazione e in pneumologia e da tecnici della riabilitazione. L'obiettivo è quello di rispondere alle specifiche esigenze dello sportivo nel massimo del tempismo e della precisione. Vengono eseguiti test mirati alla misurazione dei valori di potenza muscolare, di capacità aerobica e delle caratteristiche di accumulo dell'acido lattico sotto sforzo, così da definire le massime capacità di ciascuno. L'attività di medicina dello sport viene effettuata nei PO di Sondalo e di Morbegno

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. Dirigenti: 2

n. addetti al comparto: 6

Attrezzature gestite: ecocardiografo, spirometro, apparecchiature per riabilitazione ginocchio, sistema per prove da sforzo, tappeto rotante, elettrocardiografo.

Costi diretti di gestione: € 513.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 12.310

Ricavi prestazioni sanitarie: € 262.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Direzione Sanitaria

SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

-

UOC 22101 Medicina Legale

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

gdddsfdfsdfdfs

STAFF

Esistente

La UOC Farmacia è preposta alla gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità. Al servizio di Farmacia compete la formulazione del piano di attività per la farmacia, in relazione alla programmazione generale dell'Azienda, l'integrazione tra l'organizzazione della propria struttura e quella dei reparti e servizi ospedalieri cui è rivolta l'attività e la promozione della qualificazione tecnica degli operatori addetti. Si individuano le funzioni principali: gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, materiale sanitario; informazione al corpo sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e consulenza alle U.O. per il loro impiego; partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione dei prodotti farmaceutici da impiegarsi in relazione agli obiettivi fissati; produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali); partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici; analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia; farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici; pianificazione e controllo in raccordo con le ATS: pianificazione e rivalutazione delle specifiche erogazioni al fine di uniformare le modalità distributive di farmaci e materiale sanitario (protesica minore, integrativa, dietetica...) e di migliorare le performance, con il costante monitoraggio e controllo delle terapie innovative; Gestione dei Comitati Etici.

Ai sensi della l.r. 23/2015, che ha previsto in carico alle ASST attività prima gestite dalle ASL, vengono individuate nuove funzioni della rete territoriale quali:

gestione erogazioni per gli assistiti domiciliari (pazienti emofilici, con fibrosi cistica, in nutrizione enterale domiciliare e in nutrizione parenterale totale, in ossigeno terapia domiciliare, etc.), compresi i farmaci della tipologia 6 e 11 del File F; protesica ed ausili in distribuzione diretta: gestione acquisti per gli assistiti domiciliari, gestione magazzino, distribuzione, ecc.; gestione erogazioni per i servizi sanitari e sociosanitari che trovano collocazione nel polo territoriale ASST (consultori, SerT, NOA, etc.).

Le nuove funzioni di integrazione della rete territoriale attribuite ai sensi della Legge 23/2015 alla Farmacia Ospedaliera hanno comportano la necessità di revisione del suo assetto organizzativo e gestionale, al fine di garantire la presa in carico delle nuove attività nell'ambito di un modello organizzativo integrato ospedale-territorio.

UOS 30602 Farmacia Area Est

STAFF

Esistente

La UOS afferisce all'UOC Farmacia.

Le nuove funzioni di integrazione della rete territoriale attribuite ai sensi della Legge 23/2015 alla Farmacia Ospedaliera hanno comportano la necessità di revisione del suo assetto organizzativo e gestionale, al fine di garantire la presa in carico delle nuove attività nell'ambito di un modello organizzativo integrato ospedale-territorio, in particolare con la copertura del territorio dell'Alta Valtellina.

Tra i suoi compiti rientrano, oltre alla gestione dei farmaci, dispositivi medici e diagnostici, la gestione e la fornitura dei farmaci FILE F, l'informazione e consulenza ai sanitari sulle caratteristiche dei farmaci, del materiale sanitario e sul loro impiego; la farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici.

UOS 30603 Farmacia Area Centro Ovest

STAFF

Esistente

La UOS afferisce all'UOC Farmacia.

Le nuove funzioni di integrazione della rete territoriale attribuite ai sensi della Legge 23/2015 alla Farmacia Ospedaliera hanno comportano la necessità di revisione del suo assetto organizzativo e gestionale, al fine di garantire la presa in carico delle nuove attività nell'ambito di un modello organizzativo integrato ospedale-territorio, in particolare con la copertura del territorio Media e BassaValtellina, Valchiavenna e Medio Alto Lario.

Tra i suoi compiti rientrano, oltre alla gestione dei farmaci, dispositivi medici e diagnostici, la gestione e la fornitura dei farmaci FILE F, l'informazione e consulenza ai sanitari sulle caratteristiche dei farmaci, del materiale sanitario e sul loro impiego; la farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici.

UOC 51202 Direzione Medica Presidi Ospedalieri Sondrio, Sondalo, Chiavenna, Morbegno

STAFF

Esistente

La Direzione Medica dei Presidi garantisce gli standard organizzativi delle attività di supporto e logistiche, assicurando il raccordo per le tematiche organizzative e generali con la Direzione strategica. Ha funzioni di coordinamento, gestione, controllo e valutazione dell'attività svolta nei Presidi Ospedalieri Aziendali e di supporto ai Dipartimenti ed alle Unità Operative al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, la continuità e l'appropriatezza dei processi clinico - assistenziali, sempre secondo gli indirizzi espressi dalla Direzione Aziendale.

Si configura quale incarico di UOC affidata ad un Dirigente medico in linea rispetto alla Direzione Sanitaria Aziendale. Nell'ambito dei Presidi Ospedalieri Aziendali ha competenze gestionali ed organizzative, igienicosanitarie e di prevenzione, medico- legali, scientifiche, di formazione ed aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie. Il Direttore Medico dirige con autonomia tecnico-funzionale i Presidi Ospedalieri Aziendali assegnati, operando sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorrendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 afferisce a tale UOC anche l'attività di Direzione Medica dei presidi di Chiavenna e Morbegno.

UOC 52301 SITRA

STAFF

Esistente

Il Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (SITRA) è una UOC dotata di autonomia gestionale, per la direzione, l'organizzazione e il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto e dell'ambito sociale che operano nell'ASST, in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali. Il SITRA assicura la programmazione, la definizione e l'erogazione dei percorsi tecnico-assistenziali garantiti dalle professioni sanitarie e sociali e dagli operatori di supporto nelle diverse strutture aziendali, secondo criteri uniformi modulati in base alle diverse esigenze organizzative, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, anche in raccordo con la Gestione Operativa e l'UOC Risorse Umane. Il Dirigente SITRA è un professionista appartenente alle professioni sanitarie di cui alla Legge 251/2000, in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. E' nominato dal Direttore Generale, a seguito d'idonea procedura selettiva secondo la normativa vigente, e partecipa al Collegio di Direzione e al Consiglio dei Sanitari.

Le nuove funzioni di integrazione della rete territoriale attribuite ai sensi della Legge 23/2015 hanno comportano la necessità di revisione del suo assetto organizzativo e gestionale, al fine di garantire la presa in carico delle nuove attività nell'ambito di un modello organizzativo integrato ospedale-territorio.

UOS 52302 Area Ospedaliera

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Gestisce e coordina tutto il personale del comparto sanitario che, all'interno dei Presidi Ospedalieri, concorrono alla riuscita del percorso assistenziale sia nelle aree di degenza sia in area ambulatoriale

UOS 52303 Area Territoriale

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Gestisce e coordina tutto il personale del comparto sanitario che concorre alla formazione delle reti sanitarie territoriali.

UOC 52701 Qualità e Risk management

STAFF

Esistente

La struttura, posta in staff alla Direzione Sanitaria, promuove l'adozione di modelli organizzativi nell'ottica del miglioramento continuo prendendo a riferimento standard di accreditamento istituzionale, di qualità e sicurezza del paziente.

Alla struttura afferiscono le attività tipiche del risk manager:

- definire gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio;
- individuare le criticità e le azioni correttive;
- individuare strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale.

È incardinato in questa struttura l'Ufficio di Relazione con il Pubblico, stante la stretta correlazione con la qualità dei servizi che l'ASST è impegnata a erogare.

Inoltre, è posta in capo alla struttura UOC Qualità e risk management la gestione della formazione del personale.

Viene garantita la comunicazione interna tramite l'URP

STF 52802 Medicina del lavoro

STAFF

Esistente

Il medico competente collabora con il datore di lavoro ed il Responsabile del SPP alla valutazione dei rischi ed alla predisposizione delle misure di tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione degli stessi per le specifiche competenze ed all'organizzazione del primo soccorso, inoltre programma ed effettua la sorveglianza sanitaria secondo quanto definito dall'art. 25 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008, visita gli ambienti di lavoro secondo le frequenze stabilite dalla normativa o dal Documento di Valutazione dei Rischi.

UOC 53001 Ingegneria Clinica

STAFF

Esistente

Il Servizio di Ingegneria Clinica si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza di tutte le tecnologie, e della valutazione e gestione dei dispositivi inseriti nell'elenco n. 3) del Nomenclatore Tariffario delle Protesi (All. 1 al DM n. 332 del 27.08.1999), nonché dei dispositivi, inseriti negli elenchi n. 1) e 2), per i quali sia possibile un riutilizzo. Inoltre tale struttura svolge un ruolo di supporto per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, attraverso, ad esempio, le seguenti attività: programmazione e valutazione acquisti, manutenzione diretta o controllo della manutenzione delle apparecchiature in dotazione all'Azienda, valutazioni di Hospital based Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie, supporto al processo di integrazione ospedale-territorio, information technology in ambito sanitario e attività di ricerca.

Note: Nel POA vigente è UOSD

UOS 53002 Tecnologie Innovative

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOS afferisce alla UOC Ingegneria Clinica e si occupa della gestione, valutazione, installazione, manutenzione, adeguamento della strumentazione e delle attrezzature biomedicali ad elevata tecnologia.

STF 54701 Gestione Operativa e Flussi

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La Gestione Operativa e Flussi, in staff alla Direzione Sanitaria, ha il compito di programmare le attività ospedaliere relative a sale operatorie, posti letto e ambulatori e di definire l'efficiente utilizzo dei tempi di servizio (settimanale, mensile, etc.) delle suddette attività, che deve contemperare alle esigenze delle diverse Unità Operative. Le attività sono svolte all'interno dei vincoli e delle regole date dalla Direzione Sanitaria e Sociosanitaria. All'interno di tali regole, la Gestione Operativa pianifica in maniera efficiente la condivisione delle risorse e delle attrezzature, anche in sinergia col SITRA, con l'ingegneria clinica e col supporto dei Sistemi Informativi Aziendali, rendendo disponibili le risorse necessarie nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, la Gestione Operativa deve garantire e potenziare le capacità di previsione dell'afflusso di pazienti - utilizzando le serie storiche di dati di funzionamento del PS - al fine di attivare le azioni necessarie nei casi di afflusso superiore all'ordinario o in situazioni di sovraffollamento (secondo quanto previsto dai Piani di Prevenzione del Sovraffollamento). Esercita la funzione generale di coordinamento e controllo delle attività di produzione dei flussi informativi sanitari aziendali, ovvero dei flussi informativi che certificano l'attività della produzione sanitaria aziendale e ne garantisce la correttezza e tempestività.

DIDO1 | Dipartimento Cronicità e Fragilità**DIPARTIMENTO DA ATTIVARE**

da data approvazione POAS

Il Dipartimento Cronicità e Fragilità, a prevalente orientamento ospedaliero, nasce dall'integrazione tra strutture provenienti dai Dipartimenti di Riabilitazione e di Medicina che, per complessità e numerosità delle prestazioni rese, si rivolgono, prevalentemente, a persone anziane con problemi connessi a patologie croniche o eventi acuti tipicamente connessi a situazioni di fragilità o non autosufficienza.

Il Dipartimento, neo costituito sotto la Direzione Sociosanitaria, va a completamento del percorso di reingegnerizzazione aziendale per la costruzione di processi e percorsi orizzontali, di presa in carico delle persone in condizione di cronicità complessa e fragilità, e per garantire il governo clinico della continuità di cura fra Ospedale e Territorio.

La sua afferenza alla Direzione Sociosanitaria consente una visione integrata e globale delle problematiche emergenti, e garantisce un approccio multi dimensionale ed interdisciplinare. Nella prospettiva di realizzare pienamente l'obiettivo di integrazione tra Ospedale e Territorio, ed assicurare l'appropriatezza dei percorsi attivati nella fase successiva ad un ricovero ospedaliero, al Dipartimento vengono altresì attribuite l'UOSD Cronicità e continuità assistenziale e la UOSD Cure Palliative entrambe a prevalente contenuto territoriale.

Il Dipartimento, per il tramite anche della UOSD, appositamente costituita, Cronicità continuità assistenziale, in stretta sinergia con il Dipartimento Attività Territoriali, avrà il compito di fornire indirizzi, linee guida, obiettivi ai servizi territoriali per la Fragilità e di coordinare le attività erogate dagli stessi. Il Dipartimento ha altresì la funzione, in collaborazione con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Morbegno, di gestire la sperimentazione del POT.

L'attività di cura per i pazienti Sub Acuti si riferisce alla gestione di pazienti, prevalentemente anziani fragili, che sono giunti all'osservazione ospedaliera per evento acuto o per riacutizzazione di patologie di cui sono portatori, il cui iter diagnostico - terapeutico è in fase di conclusione, ma che per la complessità del quadro clinico non sono ancora clinicamente dimissibili o inseribili in un percorso di assistenza presso il proprio domicilio o presso strutture residenziali socio sanitarie. Per rispondere ai diversi bisogni territoriali la locazione dei posti letti tecnici è stata effettuata presso il presidio di Sondalo sotto la responsabilità della medicina, e presso il Presidio di Sondrio sotto la responsabilità della Geriatria.

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC, ubicata presso il PO di Sondrio, accoglie e gestisce pazienti anziani (età ≥ 80 anni) che per le loro plurime patologie (comorbidità) ed instabilità clinica sono ad alto rischio di perdita di autonomia, quindi di disabilità, per patologie in fase acuta o cronica riacutizzata (anziano fragile).

Nel rispetto delle specificità fisiologiche, patologiche ed ambientali dell'anziano fragile, assicura un trattamento finalizzato non solo alla guarigione dall'evento acuto ma anche al mantenimento o al recupero della autonomia, di una buona qualità di vita. Viene posta particolare attenzione allo stato cognitivo, affettivo e comportamentale, al coinvolgimento del paziente e del care-giver nel programma di cura, alla prevenzione delle complicanze legate al ricovero. L'impostazione del trattamento si basa sulla Valutazione Multidimensionale Geriatrica, strumento che permette di inquadrare globalmente il paziente negli aspetti fisici, cognitivi e sociali, di identificare e pianificare percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali-riabilitativi idonei alla stabilizzazione clinica, di individuare una adeguata modalità assistenziale alla dimissione, pianificata nel rispetto della continuità assistenziale e della disponibilità di risorse. Le attività svolte sono fortemente integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione dei pazienti anziani fragili ricoverati, garantendo loro l'opportunità di usufruire dei servizi dedicati disponibili a livello della rete territoriale.

Gestisce, inoltre, 16 posti letto di Attività di Cure Sub-Acute. Afferisce a questa struttura l'UOS di Ortogeriatrics.

DOTAZIONE DI RISORSE: personale trasversale su piu' servizi

n. posti letto (ordinari): 15

Costi diretti di gestione: 927.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

nr.ricoveri ordinari: 450

n. Giornate degenza: 5.800

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.840.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente la SC Geriatria afferisce al dipartimento di Medicina

L'UOS afferisce alla UOC Geriatria e svolge attività a valenza interdipartimentale di gestione del paziente fragile ultrasettantacinquenne con frattura post-traumatica di femore prossimale. Si pone l'obiettivo di raggiungere il più alto livello possibile di autonomia funzionale post evento traumatico mediante: rispetto del timing chirurgico delle 48 ore, verticalizzazione precoce, riduzione rischio di complicazioni (locali e generali).

Si attua con presa in carico globale del paziente eleggibile, fin dall'ingresso in ospedale, mediante progettazione e gestione del piano diagnostico-terapeutico-riabilitativo-assistenziale individuale basato sulla valutazione multidimensionale. La dimissione prevede l'identificazione delle soluzioni assistenziali più appropriate tramite stretta integrazione con i servizi territoriali. È a diretta responsabilità geriatrica ad esclusione dell'atto chirurgico di competenza ortopedica. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali ospedaliere e territoriali.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 15601 Riabilitazione specialistica - Ortopedica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

L'UOC , collocata nel PO di Sondalo, accoglie e gestisce pazienti sottoposti ad intervento chirurgico ortopedico di fratture vertebrali stabilizzate, fratture arti inferiori, stenosi lombari, ernie del disco complicate, finalizzato ad un trattamento personalizzato in regime di riabilitazione intensiva. Eroga, inoltre, onde d'urto, terapia fisica, laser Terapia, linfo drenaggio, trattamenti fisici, prescrizione di ausili e protesi. Le attività svolte sono integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione verso il domicilio dei pazienti ricoverati.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 14 + 1 MAC

n. Dirigenti: 2

n. addetti al comparto: 29

Costi diretti di gestione: € 1.591.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 276

Giornate di degenza: 3.662

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 11.800

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.000.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 1.800

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente la SC Riabilitazione ortopedica afferisce al dipartimento di Scienze Riabilitative

UOC 15602 Riabilitazione specialistica - Recupero e Riabilitazione Funzionale

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

Vista la decisione di rafforzare il polo riabilitativo presso il PO di Sondalo, l'attuale UOC RRF collocata nel PO di Sondrio viene spostata sull'ospedale di Sondalo. La struttura eroga prestazioni personalizzate di riabilitazione intensiva di tipo neurologico, ortopedico, respiratorio, neuropsicologico. Erega un'importante attività ambulatoriale di tipo motorio e cognitivo (problematiche neuromotorie, osteo- scheletriche, muscolari, neurologico centrale e periferico) oltre a terapie fisiche, massaggi, linfodrenaggi, trazioni laser ad alta potenza, prescrizione di ausili e protesi. Le attività svolte sono integrate con i servizi territoriali per facilitare la dimissione verso il domicilio dei pazienti ricoverati. Afferisce la nuova UOS di Riabilitazione di Sondrio che prende in carico pazienti provenienti prevalentemente da reparti di ortopedia (postumi di protesi articolari e di traumi) e di neurologia (postumi di ictus e di malattie dell'apparato nervoso periferico/centrale), nonché pazienti con sindromi da allettamento, provenienti anche da altre strutture ospedaliere.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde L'UOS Riabilitazione di Menaggio mantenendo la macroattività ambulatorio di RRF sede di Dongo.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente la SC Recupero e riabilitazione funzionale di Sondrio è assegnata al PO di Sondrio e afferisce al dipartimento di Scienze Riabilitative

UOS 15603 Riabilitazione Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La UOS afferisce alla UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale. La struttura prende in carico pazienti provenienti prevalentemente da reparti di ortopedia (postumi di protesi articolari e di traumi) e di neurologia (postumi di ictus e di malattie dell'apparato nervoso periferico/centrale), nonché pazienti con sindromi da allettamento, provenienti anche da altre strutture ospedaliere.

L'équipe riabilitativa effettua, inoltre, attività ambulatoriale di chinesiterapia a favore di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche.

Erega altresì prestazioni ambulatoriali di terapia fisica, massoterapia, pressoterapia, linfodrenaggio.

La UOS di Riabilitazione svolge attività di rieducazione al linguaggio sia per pazienti in regime di ricovero provenienti anche da altre strutture ospedaliere che per pazienti ambulatoriali.

UOC 17501 Riabilitazione specialistica - Neuroriabilitazione e Unità Spinale

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

L'UOC, collocata nel Presidio di Sondalo, eroga prestazioni personalizzate di alta intensità riabilitativa di tipo neuromotorio, cognitivo, logopedico e respiratorio. Gestisce anche programmi riabilitativi delle gravi cerebrolesioni acquisite ed eroga trattamenti della spasticità con tossina botulinica. Eroga prestazioni di rieducazione motoria, vasca idroterapica, training in casa pre-dimissione. Inoltre effettua terapia riabilitativa di soggetti con lesione del midollo spinale. Attività di prescrizione di ausili e protesi

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 35

n. Dirigenti 4

n. addetti al comparto: 75

Costi diretti di gestione: € 3.942.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 240

Giornate di degenza: 9.600

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 6.900

Ricavi prestazioni sanitarie: € 3.382.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 1.500

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Note: Nel POA vigente la SC Riabilitazione ortopedica afferisce al dipartimento di Scienze Riabilitative

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La struttura a valenza dipartimentale è articolata sul Presidio di Sondalo con 10 posti letto e sul Presidio di Morbegno con 7 posti letto. Assicura il ricovero temporaneo o definitivo di malati in fase avanzata di malattia cronica inguaribile, prevalentemente malati neoplastici, in cui non sia possibile l'assistenza al domicilio, con problemi di difficile controllo dei sintomi (dolore, dispnea, vomito, ecc.), per sollievo alla famiglia o per assenza della famiglia. Gestisce in tutti i Presidi l'Ambulatorio Terapia del Dolore. Afferisce inoltre alla UOSD Cure Palliative il Servizio di Ospedalizzazione Cure Domiciliari.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 17

n. Dirigenti: 4

n. addetti al comparto: 41

Costi diretti di gestione: € 2.227.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 264

Giornate di degenza: 4.100

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 760

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.162.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI**ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI**

Note: Nel POA vigente è nel dipartimento di Medicina

UOSD 6x01 Cronicità e continuità assistenziale**Esistente**

La Struttura, in staff al Dipartimento Cronicità e Fragilità, ha il compito di coordinare le attività dei Servizi, sia territoriali, sia ospedalieri, che intercettano le domande di valutazione multidimensionale, di presa in carico, di diagnosi e cura e di assistenza delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti. Tenuto conto di linee d'azione, programmi e procedure condivise vigenti, fornisce indicazioni e indirizzi di natura tecnica alle articolazioni territoriali, in coerenza con le determinazioni dell'ATS e con le indicazioni della Direzione Sociosanitaria, in merito all'utilizzo omogeneo e appropriato degli strumenti di valutazione multidimensionale del bisogno. Alla Struttura viene inoltre attribuita la funzione di Process Owner della Rete Ricca.

DIDO2 Dipartimento Attività Territoriali**DIPARTIMENTO DA ATTIVARE**

da data approvazione POAS

Il Dipartimento ha tra i compiti principali quello della gestione operativa dei PreSSt nell'erogazione dei LEA e delle ulteriori misure stabilite dalla Regione. Collabora nell'avvio delle reti RICCA e RIMI e, in particolare, opera per lo sviluppo dei nodi erogativi dei PreSST. Ha, altresì, la funzione di promuovere lo sviluppo di competenze e introdurre modalità operative atte a far crescere un nuovo orientamento "culturale", volto a superare la visione settoriale per singolo servizio, oggi prevalente, spesso all'origine della frammentazione di risposte ai bisogni, verso la visione, più allargata, dell'operare per processi orizzontali. Mantiene e sviluppa raccordi operativi con gli erogatori pubblici e privati del territorio.

UOC 60001 Territorio e Dipendenze**Esistente**

La struttura presiede il coordinamento del complesso delle attività territoriali nelle aree tematiche della famiglia e delle persone con dipendenze, in stretta sinergia con i Dipartimenti "Salute Mentale e Dipendenze" e "Cronicità e Fragilità", assicurando la corretta implementazione delle linee di indirizzo e guida, specifiche per area, che dagli stessi vengono proposte. Con le Unità Organizzative Semplici in line, la struttura concorre alla realizzazione di una più omogenea erogazione delle prestazioni negli ambiti dell'area famiglia e dipendenze. Assicura altresì l'integrazione tra la rete estesa delle strutture extra aziendali e le figure professionali che operano nei servizi aziendali al fine di favorire la continuità nell'assistenza nel percorso di presa in carico delle persone e delle famiglie. Partecipa alla realizzazione di azioni innovative a carattere territoriale e di promozione alla salute.

UOS 60012 Famiglia

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Territorio e Dipendenze.

La particolare importanza della famiglia nei percorsi e nei processi di presa in carico delle persone induce nell'Azienda la necessità di costituire una specifica unità organizzativa Struttura Semplice, che assicuri per l'intero territorio un'attenzione particolare e specifica ai bisogni da questa rappresentati. Promuove in tutte le strutture Aziendali, che siano territoriali od ospedaliere, una cultura centrata sul coinvolgimento della famiglia nelle diverse fasi di prevenzione, cura e riabilitazione, che riguardino un componente della stessa. Ha, altresì, funzione di coordinamento dei consultori familiari e garantisce sul territorio la realizzazione di azioni e misure innovative promosse da Regione Lombardia.

UOS 60013 Innovazione e Promozione della salute

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Territorio e Dipendenze.

La distribuzione, per la quasi totalità montana, che caratterizza il territorio di questa Azienda, necessita di un approccio più dinamico e flessibile nella lettura e risposta ai bisogni sanitari e sociosanitari dei cittadini residenti, e di coloro che, per turismo, in alcuni e prolungati periodi dell'anno, in alcune aree ben definite, vi soggiornano, decuplicandone il numero della popolazione assistibile.

Saranno da sperimentare forme e modalità nuove di erogazione di servizi e prestazioni in integrazione con altri soggetti. Per questo motivo viene istituita la U.O.S. Innovazione e Promozione della Salute, con il compito di supportare la Direzione Sociosanitaria, e Strategica più in generale, nella formulazione di progetti, anche di valenza europea che, integrando le diverse componenti sanitarie, sociosanitarie e sociali, possa fornire risposte nuove ai bisogni emergenti delle persone e delle famiglie, con particolare attenzione a quelle che vivono nelle zone più disagiate e carenti di servizi. La Struttura ha altresì il compito di promuovere e coordinare nei SERT e nei Consultori Familiari azioni innovative in risposta a programmi aziendali regionali e/o nazionali, di favorire l'omogenea erogazione delle prestazioni nell'ambito del settore famiglia e delle dipendenze e di seguire la realizzazione di progetti con partner locali pubblici e privati in collaborazione con le altre strutture aziendali.

UOC 60004 Area Territoriale Medio Alto Lario

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOC assicura sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali. Il PreSSt è un'articolazione organizzativa territoriale nella quale si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e quelle fragili non autosufficienti e delle loro famiglie; garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali ed ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio. Il PreSSt eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiunti dalla Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area famiglia, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità, effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), accertamenti di invalidità, vaccinazioni, scelta e revoca del medico, fornitura di protesi e ausili.

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde le UOS Consultorio Familiare di Menaggio e UOS Assistenza sanitaria primaria di Menaggio. Permangono, invece, le attività territoriali inerenti l'area di Dongio.

UOC 60005 Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina

Esistente

L'UOC assicura sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali. Il PreSSt è un'articolazione organizzativa territoriale nella quale si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e quelle fragili non autosufficienti e delle loro famiglie; garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali ed ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio.

Il PreSSt eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiunti dalla Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area consultoriale e per le dipendenze, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità, effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), accertamenti di invalidità, vaccinazioni, scelta e revoca del medico, fornitura di protesi e ausili. La Struttura gestisce il servizio vaccinazioni dell'Azienda, compreso l'ambulatorio di profilassi internazionale.

UOS 60006 Assistenza Sanitaria Primaria Chiavenna Morbegno

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina

I servizi di Cure Primarie, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti erogando servizi e prestazioni per le aree dell'Assistenza Sanitaria di Base, della Medicina Integrativa, dell'Assistenza Protesica. Collaborano con la Struttura di Medicina Legale per il processo di accertamento dell'Invalidità Civile e di Handicap. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

Nell'organizzazione proposta i SERT dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Attività Territoriali e funzionalmente dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il tramite dell'UOSD Dipendenze.

UOS 71101 Consulteri Familiari - Chiavenna Morbegno

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina

I servizi Consultorio si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST per la presa in carico di domande da parte di singoli individui, coppie o famiglie su bisogni emergenti negli ambiti psicosociale e ostetrico-ginecologico, nelle diverse fasi del ciclo di vita personale e/o familiare. È nodo della rete dei servizi, territoriali e ospedalieri, che operano nell'area materno-infantile.

Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area consultoriale. Erogano le prestazioni previste dai LEA e quelle innovative definite dalla Regione. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

UOS 72105 SERT Ovest

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Valchiavenna e Bassa Valtellina

I servizi Sert, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area delle Dipendenze. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze.

Nell'organizzazione proposta i SERT dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Attività Territoriali e funzionalmente dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il tramite dell'UOSD Dipendenze.

UOC 60007 Area Territoriale Alta Valtellina

Esistente

L'UOC assicura sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali. Il PreSSt è un'articolazione organizzativa territoriale nella quale si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e quelle fragili non autosufficienti e delle loro famiglie; garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali ed ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio.

Il PreSSt eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiunti dalla Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area consultoriale e per le dipendenze, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità, effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), accertamenti di invalidità, vaccinazioni, scelta e revoca del medico, fornitura di protesi e ausili.

UOS 60008 Assistenza Sanitaria Primaria Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Alta Valtellina.

I servizi di Cure Primarie, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti erogando servizi e prestazioni per le aree dell'Assistenza Sanitaria di Base, della Medicina Integrativa, dell'Assistenza Protesica. Collaborano con la Struttura di Medicina Legale per il processo di accertamento dell'Invalidità Civile e di Handicap. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

UOS 71102 Consulteri Familiari Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Alta Valtellina.

I servizi Consultorio si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST per la presa in carico di domande da parte di singoli individui, coppie o famiglie su bisogni emergenti negli ambiti psicosociale e ostetrico-ginecologico, nelle diverse fasi del ciclo di vita personale e/o familiare. È nodo della rete dei servizi, territoriali e ospedalieri, che operano nell'area materno-infantile. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area consultoriale. Erogano le prestazioni previste dai LEA e quelle innovative definite dalla Regione. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali

UOS 72107 SERT Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Alta Valtellina.

I servizi Sert, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area delle Dipendenze. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze.

Nell'organizzazione proposta i SERT dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Attività Territoriali e funzionalmente dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il tramite dell'UOSD Dipendenze.

UOC 60010 Area Territoriale Media Valtellina

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

L'UOC assicura sul territorio un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane e strumentali assegnate ai Presidi Socio Sanitari Territoriali. Il PreSSt è un'articolazione organizzativa territoriale nella quale si realizza la presa in carico dei bisogni dei cittadini con una particolare attenzione alle persone in condizione di cronicità complessa e quelle fragili non autosufficienti e delle loro famiglie; garantisce la collaborazione fra le diverse strutture territoriali ed ospedaliere nella formulazione degli obiettivi di salute e benessere del territorio.

Il PreSSt eroga i LEA distrettuali e quelli eventualmente aggiunti dalla Regione, l'insieme delle prestazioni dovute per l'area consultoriale e per le dipendenze, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità, effettua la valutazione multidimensionale (VMD) e la definizione dei piani assistenziali individualizzati (PAI), accertamenti di invalidità, vaccinazioni, scelta e revoca del medico, fornitura di protesi e ausili.

UOS 60011 Assistenza Sanitaria Primaria Sondrio

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Media Valtellina

I servizi di Cure Primarie, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone con cronicità, fragili e non autosufficienti erogando servizi e prestazioni per le aree dell'Assistenza Sanitaria di Base, della Medicina Integrativa, dell'Assistenza protesica. Collaborano con la Struttura di Medicina Legale per il processo di accertamento dell'Invalidità Civile e di Handicap. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

UOS 71104 Consultorio Familiare Sondrio

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Media Valtellina

I servizi Consultorio si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST per la presa in carico di domande da parte di singoli individui, coppie o famiglie su bisogni emergenti negli ambiti psicosociale e ostetrico-ginecologico, nelle diverse fasi del ciclo di vita personale e/o familiare. È nodo della rete dei servizi, territoriali e ospedalieri, che operano nell'area materno-infantile. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area consultoriale. Erogano le prestazioni previste dai LEA e quelle innovative definite dalla Regione. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento delle Attività Territoriali.

**UOS 72101 SERT Centro
SERT Centro**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

L'UOS afferisce alla UOC Area Territoriale Media Valtellina

I servizi Sert, che si articolano nel territorio dell'ASST presso i PreSST, hanno il compito di presa in carico delle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico. Collaborano con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS nella realizzazione del Piano Integrato Locale (PIL) per quanto di competenza dell'area delle Dipendenze. Gestiscono le risorse umane e strumentali loro assegnate, in condivisione con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze.

Nell'organizzazione proposta i SERT dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Attività Territoriali e funzionalmente dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il tramite dell'UOS Dipendenze.

DMI01 Dipartimento Materno Infantile**ESISTENTE**

Il Dipartimento Materno Infantile, è stato oggetto di un intervento di rimodellamento importante essendo afferito alla Direzione Sociosanitaria ed è basato sul principio dell'unica Struttura Complessa a livello aziendale con sede nel P.O. di Sondrio con la presenza sugli altri due Presidi di una loro articolazione in Strutture Semplici sia per la componente Ostetrico-Ginecologica che Pediatrica e Neonatologica.

UOC 13701 Ostetricia e ginecologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La Struttura è unica su tutta l'Azienda Ospedaliera e si articola in 3 UOS di cui 2 per i punti nascita di Sondalo e di Chiavenna. La donna in gravidanza trova qui il rispetto della fisiologia e dei suoi desideri, nelle persone che l'assistono, ostetriche e medici; vengono inoltre trattate tutte le patologie di interesse ginecologico, uroginecologiche e le malattie benigne e maligne dell'utero.

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari+DS): 52

n. Dirigenti: 19

n. addetti al comparto: 81

attrezzature gestite: ecografi, cardiocotografo

Costi diretti di gestione: € 6.228.283

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari + DS: 2.364

Giornate di degenza: 7.266

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 20.868

Ricavi prestazioni sanitarie: € 5.225.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 474

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 6.012

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13701 Ostetricia Sondalo

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ostetricia e Ginecologia ed è sede di Punto Nascita.

DOTAZIONE DI RISORSE:

posti letto (ord+DS): 15

numero Dirigenti: 5

numero addetti.comparto: 27

attrezzature gestite: ecografo, ecocardiografo, ecotomografo

costi diretti gestione: € 1.952.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. ricoveri ordinari + DS: 622

n. gg.degenza: 1.890

n.prest.ambu.esterne: 7.436

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.491.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13701 Ostetricia Chiavenna

CHIAVENNA OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ostetricia e Ginecologia ed è sede di Punto Nascita.

DOTAZIONE DI RISORSE:

posti letto (ord+DS): 15

nr. Dirigenti: 4

nr. addetti comparto: 24

Attrezzature gestite: ecocardiografo, ecografo, elettrocardiografo

Costi diretti gestione: € 1.459.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari +DS: 294

nr. gg.degenza: 936

n.prestazioni ambulatoriali esterne: 2.468

Ricavi prestazioni sanitarie: € 564.800

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 13702 Ecografia ginecologica

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Ostetricia e Ginecologia. Assicura all'UO l'offerta di attività diagnostica ecografica di primo e secondo livello funzionale al monitoraggio dell'evoluzione gestazionale.

AUTONOMIA GESTIONALE: NO

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: NO

UOC 13901 Pediatria e Neonatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOC Pediatria, a valenza aziendale, è articolata sui Presidi di Sondrio, Sondalo e Chiavenna.

Eroga ricoveri ordinari e in day hospital - pronto soccorso pediatrico - ambulatorio divisionale e ambulatori specialistici (ecografie anche, ecografie celebrare, nefro-urologia pediatrica ed eco reni; auxologia ed endocrinologia; allergologia). Nel presidio di Sondrio sono attivi 10 posti letto ordinari di pediatria e 5 posti letto di neonatologia. Gestisce inoltre il Nido afferente a ognuno dei tre punti nascita aziendali (Sondrio, Sondalo, Chiavenna).

DOTAZIONE DI RISORSE:

n. posti letto (ordinari): 15

n. posti letto tecnici (culle): 37

n. Dirigenti: 12

n. addetti al comparto: 57

(Il personale dirigente presta la propria attività trasversalmente in più servizi)

Costi diretti di gestione: € 3.696.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

Ricoveri ordinari: 2.220

Giornate di degenza: 7.779

n. prestazioni ambulatoriali per esterni: 4.700

Ricavi prestazioni sanitarie: € 2.912.000

FUNZIONI DI SUPPORTO AD ALTRI REPARTI:

n. prestazioni ambulatoriali per interni: 958

n. prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso: 3.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 16201 Patologia neonatale e Neonatologia

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS Patologia neonatale e neonatologia afferisce alla UOC Pediatria consta di 5 posti letto, di un organico infermieristico proprio e necessita di una figura di riferimento che svolga le funzioni di responsabile. Alla sezione di patologia Neonatale è collegato l'ambulatorio di follow-up dei neonati patologici. Inoltre vi è, comprensibilmente, una stretta interrelazione con i Nidi della nostra ASST per la presa in carico dei neonati patologici di altre sedi. Nell'ambito neonatologico oltre all'assistenza in sala parto e durante la degenza in Nursery è attivo l'ambulatorio di neonatologia e di ecografia delle anche.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Direzione Sociosanitaria

DMS01 Dipartimento di salute mentale e dipendenze

ESISTENTE

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze costituito dalla L.R. n. 15/2016, ad esso afferiscono gli ambiti delle dipendenze, della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, della psichiatria e della psicologia clinica, con caratteristiche sia gestionali che funzionali. Il Dipartimento ha il compito di programmare le attività e gestire la realizzazione degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico e delle dipendenze patologiche nella popolazione del territorio della ASST, sia dell'età adulta, sia delle varie fasi dell'età evolutiva, garantendo l'integrazione interdisciplinare delle attività ospedaliere e territoriali, anche avvalendosi del contributo delle formazioni sussidiarie del territorio, delle reti sociali e familiari. Partecipa all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale (OCSM) della Valtellina e Alto-Lario costituito presso la ATS della Montagna.

UOSD 31701 Psicologia clinica

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Esistente

La struttura, in staff alla Direzione Dipartimentale, è composta da psicologi-psicoterapeuti che, nell'ambito del Polo Ospedaliero, concorrono, in collaborazione con le altre figure professionali delle unità operative ospedaliere, per quanto di pertinenza, alla presa in carico dei bisogni clinici di valutazione, cura e riabilitazione della fragilità della persona, lungo tutto il percorso che si snoda dal momento del ricovero alla dimissione ospedaliera. Promuove, in integrazione con i servizi territoriali, la continuità dell'assistenza psicologica post ospedaliera. La Struttura ha, altresì, tra i suoi compiti quello di rilevare, in stretta collaborazione con il Dipartimento delle Attività Territoriali, i bisogni formativi degli psicologi e di agevolare tra gli stessi l'avvio e allo sviluppo di una "comunità di buone pratiche" sui temi professionali e in particolare sugli aspetti rilevanti dell'integrazione con le diverse figure professionali presenti nei servizi.

UOC 60601 Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza

Esistente

La Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario è un struttura complessa articolata sul territorio con un polo ospedaliero a Sondrio e i poli territoriali a Bormio-Livigno, Tirano, Morbegno, Chiavenna e Alto Lario.

È in grado di favorire la diagnosi precoce, la presa in carico, l'intervento terapeutico e riabilitativo, l'integrazione scolastica, l'orientamento formativo, nonché il sostegno alla famiglia in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale. Si occupa delle patologie neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e fisiatriche dell'età evolutiva. L'attività clinica è organizzata in maniera multidisciplinare con l'apporto del medico, dello psicologo, del logopedista, del terapeuta della neuropsicomotricità e dell'educatore. Si avvale anche del lavoro in rete con gli Uffici di piano e dei servizi di Tutela Minori. L'utenza ha accesso diretto, spesso su invio dei pediatri e della scuola. L'UOC è legata funzionalmente al dipartimento materno infantile.

Costi diretti di gestione: € 2.030.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n. prestazioni attività ambulatoriale: 22.800

Ricavi prestazioni sanitarie: € 770.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOC 61602 Psichiatria

Esistente

E' l'insieme di strutture personale e attività deputate, nelle varie articolazioni territoriali e nei diversi livelli di assistenza, a intercettare e trattare la domanda di salute mentale. A seconda del livello di gravità e della configurazione della domanda, i diversi pazienti accedono e sono indirizzati:

- ai previsti percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico);
- ai diversi livelli di assistenza (ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale, ospedaliera);
- ai contenuti dei percorsi disponibili nelle diverse unità di offerta (Dipendenze patologiche, Disturbi del comportamento alimentare, intervento sugli esordi giovanili, ADHD dell'adulto e quant'altro verrà strutturato sulla base dei bisogni dal DSM).

A seguito dell'attuazione L.R. 15/2018 perde le UOS SPDC di Menaggio e UOS Servizio Psichiatria Territoriale di Menaggio. Permangono, invece, le attività psichiatriche ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali dell'area territoriale di Dongio.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 14004 SPDC Sondrio

SONDRIO OSP. CIVILE

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria.

La struttura risponde alla domanda di salute mentale attraverso il livello ospedaliero e in acuzie, compreso il TSO ed è ubicata presso il PO di Sondrio.

È in costante collegamento con le strutture che presidiano gli altri livelli di assistenza (centri psicosociali e servizi per le dipendenze, in primis, sanità penitenziaria).

DOTAZIONE DI RISORSE

Posti letto: n. 15 + 1 mac

Personale Dirigente: 5

Personale Comparto: 27

Il personale sia dirigente che di comparto presta la propria attività anche a favore della Sanità Penitenziaria.

costi diretti gestione: € 1.721.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

ricoveri: n. 450

gg. Degenza: 4.000

n. prest. per internii: 380

n. Prest. Pronto Soccorso: 600

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.180.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 61603 Servizio psichiatria territoriale - Chiavenna Dongo Morbegno

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria.

La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale nelle aree territoriali della Valchiavenna e di Morbegno.

A seguito dell'attuazione della L.R. 15/2018 la UOS incorpora anche l'attività psichiatrica ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale dell'area territoriale di Dongo.

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 61605 Servizio psichiatria territoriale Sondrio

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria.

La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, nell'area territoriale di Sondrio.

DOTAZIONE DI RISORSE

personale trasversale su più servizi

costi diretti gestione: € 3.611.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n.gg attività semiresidenziale: 5.932

n.gg attività residenziale: 7.140

n.prestazioni attività ambulatoriali: 962

Ricavi prestazioni sanitarie: € 4.176.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

UOS 61606 Servizio psichiatria territoriale - Alta Valle

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

La UOS afferisce alla UOC Psichiatria .

La struttura risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, nelle aree territoriali dell'Alta Valle (Livigno, Tirano e Bormio).

DOTAZIONE DI RISORSE

personale trasversale su più servizi

costi diretti gestione: € 1.545.000

ATTIVITA' CARATTERISTICHE:

n.gg attività semiresidenziale: 2.693

n.gg attività residenziale: 4.731

n.prestazioni attività ambulatoriali: 9.000

Ricavi prestazioni sanitarie: € 1.370.000

AUTONOMIA GESTIONALE: SI

ASSOGGETTAMENTO A RENDICONTAZIONE ANALITICA: SI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La Struttura ha il compito di coordinare l'area delle Dipendenze che, nel suo insieme, si rivolge alle persone, minori o adulti, che portano domande e bisogni sociosanitari, sanitari e sociali, riferiti a problematiche o patologie correlate a situazioni di uso, uso problematico o dipendenza da sostanze legali e illegali, oppure da gioco d'azzardo patologico e di intercettare quella quota di bisogno di salute mentale che accede al sistema con una domanda che si configura attraverso una perdita di equilibrio psicologico e comportamentale con una sostanza o un comportamento.

La UOSD ha, altresì, le funzioni di programmazione e indirizzo tecnico-scientifico e tecnico-professionale, di predisposizione di protocolli diagnostico-terapeutici, di linee guida in attuazione degli indirizzi regionali e della ATS e di sistemi di valutazione e monitoraggio. Collabora, con le altre Strutture che compongono il Dipartimento di appartenenza e del Dipartimento delle Attività Territoriali nell'organizzazione e gestione delle attività che vengono svolte a livello territoriale presso i PreSST, assicurando la propria collaborazione ai fini della realizzazione del processo orizzontale di presa in carico globale della persona.

AZIENDALE

Direzione Sanitaria

Dipartimento Oncologico

ESISTENTE

Il Dipartimento Oncologico a valenza aziendale é un organismo funzionale che nell'ASST della Valtellina e Alto Lario integra le UOC di Oncologia Medica, Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica, di Anatomia Patologica, di Farmacia e la SSD Cure Palliative. Il Dipartimento Oncologico è un nodo della rete oncologica regionale.

Il dipartimento deve essere il contenitore di tutte le attività oncologiche presenti nell'ASST, al fine di trasformarsi in un *Cancer Center*.

L'esigenza di coniugare le risorse disponibili, la ricchezza di strutture complesse aziendali in grado di produrre prestazioni oncologiche, la valorizzazione delle stesse in un ottica di integrazione che faciliti la presa in carico globale del paziente, il bacino d'utenza, il territorio, il numero dei presidi ospedalieri e la garanzia della libertà di scelta del cittadino deve portare a favorire un modello di rete aziendale capace di una più razionale pianificazione delle attività.

Deve realizzare i PDTA oncologici aziendali, suddivisi per patologia ed essere un tassello del futuro *Cancer care network* regionale.

Deve indirizzare e far crescere il lavoro oncologico secondo la filosofia delle Unit oncologiche di patologia per creare il Cancer center dell'ASST, tassello della rete regionale.

Unit identificate ed avviate come gruppi di lavoro sono al momento: Breast unit, Lung unit, Blood unit, Prostate unit.

UOC 16101 Medicina Nucleare

SONDRIO OSP. CIVILE

Le Strutture individuate quali partecipanti al DOA rappresentano quelle che danno il maggior contributo al momento di cura non chirurgica della malattia oncologica. In particolare, la Radioterapia Oncologica governa la domanda di cura radioterapica.

UOC 16401 Oncologia medica

SONDRIO OSP. CIVILE

Le Strutture individuate quali partecipanti al DOA rappresentano quelle che danno il maggior contributo al momento di cura non chirurgica della malattia oncologica. In particolare, l'Oncologia medica governano la domanda di cura chemioterapica.

UOC 20301 Anatomia Patologica

SONDRIO OSP. CIVILE

Le Strutture individuate quali partecipanti al DOA rappresentano quelle che danno il maggior contributo al momento di cura non chirurgica della malattia oncologica. In particolare, l'UOC Anatomia patologica fornisce le conoscenze utili a stabilire un progetto di cura sul paziente.

UOC 30601 Farmacia

STAFF

Le Strutture individuate quali partecipanti al DOA rappresentano quelle che danno il maggior contributo al momento di cura non chirurgica della malattia oncologica. In particolare, la Farmacia è coinvolta nel percorso di acquisto Farmaci, gestione del File F e ricerca clinica.

UOSD 19901 Cure Palliative

SONDALO OSP. EUGENIO MORELLI

Le Strutture individuate quali partecipanti al DOA rappresentano quelle che danno il maggior contributo al momento di cura non chirurgica della malattia oncologica. In particolare, le Cure palliative chiudono il cerchio nei casi di avvio al percorso di palliazione.